



DEDALUS - Acervo - FM



10700059650

51756

BIBLIOTHECA da FACULDADE de MEDICINA
DE SÃO PAULO

Sala Prateleira *Q*

Estante *2* N. de ordem *24*

(^v
Ematoma)

615
#17

DIZIONARIO MEDICO

CON LA ETIMOLOGIA

DI

TUTTE LE VOCI DERIVANTI DAL GRECO

REDATTO DAL

D.^r NICOLA PALLI

Seconda edizione riveduta
ed accresciuta



NAPOLI

CASA EDITRICE CAV. DOTT. V. PASQUALE

R. UNIVERSITÀ

A large, stylized handwritten signature in cursive script, possibly reading "Nicola Palli".

.....
PROPRIETÀ LETTERARIA.
.....

A MIO PADRE

MIO MIGLIORE AMICO

CARO PADRE

Gradisci di cuore questo qualunque siasi lavoro, che non ad altri ho creduto offrire se non a te, in segno di gratitudine e di amore.

Napoli, luglio 1869

Tuo figlio
NICOLA PALLI

P R E F A Z I O N E

I vocaboli della scienza medica sono pressochè tutti di greca origine, e quasi tutti esprimono con molta esattezza e precisione l'idea che in essi si racchiude. Compilare perciò un *Dizionario* che li raccogliesse, e li dichiarasse nella loro etimologia era opera che potea riuscire vantaggiosa ai cultori della medicina. Il Dottor Nicola Palli ebbe l'utile pensiero di soddisfare tale bisogno, e il suo lavoro fu benevolmente accolto in guisa che la prima edizione dell'opera fu in breve tempo esaurita. Questo fatto ne ha consigliato a dare in luce una nuova impressione dell'opera più esatta nella correzione, più elegante nel sesto, e più compiuta per molte aggiunte che l'Autore vi ha fatto. È grato sperare che alle fatiche, ed al buon volere di lui sia per rispondere nuovamente il favore e la benevolenza del pubblico.

Napoli, luglio 1869.

L'EDITORE

AB

ABARTICOLAZIONE, da *ἀπάρθροσις* *apárthrosis*, abarticolazione. Sin. Diartrosi, Dearticolazione.

ABLEPSIA, da *α* privativa, e *βλέπω* *blépo*, vedere. Senza vista: cieco. Sin. Ablessia.

ABRACHIA, da *α* privativa, e *βραχίων* *brachíon*, braccio, senza braccio. Vizio di conformazione del feto che nasce senza uno od ambe le braccia.

AC

ACANTOCEFALO, da *ἄκανθα* *ácantha*, spina, e *κεφαλή* *cefali*, testa; testa spinosa. Nome dato ad una specie di verme che dimora negl'intestini, ove si attacca per mezzo di una certa prominenzarmata di spini curvi, la quale sembra destinata anche di tromba.

ACARDIA, da *α* privativa, e *καρδία* *cardía*, cuore; senza cuore. Dicesi lo stato del feto mancante di cuore, per deviazione organica.

ACATALEPSIA, da *α* privativa, e *καταλαμβάνω* *catalambáno*, sorprendere, cogliere. Dinota lo stato opposto alla *Catalessia*, ed *Epilessia*. Sin. Acatalesi, Acatalessia.

AC

ACATAPOSI, da *α* privativa, e *καταποθή* *catapothi*, declutizione; senza declutizione. Abolimento della declutizione. VOGEL usa questo vocabolo per esprimere ancora la declutizione dolorosa.

ACATARSIA, da *α* privativa, e *καθαρός* *catharós*, pulito; senza pulizia. Sporczia di tutto il corpo.

ACATASTATICO, da *ἀκατάστατος* *acatástatos*, disordinato; nome composto da *α* privat. *κατά* *catá*, ed *ἴσθημι* *ístimi*. Diconsi le febbri a periodi, e sintomi incostanti.

ACEFALO, da *α* privativa, e *κεφαλή* *cefali*, testa; senza testa. Si dà questo nome agli embrioni, ed ai feti malamente conformati, nei quali manca la testa, e talvolta il collo, il torace, ed anche la parte superiore dell'addome.

ACEFALOBRACHIA, da *α* privativa, *κεφαλή* *cefali*, testa, e *βραχίων* *brachíon*, braccio; senza testa e senza braccio. Feto che non ha nè testa nè braccio. Vizio di conformazione.

ACEFALOCARDIA, da *α* privativa, e *κεφαλή* *cefali* testa, e *καρδία* *cardía*, cuore; senza testa, e senza cuore. Indica un fetó pri-

vo di testa, e di cuore, per deviazione organica.

ACEFALOCISTE, da α privativa, κεφαλή *cefali*, testa, e κύστις *cístis*, vescica; vescica senza testa. Questo vocabolo fu usato la prima volta da LAENNEC per indicare certi vermi vescicolari molto frequenti nell'uomo, i quali sembrano mancanti di testa, e di corpo.

ACEFALOCHIRO, da α privativa, κεφαλή *cefali*, testa, e χείρ *chir*, mano; senza testa e senza mano. Feto privo di testa, e di mani, per deviazione organica.

ACEFALOGASTRO, da α privativa, κεφαλή *cefali*, testa, e γαστήρ *gastir*, ventre; senza testa, e senza ventre. Mostro privo di testa, e di ventre; ovvero che ha ventre, ma nè petto nè testa.

ACEFALOPODIA, da α privativa, κεφαλή *cefali*, testa, e ποῦς *pús*, piede. Intendesi in anatomia patologica una deviazione organica in cui il feto nasce senza testa, e senza piedi. Mostruosità.

ACEFALOSTOMO, da α privativa κεφαλή *cefali*, testa e στόμα *stóma*, bocca; bocca senza testa. Epiteto che si dà ai feti acefali, nei quali alla parte superiore del tronco trovasi un'apertura simile alla bocca.

ACEFALOTORACICA, da α privativa, κεφαλή *cefali*, testa, e θώραξ *thórax*, petto. Dicesi in anatomia patologica quella deviazione organica in cui il feto è senza testa, e senza petto. Mostruosità.

ACERIDE, da α privativa, e κηρός *cirós*, cera; senza cera. Diconsi quegli empiastri che nella loro composizione non vi entra la cera.

ACESIO, da ἄκεσις *ácesis*, guarigione, cura; nome che nasce dal verbo ἀκέομαι *acéome*, curare, guarire. Epiteto dato ad Apollo qual Dio della medicina.

ACESODINO, da ἀκέομαι *acéome*, guarire, curare, ed ὀδύνη *odíni*, dolore. Epiteto dato a tutti quei rimedii che curano, o mitigano il dolore.

ACESTO, da ἀκέστης *acéstis*, medico. Nome dato ad Apollo qual Dio della medicina.

ACHEIRIA, da α privativa, e χείρ *chir*, mano. Dicesi in anatomia patologica un feto che nasce senza una od ambe le mani, per deviazione organica.

ACHIRO, da α privativa, e χείρ *chir*, mano; senza mano. Monco.

ACIANOBLESSIA, da α privativa, κυανός *cianós*, azzurro e βλέπω *blépo*, vedere; senza vedere l'azzurro. Vizio della vista nel non discernere il colore azzurro.

ACICIDE, da α privativa, e κίχως *cícis*, robusto, virile; senza robustezza. Dicesi d'un uomo debole, inetto a muoversi.

ACIESIA, da α privativa, e κυίς *ciis*, participio del verbo κύω *cío*, concepire; non concepito. Nome dato da VOGEL alla sterilità della donna.

ACINESIA, da α privativa, e κίνησις *cínisis*, movimento; senza movimento. GALENO usò que-

sto vocabolo per dinotare quell'istante di riposo, che separa la sistole dalla diastole nel battito del cuore.

ACMASTICA, da ἀκμάζω *acmázo*, fiorire, invigorire. Così diconsi alcune febbri che dal loro principio, sino alla fine non aumentano d'intensità.

ACME, da ἀκμή *acmí*, vigore. Si dice l'epoca della malattia, in cui essa è al più alto grado d'intensità.

ACNE da ἄχνη *áchni*, guscio di grano. Dinota l'infiammazione delle glandole sebacee, e dei follicoli piliferi, che quando s'infiammano presentano la forma del guscio di un acino di grano.

ACOLASIA, da ἀκολασία *acolasía*, intemperanza. Dicesi di colui che è intemperante nel mangiare, bere, e nei piaceri venerei.

ACOLOGIA, da ἄκος *ácos*, medela, rimedio, e λόγος *lógos*, discorso; discorso dei rimedii. Nome dato alla materia medica. (fuori uso).

ACOMIA, da α privativa, e κόμη *cómi*, chioma; senza chioma. Così dicesi la mancanza dei capelli.

ACONDILO, da α privativa, e κόνδυλος *cóndilos*, articolazione digitale; senza articolazione nelle dita. Dicesi di persona le cui dita delle mani sono talmente grasse, da non scorgervi le giunture o i nodi.

ACORIA, da α privativa, e κορέω *coréo*, saziare; senza sazietà. Fame lupina.

ACOSMIA, da α privativa, e κόσμος *cósmos*, ordine; senza ordine. Dicesi la irregolarità dei giorni critici nelle febbri.

ACROCOLIA, da ἄκρος *ácos*, sommo, e χολή *cholí*, bile; somma bile. Dinota lo sdegno, e l'ira grande.

ACREO, da α privativa, e κρέας *créas*, carne; senza carne. Vale ad indicare le persone molto magre.

ACRISIA, da α privativa, e κρίσις *crísis*, giudizio; senza giudizio. Significa la mancanza della crisi in una malattia. Questo vocabolo fu adoperato da IΠΠΟΚΡΑΤΕ per indicare la risoluzione di certi morbi che avvengono senza fenomeni critici, o l'usava per esprimere la disposizione di una malattia la quale dà indizio di non doversi aspettare nessuna crisi. Alcuni moderni usano questo vocabolo per dinotare il periodo d'irritazione di una malattia, durante il quale i sintomi crescendo di forza, o pur anche serbando il loro stato di violenza, fan credere che la crisi non può effettuarsi.

ACROCHIRO, da ἀκρόχειρ *acróchir*, nome composto da ἄκρον *ácron*, estremità, e χεῖρ *chír*, mano. Esprimeva IΠΠΟΚΡΑΤΕ tutta la parte dell'antibraccio, fino all'estremità delle dita.

ACROCLIARO, da ἄκρον *ácron*, sommo, e χλοερός *cloerós*, tiepido. Dicesi del bagno molto caldo.

ACROCORDO, da ἀκροκορδών *acrocordón*, verruca, porro.

ACROMATICO, da α privativa e χρώμα *chróma*, colore; senza

colore. Aggiunto di tutto ciò che manca di colore.

ACROMFALO, da ἄκρον *ácron*, estremità, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Estremità del cordone ombelicale.

ACROMIO, da ἀκρόμιον *acrómion*, spalla. Dinota propriamente l'apofisi che termina la spina della scapula in alto, ed all'esterno.

ACRONFALO, da ἄκρον *ácron*, sommità, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico; sommità dell'ombellico. Parte media ombelicale.

ACROPATIA, da ἄκρον *ácron*, estremità, e πάθος *páthos*, malattia; malattia dell'estremità. Dicesi d'un male di una estremità qualunque del corpo.

ACROPIDE, da ἄκροπις *ácro-pis*, che secondo IPPOCRATE vuol dire lingua.

ACROPSILO, da ἄκρον *ácron*, estremità, e ψιλός *psilós*, nudo; estremità nuda. Dinota quella parte del membro virile non coverta dal prepuzio.

ACRORIMO, da ἄκρον *ácron*, estremità, e ῥιν *rin*, naso. Estremità del naso, ed anche di tutta la sua estensione.

ACROTERIASMO, da ἀκροτηριάζειν *acrotiriázin*, troncato l'estremità. Questo vocabolo era in uso dagli antichi per esprimere l'amputazione degli arti.

ACROTERIO, da ἀκρότης *acrótis*, sommità, estremità. Vale per l'estremità del corpo.

ACUSTICA, da ἀκούω *acúo*, sentire, ascoltare. Parte della fisica che tratta delle diverse proprietà dei suoni.

AD

ADEFAGIA, da ἄδην *ádin*, copiosamente, e φάγω *fágo*, mangiare; mangiare copiosamente. Dicesi della fame eccessiva, del desiderio continuo degli alimenti, sintomo di alcune malattie, ed anche un'affezione speciale. Sin. Addefagia.

ADDOMINOSCOPIA, dalla voce latina *abdomen*, ventre, e σκοπέω *scopéo*, esaminare. Esprime l'esplorazione addominale.

ADECTO, da α privativa, e δάκνω *dácno*, mordere; senza mordere. Nome dato ai farmaci che hanno la virtù di calmare la irritazione, ovvero gli accidenti cagionati dai rimedii troppo attivi, o dalle morsicature.

ADELFISSIA, da ἀδελφείος *adelphíos*, fratello. Epiteto che si dà al consenso, all'armonia, ed attinenza delle parti organiche tra di loro.

ADELIDE, da α privativa, e δῆλος *dilos*, chiaro; senza chiarezza. Dicesi sintomo adelide, qualora non è manifesto.

ADELIPARIA, da ἄδην *ádin*, copiosamente, e λιπαρός *liparós*, pinguedinoso; copiosamente pinguedinoso. Nome dato da ALIBERT alla Polisarcia:

ADELO, da ἄδηλος *átilos*, non apparente, oscuro. Dinota specialmente la traspirazione che si fa pei pori della cute, senza vedersi il sudore.

ADELOFLEBO, da ἄδηλος *á-*

dilos, oscuro, non apparente, e *φλέψ fléps*, vena; vena non apparente. Dicesi per quelle persone che hanno le vene non visibili, per piccolezza, o per molta pinguedine.

ADEMONIA, da *ἀδημονία adimonía*, ansietà, molestia, tristezza d'animo. Vocabolo usato da alcuni autori per esprimere l'agitazione, l'ansietà che avviene in alcune malattie.

ADENALGIA, da *ἀδὴν adín*, glandola, ed *ἄλγος álgos*, dolore; dolore glandolare. Dolore che ha sede in una glandola.

ADENEMFRASSIA da *ἀδὴν adín*, glandola, ed *ἐμφράττω emfrátto*, ostruire; glandola ostruita. Nome dato all'ingorgo glandolare.

ADENITE, da *ἀδὴν adín* glandola. Infiammazione delle glandole. Sin. Adenitide.

ADENOFARINGITE, da *ἀδὴν adín*, glandola, e *φάρυγξ fárinx*, faringe. Infiammazione delle amigdale e della faringe,

ADENOFTALMIA, da *ἀδὴν adín*, glandola, ed *ὀφθαλμός ofthalmós*, occhio. Infiammazione dei follicoli di Meibomio. Sin. Adenottalmia.

ADENOGRAFIA, da *ἀδὴν adín*, glandola, e *γραφὴ grafí*, descrizione. Descrizione delle glandole.

ADENOLOGIA, da *ἀδὴν adín*, glandola, e *λόγος lógos*, discorso. Discorso, trattato sulle glandole.

ADENOMENINGEA, (febbre), da *ἀδὴν adín*, glandola, e *μηνίγξ mínigx*, membrana. PINEL pose

il nome di febbre adenomeningea alla malattia mucosa epidemica osservata a Gottinga nel 1760, e descritta da ROEDER, e WAGLER. Questa malattia tien sede nella membrana interna del condotto alimentare, e specialmente nelle sue cripte mucose. Il detto PINEL ne compose un ordine di febbre detta febbre mucosa, o pituitosa.

ADENONCOSI, da *ἀδὴν adín*, glandola, ed *ὄγκος óncos*, tumore. Tumore fatto da una glandola.

ADENONERVOSA, (febbre) da *ἀδὴν adín*, glandola e *νεῦρον névron*, nervo. PINEL chiamò col nome di febbre adenonervosa la peste di Levante, caratterizzata da buboni, o carboncelli, e da una profonda alterazione del sistema nervoso, nonchè delle forze vitali.

ADENOSCLEROSI, da *ἀδὴν adín*, glandola, e *σκληρός sclirós*, duro. SWEDIAUR dà questo nome alle durezza glandulari non dolorose, ma semplicemente tumefatte, quando però non passano allo stato scirroso.

ADENOSI, da *ἀδὴν adín*, glandola. Trattato delle malattie croniche, che han sede nel sistema glandulare. ALIERT.

ADENOSO, da *ἀδὴν adín*, glandola. Aggiunto di tumore od ascesso delle glandule, o che si rassomiglia alle medesime.

ADENOTOMIA, da *ἀδὴν adín*, glandola, e *τέμνω témno*, tagliare. Sezione, notomia delle glandule.

ADIAFORO, da *α* privativa, e *διαφέρει diaféri*, interessare, im

portare. Epiteto che si dà alle persone apate, cioè indifferenti ad ogni cosa tanto buona, che cattiva.

ADINAMIA, da *α* privativa, e *δύναμις* *dinamis*, forza. Debolezza, abbattimento delle forze per qualche malattia. Dicesi di un ordine di morbi che cagionano alterazione nell' eccitamento.

ADIAPLASTO, da *α* privativa, e *διαπλάττω* *diaplátto*, formare; non formato. Epiteto dato al feto le cui membra non sono ancora svolte.

ADIAPNEUSTICA, da *α* privativa, e *διαπνέω* *diapnéo*, traspirare; senza traspirazione. Mancanza di traspirazione, sintomo comune ad un gran numero di malattie.

ADIARREA, da *α* privativa, *διά* *diá*, per, e *ρέω* *réo*, fluire, scorrere; senza flusso. Diconsì le ritensioni di umori, che dovrebbero esser espulsi.

ADIARTRO, da *α* privativa, ed *άρθρῶν* *arthróō*, articolare; senza articolare. Membro che non si può articolare.

AE

AERODINAMIA, da *ἀήρ* *air*, aria, e *δύναμις* *dinamis*, forza; forza aerea. Parte della fisica che si occupa dei fenomeni dipendenti dalla pressione atmosferica.

AEROFOBIA, da *ἀήρ* *air*, aria, e *φοβέω* *fobéo*, temere; timore dell'aria. Secondo AURELIANO l'avversione dell'aria e della luce costituiscono un sintomo frequente nella rabbia, ed in alcu-

ne affezioni nervose. I sensi della vista, dell'udito, e del tatto in tal caso acquistano un sommo grado di eccitabilità, che ogni lieve impressione diventa loro penosa e spaventevole.

AEROLOGIA, da *ἀήρ* *air*, aria, e *λόγος* *lógos*, discorso; discorso dell'aria. Trattato delle proprietà dell'aria.

AEROSTATICA, da *ἀήρ* *air*, aria, e *σταθμάω* *stathmáo*, pesare; pesare l'aria. Ramo della fisica che determina la gravità dell'aria, l'equilibrio della medesima, e considera gli effetti che provano i corpi immersi in questo fluido.

AF

AFEPSEMO, da *ἀφεψέω* *afepséo*, bollire. Decozione.

AFERESI, da *ἀφαιρέω* *aféréo*, portar via. Dinota l'ablazione (vocabolo poco usato).

AFESSIA, da *ἀφεσις* *afesis*, remissione, nome che nasce dal verbo *ἀφίημι* *afiimi*, rimettere. Dicesi della remissione di una malattia.

AFIDROSI, da *ἀφιδρωσις* *afidrosis*, nome composto da *ἀπό* *apó* senza, ed *ιδρώω* *idróō*, sudare; senza sudare. Cessamento, o mancanza del sudore.

AFILANTROPIA, da *α* privativa *φίλος* *filos*, amico, ed *ἄνθρωπος* *ánthropos*, uomo; senza amicizia dell'uomo. Mania che produce la noia di vivere cogli uomini, ed invece si desidera la solitudine.

AFISO, da *α* privativa, e *φύση*

μα fisima, flato; senza flato. Dicesi di cosa che non promuove, nè produce flato.

AFONIA, da *α* privativa, e *φωνή foní*, voce; senza voce. Dicesi la perdita della voce, o la privazione della medesima.

AFORETO, da *α* privativa, e *φορέω foréo*, tollerare; senza tollerare. Così diconsi i rimedii intollerabili.

AFORISMO, da *ἀφορισμός aforismós*, determinazione, distinzione, nome che nasce dal verbo *ἀφορίζω aforízo*, distinguere, determinare. Dicesi d'un discorso separato, e distinto. GALENO intendea per aforismo un discorso il quale spiega più brevemente che si può tutte le proprietà di una cosa.

AFRODISIA, da *ἀφροδίτη afrodití*, Venere. Età della pubertà, bisogno della Venere.

AFRODISIASMO, da *ἀφροδίτη afrodití*, Venere. Esprime l'atto del congiungimento tra l'uomo e la donna. Copula.

AFRONESI, da *α*-privativa, e *φρήν frín*, mente, intelletto; senza mente. Dicesi il pervertimento delle facoltà intellettuali, la follia.

AFTA, da *ἄπτω ápto*, accendere, infiammare. L'afta ha assunto questo nome per la sensazione ardente che fa soffrire ai malati affetti, specialmente nel momento in cui inghiottiscono bevande sapide, o calde.

AG

AGALASSIA, da *α* privativa, e *γάλαξ gálaξ*, latte; senza latte.

Dicesi la mancanza, o sospensione della secrezione latte.

AGANOBLEFARO, da *ἄγαν ágan*, molto; e *βλεφαρίς bléfaris*, palpebra. CELIO chiamò con questo nome quel vizio delle palpebre, le quali si attaccano fra loro e non lasciano aprire l'occhio; oppure quando le palpebre aderiscono all'occhio.

AGELASTIA, da *α* privativa, e *γέλως gélos*, riso; senza riso. Dicesi la severità del volto.

AGENESIA, da *α* privativa, e *γένεσις génesis*, generazione. Impossibilità di generare, sterilità. Questa impotenza malamente vien confusa da qualche autore con l'anafrodisia, o con la mancanza dell'appetito venereo, che non esclude punto la capacità per l'atto generativo. In anatomia patologica s'intende la deviazione organica per mancanza degli organi, o per difetto nel loro sviluppo.

AGERASIA, da *α* privativa, e *γῆρας giras*, vecchiaja. Dicesi lo stato di un uomo che è giunto alla vecchiaja senza patire nè indebolimento sensibile, nè infermità alcuna. Vecchiezza vigorosa e vegeta.

AGEUSTIA, da *α* privativa, e *γεῦσις géusis*, gusto; senza gusto. Abolizione, o diminuzione della facoltà di percepire i sapori. Varii patologi fecero dell'Ageustia un genere di malattia, mentre essa è un sintomo di varii morbi.

AGIRIA, da *ἄγυρις ágiris*, ammasso. Dicesi l'opacità del cristallino.

AGLAOFONO , da *ἀγλαός aglaós*, chiaro, e *φωνή foní*, voce; voce chiara. Intendasi di persona che ha la voce chiara.

AGLAOPE , da *ἀγλαός aglaós*, bello , ed *ὄψ óps*, volto. Esprime una persona di bello aspetto.

AGLIA , da *ἀγλή aglí*, cicatrice. Dinota la cicatrice bianca nella cornea. Sin. Aglie.

AGLICE, da *α* privativa, e *γλυκός glicós*, dolce; privo di dolcezza. Dicesi delle cose amare.

AGLOSSIA, da *α* privativa, e *γλῶσσα glóssa*, lingua. Privazione della lingua; senza lingua.

AGLOSSO , da *α* privativa , e *γλῶσσα glóssa* lingua. Colui che è privo di lingua.

AGLOSSOSTOMOGRAFIA, da *α* privativa , *γλῶσσα glóssa*, lingua, *στόμα stóma*, bocca, e *γράφω gráfo*, descrivere. Descrizione di una bocca priva di lingua.

AGNISTICO, da *ἀγνίζω agnízo*, purgare. Dicesi d'un rimedio che agisce da purgante.

AGOMFOSI , da *α* privativa, e *γομφέω gomféo*, inchiodare; non inchiodato. Dicesi per metafora lo stato dei denti quando vacillano negli alveoli.

AGONIA , da *ἀγνία agonía*, estremo, fine. Spazio di tempo più o meno lungo che precede la morte. L' uomo in tale stato perde i sensi , e l' intelletto; si manifesta il rantolo, ed una profonda alterazione nei lineamenti della faccia; tutto annunzia l' estremo della vita e la prossima distruzione mediante il sudor freddo generale , il polso inter-

mittente , ed infine il grave disordine di tutte le funzioni.

AGONISTICA, da *ἀγών agón*, lotta. Esprime l'esercizio igienico che si fa in ginnastica.

AGRIA , da *ἀγριαίνω agriéno*, esasperare, irritare. Nome adottato da alcuni autori per esprimere l'erpete rosicchiante.

AGRIOPSORA, da *ἀγρία agria* fiero, e *ψώρα psóra*, scabbia; scabbia fiera, di difficile guarigione.

AGRIOTIMIA , da *ἀγριότης agriótis*, feroce , e *θυμός thimós*, animo ; carattere , animo feroce ; inclinazione ad atti crudeli. SWEDIAUR n' ha fatto tre specie , cioè *agriotimia* ambiziosa , religiosa, ed idrofobica.

AGRIPNIA , da *α* privativa, ed *ὑπνος ípnos*, sonno; mancanza del sonno. Così dicesi lo stato morboso durante il quale vi è diminuzione, o mancanza totale del sonno. SAUVAGES considera l'*agripnia* per una malattia, ma in realtà non è che un sintomo.

AGRIPNOCOMIA, da *α* privativa, *ὑπνος ípnos*, sonno, e *κόμα cóma*, sopore. Dinota lo stato di sopore, che viene alternato con l'insonnio.

AGRIPPA , da *ἄγρα ágra*, cattura, e *πούς pús*, piede; cattura pei piedi. Espressione di molti autori per dinotare il parto in cui il feto , nascendo , vien raccolto pei piedi.

AI

AIDO, da *α* privativa, ed *εἶδος éidos*, forma; senza forma. Dicesi di persona deforme.

AIMNESTO, da *ἀεί αι*, sempre, e *μνάω μνάο*, ricordare; ricordare sempre. Vocabolo che dinota colui il quale ha la memoria che gli dura sempre.

AIPALE da *ἀεί αι*, sempre, e *πάλλω πάλλο*, muovere, agitare; muoversi sempre. Epiteto che si dà al cuore per essere sempre in continuo movimento. Sin. Aipalo.

AIPATIA, da *ἀεί αι*, sempre, e *πάθος πάθος*, affezione; sempre affetto, continuamente malato.

AL

ALALIA, da *α* privativa e *λαλιή* *laliá*, loquela; senza loquela. Mutezza, privazione della parola.

ALALO, da *α* privativa, e *λάλος* *lállos*, loquente. Chi è privo di favella.

ALAO, da *α* privativa, e *λάω* *láo*, vedere. Privo del vedere. Cieco.

ALAZIO, da *ἄλς* *áls*, fiore di sale. Rimedio fatto con sale purgante.

ALESSICACIA, da *ἀλέξέω* *alexéo*, scacciare, e *κακία* *cacia*, malvagità. Espulsione di tutti i mali.

ALESSIFARMACO, da *ἀλέξω* *aléxo*, allontanare, respingere, e *φάρμακον* *fármakon*, veleno. Rimedio interno che ha la virtù di respingere, distruggere, o preservare il corpo dagli effetti nocivi dei veleni. Sin. Alessiterio, Antitodo, Controvveleno; questa era la idea che i medici Greci annettevano a questo vocabolo. I

medici Galenici ne estesero più oltre l'uso, e l'appropriarono ancora a tutti quei rimedii che hanno la virtù di combattere le malattie putride, maligne, e pestilenziali, considerandole di una materia morbosa tutta speciale, che facea d'uopo neutralizzarla, od espellerla dal corpo.

ALESSIPIRETICO, da *ἀλέξω* *aléxo*, scacciare, allontanare, e *πυρετός* *piretós*, febbre. Dicesi di un rimedio che allontana la febbre. Febbrifugo.

ALESSITERIO. V. Alessifarmaco.

ALFITIDONE, da *ἄλφιτον* *álfiton*, farina. Dinota la frattura del cranio in cui le ossa sono stritolate, e ridotte come farina.

ALFO, da *ἀλφός* *alfós*, specie di squama bianca. Gli autori in generale indicano con questo vocabolo una specie di lebbra. L'*alfó* forma uno dei tre generi di malattia a cui **CELSE** diede il nome di *Vitiligine*. **ALIBERT** con questo nome chiamò la lebbra squamosa. **WILLAN** e **BATEMAN** denominarono *lebbra alfadea* una malattia da essi descritta.

ALGEMA, da *ἄλγημα* *álgima*, dolore, sofferenza. Diconsi tutte le malattie che danno molto a soffrire agl'infermi.

ALLEOTICO, da *ἀλλάττω* *alátto*, mutare, cambiare. **GALENO** così chiamava i medicamenti che avevano la virtù di depurare il sangue. Sin. Alliotico.

ALLOCROSIA, da *ἄλλος* *állos*, altro, e *χρῶα* *chróa*, colore; altro colore. Dicesi quando un morbo riduce l'infermo di altro co-

lore , scolorito, o privo del colorito naturale.

ALLOTRIOFAGIA, da *ἄλλότριος allótrios*, estraneo, e *φάγω fágō*, mangiare. Depravazione dell'appetito, che fa mangiare sostanze non alimentari. Vocabolo poco usato.

ALMA, da *ἄλμα álma*, salto. IPPOCRATE usò questo nome per esprimere il primo muoversi del feto nell'utero.

ALOGOTROFIA, da *ἄλογος álogos*, irregolarità, e *τροφή trofí*, nutrizione; irregolarità di nutrizione. Indica un alteramento della nutrizione da imprimere un anormale aumento ad alcune parti del corpo, a segno tale, che mutano in un modo vizioso la loro forma.

ALOPECIA, da *ἀλωπεκία alopecía*, caduta dei capelli. Malattia che fa cadere i capelli, accompagnata da lesione più o meno grave della pelle nel sito in cui essa si manifesta.

ALUSIA, da *α* privativa, e *λύω lúō*, lavare il corpo. Astinenza del bagno.

AM

AMAUROSÌ, da *ἀμαύρωσις amávrosis*, oscurità. Questa malattia è caratterizzata dalla perdita totale, o quasi completa della vista, e dalla immobilità della pupilla, nel mentre che i varii umori dell'occhio conservano la loro trasparenza; questo ultimo carattere però si osservava solamente nell'*amaurosi* semplice.

AMBE, da *ἄμβη ámbi*, sommità. Nome dato da IPPOCRATE ad una macchina di sua invenzione, che serviva a ridurre le lussazioni dell'omero; denominavala così perchè la macchina era più elevata del paziente.

AMBLIOPIA, da *ἀμβλύς amblys*, ottuso, oscuro, ed *ὄπτομαι óptomē*, vedere; vedere ottuso. Oscuramento, indebolimento della vista; in generale questo vocabolo esprime il primo grado dell'amaurosi; Sin. Ambliozmo, Ambliozite.

AMBLOMIA, da *ἄμβλωμα ámbloma*, aborto. Parto abortivo.

AMBLOTICO, da *ἀμβλωτικός amblioticós*, abortivo. Vocabolo usato da alcuni autori per dinotare i medicamenti che promuovono l'aborto. Sin. Amblozie, Ambloiridio.

AMENEMO da *α* privativa, e *μένος ménos*, animo, forza; senza forza. Epiteto che si dà a chi è debole, infermo, senza forza.

AMENIA, da *α* privativa, e *μήν mín*, mese; senza mese. Dicesi, per un modo di dire, il silenzio uterino che non funziona per moltissimo tempo. Evvi l'amemia naturale, e l'accidentale.

AMENOMANIA, dalla voce latina *amoenus*, allegro, e dalla greca *μανία manía*, furore. Esprime il delirio gajo.

AMENORREA, da *α* privativa, *μήν mín*, mese, e *ρέω rèō*, scorrere, fluire; senza flusso mensile. Dicesi la soppressione accidentale dei mestruj, o la loro

diminuzione. SAUVAGES le dà il nome di *Menostasia*, facendola derivare da μήν *mìn*, mese; e στάσις *stásis*, stazione. Stazione del mese. FLAMANT l'ha denominata *Amenia*, composto da α privativa, e μήν *mìn*, mese. Senza mese.

AMICHI, da ἀμυγή *amichì*, lacerazione. Dinota una leggiera scorticatura.

AMIGDALE, da ἀμυγδαλή *amigdali*, mandorla. Glandule mucose, o meglio ammasso di follicoli mucosi, situate una per ciascun lato nell'istmo delle fauci, tra le colonne del velo palatino; le amigdale o tonsille sono ovali, appianate dall'interno all'esterno, e questa loro figura le fa paragonare alle mandorle involte nel loro guscio legnoso.

AMIGDALITIDE, da ἀμυγδαλή *amigdali*, mandorla. Infiammazione delle amigdale, o tonsille. Sin. Amigdalite.

AMITTICO, da ἀμύσσω *amisso*, o pure ἀμύπτω *amitto*, lacerare. Dicesi d'un topico corrosivo.

AMMOCOSI, da ἄμμος *ámmos*, arena; ed ὄχρις *ócris*, ammasso; ammasso di arena. Vuol dire il bagno di arena, o l'arte di conservare intatti i cadaveri.

AMNESIA, da α privativa, e μνήσις *mnístis*, memoria; senza memoria. Dinota la diminuzione, o l'abolizione completa della memoria. Sintomo comune a molte malattie.

AMNIOS, da ἀμνίον *amnion*, membrana che involge il feto. Costituisce l'*amnios* la membrana più interna componente il

guscio membranoso che rinchioda il feto. Sin. Amnio.

AMORFIA, da α privativa, e μορφή *morfi*, forma; senza forma. Dicesi la deformità, il vizio di conformazione.

AMORFO, da α privativa, μορφή *morfi* forma: senza forma. Colui che è deforme.

AN

ANA, da ἀνά *aná*, preposizione che indica lo stesso. Si usa nelle ricette mediche a dinotare porzione eguale di due farmaci.

ANABASE da ἀνάβασις *anábasis*, ascensione. Con questo vocabolo esprimersi il periodo di accrescimento della malattia.

ANABOLO, da ἀνά *aná* sopra; e βάλλω *bállo*, gettare: gettare in sopra. Dicesi la evacuazione di materie per la parte superiore.

ANABROCHISMO, da ἀνά *aná*, con, attraverso; e βρόχος *bróchos*, nodo scorrevole; con nodo scorrevole. Operazione immaginata dagli antichi per rimediare al rovesciamento delle ciglia contro il globo dell'occhio. Trovasi descritta questa operazione nelle opere d'IPPOCRATE di CELSO, e di PAOLO d'EGINA.

ANABROSA, da ἀναβρώσσω *anabróscō*, corrodere. Corrosione.

ANACATARSI, da ἀνά *aná*, in alto; e καθάρω *catáro*, purgare. Evacuazione per le vie superiori: IPPOCRATE con questo nome volle esprimere la evacuazione degli sputi, o della marcia che si effettua pei pol-

moni. In tempi a noi più vicini, alcuni autori appigliandosi alla strettezza dell'etimologia di questo vocabolo, l'hanno voluto in generale adottare a tutte le specie d'evacuazioni che avvengono per la parte superiore; come il vomito, la espettorazione, la salivazione.

ANACATARTICO, da *ἀνά ανά*, in alto; e *καθαίρω cathéro*, purgare. Dicesi dei medicamenti che promuovono la espettorazione, il vomito.

ANACESTO, da *ἀνά ανά*, al disopra, ed *ἄκεις ácesis* cura; al disopra della cura. Epiteto che si dá ai mali incurabili.

ANACINEMO, da *ἀνακίνησις anacínisis*, impulsione. Dinota una impulsione comunicata a tutto il corpo in alcuni esercizi ginnastici.

ANACIRIOSI, da *ἀνακίρωσις anaciriosis*, gravità, autorità. Esprime la gravità e l'autorità, che deve serbare il medico innanzi agli ammalati.

ANACLASI, da *ἀνακλάω anacláō*, ritorcere. Dicesi di una articolazione, allorchè si ripiega alla parte esterna.

ANACLISI, da *ἀνάκλισις anáclisis*, stazione al letto. Significa la situazione del malato nel suo letto. Sin. Decubito.

ANACOJA, da *α* privativa, ed *ἀκούω acúō*, udire; senza udito. Dicesi la sordità perfetta.

ANACOLLEMATO, da *ἀνακόλλημα anacóllima*, aglutinamento. Diconsi i medicamenti aglutinanti, che gli antichi applicavano alla faccia, con l'intento di

opporsi alle emorragie, ed alle flussioni.

ANACOLLEMO, da *ἀνακόλλημα anacóllima*, aglutinamento. Epiteto frontale. Sin. Anacollemato.

ANACONTICLISMO, da *ἀνακοντίζω anacontízo*, gargarizzare; gargarismo.

ANACREMPSI, da *ἀνά ανά*, in su, in fuori, e *ρίπτω rípto* gettare. Significa l'uscita della materia per la bocca, accompagnata da sputo violento. Sin. Anacrempside.

ANACTESI, da *ἀνάκτησις anáctisis*, ricuperazione. Così dicesi quando si ricuperano le forze perdute da malattia.

ANADIPLOSI, da *ἀναδιπλώω anadiplóō*, raddoppiare. Dinota quando gli accessi di una febbre intermittente si raddoppiano.

ANADOSI, da *ἀναξίδωμι anádidomi*, introdurre, trasportare. Epiteto che esprime la introduzione del chilo negli organi.

ANADROME, da *ἀναδρομή anadromí*, alzamento per sopra. Significa il trasporto degli umori verso le parti superiori.

ANAFALANTIASI, da *ἀναφαλάντιασις anafalantiasis*, calvizie nelle sopracciglia. Malattia che porta la caduta dei peli delle sopracciglia.

ANAFIA, da *α* privativa, ed *ἄφή afí*, tatto. Dicesi la diminuzione, o perdita assoluta del tatto.

ANAFONESI, da *ἀναφωνέω anafonéo*, gridare, o parlare ad alta voce.

ANAFORA, da *ἀνά ανά*, in su,

e φορέο *foréo*, portare; portare in su. Esprime l'evacuazione per le vie superiori.

ANAFRODISIA, da α privativa, ed ἀφροδίτη *afroditi*, Venere; senza Venere. Significa la diminuzione, o mancanza dell'appetito venereo. Non debesi confondere l'Anafrodisia con l'atonìa degli organi genitali, la quale non esenta dai violenti desiderii.

ANAFRODITO, da α privativa, ed ἀφροδίτη *afroditi*, Venere; senza Venere. Dicesi di colui che non prova desiderii voluttuosi.

ANAGOGE, da ἀνά *aná*, in su, ed ἄγω *ágo*, condurre; condurre in su. Dinota l'evacuazione per le vie superiori.

ANAGRAFE, da ἀναγραφή *anagrafi*, prescrizione. Così dicesi la ricetta, la formola medica.

ANALCE, da α privativa, ed ἀλκή *alci*, forza; senza forza. Epiteto di persona debole, imbecille.

ANALDIA, da α privativa, ed ἀλδέω *aldéo* crescere; senza crescita. Dicesi la mancanza di nutrizione.

ANALESSIA, da ἀνάληψις *análepsis*, ricuperazione. Dinota il ristabilimento delle forze; convalescenza. Sin. Analepsia. GILBERT ha usato questo vocabolo in un senso affatto diverso; cioè a voler dinotare un affezione nervosa, la quale risiede nello stomaco, che produce lassezza congiunta a spasmo. Non usato.

ANALETTICA, da ἀναληπτικός *analépticós*, ricuperante, rifucilante. Ramo della medicina, che

si occupa della dietetica necessaria ai convalescenti.

ANALETTICO, da ἀναληπτικός *analépticós*, ricuperante, rifucilante. Si dà questo nome a tutte quelle sostanze, che hanno la virtù di ristorare le forze perdute.

ANALGIA, da α privativa, ed ἄλγος *álgos*, dolore; senza dolore. Esprime l'assenza del dolore. Sin. Analgesia.

ANALGICO, da α privativa, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Epiteto che si dà ai rimedii che mitigano o tolgono il dolore.

ANALOSI, da ἀνάλωσις *análosis*, consunzione; nome che nasce dal verbo ἀνάλωσκω *analisco*, consumare. Dicesi la consunzione, il peggioramento del malato.

ANALOTICO, da ἀνάλωσκω *analisco*, consumare. Rimedio che distrugge la carne. Sostanze che dimagrano, e consumano, Sin. Escarotico.

ANALTE, da α privativa, ed ἄλθος *álthos*, rimedio; senza rimedio. Epiteto che si dà ad un morbo grave, che non ha verun rimedio.

ANAMNESI, da ἀνάμνησις *anamnēsis*, reminiscenza. Ritorno della memoria.

ANAMNESTICO, da ἀναμνήσκω *anamnēsko*, richiamare alla memoria. Segni anamnesticì, diconsi tutti quei segni commemorativi, i quali si riferiscono al passato.

ANANDRIO, da ἀνανδρός *ánandros*, castrato, effeminato. Sin. Apospado.

ANAPAUSI, da ἀνάπαυσις *aná-*

pausis, riposo. Dicesi la remissione degli accidenti morbosi.

ANAPESIA, da ἀναπέτεια *anapétia*, rilasciamento; nasce dal verbo ἀναπετάω *anapetáō*, rilasciare, dilatare. Dinota la dilatazione dei vasi dell'orifizio d'un canale; o d'un viscere cavo qualunque.

ANAPLASI, da ἀνάπλασις *anáplasis*, riformazione. Esprime la consolidazione dei frammenti d'un osso.

ANAPLEROSI, da ἀναπληρώω *anapliróō*, empire. Azione di empire. Operazione chirurgica con cui si supplisce ad un organo mancante. Parte della chirurgia che si occupa della riproduzione di alcune parti, le quali ne sono capaci. Sin. Protesi.

ANAPLEROTICO, da ἀναπληρώω *anapliróō*, empire. Nome dato ai farmaci nei quali si suppone che vi sia la virtù di agevolare la produzione delle carni e la cicatrice delle ferite con perdita di sostanza.

ANAPLEUSI, da ἀναπλέω *anapléo*, verbo composto da ἀνά *aná*, e πλέω *pléo*, che vuol dire sciogliere le vele del bastimento. Metaforicamente si usa in medicina a dimostrare il distacco d'un osso rotto; più rettamente dicesi la caduta dei denti guasti, come se si sciogliessero dai proprii alveoli.

ANAPNEUSI, da ἀναπνέω *anapnéō*, respirare; verbo composto da ἀνά *aná*, e πνέω *pnéo*. Dicesi la funzione respiratoria, respirazione.

ANAPNEUSTICO, da ἀναπνέω

anapnéō, respirare. Medicamento che facilita la respirazione. Sin. Anapnoico

ANAPSICHE da ἀναψυχή *anapsichì*, refrigerio, rinfrescamento.

ANARISTESI, da ἀνάριστος *anáristos*, privo di pranzo. Astinenza dal pranzare.

ANARREA, da ἀναρρέω *anarréo*, rifluire; verbo composto da ἀνά *aná*, e ρέω *réō*. Dinota l'afflusso degli umori verso la parte superiore.

ANARREGNIMO, da ἀναρρήγνυω *anarrignío*, rompere. Nome relativo alle ulcere, che si rinnovano per la rottura della loro cicatrice avvenuta troppo sollecita.

ANARRINO, da ἀνά *aná*, per, ῥήν *rin*, naso; per il naso. Diconsi i medicamenti idonei alle malattie del naso.

ANARROPIA da ἀναρρόπια *anarropiá*, volgimento in su; nome composto da ἀνά *aná*, e ῥέπω *répo*, volgere sopra. Si dà questo nome alla flussione verso le parti superiori.

ANARTRO, da α privativa, ed ἄρθρον *áarthron*, articolazione; senza articolazione. Esprime un uomo tanto pingue, e carnoso che non lascia distinguere le articolazioni.

ANASARCA, da ἀνά *aná*, intorno, e σὰρξ *sárx*, carne; cioè acqua intorno le carni; essendo sottinteso il vocabolo acqua. Intumescenza generale del corpo, e degli arti, prodotto da sierosità.

ANASPASI, da ἀνασπάω *ana-*

spáo, contrarre; verbo composto da *ἀνά ανά*, e *σπάω spáo*. Intendesi la contrazione generale del corpo, specialmente dello stomaco.

ANASTALTICO, da *ἀναπέλλω anastéllo*, arrestare. Epiteto che si dà ai medicamenti i quali hanno la virtù di arrestare, reprimere il sangue. Sin. Stittico, Astringente, Catastaltico. Fuori uso.

ANASTASI, da *ἀνά ἀνά*, sopra, e *στάσι stásis*, stazione; stazione in sopra. Dicesi il correre, e l'arrestarsi degli umori verso le parti superiori.

ANASTOMOSI, da *ἀνάστομα anástoma*, imboccatura; nome composto da *ἀνά ανά*, e *στόμα stóma*. Vale per esprimere la comunicazione di due vasi dello stesso genere i quali hanno origine da due tronchi differenti; o pure di due nervi

ANASTOMOTICO da *ἀνάστομα anástoma*, imboccatura. Ciò che si riferisce all'anastomosi.

ANASTRAGALO, da *α* privativa, ed *ἀστράγαλος astrágalos*, tallone. Senza tallone.

ANASTROFIA, da *ἀναστρέφο* *anastrefo*, rivolgere. Dinota l'inversione, l'estraversione di una parte.

ANATIMIASI, da *ἀνά ανά* e *θυμιάω thimiáo*, esalare. Così chiamano alcuni autori quella evaporazione, od esalazione che succede nello stomaco, o nelle intestina quando vi è indigestione.

ANATOMIA, da *ἀνατέμνω anatémmo*, tagliare. Val quanto dire

separare le parti del corpo degli animali per conoscerne la forma, e situazione degli organi, le relazioni, e la struttura. Per l'uomo direbbesi meglio *Androtomia*, derivante da *ἀνὴρ anir*, uomo; e *τέμνω témmo* tagliare. Per gli animali bruti *Zootomia*, da *ζῷον zóon*, animale, e *τέμνω témmo*, tagliare.

ANATRESI, da *ἀνάτρισις anátrisis*, perforamento. Questo vocabolo esprime la trapanazione.

ANATRIBE, da *ἀνάτριψις anátripsis*, fregagione. Dicesi la frizione. Sin. Anatrissia.

ANATROPE, da *ἀνατροπή anatropeí*, rivolgimento. Dinota il rivolgimento, o la dissoluzione dello stomaco per vomito ostinato.

ANATTESI da *ἀνακτάομαι anactáome*, ricuperare. Significa il ricupero delle forze; ristabilimento.

ANAUDIA, da *ἀναυδής anavdis*, senza voce; composto da *α* privativa, ed *αὐδή avdi*, voce. Dicesi l'estinzione della voce.

ANCHILOBLEFARO, da *ἀγκύλη anchili* unione, e *βλέφαρον bléfaron*, palpebra, unione di palpebra. Dicesi la unione non naturale dell'orlo libero delle palpebre; e talvolta l'aderenza ancora di queste membrane col globo dell'occhio.

ANCHILOGLOSSO, da *ἀγκύλη anchili*, unione, e *γλῶσσα glóssa* lingua; unione della lingua. Stato di aderenza della lingua, che impedisce i liberi movimenti di quest'organo.

ANCHILOMERISMO, da *ἀγκύλη anchili*, unione, e *μέρος mé-*

ros, parte. Esprime l'aderenza viziosa di una qualsiasi parte. Non usato.

ANCHILOPE, da ἄγχι *ánchi*, vicino, ed ὤψ *óps*, occhio; vicino l'occhio. Si dà questo nome ad un certo tumore situato verso l'angolo maggiore dell'occhio, davanti o presso il sacco lagrimale.

ANCHILOSI, da ἀγκύλωσις *anchilosis*, curvatura. Malattia che consiste nella perdita compiuta dei movimenti spettanti alle articolazioni *artrodiali*. È stata così chiamata l'anchilosi dall'accadere spesso che gli arti rimangono in uno stato di permanente piegatura, ed immobilità Sin. Ancilosi.

ANCHILOTOMIA, da ἀγκύλος *anchilos*, curvo, e τέμνω *témno* tagliare. Operazione con la quale si taglia il frenulo della lingua, allorchè impedisce il libero movimento, e l'articolazione della parola.

ANCHILOTOMO, da ἀγκύλος *anchilos*, curvo, e τέμνω *témno*, tagliare. PAOLO D'EGINA diede questo nome a tutte le specie di coltelli, la cui lama presenta una curva. SCULTET poi chiamò anchilotomo un istrumento curvo, che serviva per tagliare il frenulo della lingua.

ANCISTROIDE, da ἄγκιστρον *ánchistrón*, uncino, amo; ἐδ εἶδος *idos*, forma. Epiteto dato all'apofisi coracoide, per avere la rassomiglianza dell'uncino. Sin. Anciroide.

ANCONEO, da ἀνκῶν *ancón*, gomito. Ciò che è relativo al go-

mito, ed olecrano; alcuni anatomici han dato questo nome alle tre porzioni del tricipite brachiale, ed al muscolo ancone.

ANCTERA, da ἀγκτηριάζω *anctiriázo*, unire. Per senso traslato i chirurghi dicono la lista, o fettuccia con cerotto adesivo, che serve a tenere ravvicinate le labbra di una ferita.

ANCTERIASMO, da ἀγκτηριάζω *anctiriázo* fermare, unire. Dicesi la infibulazione.

ANDRANOTOMIA, da ἀνήρ *anír*, uomo, ed ἀνατέμνω *anatémno*, tagliare. Dinota l'anatomia, o dissezione del corpo umano.

ANDROGINO, da ἀνήρ *anír*, uomo, e γυνή *gini*, donna; uomo-donna. Questo vocabolo fu adoperato da alcuni per indicare l'uomo effeminato; e da altri per esprimere gl'individui nei quali trovansi riuniti gli organi genitali d'ambo i sessi; in tal caso l'Androginia sarebbe sin. di Ermafrodisimo.

ANDROMANIA, da ἀνήρ *anír*, uomo e μανία *manía*, furore. Adoperasi per esprimere la passione estrema delle donne per gli uomini; furore uterino. Sin. Ninfomania.

ANDROTOMIA, da ἀνήρ *anír*, uomo, e τέμνω *témno*, tagliare. Dicesi la sezione del corpo umano.

ANEBO, da α privativa, e νύμφη *nímfi*, sposa. Dinota la donna che è nubile; impubere.

ANECPIETO, da α privativa, e πύον *pion*, marcia; senza marcia. Significa un tumore che

non suppara , ovvero con difficoltà.

ANEILEMO , da *ἀνείλημα anélima*, svolgimento. Dinota il passaggio dei gas intestinali verso la parte superiore del canale digestivo. Sin. Aneilise.

ANEMIA , da *α* privativa , ed *αἷμα éma*; sangue; senza sangue. Dicesi la privazione del sangue. Diminuzione grandissima della massa del sangue. Sin. Anemosi.

ANEMOFTORIA , da *ἄνεμος ánemos*, aria , e *φθορά fhorá* corruzione ; corruzione dell' aria. Esprime la infezione, la corruzione dell' aria.

ANEMOMETRO , da *ἄνεμος ánemos*, aria , e *μέτρον métron*, misura ; misura dell' aria. Istrumento che serve a segnare la direzione, la forza, e la durata dei venti.

ANENCEFALIA , da *α* privativa, ed *ἐγκέφαλον encéfalón*, cervello; senza cervello. Con questo vocabolo s' intende quella deviazione organica consistente nella mancanza più o meno compiuta del cranio, o dell' encefalo; questo vizio di conformazione è conosciuto ancora col nome di Acefalia falsa , Acefalia spuria, o Acrania.

ANENCEFALO da *α* privativa, ed *ἐγκέφαλον encéfalón*, cervello; senza cervello. S' intende d' un feto , o neonato privo in parte, od all' intutto del cervello.

ANEOSTASIA , da *ἄνεως áneos*, muto, tacito, e *στάσις stásis*, stazione; stare tacito, muto. Dinota lo stupore della mente , la

mancanza di sentimento in cui rimane taluno senza essere attonito.

ANEPITIMIA , da *α* privativa, ed *ἐπιθυμία epithimía*, desiderio; senza desiderio. Significa la diminuzione , o l' abolizione dell' appetito venereo; vale ancora per la diminuzione o cessazione della fame, e della sete.

ANERETICO , da *ἀναίρεινó aneréó*, uccidere. Epiteto che si dà ai medicamenti velenosi, che producono l' immediata morte.

ANESIA , da *ἄνεσις ánesis*, remissione. Dicesi la remissione o il miglioramento nei sintomi.

ANESTESIA , da *α* privativa, ed *αἴσθησις ésthisis*, senso; senza senso. Dinota la privazione delle facoltà sensitive.

ANETICO , da *ἀνετικός anetícós*, reprimente. Vocabolo che indica un rimedio calmante, il quale rimette e diminuisce la intensità dei sintomi.

ANEURISMA , *ἀνευρισμός aneurismós*, dilatazione , rilasciamento. Dicesi il tumore formato dalla dilatazione delle membrane arteriose, o dalla loro rottura.

ANFIARTROSI , da *ἀμφί amfi*, intorno, ed *ἄρθρον árthron*, articolazione; intorno l' articolazione. Dinota l' articolazione che non permette alle ossa che movimenti oscuri, ed appena sensibili , e senza scorrimento di superficie. Sin. Diartrosi, Sinartrrosi. Articolazione mista.

ANFIDEO , da *ἀμφιδέω amfidéo*, legare intorno. Nome dato da alcuni anatomici alla parte superiore dell' orificio della matri-

ce, essendo come una legaccia circolare.

ANFIMERINA, da ἀμφί *amfì*, ogni, ed ἡμέρα *iméra*, giorno; ogni giorno. Così dicesi la febbre che ritorna ogni giorno.

ANFISFALFI, da ἀμφί *amfì*, intorno, e σφάλω *sfállō*, errare. Significa il traballare; il non reggersi sulle gambe.

ANFITEATRO, da ἀμφί *amfì*, intorno, e θέατρον *théatron*, teatro. Locale di figura ovale con più ordini di scaglioni a cerchio, e con aja nel mezzo, detta arena.

ANGINA, da ἄγχω *ánchō*, strangolare. Flemmasia della membrana mucosa che comprende la dietro bocca, la faringe, la laringe, le tonsille, la trachea, ed anche l'origine dei bronchi e dell'esofago; viene accompagnata da febbre, difficoltà d'inghiottire, e pericolo di soffocamento. Sin. Scheranzia, Squinanzia, Cinanche, Cinangia.

ANGIOGRAFIA, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso, e γράφω *gráfo*, descrivere; descrizione de'vasi. Parte della notomia, che tratta la descrizione dei vasi. Sin. Ageiografia.

ANGIOIDROGRAFIA, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso, ὕδωρ *idor*, acqua, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione dei vasi linfatici. Sin. Angeioidrografia.

ANGIOIDROLOGIA, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso, ὕδωρ *idor* acqua, e λόγος *lógos*, discorso. Discorso, trattato dei vasi linfatici. Sin. Angeioidrologia.

ANGIOIDROTOMIA, da ἀγγεῖ-

ον *angíon*, vaso, ὕδωρ *idor*, acqua, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione dei vasi linfatici. Sin. Angeioidrotomia.

ANGIOLOGIA, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso, e λόγος *lógos*, discorso. Parte della notomia che tratta dei vasi degli animali. Sin. Angeiologia.

ANGIETTASIA, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso, ed ἔκτασις *éctasis*, estensione. Dicesi la dilatazione dei vasi.

ANGIOIDESI, da ἀγγεῖον *angíon* vaso ed οἰδέω *idéo* gonfiare; gonfiore dei vasi. Dinota il turgore dei vasi sanguigni.

ANGIOPIRIA, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso, e πῦρ *pír* fuoco. ALIBERT così chiama la febbre infiammatoria, che forma il sesto genere della famiglia delle angiosi nel suo quadro nosologico.

ANGIORRAGIA, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso, e ῥέω *réo*, fluire. Significa l'emorragia attiva; flusso sanguigno per eccesso d'eccitamento generale. Sin. Angeiiorragia.

ANGIORREA, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso, e ῥέω *réo*, fluire. Emorragia passiva; flusso sanguigno per difetto di forza vitale, locale o generale. Sin. Angeiorrea.

ANGIOSI, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso. Diconsi le malattie che attaccano il sistema vascolare sanguigno.

ANGIOTELETTASIA, da ἀγγεῖον *angíon*, vaso, τέλος *télos*, fine, ed ἔκτασις *éctasis*, estensione. Dilatazione dell'e-

stremità dei vasi. Sin. Telangeltasia.

ANGIOTENICO, da ἀγγεῖον *angion*, vaso, e τείνω *tino*, stendere; distensione dei vasi. PINEL così chiama la febbre comunemente detta infiammatoria, nella quale riconosce non solo la pienezza e distensione dei vasi, prodotta dalla pletora sanguigna ma bensì un eccitamento primitivo delle forze organiche del sistema vascolare; o pure una specie d'irritazione delle tuniche arteriose.

ANGONE, da ἀγγω *áncho*, stringere, strangolare. Dinota quel senso di stringimento della laringe, spinto talvolta fino al timore della soffocazione. È sempre sintomo nervoso.

ANIDROSI, da α privativa, ed ἰδρῶν *idròo*, sudare; senza sudare. Esprime la diminuzione, o cessazione del sudore.

ANISOSTENO, da α privativa, ἴσος *isos*, eguale, e σθενός *sthenós*, forza; senza eguale forza. Epiteto che si dà a quei muscoli, che non hanno la stessa forza paragonati insieme.

ANISOTACHITE da α privativa, ἴσος *isos*, eguale, e ταχύς *tachis*, veloce; senza eguaglianza, e veloce. Epiteto dato al polso che presenta il doppio carattere, cioè d'ineguaglianza, e celerità.

ANOCCHILO, da ἀνά *aná*, sopra, e χείλος *chilos*, labbro. Così dicesi il labbro superiore.

ANODINIA, da α privativa, ed ὀδύνη *odini*, dolore; senza dolore. Significa la mancanza del do-

lore. VOGEL usò questo vocabolo per dinotare un genere di malattia, che mentre si esacerbano gli altri sintomi, non vi è dolore. Tale sarebbe la gangrena.

ANODINO, da α privativa, ed ὀδύνη *odini*, dolore; senza dolore. Rimedio che ha la virtù di togliere, o diminuire il dolore.

ANOIA, da ἀνοια *ánia*, demenza, imbecillità; composto da α privativa, e νόος *nóos*, mente. Senza mente.

ANOMALIA, da α privativa, ed ὁμαλός *omalós*, eguale, regolare; senza regolarità. Dinota la irregolarità, l'ineguaglianza.

ANOMEIO, da α privativa ed ὁμοίος *ómios*, simile; senza similitudine. Nome usato da IPPOCRATE per indicare gli umori contrarii alla natura.

ANOMFALO, da α privativa, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico; senza ombellico. Esprime la mancanza dell'ombellico.

ANOMOCEFALO, da α privativa, νόμος *nómos*, regola, e κεφαλή *cefali* testa; testa senza regola. GEOFFROY S. HILAIRE così denomina tutti gli esseri la cui testa presenta qualche irregolarità, o deformità.

ANOPSIA, da α privativa, ed ὄψ *óps*, vista; senza vista. Privazione della vista, cecità.

ANORCHITE, da α privativa, ed ὄρχις *órchis* testicolo; senza testicolo. Così chiamasi la mancanza del testicolo.

ANORCHICO, da α privativa, ed ὄρχις *órchis*, testicolo; senza testicolo. Dicesi di colui che è privo di testicolo.

ANORESSIA da *α* privativa, ed *ὄρεξις órexis*, appetito; senza appetito. Dinota la mancanza, o diminuzione dell'appetito.

ANORGANOGENÍA, da *α* privativa, *ὄργανον órganon*, organo; e *γένεσις génesis*, generazione; generazione inorganica. Dicesi lo studio dell'origine dei corpi inorganici.

ANORGANOGRAFIA, da *α* privativa, *ὄργανον órganon*, organo, e *γράφω gráfo*, descrivere. Descrizione dei corpi inorganici.

ANORGANOLOGIA, da *α* privativa, *ὄργανον órganon*, organo, e *λόγος lógos*, discorso. Discorso, trattato sopra i corpi inorganici.

ANORGICO, da *α* privativa, ed *ὄργανον órganon*, organo; senza organo. Inorganico, ciò che è senza vita.

ANORGISMO, da *α* privativa, ed *ὄργανον órganon*, organo; inorganico. I fisiologi tedeschi con questo vocabolo indicano il mondo esteriore, ossia la natura morta, o l'azione di tutti gl' influssi esteriori sopra l'organismo considerato come unità.

ANOSFRESIA, da *α* privativa, ed *ὄσφρησις ósfrisís*, odorato; senza odorato. Esprime la diminuzione o perdita dell'odorato.

ANOSIA, da *α* privativa, e *νόσος nósos*, malattia; senza malattia. Dinota lo stato di sanità, privazione di malattia.

ANSIS, da *ἀγξις ánxis*, strangolamento. Secondo SWEDIAUR dicesi lo strangolamento lo stringimento.

ANTAGONISMO, da *ἀνταγωνί-*

ζομαι antagonízome, ripugnare, esser contrario. In medicina questo vocabolo si usa per esprimere qualunque organo che esercita un'azione tutta opposta a quella praticata da un altro. Così per esempio dicesi l'azione di un muscolo che si scorcia, mentre un altro muscolo, posto nell'istesso luogo, ma in senso contrario, si allunga.

ANTAPODOSÍ, da *ἀνταπόδοσις antapódosis*, successione. Significa la ripetizione degli accessi nelle febbri.

ANTERIDE, da *ἄνθος ánthos* fiore. Anticamente così dicevansi tutte le composizioni medicinali in cui vi entravano principalmente i fiori.

ANTEROTICO, da *ἀντί anti*, contro, ed *ἔρωσ έros*, amore; contro l'amore. Epiteto dato al rimedio contro la passione di amore-

ANTI AFRODISIACO, da *ἀντί anti*, contro, ed *ἀφροδίτη afrodítē*, Venere; contro la Venere. Si dà questo nome a diverse sostanze medicamentose credute idonee a combattere, o scemare gli appetiti venerei. Ovvero rimedio contro i mali venerei.

ANTI ALGICO, da *ἀντί anti*, contro, ed *ἄλγος álgos*, dolore; contro il dolore. Rimedio che calma, o fa cessare il dolore. Sin. Antalgico, Anodino.

ANTI ARTRITICO, da *ἀντί anti*, contro, ed *ἀρθρίτης arthritís*, morbo articolare. Rimedio contro l'artritide.

ANTI ATROFICO, da *ἀντί anti*, contro, ed *ἀτροφία atrofía*, tabe-

scenza, magrezza. Rimedio contro l'atrofia.

ANTIBRACCIO, da ἀντί *anti*, contro, e βραχίων *brachion*, braccio. È la parte degli arti superiori composta delle due ossa *radio*, e *cubito*. Si dice antibraccio perchè quando si piega, prende situazione opposta al braccio.

ANTICACHETICO, da ἀντί *anti*, contro, κακός *cacós*, cattivo, ed ἔξις *éxis*, abitudine; contro la cattiva abitudine, dicesi del corpo. Rimedio contro la cachessia. Stato di peggioramento, od alterazione generale del corpo, che si manifesta nelle malattie croniche, quando prendono sinistro aspetto.

ANTICACOCHEMICO, da ἀντί *anti*, contro, κακός *cacós*, cattivo, e χυμός *chimós*, umore. Rimedio che combatte la cacochimia. Stato depravato degli umori, od abbondanza di cattivi umori nella massa del sangue, provenienti dallo sconcerto delle secrezioni, od escrezioni.

ANTIGARCINOMATOSO, da ἀντί *anti*, contro, e καρκίνος *carcinós*, cancro; contro il cancro. Rimedio per distruggere il carcinoma.

ANTICARDIO, da ἀντί *anti*, avanti, e καρδία *cardia*, cuore; avanti il cuore. Così chiamasi quella parte alquanto cava sotto il petto, in fine dello sterno, che corrisponde al cuore, detta comunemente bocca dello stomaco, o scorbicolo del cuore.

ANTICAUSOTICO, da ἀντί *anti*, contro, e καῦσις *caúsis*, ab-

bruciamento; contro l'abbruciamento. Rimedio contro il causo, o febbre ardente. Specie di febbre che affligge gl'infermi d'intollerabil caldo, e di ardentissima sete, e spesso lo conduce a morte. Sin. Causo, Causone.

ANTICNEMIO, da ἀντί *anti*, avanti, e κνήμη *cnimi*, tibia. Dicesi la parte anteriore della gamba.

ANTICOLICO, da ἀντί *anti*, contro, e κῶλον *cilon*, intestino crasso. Rimedio contro la colica, malattia in cui si soffrono dolori spasmodici degl'intestini e specialmente dei crassi.

ANTIDIARREICO, da ἀντί *anti*, contro, διά *diá*, al, e ῥέω *réo*, fluire; contrario al flusso. Rimedio contro la diarrea. Sin. Antidiarroico.

ANTIDINICO, da ἀντί *anti*, contro, e δίνη *dini*, vertigine. Rimedio contro la vertigine.

ANTIDISSENERICO, da ἀντί *anti*, contro, δύς *dis*, male, ed ἔντερον *énteron*, intestino; contro il male intestinale. Rimedio contro la dissenteria; malattia che reca flusso ventrale frequente, e sanguigno, causato per esulcerazione degl'intestini gracili o grossi, ovvero degli uni, e degli altri. BROUSSAIS le diede il nome di *colite*, perchè la più gran parte dell'intestino infiammato appartiene al Colon.

ANTIDOTO, da ἀντίδοτον *antídoton*, rimedio. Rimedio che impedisce gli effetti del veleno. Vale anche per alleviamento, conforto pronto rimedio. Sin. Alessifarmaco, Controveleno.

ANTIDRIMICO , da *ἀντί anti* , contro , e *δριμύς drimis* , acre ; contro l'acrità. Epiteto di rimedio che corregge l'acrità degli umori.

ANTIDROFOBICO, da *ἀντί anti*, contro , *ἰδωρ idor* , acqua, e *φοβέω fobéo* , intimorire; contro il timore dell'acqua. Rimedio per l'idrofobia; malattia in cui il principal sintomo è l'orrore dell'acqua.

ANTIDROPICO , da *ἀντί anti* , contro, ed *ἰδρωψ idrops*, idropisia. Rimedio per l'idropisia.

ANTIETIALTICO, da *ἀντί anti*, contro, ed *ἐπιήλυτης epiáltis* , molestia. Rimedio contro l'incubo. Sin. Antietaltico.

ANTIELMINTICO, da *ἀντί anti*, contro, ed *ἐλμίνες elmíns*, verme. Rimedio contro i vermi.

ANTIEMETICO, da *ἀντί anti*, contro, ed *ἔμετος émetos*, vomito. Rimedio che seda il vomito , prodotto da forti dose d'emetico.

ANTIEMORRAGICO , da *ἀντί anti*, contro, *αἷμα éma*, sangue, e *ρέω réo*, fluire; contro il flusso sanguigno. Tutti gli astringenti, e gli stitici sono antiemorragici. Sin. Antemorragico, Antimorragico.

ANTIPILETTICO, da *ἀντί anti*, contro , ed *ἐπιληκτικὸς epilecticós*, attaccato da mal caduco. Rimedio contro l'epilessia.

ANTIERPETICO, da *ἀντί anti*, contro , ed *ἔρπηξ érpis* , erpete. Rimedio contro l'erpete.

ANTIFARMACO, da *ἀντί anti*, contro, e *φάρμακον fármakon*, rimedio. Rimedio che si dà con-

tro i veleni. Sin. Alessifarmaco. Contraveleno, Antidoto.

ANTIFLOGISTICO, da *ἀντί anti*, contro , e *φλόγωσις flógosis* , infiammazione. Rimedio contro l'infiammazione, e le disposizioni infiammatorie.

ANTIPTIRICO , da *ἀντί anti*, contro, e *ψείρ fthír*, pidocchio. Epiteto di rimedii che uccidono i pidocchi. Sin. Antiptiriaco.

ANTIGALATTICO, da *ἀντί anti*, contro, e *γάλαξ gálass*, latte. Rimedio contro la secrezione del latte.

ANTILISSO, da *ἀντί anti*, contro, e *λύσσα lissá*, rabbia. Rimedio contro la rabbia canina.

ANTIMELANCOLICO, da *ἀντί anti*, contro, *μέλας mélass*, nero, e *χολή cholí*, bile; contro la bile nera. Si usa per esprimere un rimedio contro la melanconia.

ANTIMETISTICO, da *ἀντί anti*, contro, e *μέθη méthi*, ubbriachezza. Rimedio contro l'ubbriachezza.

ANTINARCOTICO, da *ἀντί anti*, contro, e *νάρκη nárci*, sopore. Rimedio contro il sopore o l'eccessiva sonnolenza.

ANTINEFRITICO, da *ἀντί anti*, contro , e *νεφρός nefrós* rene. Rimedio per le malattie dei reni.

ANTIODONTALGICO, da *ἀντί anti*, contro, *ὀδούς odús*, dente, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Rimedio contro il dolore dei denti.

ANTIOFIDO, da *ἀντί anti*, contro , ed *ὄφις ófis* , serpente. Rimedio contro la morsicatura dei serpenti.

ANTIORGASTICO, da *ἀντί anti*

ti, contro, ed ὀργάω *orgáo*, stimolare. Nome dato al medicamento che calma lo stimolo degli umori. Rimedio per l'orgasmo. Sin. Controstimolante.

ANTIPARALITICO, da ἀντί *anti*, contro, e παράλυσις *parálisis*, paralisi. Rimedio per la paralisi.

ANTIPATIA, da ἀντιπάθεια *antipáthia*, ripugnanza. Questo nome esprime in medicina l'avversione, la ripugnanza che ha qualche nostro organo per certe influenze esterne. Così taluni odori o certi sapori vengono abborriti dal senso dell'odorato, o del gusto; come pure qualche alimento nausea lo stomaco.

ANTIPERISTALTICO, da ἀντί *anti*, contro, περί *perí*, intorno, e σταλτικός *stalticós*, contrazione. Dicesi il moto degl' intestini contrario al peristaltico.

ANTIPIICO, da ἀντί *anti* contro, e πῦρον *píon*, marcia. Contro la marcia. Rimedio che sopprime o diminuisce la suppurazione.

ANTIPIRETICO, da ἀντί *anti*, contro, e πυρετός *piretós*, febbre; contro la febbre. Rimedio febrifugo.

ANTIPIROTICO, da ἀντί *anti*, contro, e πῦρ *pír* fuoco; contro il fuoco. Rimedio per la scottatura.

ANTIPNOTICO da ἀντί *anti*, contro, ed ὕπνος *ípnos*, sonno. Rimedio che sgombra il sopore, la sonnolenza.

ANTIPOCONDRIACO, da ἀντί *anti*, contro, ὑποχόνδρια *ipocón-dria*, mal umore, mal essere. Rimedio per l'ipocondria.

ANTIPODAGRICO, da ἀντί *anti* contro e ποδάγρα *podàgra*, mal di piede. Rimedio contro la gotta.

ANTIPSORICO da ἀντί *anti*, contro, e ψώρα *psóra*, scabbia. Rimedio per la scabbia. Sin. Antiscabbioso.

ANTIPTIALICO, da ἀντί *anti*, contro, e πτύον *ptío*, sputare. Rimedio che frena la troppo abbondante salivazione.

ANTIRACHITICO, da ἀντί *anti*, contro, e ῥάχις *richis*, spina dorsale; contro la incurvazione della spina dorsale. Rimedio pel rachitismo.

ANTIRREA, da ἀντί *anti*, contro, e ῥέω *réo*, scorrere, fluire. Epiteto dei rimedii valevoli a fermare i flussi.

ANTISCOLICO da ἀντί *anti*, contro, e σκόληξ *scólix*, verme. Rimedio contro i vermi. Sin. Vermifugo.

ANTISETTICO, da ἀντί *anti* contro, e σήψις *sípsis*, putredine. Rimedio contro la putridità, o che s' oppone alla putrefazione.

ANTISPASI, da ἀντί *anti*, contro, e σπᾶω *spáo* attirare. In medicina si usò questo vocabolo per dinotare una rivulsione, o ritorno di umori verso una parte i quali erano già in movimento, per portarsi sulla parte opposta.

ANTISPASMODICO da ἀντί *anti*, contro, e σπασμός *spasmós*, contrazione spasma. Rimedio contro gli effetti spasmodici.

ANTISPASTICO, da ἀντί *anti*, contro, e σπᾶω *spáo*, attirare. E-

piteto generale di tutti i rimedii che operano per rivulsione, o attirano gli umori dalla parte opposta cui erano diretti.

ANTISTERICO, da ἀντί *anti*, contro, ed ὑτέρα *istéra*, utero. Rimedio contro l'isterismo.

ANTITASI, da ἀντί *anti*, contro, e τάξις *táxis*, ordine; contro l'ordine. Dinota il tirarsi indietro delle ossa, le quali mal combaciano.

ANTITISICO, da ἀντί *anti*, contro, e φθίσις *fhísis*, corruzione. Rimedio contro la tischezza.

ANTITERICO, da ἀντί *anti*, contro, ed ἰκτερός *icterós*, morbo giallo. Rimedio contro l'itterizia.

ANTIZIMICO, da ἀντί *anti*, contro, e ζύμη *zimi*, lievito. Significa ciò che impedisce la fermentazione.

ANTRACE, da ἄνθραξ *ánthrax*, carbone. Tumore infiammatorio di natura eresipelatoso, del tessuto cellulare succutaneo, e della pelle. Sorge in varie parti del corpo, circoscritto ed elevato in punta, sulla quale si formano una o più flittene, accompagnate da dolore gravissimo, e calore ardente; degenera per lo più in gangrena. Si divide in antrace benigno, o semplice; ed in maligno, o pestilenziale. Quest'ultimo è sintoma di febbri pestilenziali. È stato chiamato antrace, perchè è molto nero ed abbruciante come il carbone. Sin. Antracia, Carbonchio.

ANTRACOBLEFARO, da ἄνθραξ *ánthrax*, carbone, e βλέφα-

ρον *bléfaron*, palpebra. Carbonchio, o tubercolo infiammatorio che nasce sulle palpebre, ed in poco tempo si rende duro.

ANTRACODE, da ἄνθραξ *ánthrax*, carbone, ed εἶδος *idos*, somiglianza. Dicesi mestruo antracode, perchè è nero come il carbone, febbre antracode.

ANTRACOSI, da ἄνθράκωσις *ánthrácosis*, carbonchio. Si è dato questo nome al carbonchio che s' appalesa sulle palpebre.

ANTROPIATRIA, da ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo, e ἰατρία *iatría*, medicina. Medicina per l'uomo.

ANTROPOCHIMICA, da ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo, e χημεία *chimía*, chimica. Parte della chimica la quale fa l'analisi dei diversi tessuti che compongono il corpo umano, e dimostra le relazioni che possono avere coi fenomeni chimici alcune azioni vitali che in essa succedono.

ANTROPOFAGIA, da ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo, e φάγω *fágo*, mangiare. Esprime l'azione di mangiare la carne umana. Inclinazione di certi individui, e di talune nazioni a mangiare carne umana.

ANTROPOFAGO, da ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo, e φάγω *fágo*, mangiare. Colui che mangia la carne umana.

ANTROPOGENIA, da ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo, e γένεσις *génesis*, generazione. Scienza della generazione dell'uomo.

ANTROPOLITE, da ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo, e λίθος *lithos*, pietra. Nome dato ad alcune supposte pietrificazioni di ossa u-

mane, che sono d'ordinario ossa di bruti dell'antico continente, oppure ossa umane incrustate; senza mutarsi la natura delle parti animali.

ANTROPOLOGIA, da *ἄνθρωπος* *ánthropos*, uomo, e *λόγος* *lógos*, discorso. Trattato sulla conoscenza anatomica, e fisiologica dell'uomo. Ragionamento, o discorso intorno all'uomo. Trattato delle facoltà intellettuali dell'uomo.

ANTROPOMETRIA, da *ἄνθρωπος* *ánthropos*, uomo, e *μέτρον* *métron*, misura. Ramo della scienza esterna del corpo umano, il cui oggetto è di fissare le dimensioni del corpo dell'uomo, e le proporzioni delle sue diverse parti in tutte le varietà di razze, di età, e di sesso.

ANTROPOMORFOLOGIA, da *ἄνθρωπος* *ánthropos*, uomo, *μορφή* *morfi*, forma, e *λόγος* *lógos*, discorso. Scienza della forma delle diverse parti che compongono il corpo umano.

ANTROPONOMIA, da *ἄνθρωπος* *ánthropos*, uomo, e *νόμος* *nómos*, legge. Cognizione delle leggi particolari che regolano la formazione dell'uomo.

ANTROPOSOFIA da *ἄνθρωπος* *ánthropos*, uomo, e *σοφία* *sófia*, sapienza. Conoscenza della natura dell'uomo.

ANTROPOSOMATOLOGIA, da *ἄνθρωπος* *ánthropos*, uomo *σῶμα* *sóma*, corpo, e *λόγος* *lógos*, discorso. Trattato, o discorso sul corpo umano.

ANTROPOTOMIA da *ἄνθρωπος* *ánthropos*, uomo, e *τέμνω*

témno, tagliare. Sezione, od anatomia del corpo umano. Vocabolo più proprio di *anatomia*.

AO

AOCLESIA, da *α* privativa, ed *ὀχληρός* *ochlirós*, molesto; senza molestia. Calma, privazione di molestia in alcune malattie.

AORTA, da *ἀορτή* *aortí*, arteria massima. Dicesi l'arteria che nasce immediatamente dal ventricolo sinistro del cuore; e divisa in due rami o tronchi, si sparge in tutte le parti del corpo.

AORTEURISMO, da *ἀορτή* *aortí*, arteria massima, ed *ἀνευρισμός* *aneurismós*, dilatazione. SWEDIAUR ha dato questo nome all'aneurisma dell'aorta.

AOSMIA, da *α* privativa, ed *ὀσμή* *osmi*, odore; senza odore. Dinota la mancanza d'odorato.

AOTO, da *α* privativa, ed *οὔς* *ús* orecchio; senza orecchio. Privo d'orecchio.

AOTTALMIA, da *α* privativa, ed *ὀφθαλμός* *ofthalmós*, occhio; senz'occhio. Mancanza d'un occhio, o d'entrambi.

AOTTALMOIROFIA, da *α* privativa, *ὀφθαλμός* *ofthalmós*, occhio e *τροφή* *trofi*, nutrizione; senza nutrizione dell'occhio. Consunzione diminuzione di volume del bulbo dell'occhio.

AOTTALMO, da *α* privativa, ed *ὀφθαλμός* *ofthalmós*, occhio. Dicesi di chi nasce senza un occhio, o d'entrambi.

AP

APAGMA, da ἀπάγω *apágo*, verbo composto da ἀπό *apó*, ed ἄγω *ágo*, allontanare. Dinota l'allontanamento dei frammenti d' un osso fratturato.

APALLACE, da ἀπαλλαγὴ *apallagi*, cambiamento. Esprime il passaggio dello stato di malattia a quello di sanità.

APALESSICAGO, da ἀπαλλάττω *apallátto* liberare, e κακός *cacós*, male; liberare dal male. Liberatore dei mali. Soprannome di Esculapio.

APANTROPIA, da α privativa, ed ἄνθρωπος *ánthrosos*, uomo. Avversione per la compagnia degli uomini, ed inclinazione per la solitudine. Sin. Antropofobia.

APATIA, da α privativa, e πάθος *páthos*, affezione; senza affezione. Con questo vocabolo si indica quello stato delle facoltà morali dell' uomo che lo rende insuscettibile, privo d' affetti, mancante d' ogni passione.

APECHIMA, da ἀπήχημα *apíchima*, rimbombo. Specie di frattura d' osso prodotta da istrumento contundente, la quale avviene in parte distante ed opposta a quella che ha ricevuto il colpo. È così detta per somiglianza dell'eco che si sente in luoghi lontani, od anche opposti a quelli donde parte la voce. Sin. Apechemia,

APEDIA, da α privativa, e παιδίον *pedion*, fanciullo; senza fanciullo. Dicesi la sterilità, la privazione di figli.

APELO, da ἄπελος *ápelos*, Ulcera, Piaga.

APEPSIA, da α privativa, e πέπτω *pépto*, digerire; senza digerire. Difficoltà di digerire, Indigestione. Sin. Dispepsia.

APERITTO, da α privativa, e περίττωμα *períttoima*, sterco; senza sterco. Epiteto che davano gli antichi ai cibi i quali credevano dar pochissimo escremento.

APIRESSIA, da α privativa, e πυρετός *piretós*, febbre; senza febbre. Intermissione o cessazione della febbre. Tempo che corre tra due accessi nelle febbri intermittenti.

APIRETICO, da α privativa, e πυρετός *piretós*, febbre; senza febbre. Aggiunto di giorno dell'intermissione della febbre. Malattia che non va accompagnata da sintomi febbrili.

APLESTIA, da ἀπληστία *aplestia*, Insaziabilità, Voracità.

APLEURISIA, da α privativa, e πλευρά *plevrá*, costola. Mancanza di costole per deviazione organica.

APLEURO, da α privativa, e πλευρά *plevrá*, costola. Privo di costole.

APNEA, da α privativa, e πνέω *pnéo*, respirare; senza respirare. ERACLIDE usò questo vocabolo per indicare lo stato di morte apparente che avviene nell'asfissia, ed in qualche donna isterica. Sin. Asfissia, Apneustica.

APNEOLOGIA, da α privativa, πνέω *pnéo*, respirare, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, discorso dell'apnea.

APNEUSTICA, da *α* privativa, e *πνέω* *pnéo*, respirare; senza respirare. Mancanza, sospensione del respiro.

APNOESFISSIA, da *α* privativa, *πνέω* *pnéo*, respirare, e *σφυγμός* *sfigmós*, polso. Sospensione della respirazione, e del polso. Sin. Asfissia.

APOBIOSI, da *ἀπό* *apó*, senza, e *βίος* *bíos*, vita; senza vita. Separazione dell'anima dal corpo, ossia morte.

APOCAPNISMO, da *ἀποκαπνισμός* *apocapnismós*, fumicazione; nome composto da *ἀπό* *apó*, e *καπνίζω* *capnízo*. Fumicazione di vapori aromatici, che si aspirano per mezzo di una canna, o d' un imbuto.

APOCATARSI, da *ἀποκάθαρσις* *apocátharsis*, spurgo. Dicesi lo spurgo di bile per vomito, e per secesso. Tucidide parla dell' apocatarsi sintomo della memorabile peste di Atene.

APOCATARTICO, da *ἀποκαθαρτικός* *apocáthartikós*, spurgatore. Epiteto dei rimedii che purgano il corpo, tanto per le vie superiori, che per le inferiori.

APOCATASTASI, da *ἀποκατάστασις* *apocatástasis*, restituzione. Restituzione, ritorno nel primiero stato d' una funzione del corpo alterata, o supposta tale per qualche malattia.

APOCENOSI, da *ἀποκενῶω* *apocenóō*, evacuare. Evacuazione, od emorragia facile ed abbondante, non accompagnata nè da irritazione, nè da febbre. CASTELLI usa questo vocabolo per

esprimere una evacuazione parziale spontanea, od ottenuta dall'arte.

APOCIESIA, da *ἀποκύησις* *apocýsis*, Generazione, Puerperio, Parto.

APOCOPE, da *ἀποκοπή* *apocopi*, troncamento. Dinota la separazione totale di una parte del corpo. Frattura nella quale il pezzo d'osso è separato, o levato via. Sin. Apocopa.

APOCRISI, da *ἀποχρίω* *apochrio*, separare. Significa l'espulsione dal corpo degli escrementi, o delle altre materie superflue.

APOCROSTICO, da *ἀποκρούω* *apocrúō*, arrestare, reprimere. Diconsi i rimedii valevoli ad arrestare e ripercuotere gli umori che gettansi su qualche parte. Sin. Apocrustico.

APODACRITICO, da *ἀποδακρύω* *apodacrio*, manifestare le lagrime. Esprime un rimedio che nel principio eccita le lagrime, indi le arresta restringendo i loro vasi escretori.

APODITERO da *ἀποδύω* *apodio*, spogliare. Stanza in cui i Greci si spogliavano prima di entrare nel bagno.

APODO, da *α* privativa, e *πούς* *pús*, piede; senza piede. Nome che si dà ai mostri umani, che nascono senza piedi.

APODOPNICO, da *ἀπόδοσις* *apódosis*, restituzione, e *πνέω* *pnéo*, respirare; restituire la respirazione. Soffietto che adoprasì per animare la respirazione degli individui caduti in asfissia. Dicesi soffietto apodopnico.

APOFISI, da ἀπόφυσις *apófisis*, parte esuberante dell'osso, ovvero una parte nata dall'altra. Dinota la protuberanza delle ossa, che rende più stabile le articolazioni, e ne agevola il moto. In anatomia però si applica questo vocabolo con indifferenza a tutte le protuberanze ossee.

APOFLEMMATISMO, da ἀποφλεγματίξω *apoflegmatízo*, purgarsi della pituita. Fu dato questo nome dagli Antichi a quei medicamenti che provocano la secrezione delle membrane mucose, le quali investono la cavità nasale, boccale, e le glandole salivari. Sin. Errino, Scialagogo.

APOFTORA, da ἀποφθίρω *apofthíro*, abortire, verbo composto da ἀπό *apó*, e φθίρω *fhíro*. Vocabolo adoperato da Ippocrate per indicare l'aborto d'un feto corrotto nell'utero.

APOFTORICO, da ἀποφθίρω *apofthíro*, abortire. Medicamento che promuove l'aborto. Sin. Apoftoro.

APOGALATTISMO, da ἀπογαλακτίξω *apogalactízo*, togliere il latte. Vocabolo usato da Ippocrate per dinotare lo slattamento dei bambini.

APOGEUSIA, da ἀπό *apó*, senza, e γεῦσις *gévsis*, gusto; senza gusto. Alterazione del senso del gusto.

APOGONO, da ἀπόγονος *apógonos*, feto vivente. Dicesi di un feto capace di vivere.

APOLEIA, da ἀπόλεια *apólia*, perdizione. Esprime la perdita della memoria.

APOLEPISMA, da ἀπολέπω *a-*

polépo, decorticare. Significa il disquamarsi della cute.

APOLEPSIA, da ἀπόληψις *apó- lipsis*, Ritenzione, Soppressione.

APOLESSIA, da ἀποληξεία *apolixia*, cessazione, nome composto da ἀπό *apó*, e ληξεία *lixia*. Dicesi la vecchiezza decrepita.

APOLINOSI, da ἀπολίνωσις *apolínosis*, legatura. Metodo di operare la fistola stercoracea col mezzo della legatura fatta col filo di lino.

APOMAGMA, da ἀπόμαγμα *apómagma* asciugatore. Dinota tutto ciò che è buono per asciugare, Astringente.

APOMATEMA, da ἀπομάθησις *apomáthisis*, dimenticanza di quel che si è imparato. Oblio delle cose imparate. Sin. Apomatisia, Apomatesi

APOMELE, da ἀπόμελι *apómeli*, decotto dolcissimo. Liquore preparato con mele ed aceto, cotti insieme per qualche istante.

APOMITTOSI, da ἀπομύττω *apomítto*, nettarsi il naso. SAUVAGES esprime con questo vocabolo una specie di spasmo, consistente, nel tremore laterale della testa, congiunto alla respirazione sonora ed agitazione del tronco, avente per iscopo di espellere dalle narici alcune mucosità. SAGAR ne estese il significato, e lo applicò al tremore generale del corpo, accompagnato dalla respirazione stertorosa.

APONEUROGRAFIA, da ἀπονεύρωσις *aponévrosis*, espansione membranosa dei tendini, e γράφω *gráfo*, descrizione. Parte del-

la notomia che descrive le aponeurosi, od espansioni tendinose dei muscoli.

APONEUROLOGIA, da ἀπινέυροσις *aponevrosis*, espansione membranosa dei tendini, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, discorso sulle aponeurosi.

APONEUROSI, da ἀπινέυροσις *aponevrosis*, espansione membranosa dei tendini. Membrana formata di tessuto fibroso, che serve d'inserzione, o d'involucro ai muscoli.

APONEUROTICO, da ἀπινέυροσις *aponevrosis*, espansione membranosa dei tendini. Membrana formata di tessuto fibroso, che serve d'inserzione; o d'involucro ai muscoli.

APONEUROTICO, da ἀπινέυροσις *aponevrosis*, espansione membranosa dei tendini. Dicesi delle membrane che hanno relazione, e rassomiglianza con l'aponeurosi.

APONEUROTOMIA, da ἀπινέυροσις *aponevrosis* espansione membranosa dei tendini e τέμνω *témno*, tagliare. Parte della notomia che ha per iscopo la dissezione delle aponeurosi.

APONIPSIDE, da ἀπινίπτω *apónipto*, lavare. Gli Antichi così chiamavano la lavanda esterna di tutto il corpo, o di alcune delle sue parti.

APONO, da α privativa, e πόνος *pónos*, dolore, sofferenza; senza dolore. Medicamento che calma i dolori; e ristora dalla fatica.

APOPIESMA, da ἀποπιέζω *apopiézo*, spremere. Atto di preme-

re gli umori dalle piaghe, o ferite.

APOPLANESI, da ἀποπλάνησις *apoplánisis*, derivazione, sviamento. Dicesi lo sviamento degli umori da una parte del corpo ad un'altra con vantaggio dell'infermo.

APOPLESSIA, ἀποπλήττω *apoplitto*, percuotere. Infermità nella quale si sospendono i movimenti volontari dei sensi; solo la respirazione, e la circolazione procedono in regola. È stata così chiamata, perchè gl'individui colpiti da tale malattia cadono di repente al pari delle vittime che s'immolano.

APOPNISSIA, da ἀποπνίγω *apopnigo*, soffocare. Dicesi il sentimento di soffocazione. Sin. Apopnissi, Apopnixia.

APOPSICIA, da ἀπό από, lungi, e ψυχή *psichi*, anima; lungi dall'anima. Dinota il gran deliquio d'animo, per cui l'ammalato sembra privo di vita.

APOPTOSI, da ἀποπίπτω *apopipto*, cadere in giù. Rilasciamento d'una fasciatura.

APORIA, da ἀπορία *aporía*, Angoscia, Ansietà.

APOROTO, da α privativa, e πωρόω *poróo*, incallire; senza incallire. Dioscoride diede questo nome alle ossa fratturate che non si consolidano, ovvero dopo molto tempo.

APORRIA, da ἀπόρριψις *aporripsis*, caduta. Dinota lo stato di colui al quale cadono i capelli.

APOSCASI, da ἀπόσκηψις *apóschipsis*, scarificazione. Vocabolo usato da Ippocrate, che espi-

me Scarificazione , Incisione , Picchiatura. Apertura di una vena. Sin. Aposcasia , Aposcasmo.

APOSCEPSIA , da ἀποσκήπτω *aposchépto* , trasportare. Dicesi il rapido trasporto d'un umore, da una parte all'altra del corpo. Sin. Aposchemia, Aposchema , Metastasi.

APOSCHEPARNISMO, da ἀποσχεπαρνισμός *aposcheparnismós* , nome composto da ἀπό *apó* , e σκέπαρνον *schéparnon* , ascia. Vocabolo adoperato dai medici Greci , per dinotare una ferita obliqua del cranio con perdita di sostanza praticata da uno strumento tagliente, nella quale un pezzo d'osso del cranio viene interamente staccato , a similitudine d' un coppone dal colpo di ascia.

APOSFACELISI, da ἀποσφακελίζω *aposfacelizo* , putrefare. Gli Antichi con tal vocabolo chiamavano la putrefazione della carne, che succede nelle ferite, o dalla legatura troppo stretta.

APOSIRMA , da ἀποσύρω *aposíro* , torre via, verbo composto da ἀπό *apó* , e σύρω *síro* . Alcuni autori danno questo nome al laceramento, o scorticatura della pelle. Altri l'applicano alla separazione d'una parte di questo involuppo , ed anche delle ossa.

APOSITIA, da ἀποσιτία *apositia* , inappetenza. Abborrimento, o fastidio dei cibi. Sin. Aposizia.

APOSITICO , da ἀποσιτικόν *apositikon* , ciò che produce nau-

sea, che leva il gusto degli alimenti.

AOSPASMA, da ἀπόσπασμα *apóspasma* , cosa distaccata , nome che nasce da ἀποσπάω *apospáo* , distaccare. Staccamento , o lacerazione dei legamenti.

AOSPONGISMO, da ἀποσπόγγισμα *apospóngisma* , pulizia, nome che nasce dal verbo ἀποσπογγίζω *apospongizo* , nettare , pulire. Dinota l'azione di pulire adoperando la spugna.

APOSTASI, da ἀπόστασις *apóstasis* , separazione, allontanamento. Dicesi la separazione d' un frammento di qualche frattura. Crisi d' una malattia con abbondante escrezione. Vale ancora per dinotare l' ascesso, che è un tumore formato dalla separazione della marcia.

APOSTASSI , da ἀπόσταξις *apóstaxis* , distillazione. IPPOCRATE con questo nome indicò l'emorragia nasale , che sgorga a goccia a goccia. Altre volte l'applicò allo scolo ed al flusso in generale.

APOSTEMA , da ἀπόστημα *apóstima* , ascesso , umore convertito in marcia. GALENO disse, essere il mutamento, od il passaggio di una infiammazione alla suppurazione.

APOSTERIMMO, da ἀποστήριγμα *apostírigma* , sostegno. Malattia che si sostiene , dicesi propriamente la malattia cronica degl' intestini.

APOTELESMO , da ἀποτελέω *apoteléo* , terminare , finire. Esprime il termine di una malattia.

APOTESI, da ἀπόθεσις *apóthesis*, deposizione. **IPPOCRATE** dà questo nome all'azione di situare convenevolmente un membro fratturato, o slogato; applicandovi le bande necessarie, perchè resti nella posizione convenevole per ottenere una perfetta guarigione.

APOTO, da α privativa, e πότην *potón*, bevanda. Nome dato a chi non sente il bisogno di bere.

APOTRANSI, da ἀπόθραυσις *apóthrausis*, rottura, frattura; nome che nasce dal verbo ἀποθράνω *apotráno*, rompere, spezzare. Significa la frattura con ferita della superficie d'un osso, le cui schegge s'appresentano in modo da poterle estrarre.

APOTRIPSI, da ἀποτριβή *apotribé*, nettare. Operazione con cui si raschia la cornea col *Sistrotalmo*, o con lime finissime fatte appositamente, quando alcune delle sue macchie sono divenute molto spesse, e prominenti, generate da nuove pellicole contro natura o dalle lamine naturali della cornea stessa divenuta molto grossa.

APOZEMA, da ἀπόζεμα *apózema*, decotto; nome che nasce dal verbo ἀποζέω *apozéó*, bollire. Dicesi il decotto di differenti piante, radici, foglie, fiori, frutta, semenze, legni ec., addolcito con sciroppo, zucchero, o mele chiarificato. Sin. *Aposema*.

APSICHA, da α privativa, e ψυχή *psichi*, animo; senza ani-

mo. Dinota lo svenimento, il deliquio, mancanza d'animo.

APTISTO, da α privativa, e πτύω *ptío*, sputare; senza sputare. Epiteto di coloro che sono affetti da Pleuritide, e che non sputano mai. Sintomo pericoloso di questa malattia.

AR

ARACNOIDE, da ἀράχνιον *aráchnion* tela di ragno. Si dà questo nome alla seconda membrana delle meningi cerebrali. Detta così perchè rassomiglia alla tela di ragno. Sin. *Aracnea*. Gli Antichi diedero detto nome per epiteto alla capsula del cristallino, ed a quella dell'umor vitreo.

ARACNOIDITE, da ἀράχνιον *aráchnion*, tela di ragno. Membrana simile alla tela di ragno. Dicesi l'infiammazione dell'aracnoide.

ARAEOTICON, da ἀραιωτικός *areotikós*, rarefaciente. Rimedio a cui si dà la virtù di rarefare gli umori. **MEISSNER** chiama con questo nome il calorico perchè rarefaciente per eccellenza.

ARCHE, da ἀρχή *arché*, principio. Esprime il primo periodo di una malattia.

ARCOPTOMA, da ἀρχός *archós*, intestino retto, e πτώμα *ptóma*, caduta. Dicesi la caduta, il prolasso dell'intestino retto. Sin. *Arcoptosi*.

ARCORRAGIA, da ἀρχός *archós*, intestino retto, e ῥέω *réo*, scorrere, fluire. Significa l'emorragia attiva, od acuta dell'ano.

ARCORREA, da ἀρχός *archós*, intestino retto, e ῥέω *réo*, scorrere, fluire. Dinota l'emorragia passiva, o cronica dell' ano.

ARCOSIRINGA, da ἀρχός *archós*, intestino retto, e σύριγξ *sírina*, fistola. Si dà questo nome alla fistola dell' ano.

AREGMA, da ἀργός *argós*, bianco. Dicesi la macchia bianca nella cornea. Vocabolo usato da pochi autori. Sin. Argemone.

AREUMATICO, da α privativa e ῥεῦμα *révma*, flussione; senza flussione. Dicesi di chi non ha avuto ancora flussione, o reuma.

ARIA, da ἀήρ *air*, aria. Fluido permanente, mobilissimo, trasparente, senza colore, odore e sapore, pesante, compressibile e perfettamente elastico.

ARICIMONE, da ἀρικύμων *aricimon*, facile concepimento. IPOCRATE diede questo nome alle donne che con facilità divengono gravide.

ARISTOLOCHICO, da ἄριστος *áristos*, ottimo, e λοχεία *lochía*, puerperio; ottimo puerperio. Direbbersi dei rimedii idonei a mettere in regola le purgazioni, di che sgravansi le donne dopo il parto. Lochii.

ARITNOIDE, da ἀρύταινα *arítaina*, ciato, ed εἶδος *idos*, forma; forma di ciato. Nome dato a due cartilagini, le quali unite insieme ad altre, formano la imboccatura della laringe.

ARITMO da α privativa, e ῥυθμός *rihmós*, regolarità. Dinota la irregolarità del polso. Taluni autori si servono di questo vo-

cabolo per dinotare ancora l'abbassamento, o la mancanza del polso a segno tale da non essere più sensibile. Sin. Aritmico.

ARMONIA, da ἀρμονία *armónia*, unione, congiungimento. GALENO, ed altri anatomici che lo seguirono diedero questo nome ad un genere di sinartrosi od articolazione immobile, nella quale l' unione delle ossa si effettua per una semplice esatta apposizione, o mediante dentature poco sensibili, come si verifica nella maggior parte delle ossa facciali.

AROMA, da ἄρωμα *ároma*, profumo. Principio odorante. Sin. Aromato.

ARRAFO, da α privativa, e ῥαφή *rafí* sutura; senza sutura. Dicesi d'un cranio che non ha sutura.

ARREA, da α privativa, e ῥέω *réo*, fluire. Esprime la flussione d'umori soppressa, o mancante.

ARRENOGENIA, da ἄρσιν *ársin*, maschio, e γείνομαι *gínome*, generare. Dinota la generazione di maschi.

ARROSTIA, da ἀρρώστημα *ar-róstima*, infermità. Indica la infermità del corpo, la imbecillità della mente.

ARTERIA, da ἀήρ *air*, aria, e τηρέω *tiréo* contenere. Nome dato all'arterie. Questo vocabolo fu adoperato da' Greci per esprimere la trachea-arteria, organo che serve per passaggio all'aria che va nei polmoni. Più tardi se ne valse ERÁSTRATO ad indicare i vasi conosciuti oggi di col nome di arteriosi, che

erano fino a lui confusi con le vene.

ARTERIETTASIA, da *ἀρτηρία* *artiria*, arteria, ed *ἔκτασις* *éctasis*, dilatazione. ALIBERT dà questo nome agli aneurismi, che formano nella sua nosologia l'ottavo genere delle angiosi.

ARTERIOCALASIA, da *ἀρτηρία* *artiria*, arteria, e *χαλάω* *chaláo*, rilasciare, dilatare. Dinota la dilatazione, il rilasciamento di tutte le arterie, o della loro maggior parte. Questa malattia ha per carattere palpitazioni, e battiti in tutte le parti del corpo. Sin. Arteriosoria. Arterioftoria.

ARTERIOGRAFIA, da *ἀρτηρία* *artiria* arteria, e *γράφω* *gráfo*, descrivere. Parte della notomia, che ha per oggetto la descrizione delle arterie.

ARTERIOLOGIA, da *ἀρτηρία* *artiria*, arteria, e *λόγος* *lógos*, discorso. Parte della notomia che tratta delle arterie.

ARTERIOTOMIA da *ἀρτηρία* *artiria*, arteria, e *τέμνω* *témno*, tagliare. Parte della notomia, che ha per oggetto la dissezione dell'arterie. Dicesi pure l'operazione del salasso sulle arterie, che si pratica soltanto alle tempie, e dietro le orecchie.

ARTERITIDE, da *ἀρτηρία* *artiria*, arteria. Esprime la infiammazione delle arterie.

ARTEURISMA, da *ἀρτηρία* *artiria*, arteria, ed *εὐρύς* *evris*, dilatato; arteria dilata. Nome dato da SWEDIAUR all'aneurisma.

ARTIZOO, da *ἄρτι* *árti*, breve e *ζωή* *zoi*, vita; breve vita. Dicesi il bambino di breve vita,

pel disagio sofferto nel parto difficile.

ARTOMELE, da *ἄρτος* *ártos*, pane, e *μέλι* *méli*, mele. Significa il cataplasma preparato con pane e mele.

ARTRENBULO, da *ἄρθρον* *árthron*, articolazione, *ἐν ἐν*, dentro, e *βάλλω* *bállō*, mettere; mettere dentro l'articolazione. Istrumento di chirurgia che serve per rimettere nella sua articolazione naturale un osso slogato.

ARTRITICO, da *ἄρθρον* *árthron*, articolazione. Ciò che è relativo alle articolazioni. Dinota ancora il rimedio atto a guarire l'artritide.

ARTRITIDE, da *ἀρθρίτις* *arthritis*, morbo articolare. Dicesi l'infiammazione delle articolazioni; morbo articolare. Secondo alcuni significa la Gotta. Sin. Artrite, Artetica, Gotta artetica.

ARTROCACE, da *ἄρθρον* *árthron*, articolazione, e *κακία* *ca-cia*, malattia; malattia dell'articolazione. Questo nome fu dato a molte affezioni articolari, come alle ulceri fungose delle articolazioni, all'osteosarcoma. Ma in particolare si usa a dinotare la carie delle superficie articolari.

ARTRODIA, da *ἄρθρον* *árthron*, articolazione, ed *εἶδος* *idos*, specie, forma. Specie d'articolazione, che ha il capo dell'osso quasi piano, ed è ricevuto nella cavità poco profonda d'un altro osso. È tale l'articolazione dell'omero con la cavità glenoidea della scapula, come pure le ossa del metacarpo con le prime falangi delle dita.

ARTRODIALE, da ἄρθρον *árthron*, articolazione, ed εἶδος *idos*, forma, specie. Che ha i caratteri dell'artrodia. Si dice articolazione artrodiale.

ARTRODINIA, da ἄρθρον *árthron*, articolazione, ed ὀδύνη *odini*, dolore. Dinota il dolore articolare. Può questo sintomo dipendere da certa lesione delle parti che compongono l'articolazione, o riuscire simpatico di malattie spettanti ad organi lontani. CULLEN dà il nome Artrodinia al reumatismo cronico.

ARTROFLOGOSI, da ἄρθρον *árthron*, articolazione, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Esprime l'infiammazione delle articolazioni prodotta da causa esterna e violenta.

ARTRONALGIA, da ἄρθρον *árthron*, articolazione, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Diconsi i dolori nelle articolazioni. Sin. Artralgia.

ARTROPUOSI, da ἄρθρον *árthron*, articolazione, e πῦον *píon* marcia; suppurazione delle articolazioni. CULLEN con questo vocabolo indicò una certa malattia che attacca le articolazioni, e che differisce dalla Gotta, e dal Reumatismo perchè può terminare mediante la suppurazione, mentre che secondo lui, il Reumatismo, e la Gotta, non hanno mai per esito la suppurazione.

ARTROSI, da ἄρθρον *árthron*, articolazione. Indica l'articolazione in generale. Questo vocabolo entra in composizione di alcune voci, le quali esprimono

diverse specie' di articolazioni, come Diartrosi, Enartrosi, Sinartrosi.

ARTROSPONGO, da ἄρθρον *árthron*, articolazione, e σπόγγος *spóngos*, spugna. Esprime tal nome il fungo delle articolazioni; il tumore bianco.

AS

ASCELO da α privativa, e σκέλος *schélos*, gamba. Che è senza gamba. Sin. Ascele, Asceto, Aschele.

ASCESIA, da ἀσκησις *áschisis*, esercizio. Dinota l'esercizio del corpo.

ASCHELIA, da α privativa, e σκέλος *schélos*, gamba. Dicesi in anatomia patologica un feto che nasce senza una od ambe le gambe, per deviazione organica.

ASCHEMO, da α privativa, e σχῆμα *schíma*, forma; senza forma. Nome dato a coloro che sono mal formati.

ASCITE, da ἀσκός *ascós*, otre. Dicesi l'idropisia formata nella cavità del peritoneo. Gli han dato questa rassomiglianza, perchè in realtà gonfiandosi l'addome oltre misura, sembra un otre pieno.

ASE, da ἄση *ási*, fastidio. Dinota l'ansietà epigastrica. Mal essere generale.

ASELGOTRIPSIA, da ἀσέλγεια *aselgia*, libine, e τρίβω *tribo*, fregare; fregare la libidine. Indica l'onanismo delle donne, amore lesbico. Sin. Aselgotrissia, Tribadismo.

ASFISSIA, da α privativa, e

σφυγμός sfigmós, polso; senza polso. **MALATTIA** in cui avviene la sospensione subitanea del polso, della respirazione, e d'ogni sentimento; si rimane come morto. Essa proviene da strangolamento, sommersione, od inspirazione di gas impropri alla vita, irritanti o deleterii.

ASMA, da *ἀσθμα ásthma*, respirazione difficile. Affezione spasmodica, e periodica degli organi respiratorii, in cui tanto la inspirazione, quanto l'espiazione si eseguono con grandissima pena. Gli infermi sentono stringersi i precordii. Il tormento è maggiore nella notte che nel giorno, più all'aria chiusa e riscaldata che a quella libera e pura. Sin. Asina, Asmo, Astema.

ASODE, da *ἀσώδης asódis*, fastidio, molestia. Epiteto di una febbre continua, il cui sintomo predominante è la molestia, il fastidio, e l'ansietà. Vedi Assode.

ASPASIA da *ἀσπίσις aspásios*, ravvolgimento. Dicesi un gomitolo di lana inzuppato di decozione di noce di galla, o di altre materie stitiche, che s'introduce nella vagina per produrre stringimento.

ASPERMATISMO, da *α* privativa, e *σπέρμα spérma*, seme; senza seme. Significa il riflusso dello sperma nella vescica, nel momento in cui dovrebbe essere ejaculato. Sin. Aspermasia.

ASSE, da *ἄξων áxon*, perno. Con questo vocabolo s'indica la seconda vertebra cervicale, atteso che la sua apofisi odontoide rappresenta una specie di per-

no, che fa girare la prima vertebra.

ASSIMETRIA, da *α* privativa, e *συμμετρία simmetría*, proporzione. Difetto di proporzione o di corrispondenza tra le parti di una cosa, e specialmente tra quelle che compongono il corpo umano.

ASSODE, da *ἀσώδης asódis*, nausea, fastidio. **SAUVAGES** diede questo nome a certa febbre, indicata da **BAILLON** col nome di *terzana assode*, i principali sintomi sono anoressia, disgusto sensibilissimo, ansietà ed angosce precordiali che giungono fino alla lipotimia. Sin. Assodo.

ASTENIA da *α* privativa, e *σθένος sthénos*, forza; senza forza. **GALENO** adoperò questo vocabolo per dinotare la privazione di forza, la debolezza, l'affievolimento. **SAUVAGES** per astenia intende un genere di malattia e lo distingue in tante specie per quante sono le cause che lo producono.

ASTENICO da *α* privativa, e *σθένος sthénos*, forza; senza forza. Che appartiene all'Astenia.

ASTENOPIA, da *ἀσθενής asthenís*, debole ed *ὄψ ops*, vista. Alterazione della vista, per cui l'individuo non può a lungo osservare un oggetto, perchè lo comincia a vedere confuso e traballante.

ASTENOPIRIA, da *α* privativa, *σθένος sthénos*, forza, e *πυρετός piretós*, febbre: febbre senza forza. Nome dato da **SWEDIAUR** alla febbre atassica maligna.

ASTERLIA, da *α* privativa, e *στέρνον stérnon*, petto. Dicesi in anatomia patologica un-feto che nasce senza petto, per deviazione organica.

ASTISIA, da *α* privativa, ed *ἴσθημι ístimi*, erigere; senza erezione. Dinota la impotenza, il difetto di erezione della verga.

ASTOMO, da *α* privativa, e *στόμα stóma* bocca; privo di bocca. Mostro senza bocca.

ASTRAGALO, da *ἀστράγαλος astrágalos*, tallone. Osso corto, della forma d'un cubo irregolare, situato nella regione posteriore e superiore del collo del piede, è uno dei sette ossi del tarso, il più grande dopo il calcagno, stà come incastrato fra i due malleoli.

ASTROBOLISMO, da *ἄστρον ástron*, astro, e *βάλλω bállō*; ferire, colpire. Esprime l'azione degli astri sopra la persona, Siderazione, Apoplessia. Anticamente attribuivansi le malattie repentine e funeste agl'influssi degli astri.

AT

ATANASIA, da *α* privativa, e *θάνατος thánatos*, morte; privo di morte. Epiteto di un elettuario, che è antidoto a varie malattie del fegato e dei reni.

ATARACTAPOIESIA, da *α* privativa, *ταραχή tarachí*, disturbo, e *ποιέω piéō*, fare; intrepidezza nell'operare. Qualità che, secondo **IPPOCRATE**, deve possedere il medico al massimo grado. Sin. Ataratopoesi.

ATARASSIA, da *α* privativa, e *ταραχή tarachí*, disturbo; senza disturbo. Imperturbazione, Tranquillità di spirito. Sin. Atarario.

ATASSIA, da *α* privativa, e *τάξις táxis*, ordine; senza ordine. Irregolarità, vocabolo che si adopera per esprimere il sovvertimento dell'ordine dei giorni critici, e degli altri fenomeni della malattia.

ATASSICO, da *α* privativa, e *τάξις táxis*, ordine; senz'ordine, irregolarità. Ciò che annunzia l'atassia. **PINEL** chiama *febbre atassica*, la febbre maligna e nervosa, perchè si annunzia con disordine apparente nei sintomi.

ATECNIA, da *α* privativa, e *τέκνον técnōn*, generazione; senza generazione. Così denominasi la sterilità. Sin. Atecma.

ATERA, da *ἀθήρα athíra*, poltiglia, polenta. Specie di farinata liquida fatta con sottilissima farina di Zea. Usavasi per cibo, e per empiastro medicinale.

ATEROMA, da *ἀθήρα athíra*, poltiglia, pappa, ed *ὁμός omós*, simile. Si dà il nome di ateroma ad un tumore formato da una cisti che contiene una materia bianca e fitta simile alla poltiglia.

ATEROMATOBLEFARO, da *ἀθήρα athíra*, poltiglia, ossia *ateroma*, *τῶν τόν, delle*, e *βλεφάρων blefáron*, palpebre; ateroma delle palpebre. Dinota un piccolo tumore ateromatoso che ha sede sulle palpebre, specialmente alle superiori.

ATIMIA, da α privativa, e $\theta\upsilon\mu\acute{o}\varsigma$ *thimós*, animo, coraggio; senza coraggio, pusillanimità. Vocabolo adoperato da alcuni autori per dinotare quell'abbattimento, o scoraggiamento che si osserva in cert' infermi nel corso di alcune malattie. SWEDIAUR si valse di questo nome per indicare la Melanconia.

ATIPICO, da α privativa, e $\tau\acute{\upsilon}\pi\omicron\varsigma$ *tipos*, tipo; senza tipo. Che non ha tipo regolare.

ATLANTE, da $\tilde{\alpha}\tau\lambda\alpha\varsigma$ *áttas*, Atlante. Esprime la prima vertebra cervicale, detta così perchè sorregge tutto il peso della testa a somiglianza dell'Atlante della favola.

ATLETICO, da $\tilde{\alpha}\theta\lambda\eta\tau\iota\kappa\acute{o}\varsigma$ *athléticós*, combattitore, gladiatore. Vocabolo usato in medicina per indicare l'abito generale del corpo degl'individui il cui sistema muscolare predomina sopra tutti gli altri, come negli atleti dell'antica Grecia. Dicesi salute atletica per dinotare che è fortissima.

ATLIPTO da α privativa e $\theta\lambda\acute{\iota}\beta\omega$ *thlibo*, opprimere; senza oppressione. Si riferisce al polso eguale, e che non ha verun impedimento. Sin. Atlitto.

ATLOIDE, da $\tilde{\alpha}\tau\lambda\alpha\varsigma$ *áttas*, Atlante, ed $\epsilon\acute{\iota}\delta\omicron\varsigma$ *idos*, forma; forma d'Atlante. CHAUSSIER così denominò la prima vertebra cervicale.

ATMIDIATRIA, da $\acute{\alpha}\tau\mu\acute{o}\varsigma$ *atmós*, vapore, e $\iota\alpha\tau\rho\iota\kappa\acute{\eta}$ *iatrici*, medicina. Applicazione di vapori, o di gas alla pelle con iscopo terapeutico. Sin. Atmidiatrice.

ATMIDOMETRO, da $\acute{\alpha}\tau\mu\acute{o}\varsigma$ *atmós*, vapore, e $\mu\acute{\epsilon}\tau\rho\omicron\nu$ *métron*, misura. Istrumento che si usa per misurare la evaporazione dell'acqua. Sin. Atmometro.

ATOCIA, dà α privativa, e $\tau\acute{o}\kappa\omicron\varsigma$ *tócos*, parto; senza parto. Dinota la sterilità, l'incapacità di poter concepire.

ATOCO, da α privativa, e $\tau\acute{o}\kappa\omicron\varsigma$ *tócos*, parto; senza parto. Epiteto che si dà a tutti quei rimedii che impediscono il concepimento, e cagionano la sterilità. Sin. Atocio.

ATONIA, da α privativa, e $\tau\acute{o}\nu\omicron\varsigma$ *tónos*, tuono, tensione; senza tonacità. Difetto di forza, Infrallimento, Diminuzione della contrattilità organica. Si applica propriamente questo vocabolo alle molecole, alle fibre, ai vasi, ed ai tessuti che compongono il solido vivo.

ATONIATONBLEFARO, da α privativa $\tau\acute{o}\nu\omicron\varsigma$ *tónos*, tuono $\tau\acute{\omega}\nu$ *ton*, delle, e $\beta\lambda\epsilon\phi\acute{\epsilon}\rho\omega\nu$ *blefaron*, palpebre. Si dice il prolusso delle palpebre superiori, sicchè non è dato all'infermo scoprire interamente l'occhio.

ATRACHELE, da α privativa, e $\tau\rho\acute{\alpha}\chi\eta\lambda\omicron\varsigma$ *tráchilos*, collo; senza collo. Che ha il collo molto breve, o non ne ha affatto.

ATRESIA, da α privativa e $\tau\rho\acute{\alpha}\omega$ *tráo*, perforare; non perforato. Dinota la imperforazione, l'otturamento delle aperture naturali. Sin. Atretismo.

ATROFIA da α privativa e $\tau\rho\omicron\phi\acute{\eta}$ *trofi* nutrizione; senza nutrizione. Esprime la dimagrimento del corpo, o di alcuna

delle sue parti che, non essendo più capace di nutrizione diminuisce insensibilmente di volume.

ATTINOBOLISMO, da *ἀκτίν* *actin*, raggio, e *βάλλω* *bállo*, gettare. Questo vocabolo esprime l'atto momentaneo dello spirito animale, che porta ai muscoli come organi dei moti volontari, il comando dell'anima, o della volontà. Sin. Actinobolismo.

AU

AUTARCIA, da *ἀνταρχία* *avtar-
cía*, Sobrietà, Temperanza, Frugalità nel vivere.

AUTEMERONE, da *αὐτός* *avtós*, stesso, ed *ἡμέρα* *iméra*, giorno; lo stesso giorno. Significa un medicamento che sana, o giova nel giorno stesso in cui si è preso.

AUTEMESIA, da *αὐτός* *avtós*, stesso, ed *ἔμετος* *émetos*, vomito. Malattia che secondo la classificazione nosologica di ALBERT consiste nel vomito spontaneo, com'egli dice *di per se*, che non è sintomo di altra malattia, e che sopravviene senza causa apparente.

AUTOFONIA, da *αὐτός* *avtós*, stesso, e *φόνος* *fónos*, uccisione. Vocabolo che dinota il suicidio.

AUTOFONO da *αὐτός* *avtós*, stesso, e *φόνος* *fónos*, uccisione. Dicesi il suicida.

AUTOMATICO, da *αὐτόματος* *avtómatos*, spontaneo. In patologia, diconsi *movimenti automatici*, quelli che accadono sponta-

nei, senza scopo determinato, come in qualche specie di delirio, e di mania.

AUTOPSIA, da *αὐτός* *avtós*, stesso, ed *ὄψις* *ópsis*, visione. Dicesi l'azione di vedere coi proprii sensi. Sin. Autossia, Autopia.

AZ

AZAFIA, da *α* privativa, e *σαφής* *safis*, chiaro; senza chiarezza. Vocabolo che dinota la mancanza di chiarezza della voce per vizio del velo palatino.

AZIGOS, da *ἄζυγος* *ázigos*, impari. Da GALENO fu detta *vena ázigos*, quella che si porta dalla mesenterica inferiore, o più spesso da una delle lombari, o dalla renale destra, alla vena cava superiore vicino al suo ingresso nell'orecchietta destra. È detta impari perchè non accompagnata da arteria come le altre vene. CHAUSSIER la nomò *prelombo toracica*, onde indicare la sua situazione davanti delle vertebre lombari. e del petto.

AZOTO, da *α* privativa, e *ζωή* *zoi* vita; privo di vita. È una sostanza semplice detta elementare, la quale è il principal componente dell'aria atmosferica, trovasi in composizione dei tessuti organici nonchè in molti vegetabili. Nello stato di gas è invisibile, elastico, non atto a mantenere la combustione, periscono gli animali che lo respirano, e da quest'ultima qualità prese il nome di azoto, cioè che priva gli animali dalla vita, gas improprio alla vita.

BA

BALANITE, da βάλανος *bálanos*, ghianda. Infiammazione del ghiande; assume questo nome perchè si rassomiglia ad una ghianda. Sin. Balanitide.

BALANORRAGIA, da βάλανος *bálanos*, ghianda, e ῥέω *río*, scorrere. Con questo vocabolo si esprime lo scolo mucoso del ghiande.

BARICEFALO, da βαρύς *barís*, grave, e κεφαλή *cefali*, testa; testa grave. Dicesi di persona che abbia la testa molto grave, pesante.

BARICOITE, da βαρύς *barís*, grave, ed ἀκούω *acúo*, sentire; sentire grave. Dinota la durezza di udito, il primo grado della sordità. Sin. Baricozia, Baricoja.

BARIFONIA, da βαρύς *barís*, grave, e φωνή *foní*, voce. Esprime la difficoltà di parlare; lentezza nella pronunzia.

BARINOSIA da βαρύς *barís*, grave, e νόσος *nósos*, malattia. Si dice di una malattia molto grave.

BARINOSO, da βαρύς *barís*, grave e νόσος *nósos*, malattia. Chi è attaccato da grave morbo.

BARIPICRON, da βαρύς *barís*, grave, e πικρός *picrós*, amaro; amaro grave. Che è molto amaro si diede tal nome propriamente all' assenzio.

BAROMETRO, da βάρος *báros*, peso, e μέτρον *metron*, misura. Strumento così chiamato perchè serve a misurare la gravità dell' aria.

BAROMETROGRAFO, da βάρ-

ος *báros*, peso, μέτρον *metron* misura, e γράφω *gráfo*, scrivere. Istrumento che indica su di una carta le variazioni continue della pressione atmosferica.

BASIOCERATOGLOSSO, da βάσις *básis*, base, κέρας *céras*, corno, e γλῶσσα *glóssa*, lingua. Nome dato ad una porzione del muscolo *Ioglossa*, che s' inserisce al cornetto dell' osso *Ioide*, ed alla base della lingua.

BASIOFARINGEO, da βάσις *básis*, base, e φάρυγξ *fárinax*, faringe. Nome dato da WINSLOW ad un pajo di muscoli del faringe; così detti perchè s' attaccano alla base dell' osso *Ioide*, e del *Faringe*.

BASIOGLOSSO, da βάσις *básis*, base, e γλῶσσα *glóssa*, lingua. Dinota un pajo di muscoli della lingua, i quali nascono carnosì alla base dell' osso *Ioide*, e s' inseriscono nella radice della lingua. Servono a tirarla al fondo della bocca.

BATMO da βαθμῖς *bathmís* appoggio, grado. Esprime la cavità d' un osso destinato a ricevere l' eminenza di un altro osso, e particolarmente quella che si osserva anteriormente e posteriormente all' estremità inferiore dell' omero. Sin. *Batmita*.

BD

BDELIGMIA da βδελύσσομαι *bdelittome*, avere in fastidio, aver a noja. Dicesi l' abborrimento dei cibi. Fetore insorportabile e nauseante.

BDELLOMETRO da βδέλλα

bdella, mignatta, e μέτρον *métron*, misura. Strumento che fa l'istesso ufficio delle mignatte pei salassi capillari. È formato di una ventosa, in cui, da una parte vi è adattata una tromba aspirante che deve fare il voto della campana, e dell'altra poi una capsula di cuojo in cui s'introduce uno stiletto d'acciajo che porta lo scarificatore.

BE

BECHICO, da βηχικός *bichicós*, buono per la tosse. Dinota un medicamento relativo o proprio alla tosse, ossia sostanza medicamentosa che indistintamente adoprasì per le varie specie di tossi. Sin. Pettorale.

BEGMA, da βήγμα *bigma*, e spettorazione. Materia che si sputa tossendo.

BELENOIDE, da βέλος *bélos*, freccia, ed εἶδος *idos*, forma; forma di freccia. Con questo vocabolo chiamasi l'apofisi stiloide dell'osso temporale, e del cubito.

BI

BIOLOGIA, da βίος *bios*, vita, e λόγος *lógos*, discorso; discorso sulla vita. Trattato della vita, e degli agenti che la sorreggono.

BIOLOGICA, da βίος *bios*, vita, e λόγος *lógos*, discorso. Dicesi ciò che è attinente alla vita spettante allo studio delle funzioni animali.

BL

BLAPSIGONIA, da βλάπτω *blápto*, nuocere, e γονή *goni*, generazione. Dinota il detrimento della generazione, per cui il feto non arriva al suo compimento.

BLAPSIGONO, da βλάπτω *blápto*, nuocere, e γονή *goni*, generazione. Esprime una sostanza nociva al feto, o che impedisce la generazione.

BLASTODERMA, da βλάστημα *blástima*, germoglio, e δέρμα *dérma*, pelle. Nome dato da PONDER al corpo membraniforme che si trova sotto la cicatrice dell'ovo, ed il cui sviluppo produce il pollo.

BLECROPIRIA, da βληχρός *blíchrós*, lento, e πυρετός *pyrotós*, febbre. Nome dato da alcuni autori alla febbre lento-nervosa.

BLEFARITE, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. Dinota l'infiammazione palpebrale. Sin. Blefaritide.

BLEFAROEDEMA, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, ed οἶδημα *idima*, tumore; gonfiore palpebrale. Dicesi la gonfiezza di una od ambe le palpebre prodotta da sierosità raccolta nel tessuto cellulare. Questo gonfiore è pallido, trasparente, molle, e sotto la pressione delle dita vi rimane la impressione che lentamente svanisce.

BLEFAROCNESMO, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, e κνησμός *cnismós*, prurito. Molesta sensazione che sforza l'uomo a fregarsi le palpebre.

BLEFAROENFISEMA, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra ἐν ἐν, con , e φύσιμα *fisima*, gonfiore. Malattia che presenta un tumore prodotto da raccolta di aria nel tessuto cellulare delle palpebre. Tale gonfiezza impedisce il loro libero movimento, e compressa con le dita stride; il colore della pelle è al naturale.

BLEFAROFLOGOSI, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Dinota la infiammazione delle palpebre. Sin. Blefarotite, Blefarotide, Blefarostalmia.

BLEFAROFTALMOFLOGOSI, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, ὀφθαλμός *ofthálmōs*, occhio, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione delle palpebre, e dell'occhio.

BLEFAROGRAFIA, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, e γράφω *gráfo* descrivere. Descrizione delle palpebre, e delle loro malattie.

BLEFAROLOGIA, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, e λόγος *lógos*, discorso. Discorso, trattato sulle palpebre, e loro malattie.

BLEFARONCOSI, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, ed ὄγκος *ónkos*, tumore. Tumore palpebrale.

BLEFAROPLASTIA, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, e πλαστός *plastós*, finto, artificiale. Dicesi la palpebra formata artificialmente con gl'integumenti vicini.

BLEFAROPTOSI, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, e πτώσις *ptósis*, caduta. Significa la caduta, il rilasciamento della palpebra superiore innanzi all'occhio,

prodotta da paralisi del muscolo elavatore di essa. Gl'individui che ne sono affetti, non possono vedere gli oggetti, se prima non alzano la palpebra con le dita, e subito che cessano di sostenerla, l'occhio di nuovo vien coperto. Sin. Blefarottosi.

BLEFAROSPASMO, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, e σπασμός *spásmos*, contrazione. Esprime la involontaria contrazione, o convulsione delle palpebre, per cui l'occhio vien da esse coperto in modo, che appena si può aprire con le dita.

BLEFAROSSI, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. Intendesi con questo nome la scarificazione dei vasi dell'occhio e specialmente delle palpebre che si pratica allorchando queste son pregne di sangue.

BLEFAROSSISTO da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra, e ξύω *xío*, raschiare. Istrumento, fuori uso di cui si servivano gli Antichi per asportare le callosità della superficie interna delle palpebre.

BLEFAROTIDE, da βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. Nome che intende la infiammazione delle palpebre; lo stesso che Blefaroflogosi. Sin. Blefarotite Blefarotide.

BLEFAROTTOSI. V Blefaroptosi.

BLENNELITRIA da βλέννα *blénna*, moccio, ed ἔλυστρον *élistron*, involuero, vale per Vaginita. Malattia che, secondo ALBERT, consiste nel catarro vaginale delle donne.

BLENNENTERIA, da βλέννα *blénna*, moccio, ed ἔντερον *énteron*, intestino; moccio intestinale. Nome dato da ALIBERT al flusso dissenterico.

BLENNISTMIA, da βλέννα *blénna*, moccio, ed ἰσθμός *isthmós*, gola. ALIBERT indica con questo nome l'affezione catarrale della membrana mucosa del laringe, e faringe.

BLENNOPTALMIA, da βλέννα *blénna*, moccio, ed ὀφθαλμός *ophthalmós*, occhio. ALIBERT fa consistere questa malattia in uno scolo mucoso dall'occhio prodotto da irritazione della membrana congiuntivale dell'occhio.

BLENNOPIRIA, da βλέννα *blénna*, moccio e πυρετός *piretós*, febbre. ALIBERT ha descritto con questo nome le malattie conosciute dagli autori col nome di *Febbre mesenterica*, *Febbre lentonervosa*, *Febbre quotidiana gastrica*, *Febbre mucosa*.

BLENNORINIA, da βλέννα *blénna*, moccio, e ῥίτιν *rin*, naso. Nome col quale ALIBERT indica la *Corizza*.

BLENNORRAGIA, da βλέννα *blénna*, moccio, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Dinota la infiammazione acuta dell'uretra nell'uomo, dell'uretra e della vagina nella donna, la quale è seguita da scolo di materia gialliccia o verdognola: malattia che è spesso effetto d'infezione sifilitica. Dicesi con più proprietà *Blennuretria*.

BLENNORRAGICO, da βλέννα *blénna*, moccio, e ῥέω *réo*, flui-

re. Ciò che appartiene alla *blennorragia*.

BLENNORREA, da βλέννα *blénna*, moccio, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Con questo vocabolo si esprime la *blennorragia* passata allo stato cronico.

BLENNOSI, da βλέννα *blénna*, moccio. Nome dato da ALIBERT a tutti i catarrhi delle membrane mucose.

BLENNOTORACE, da βλέννα *blénna*, moccio, e θώραξ *thórax*, petto. Con questo nome viene chiamato da ALIBERT il catarro polmonale.

BLENNOTORREA, da βλέννα *blénna*, moccio, οὖς *ús*, orecchio, e ῥέω *réo* fluire. ALIBERT così denomina il flusso marcioso dell'orecchio. Sin. *Blennozia*, *Otorrea*.

BLENNOTTALMIA. Vedi *Blennoftalmia*.

BLENNOZIA. Vedi *Blennotorrea*.

BLENNURETRIA da βλέννα *blénna*, moccio, ed οὐρητήρ *urittir*, uretra; moccio uretrale. Con questo vocabolo ALIBERT esprime la *Blennorragia*.

BLENNURIA, da βλέννα *blénna*, moccio, ed οὐρον *úron*, orina; orina mocciosa. ALIBERT dà questo nome al catarro vescicale.

BLESTR.SMO da βληστρισμός *blistrismós*, agitazione. ΙΠΠΟΓΡΑΤΕ indica con questa voce una smodata agitazione ed inquietudine, cagionata dalla soverchia tumultuosa effervescenza del sangue, per cui il corpo è continuamente tormentato ed abbattuto.

BO

BOLIMIA. Vedi *Bulimia*.

BORBORIGMO, da *βορβορυμὸς borborygmós*, mormorio. Questo vocabolo esprime quel cupo rumore che tramandano i gas intestinali, i quali circolano con isforzo dentro il tubo intestinale. Sin. *Borborimmo*.

BOTANICA, da *βοτάνη botáni*, erba, pianta. Intendesi quella scienza naturale che ha per iscopo di conoscere i vegetabili, la loro struttura, i caratteri che li distinguono, e le funzioni che esercitano i loro differenti organi. Sin. *Fitologia*, *Botanologia*.

BOTRIO, da *βότριος bótros*, fossa, cavità. **GALENO**, e **PAOLO D'EGINA** adottarono questo vocabolo per esprimere la ulcerazione della cornea trasparente, o della sclerotica. Si presenta quest'ulcera in sulle prime sotto forma di piccola incavatura angolosa, che sempre più profondandosi può finalmente produrre lo *Stafiloma*.

BR

BRACHIOCEFALICO, da *βραχίων brachion*, braccio, e *κεφαλή cefalì*, testa. Che appartiene al braccio ed alla testa; nome dato ad un grosso tronco arterioso detto ancora *arteria innominata*, perchè gli Antichi non gli avevano assegnato nessun nome. Nasce dalla parte anteriore e destra dell'arco dell'aorta, e va a situarsi nel lato de-

stro della trachea-arteria; è lungo più di un pollice, e termina poi col dividersi in due rami, dei quali uno forma la carotide primitiva destra, e l'altro la succlavia dell'istesso lato destro incominciando dal tronco brachiale.

BRACCIO, da *βραχίων brachion*, braccio. Gli Antichi con questo nome intendevano tutto il tratto di membro che incomincia dalla spalla, e termina al carpo. Oggigiorno si dice soltanto quella porzione sostenuta dall'omero, che s'estende dall'omoplata al cubito, denominandosi *Antibraccio* il restante dal gomito fino al carpo.

BRACHIONCOSI, da *βραχίων brachion*, braccio, ed *ὄγκος óncos*, tumore. Dicesi d'un tumore sviluppato nel braccio.

BRACHIPNEA, da *βραχὺς brachis*, breve, e *πνοή pnoi*, liato. Dinota la respirazione breve, e talvolta lenta, che si osserva in certe malattie.

BRACHIPOTO, da *βραχὺς brachis*, breve, e *πίνω pino*, bere. Colui che beve poco.

BRADIPEPSIA, da *βραδὺς bradis*, tardo e *πέψις pépsis* digestione; tarda lenta digestione. Dicesi la lentezza nel digerire, sintomo d'indebolimento nell'azione dello stomaco. Sin. *Bradipesia*.

BRADISPERMATISMO, da *βραδὺς bradis*, lento, tardo, e *σπέρμα spérma*, seme. Dinota la lenta ejaulazione dello sperma.

BRADITOCIA, da *βραδὺς bradis*, tardo lento e *τόκος tócos*,

parto. Così chiamasi il parto lento.

BREFOTROFIO, da βρέφος *bréfos*, fanciullo, e τροφή *trofi*, nutrimento. Ospedale ove si nutriscono e allevano i fanciulli.

BREFOTTONIA, da βρέφος *bréfos*, fanciullo, e κτόνος *ctónos*, uccisione. Infanticidio, Uccisione del feto.

BREGMA, da βρέγμα *brégma*, sincipite; Vertice della testa; Sommità della testa; i parietali diconsi ossa *bregmatis*.

BRIGMO, da βρυγμός *brigmós*, stridore. Dinota lo stridore dei denti per convulsione della mascella inferiore.

BROMOLOGIA, da βρώμα *bróma*, alimento, e λόγος *lógos*, discorso. Parte dell'Igiene che tratta degli alimenti, descrivendo i principii che li compongono, le loro diverse preparazioni, le varie alterazioni che possono subire, i condimenti, e gli effetti prodotti da tali sostanze. Sin. Bromatologia.

BROMATOLOGIA. V. Bromologia.

BRONCHITE, da βρόγχος *brónchos*, gola. Nome dato all'infiammazione della membrana mucosa dei bronchi. Sin. Bronchitide.

BRONCOCELE da βρόγχος *brónchos*, gola, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia della membrana interna della laringe, e della trachea. Impropiamente vien usato ancora a dinotare lo sviluppo morboso del corpo tiroide. Sin. Gozzo.

BRONCOFONIA, da βρόγχος *brónchos*, gola, e φωνή *foní*, voce.

Dinota la raucedine della voce.

BRONCORRAGIA, da βρόγχος *brónchos*, gola, e ῥέω *réo*, fluire. Emorragia, per la via dei bronchi. Sin. Emottisi.

BRONCOTOMIA, da βρόγχος *brónchos*, gola, e τέμνω *témno*, tagliare; taglio della gola. Operazione che consiste nell'incidere la parte anteriore del collo, ed aprire la trachea-arteria, od il laringe, oppure ambidue questi canali nel contempo. Questi tre modi di operare ebbero il nome di *Tracheotomia*, l'incisione della trachea; *Laringotomia*, l'incisione della laringe; e *Tracheo-laringotomia*, l'incisione contemporanea della trachea, e del laringe.

BRONCOTOMO, da βρόγχος *brónchos*, gola, e τέμνω *témno*, tagliare. Istrumento a forma di lancetta, il quale è contenuto in un cannello piatto, aperto in una delle sue estremità, e nell'altra terminato da due ale. Serve per incidere, ed aprire le vie aeree.

BU

BUANTROPIA, da βους *bús*, bue, ed ἄνθρωπος *ántropos*, uomo. Monomania per cui l'uomo si crede essere trasformato in bue.

BUBONE, da βουβών *bubón* inguine. Dinota un tumore infiammatorio dei gangli linfatici, o del tessuto cellulare degl'inguini. Questo nome fu dato dagli Antichi per esprimere i soli tumori infiammatorii delle glando-

le inguinali; dipoi fu applicato, a tutti gl'ingorghi glandolari cioè delle ascelle, del collo, e dei dintorni della mascella inferiore. Dicesi *bubone semplice*, quando risulta da infiammazione primitiva dei tessuti che ne sono la sede; *bubone venereo*, quando la causa ne è la sifilide; e *bubone pestilenziale*, allorquando sopravviene nel corso della peste.

BUBONOCELE, da βουβών *búbon*, inguine, e κήλη *cili*, tumore. Si è dato questo nome all'ernia inguinale, a quella propriamente che limitasi all'inguine; mentre poi dicesi Oscheocele la stessa affezione, allorchè il tumore scende nello scroto. Sin. Bubonocosi.

BUBONOCISTOCELE da βουβών *bubon*, inguine, κύστις *cistis*, vescica, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia all'inguine formata dal prollasso della vescica urinaria.

BUBONONCOSI, da βουβών *bubón*, inguine, ed ὄγκος *óncos*, tumore. Lo stesso che Bubonoccele ernia inguinale limitata all'inguine.

BUFTALMIA, da βουβύ *bú*, particella aumentativa ed ὄφθαλμός *óphthalmós*, occhio; occhio grande. Dinota l'aumento di volume dell'occhio con protuberanza, prodotta da lieve Idrotalmia, o da abbondante secrezione del liquido che forma il corpo vitreo. Sin. Buttalmia, Esotalmia.

BULIMIA, da βουβύ *bú*, particella aumentativa, e λιμός *limós*, fame. Dicesi la fame così inteu-

sa che può dirsi malattia, poichè eccede in paragone delle forze digestive dello stomaco. Questa voracità di mangiare diventa talvolta così pressante, da produrre svenimenti qualora non si soddisfa prontamente. Sin. Bulimo, Bolimia.

CA

CAGAGOGO, da κάκχη *cácchi*, sterco, ed ἄγω *ágo*, spingere. Unguento che si compone di allume bollito con mele. PAOLO D'EGINA consigliava ungersene l'ano onde provocare abbondanti egestioni.

CACHESSIA, da κακός *cacós*, cattivo, ed ἔξις *éxis*, abitudine; cattiva abitudine del corpo. Stato depravato od alterazione generale del corpo, che si manifesta nelle malattie croniche, quando prendono sinistro aspetto. Si manifesta la cachessia con scolorazione pertinace del volto, con debolezza di forze, con difficoltà del respiro, e degli esercizi del corpo.

CACHETICO da κακός *cacós*, cattivo, ed ἔξις *éxis*, abitudine; cattiva abitudine del corpo. Chi patisce di Cachessia. Rimedio che giova alla Cachessia. Si dice ancora delle ulcere maligne, e propriamente di quelle che son lunghe e difficili a guarire.

CACOCILIA, da κακός *cacós*, cattivo, e χιλός *chilós*, chilo. Dinota la cattiva elaborazione del chilo; Digestione irregolare.

CACOCIMIA da κακός *cattivo*, e χυμός *chimós*, umore. CA-

LENO con questo nome esprime lo stato depravato degli umori, o l'abbondanza di cattivi umori nella massa del sangue, proveniente dallo sconcerto delle secrezioni od escrezioni.

CACOCCHIMO, da *κακός cacós*, cattivo, e *χυμός chimós*, umore. Chi è affetto da Cacochimia. Si adopera ancora questo vocabolo per indicare la costituzione di quegli individui, che per ogni piccola causa espone a malattie lunghe, e senza carattere determinato, o pure che sono continuamente martoriati da tali malattie.

CACOCNEMO, da *κακός cacós*, cattivo, e *κνήμη cními*, gamba; gamba cattiva. Dicesi di chi ha storte o molto sottili, grosse, lunghe, o corte le gambe.

CACOCOLIA, da *κακός cacós*, cattivo, e *χολή choli* bile; cattiva bile. Affezione la quale ha per provenienza l'alterazione della bile.

CACOETO, da *κακός cacós*, cattivo, ed *ἴθος ithos*, indole; cattiva indole. GALENO dinotò con questo nome le piaghe maligne, chiamandole *ulcere cacoele*, perchè la loro guarigione avviene dopo molto tempo, e con stento.

CACOFONIA, da *κακός cacós*, cattivo, e *φωνή foní*, voce, cattiva voce. Lesione, vizio della voce.

CACOFONICO, da *κακός cacós*, cattivo, e *φωνή foní*, voce. Chi patisce di Cacofonia.

CACONICHIA, da *κακός cacós*, cattivo, ed *ὄνυξ ónix*, unghia. Deformità delle unghie.

CACOPATIA, da *κακός cacós*, cattivo, e *πάθος páthos*, malattia. Dicesi di una malattia la quale si manifesta di cattiva indole.

CACOPRAGIA, da *κακός cacós*, cattivo, e *πράττω prátto*, operare. Dinota l'alteramento delle funzioni nutritive.

CACORACHITE, da *κακός cacós*, cattivo, e *ῥάχης ráchis*, spina del dorso. Deformità della colonna vertebrale.

CACORRITMO, da *κακός cacós*, cattivo, e *ῥυθμός ríthmós*, consonanza (intendesi del polso.) In medicina s'adopera questo vocabolo per indicare il polso irregolare, che non serba alcun ordine.

CACOSCELO da *κακός cacós*, cattivo, e *σκέλος schélos*, gamba. Chi ha cattive gambe. Sin. *Caconemo*.

CACOSFISSIA, da *κακός cacós*, cattivo, e *σφύξις sfíxis*, polso. Dicesi il cattivo stato del polso, che osservasi in certe malattie, ed annunzia grave pericolo.

CACOSI, da *κακός cacós*, viziare. Dinota la cattiva disposizione del corpo. Corruzione del corpo.

CACOSINTESIA, da *κακός cacós*, cattivo, e *σύνθεσις sínthesis*, composizione. Cattiva costruzione del corpo umano.

CACOSINTETO, da *κακός cacós*, cattivo, e *σύνθετον síntheton*, composto. Epiteto di persona mal costruita, mal fatta.

CACOSIZIA, da *κακός cacós*, cattivo, e *σιτίον sitíon*, cibo. Dinota la ripugnanza per gli alimenti.

CACOSOMIO, da *κακός cacós*,

cattivo, e *σῶμα sóma*, corpo. Dicesi del corpo deforme, mal fatto.

CACOSTOMACO, da *καχός cacós*, attivo, e *στόμαχος stómachos*, stomaco. Aggiunto di persona che abbia cattivo stomaco; o pure di quei cibi che vengono rigettati dallo stomaco, o che fan male.

CACOSTOMO, da *καχός cacós*, cattivo, e *στόμα stóma*, bocca. Chi ha male di bocca. Chi ha cattiva bocca.

CACOTANASSIA, da *καχός cacós*, cattivo, e *θάνατος thánatos*, morte. Cattiva morte.

CACOTIMIA, da *καχός cacós*, cattivo, e *θυμός thimós*, animo, spirito. Dinota il cattivo stato delle facoltà intellettuali.

CACOTRICHIA, da *καχός cacós*, cattivo, e *θρίξ thríx*, capello. Alterazione del tessuto dei capelli.

CACOTROFIA, da *καχός cacós*, cattivo, e *τροφή trofi*, nutrizione. Dinota il cattivo stato della nutrizione.

CAITOSI, da *χαίτη chéti*, pelo. Stato dei capelli, e dei peli duri e spessi come il crine dei cavalli.

CALAMEDONE, da *κάλαμος cálamos*, canna, ed *εἶδος ídos*, forma. Vocabolo che indica, secondo alcuni, la frattura obliqua, secondo altri quella longitudinale.

CALASIA, da *χαλάω chálao*, rilasciare. Dinota il rilasciamento, od allontanamento d'una parte della cornea, staccata dalla sclerotica per ferita, o per Ippopio, talchè gli oggetti si vedono confusi.

CALASTICO, da *χαλάσμος chálastmos*, rilasciamento. GALENO diede questo nome a quei farmaci che hanno la virtù di diminuire la tensione delle fibre.

CALAZIO, da *γάλαζα chálaza*, grandine. Dicesi d'un tumore delle palpebre duro, rotondo, trasparente, il quale rassomiglia ad un grano di gragnuola. Sin. Calasia, Calaza, Calazia.

CALLIBLEFARO, da *καλός calós*, bello, e *βλέφαρον blesáfaron*, palpebra. Epiteto dato ai medicamenti che servono per far rendere belle le palpebre, e le sopracciglia.

CALLIPEDIA, da *καλός calós*, bello, e *παῖς péis*, fanciullo. Dicesi l'arte chimerica d'avere bei figli.

CAMAROSI da *καμάρα camáira*, volta, arco. GALENO diede questo nome ad una specie di frattura del cranio i cui frammenti si sollevano al di fuori a modo di volta. Sin. Camaramio.

CAMPSIDE, da *κάμψις cámpsis*, curvatura. Deformità del corpo che consiste nella curvatura non naturale di qualche membro. Lo stesso di Contrazione.

CANGRENA, da *γρᾶω gráo*, mangiare, consumare. Malattia consistente in un lavoro organico tutto speciale, che ha per effetto di determinare la morte di uno o più tessuti, e di sottrarre dalle leggi vitali una porzione più o meno grande di materia organizzata, la quale rientra sotto il solo impero delle leggi fisiche.

CARCINOMA, da *καρκίνος car*

cínos, cancro, granchio. Alcuni autori adoperano questo vocabolo qual sinonimo di Cancro. Altri poi danno il nome di Carcinoma al cancro incipiente, ed al cancro encefaloideo. È detto così il Carcinoma perchè è un male incurabile, e lentamente distrugge i tessuti che ne sono attaccati, a somiglianza del granchio il quale rode, e non abbandona mai la sua preda.

CARDIA, da *καρδία cardia*, cuore. Nome improprio, che esprime l'orificio superiore dello stomaco, vien detto così perchè situato vicino al cuore.

CARDIAFLOGOSI, da *καρδία cardia*, cuore, e *φλόγωσις flogosis*, infiammazione. Dinota l'infiammazione del cuore prodotta da violenta lesione traumatica.

CARDIAGRAFIA, da *καρδία cardia*, cuore, e *γραφή grafi*, descrizione. Parte della notomia, che ha per oggetto la descrizione del cuore.

CARDIALGIA, da *καρδία cardia*, cuore, ed *άλγος algos*, dolore. Impropriamente dicesi il dolore nella regione epigastrica, la cui sede n'è l'orificio superiore dello stomaco. Dicesi ancora Passione cardiaca, Dolore di stomaco.

CARDIALOGIA da *καρδία cardia*, cuore, e *λόγος logos*, discorso. Parte della notomia, che tratta delle diverse parti del cuore.

CARDIANASTROFIA, da *καρδία cardia*, cuore, ed *ἀναστροφή anastrofi*, inversione. Dicesi la trasposizione del cuore.

CARDIATOMIA, da *καρδία cardia*, cuore, e *τέμνω temno*, tagliare. Parte della notomia, che insegna il modo di preparare, e tagliare le diverse parti del cuore.

CARDIECTASIA, da *καρδία cardia*, cuore, ed *ἐκτασις ectasis*, estensione. ALIBERT dà questo nome all'aumento straordinario di volume del cuore, generato dall'addensamento dell'intima sostanza di quest'organo, ovvero dalla dilatazione eccessiva delle sue cavità.

CARDIELCOSI, da *καρδία cardia*, cuore, ed *ἔλκωσις elcosis*, ulcerazione. Nome dato per dinotare la ulcerazione del cuore.

CARDIEURISMA, da *καρδία cardia*, cuore, ed *εὐρώνω evrino*, dilatare. Esprime la dilatazione anormale del cuore.

CARDIOCELE, da *καρδία cardia*, cuore, e *κῆλη cili*, tumore. Dicesi l'ernia del cuore. Sin. Cardionco.

CARDIOGMO, da *καρδιωγμός cardiogmós*, dolore di stomaco. Lo stesso che *Cardialgia*, ma più propriamente vien usato questo nome per significare l'aneurisma vero che si forma nell'arco dell'aorta presso il cuore, o nel cuore stesso.

CARDIONCO, da *καρδία cardia*, cuore, ed *ὄγκος oncós*, tumore. SAUVAGES intende la dilatazione aneurismatica del cuore. Sin. Cardiocele.

CARDIORESSIA, da *καρδία cardia*, cuore, e *ρήσσω risso* frangere. Dinota la lacerazione del cuore.

CARDIPERICARDITE, da *καρ-*

δία cardia, cuore, e *περικαρ-
δία pericardia*, intorno il cuore.
Vocabolo che esprime la infiam-
mazione simultanea del cuore e
del pericardio. Sin. Cardiperi-
carditide.

CARDITE, da *καρδία cardia*,
cuore. Si dà tal nome all'infiam-
mazione del tessuto proprio del
cuore. È questa una malattia
rara che appena si rinviene
qualche esempio ben avverato
negli annali di medicina. Sin.
Carditide.

CAREBARIA, da *κάρη cari*, te-
sta, e *βάρος bíros*, peso. Peso
nella testa dolor di capo con
senso di grave oppressione.

CARFOLOGIA, da *κάρφος car-
fos*, paglia, e *λέγω légo*, racco-
gliere. Azione di raccogliere i
fucelli di paglia. Fenomeno
grave, che consiste in un movi-
mento continuo, ed automatico
che fanno taluni ammalati con
le mani, ed in particolare con
le dita. Sembra che cercassero
dei fiocchetti nell'aria, o pure
che togliessero la lanugine dal-
le lenzuola o coperte; quest'ul-
timo movimento si conosce in
ispecialità col nomé di *Crocidi-
simo*.

CARPO, da *καρπός carpós*, pol-
so. Costituisce una parte delle
membra toraciche che tien sede
tra l'antibraccio e la mano. È
formato di otto ossicini disposti
a due ordini: cioè *Scafoide*, *Se-
milunare*, *Cuneiforme*, *Pisiforme*,
Trapezio, *Trapezoide*, *Grandos-
so*, o *Capitato*, ed *Unciforme*.

CARPOLOGIA, da *καρπός car-
pós*, polso, e *λέγω légo*, racco-

gliere. Azione di raccogliere con
la mano. Continuo movimento
automatico ed in particolare
delle dita che si osserva in certi
malati. Sin. Carfologia. Vedi
questo vocabolo.

CATACASMA, da *κατάχασμα*
catáchasma, apertura. Dicesi la
Screpolatura, la Scarificazione.
Con questo nome indicavano gli
Antichi quelle incisioni che si
fanno sulla pelle mediante gran
numero di aperture.

CATACERASTICO, da *κατακέ-
ρασις catacérasis*, temperamento.
Si dava anticamente questo no-
me ai rimedii che si credevano
possedere la virtù di temperare
l'acrimonia degli umori; erano
per solito frutta dolci conte-
nenti un principio mucoso-zuc-
cherino.

CATACHESI, da *καταχέω cata-
chéo*, versare. Con questo voca-
bolo **IPPOCRATE** esprimeva le
abluzioni di acqua fredda.

CATACLASI, da *κατακλάω cata-
cláō*, torcere. Storcimento di
una parte qualunque del corpo.
È stato però adoperato più par-
ticolarmente a dinotare un af-
fezione spasmodica, che produ-
ce la distorsione degli occhi.

CATACLIDIO da *κατά catá*
sotto, e *κλειδίον clidion*, clavicola.
Nome dato alla prima costola,
perchè sottoposta alla clavi-
cola.

CATACLINO, da *κατακλίνω cata-
cláino*, giacere sul letto; verbo
composto da *κατά catá*, e *κλίνω*
clino. Nome che vien dato a co-
loro i quali sono obbligati di sta-
re sempre in letto per malattia

cronica, o per mancanza di forze.

CATACRISTO, da *κατά catá*, per, e *χρίω chrío*, ungere. Epiteto dei rimedii che si adoperano per via di unzione.

CATAFORA, da *κατά catá*, giù, e *φέρω féro*, portare; portare in giù. Dinota una specie di male letargico o soporifero, detto così perchè le membra lasciate cadono in balia del loro proprio peso. Primo dato del Coma.

CATAFRATTA, da *κατάφρακτος catáfractos*. armatura corazza. **GALENO** diede questo nome ad una specie di fasciatura, di cui si fa uso per le lussazioni, o per fratture delle coste delle vertebre, delle clavicole, e dello sterno. La nominò così, perchè rassomiglia in certo modo ad una corazza, simile a quella che portavano i soldati Romani chiamati Catafratti.

CATAGMA, da *κατάγω catágo*, rompere. Dicesi la frattura.

CATAGMATICO, da *κάταγμα catagma*, rottura. Aggiunto di rimedio idoneo a risaldare le fratture ed ajutare la formazione del callo.

CATALESSIA, da *κατάληψις catálipsis*, sorpresa; nome che nasce dal verbo *καταλαμβάνω catalambáno*, cogliere sul fatto. Dassi tal nome ad una malattia nervosa intermittente ed apiretica, la quale consiste in attacchi per solito caratterizzati dal sospendimento, d'ordinario compiuto, del senso, e da una rigidità tetanica generale o parziale del sistema muscolare. Nell'attacco il corpo e le membra

serbano quella positura che avevano nel principio, o che si dà loro durante lo stato convulsivo. Sin. Catalessi, Catalepsia.

CATALISI, da *καταλύω catalío*, disciogliere. Dicesi lo stato di un infermo che è prossimo a morire.

CATAMENIE, da *κατά catá*, per, e *μήν mín*, mese. Purghe mensili delle donne, Mestruì.

CATAPLASMA, da *κατά catá*, sopra, e *πλάσμα plásma*, fattura. Empiastro e propriamente rimedio esterno, di molle consistenza, fatto di sostanze vegetabili, animali, o minerali che si applica alla superficie del corpo.

CATAPLESSIA, da *καταπλήσσω cataplisso*, stupefare. Dinota un subitaneo torpore che invade un membro, o qualunque parte del corpo.

CATAPSISSIA, da *καταψύχω catapsícho*, rinfrescare. Dicesi il raffreddamento del corpo senza traspirazione e senza tremito. Costituisce un carattere distintivo della *febbre Algida*. Sin. Catapsisi.

CATAPTOSI, da *καταπίπτω catapípto*, cadere in giù; verbo composto da *κατά catá*, giù e *πίπτω pípto*, cadere. Dinota la caduta subitanea del corpo sul suolo. Viene pure adoperato questo nome da alcuni per esprimere la caduta cagionata da un attacco di Epilessia; da altri poi si usa per dire lo stato di un individuo che da sano addiviene malato. Sin. Catattosi.

CATARATTA. Vedi Cateratta.

CATARESSIA, da *καταρήγνιμι* *catarrighnimi*, rompere. **IPPOCRATE** esprimeva la virtù che posseggono i rimedii *Catarretici*. Lo usava ancora per esprimere l'evacuazione alvina di sangue.

CATARRETICO, da *καταρήγνιμι* *catarrighnimi*, rompere. Così denominò **IPPOCRATE** i medicamenti di natura dissolvente.

CATARRO, da *κατά catà*, giù, e *ρέω réo* fluire scorrere. Infiammazione delle membrane mucose, il cui principale fenomeno è lo scolo di certa quantità di liquido da esse segregato.

CATARROPIA da *κατά catà* giù, e *ρέπω répo*, inclinare. Vocabolo che esprime l'afflusso dei liquidi verso le parti inferiori, e più particolarmente verso i visceri addominali.

CATARSIA, da *καθαίρω cathé-
ro*, purgare. Evacuazione naturale, od artificiale che succede per una parte qualunque del corpo.

CATARTICO, da *καθαρτήριον* *cathartirion*, purgativo. Medicamento che ha virtù purgativa.

CATARTISMO, da *καταρτίζω* *catartizo* raccomandare. Dicesi propriamente la riduzione d'un osso slogato, o fuori della sua situazione naturale.

CATASARCA, da *κατά catà* per, e *σάρξ sàrx*, carne. Dinota l'idropisia tra carne e pelle. Specie d'idropisia generale, chiamata ancora Anasarca.

CATASARCOCHIMIA, da *κατά catà*, per, *σάρξ sàrx*, carne, e *χειμών chimón*, inverno. Si espri-

me con questo vocabolo il brivido di freddo per il corpo.

CATASCASMO, da *κατά catà*, giù, e *σκάζω scázo*, scarificare. Dinota la scarificazione profonda che si fa nelle gangrene, e negli sfaceli.

CATASTALTICO, da *καταστέλλω* *catastéllo*, reprimere. Nome che si dà ai rimedii Astringenti, Stitici, Ripercussivi. Lo stesso che Anastaltico.

CATASTASI, da *κατάστασις* *cat-
bistasis*, stato, maniera di essere. Dicesi la forma e condizione delle malattie, il colore e l'esterna disposizione di tutto il corpo dell'infermo.

CATATASI, da *κατατάσσω* *ca-
tatáso*, mettere in ordine collocare. Si dà questo nome alla riduzione delle membra fratturate.

CATATTOSI, Vedi Cataplosi.

CATEMERINA da *κατά catà* per ed *ἡμέρα iméra* giorno. Vien dato questo nome alla febbre remittente quotidiana, la quale non presenta accessi isolati ed accompagnati da apiressia compiuta; ma uno stato febbrile continuo con leggiera esacerbazione. Sin. Aufimerina.

CATEONOSI, da *καταιονέω* *ca-
teoneó*, aspergere. Dinota l'abluzione.

CATERATTA, da *καταράκτης* *cataràctis*, confusione, offuscamento. Si dà questo nome ad una malattia la quale consiste nella opacità del cristallino o della sua membrana, i cui segni principali sono; diminuzione progressiva e lenta della vista, fino al-

l'estinzione quasi assoluta; una macchia di vario colore secondo i casi è situata immediatamente dietro la pupilla, la quale conserva la sua mobilità. IPPOCRATE fino ai suoi tempi riteneva che la cateratta fosse una malattia, del cristallino, e che nomò *Glaucoma*; presto però si abbandonò questa opinione, e per gran tempo si ebbero idee oscure intorno la natura e la sede di questa affezione. Ai tempi di CELSO si attribuiva questo morbo ad una certa membrana che formavasi dietro la pupilla per condensamento dell'umor vitreo. Verso la metà del secolo decimosettimo si scoprì la vera sede della cateratta; o per meglio dire, si ebbe per veridica la opinione d'IPPOCRATE.

CATERESI, da *καθαρεύω catharéō*, sottrarre, abbattere. Dicesi l'esaurimento, la perdita, o l'evacuazione che non dipende dall'effetto del salasso, o dei purganti.

CATERETICO, da *καθαρεύω catharéō*, distruggere sottrarre. Aggiunto di sostanze lievemente caustiche delle quali si fa uso per distruggere le carni fungose, che sogliono nascere nelle piaghe; ovvero per far scomparire le escrescenze che sviluppano sulle membrane mucose. Sin. Sarcofago.

CATETERE, da *καθετήρ cathētēr* catetere; nome che nasce dal verbo *καθίημι cathiimi*, mandar giù. Anticamente indicavasi con tal nome qualunque istrumento destinato ad essere in-

trodotta in qualsivoglia canale tanto naturale che accidentale. Se ne ristinse dipoi l'uso, e si appropriò tal nome a dinotare un istrumento per lo più d'argento, curvo, il quale s'introduce in vescica per diversi usi chirurgici, la quale introduzione fu detta *Cateterismo*.

CATOCATARTICO, da *κάτω cáto*, di sotto, e *καθαίρω cathéro* purgare. Dicesi dei rimedii che purgano per secesso.

CATOCHE, da *κατέχω catécho*, ritenere. Dinota un'affezione soporosa, con convulsione di tutto il corpo, la quale obbliga l'ammalato a rimanere nella posizione in cui l'ha sorpreso. Alcuni questo vocabolo l'hanno per sinonimo di *Coma vigilè*, Sin. Catocho.

CATOCHILO, da *κάτω cáto*, di sotto, e *χειλος chilos*, labbro. Così denominasi il labbro inferiore.

CATOCO, Vedi Catoche.

CATOLICO, da *καθολικός catholicós*, generale. Anticamente dicevasi umore *Catolico*, quello che si rinviene per tutto il corpo; e rimedio *Catolico* quello che si appropriava a qualunque malattia. Nome d'un elettuario minorativo oggi poco usato.

CATOMISMO, da *κάτω cáto*, sotto, ed *ὄμος ómos*, omero. Operazione chirurgica che usavasi anticamente per ridurre la lussazione dell'omero. Il chirurgo dopo aver messo la sua spalla sotto l'ascella del braccio lussato, alzava il paziente da terra, e lasciava al solo peso del corpo dell'infermo la cura di operare

la contro-estensione , e la coattazione.

CATORETICO , da κάτω *cáto* , di sotto, e ῥέω *réo*, scorrere. Che purga, Purgativo. Sin. Catoterico.

CAULEDONE , da καυλός *cav-lós* , ceppo. Specie di frattura trasversale delle ossa, i cui frammenti rimangono divisi come tanti ceppi.

CAUNO , da χαῦνος *chaiinos* , molle fungoso. Epiteto che si dà ai tumori di molle consistenza, o fungosi.

CAUSO , da καῦσις *cávsis* , abbruciamento ; nome che nasce dal verbo καίω *céo*, bruciare. Febbre ardente la quale affligge gli infermi nei mesi estivi, con calore ardente , ed ardentissima sete, e spesso conduce a morte. Sin. Causone.

CAUSTICO, da καυστήριός *cav-stirós*, ardente; nome che nasce dal verbo καίω *céo*, bruciare. Sostanza che per azione chimica tutta particolare disorganizza e converte in escara i tessuti con i quali si mette a contatto. Sin. Escarotico Cateretico , Arsivo, Gauterio.

CE

CEDMA, da κεδάω *cedáo*, sporgere. Dicesi l'ingorgo , o flussione cronica delle articolazioni. Tumefazione delle parti genitali.

CEFALAGRA da κεφαλή *cefali*, testa, ed ἄγρα *ágra*, presa. Nome dato alla irritazione cefalica, quando succede all'artritica. Gotta al capo.

CEFALAGRAFIA, da κεφαλή *cefali*, testa, e γραφή *grafi*, descrizione. Descrizione delle parti che compongono la testa.

CEFALALGIA da κεφαλή *cefali*, testa, ed ἄλγος *álgos* , dolore. Dicesi il dolore accidentale del capo.

CEFALALGICO, da κεφαλή *cefali*, testa, ed ἄλγος *álgos* , dolore. Si è dato questo nome ad una febbre quotidiana, con rinnovamento dei brividi e del calore di testa; dicesi febbre cefalalgica. SAUVAGES la nomò Cefalalgia febbricosa.

CEFALALOGIA, da κεφαλή *cefali*, testa, e λόγος *lógos* , discorso. Ragionamento, discorso sopra la testa.

CEFALARTICO, da κεφαλή *cefali*, testa, ed ἀρτίζω *artizo*, perfezionare. Fu dato dagli Antichi questo nome ai rimedii valevoli a combattere le affezioni del capo. Ritenevansi per *Cefalartici* i scialagoghi gli errini certi purganti che si credevano forniti di una azione speciale per i mali del capo. Fuori uso.

CEFALATOMIA, da κεφαλή *cefali*, testa, e τέμνω *témno*, tagliare. Parte dell'anatomia , che ha per iscopo di disseccare la testa. Sin. Cefalotomia.

CEFALEA , da κεφαλή *cefali* testa. Affezione del capo, che fa sentire intollerabil dolore in certi tempi con ritorno periodico , ed è accompagnato da tinnio d'orecchi, da occhi accesi, la dilatazione della vene della fronte, e da rossore nel volto. In generale gli autori per Cefalea in-

tendono la Cefalalgia cronica.

CEFALICO da κεφαλή *cefali*, testa. Che ha corrispondenza colla testa. Aggiunto di Rimedio buono per le malattie del capo, detto altrimenti Cefalartico.

CEFALITE, da κεφαλή *cefali*, testa. Dicesi l'infiammazione della testa, ossia del cervello. Sin. Cefalitide.

CEFALOCELE, da κεφαλή *cefali*, testa, e κήλη *cili*, tumore. Dinota l'ernia del cervello, ovvero un tumore in qualche parte del capo, che nasce dal cervello, ed esce per qualche apertura preternaturale del cranio.

CEFALOFARINGEO, da κεφαλή *cefali*, testa, e φάρυγξ *fárinx*, gola. Nome dato ad un pajo di muscoli, i quali hanno origine nell' articolazione del capo con la prima vertebra, e s'inseriscono nella parte più alta della faringe. Servono per tirare la faringe in alto ed in dietro. Dicesi ancora aponeurosi *cefalofaringea*, per dinotare che appartiene alla testa ed alla faringe.

CEFALOFIMO, da κεφαλή *cefali*, testa, e φῦμα *fima*, tumore. Esprime un tumore sopravvenuto alla testa.

CEFALOFLOGOSI, da κεφαλή *cefali*, testa, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Dicesi l'infiammazione della testa.

CEFALOGENESI, da κεφαλή *cefali*, testa, e γένεσις *genesis*, generazione. Storia dello sviluppo della testa durante i varii periodi della vita dell'uomo.

CEFALOMATOMO, da κεφαλή *cefali*, testa, αἷμα *éma*, sangue,

e τομή *tomí*, origine. Nome dato da ZELLER ai tumori sanguigni che sogliono nascere sulla testa dei fanciulli.

CEFALOMETRO, da κεφαλή *cefali*, testa, e μέτρον *mètron*, misura. Si dà questo nome ad un istrumento, che serve a misurare le dimensioni della testa d'un fetó dentro dell' utero, nei parti difficili. ΑΙΤΚΕΝ nominò ancora Cefalometro una vite, la quale attraversando la estremità di una branca del suo forcipe, impedisce con la prominente maggiore o minore che le si fa produrre, il ravvicinamento dell' altra branca, in modo che si oppone alla soverchia compressione della testa del fetó, durante la sua estrazione; serve pur anche questa vite a misurare il diametro della testa collocata fra i cucchai del forcipe.

CEFALOPIOSI, da κεφαλή *cefali*, testa, e πῶν *pion*, marcia. Dicesi l'ascesso della testa.

CEFALOPONIA, da κεφαλή *cefali*, testa, e πόνος *rónos*, dolore. Si dà questo nome al dolore di capo più comunemente dicesi Cefalalgia.

CEFALOSSIA, da κεφαλή *cefali*, testa, e λοξός *loxós*, obliquo. Dinota il rovesciamento della testa sopra una delle due spalle.

CEFALOTOMIA, Vedi Cefalotomia.

CEFALOTROTO, da κεφαλή *cefali*, testa, e τρῶσις *trósis*, ferita. Epiteto che si dà a coloro i quali sono feriti nel capo.

CELIACO, da κοιλία *cilia*, ventre, intestino. Gli antichi si va-

levano di questo epiteto per esprimere le malattie degli organi digestivi. Oggigiorno vien chiamata l'arteria *celiaca*, e tronco *celiaco*, che è un ramo più considerevole dell'aorta addominale, la quale reca il sangue allo stomaco, al fegato, al pancreas, alla milza ec.

CELIDONIA, Vedi *Chelidonia*.

CELIMA, da *κοιλία cilia*, ventre. Dinota tale vocabolo la intumescenza, flatulenza addominale.

CELOSTOMIA, da *κοίλος cilos*, cavo, e *στόμα stoma*, bocca. Dicesi lo stato particolare della voce che diventa oscura, come se partisse da un luogo lontano.

CELOSTOMO, da *κοίλος cilos*, cavo, e *στόμα stoma*, bocca. Così diconsi coloro che parlano nella gola o nel naso; sembra che la loro voce rimbombi, come quando si parla in una caverna, o in un sito che vi sia l'eco.

CELOTOMIA, da *χήλη cili*, tumore, e *τέμνω témno* tagliare. Si dà tal nome all'operazione che si praticava in addietro onde ottenere la cura radicale dell'ernie, e che oggidì si eseguisce solamente nei casi in cui sono strangolati i visceri contenuti in siffatti tumori.

CENCRIO, da *κέγχρος cénchros*, miglio. Specie d'Erpete a piccole pustole, le quali rassomigliano al grano di miglio. Dicesi ancora *Erpete migliarino*.

CENEANGIA, da *κενός cenós*, vuoto, ed *ἀγγεῖον anghion*, vaso. Dinota quella malattia, la quale

consiste nella vacuità dei vasi sanguigni, cagionata per l'ordinario da astinenza. Stato opposto della *Pletora*.

CENOLOGIA, da *κοινός cinós*, comune, e *λόγος lógos*, discorso. Discorso in comune tra varii individui. Espressione adoperata per dinotare un consulto fatto da molti medici uniti insieme.

CENOSI, da *κένωσις cénosis*, evacuazione. Dicesi l'evacuazione di tutti gli umori del corpo.

CENOTICO, da *κενότης cenótis*, vacuità. Epiteto che danno gli Antichi ai purganti violenti.

CERASMO, da *κέρασμα cérasma*, miscuglio. I medici Greci indicavano con questo nome un miscuglio di acqua calda, e di acqua fredda. Si usa ancora da alcuni questo vocabolo a dinotare una bevanda di varii liquidi mischiati insieme.

CERATIASI da *κέρας céras*, corno. Si dice una escrescenza cornea, che nasce sulla fronte, o sulle tempie.

CERATITE, da *κέρας céras*, corno. Vocabolo introdotto di recente nel linguaggio medico, che dinota l'infiammazione della cornea trasparente. Sin. *Ceratitide*, *Cornetide*.

CERATOCELE, da *κέρας céras*, corno, e *χήλη cili*, tumore. Dinota l'ernia della cornea trasparente.

CERATOFARINGEO, da *κέρας céras*, corno, e *φάρυγξ firinx*, gola. Nome dato alle fibre carnose, le quali nascono dal gran corno dell'Iploide, e che fan parte della tunica muscolare della faringe.

CERATOGLOSSO, da *κέρας céras*, corno, e *γλῶσσα glóssa*, lingua. Si dà questo nome ad una porzione del muscolo Ioglosso.

CERATOIDE, da *κέρας céras*, corno, ed *εἶδος ídos*, forma. Gli anatomici Greci dinotarono con questo vocabolo la cornea trasparente, perchè rassomiglia alla sostanza del corno.

CERATOMALAGMA, da *κηρός cirós*, cera, e *μαλακός malacós*, molle. Medicamento di consistenza più molle dell'empiaastro, composto di cera ed olio; si applicava anticamente per uso esterno. Sin. Ceratomalamma.

CERATONISSI, da *κέρας céras*, corno, e *νύσσω nísso*, pungere. Operazione che praticasi introducendo un ago nell'occhio da un punto determinato della cornea, e si abbassa il cristallino dopo aver lacerato la sua capsula.

CERATOSTAFILINO, da *κέρας céras*, corno, e *σταφυλή stafili*, ugrola. Si dà questo nome ad un fascio di fibre carnose, le quali dal gran corno dell'osso Ioide, si portano all'ugola.

CERATOTOMIA, da *κέρας céras*, corno, e *τέμνω témno*, tagliare. Operazione con la quale si taglia la cornea trasparente, con lo scopo di estrarre il cristallino affetto da cateratta, per dare uscita alla marcia in caso d'Ipopion, ovvero al siero quando avviene l'Idroftalmia.

CERATOTOMO, da *κέρας céras*, corno, e *τέμνω témno*, tagliare. Vengono chiamate le varie specie di coltelli che si usano per

il taglio della cornea trasparente nella operazione della Ceratotomia.

CERCOSI, da *κέρκος cércos*, coda. Si dà questo nome ad un'escrescenza poliposa, più o meno lunga, per lo più cilindrica, che nasce all'utero, od alla vagina. Alcuni appropriano questo nome ancora al prolungamento della Clitoride.

CERIONE, da *κηρίον cirion*, favo, tessuto di cera ove le api rpongono il mele. Dicesi una varietà di tigna, le cui croste si somigliano ai favi di mele. ALBERT la chiama tigna favosa.

CH

CHEILALGIA, da *χειλος chilos*, labbro, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Dinota il dolore delle labbra. Sin. Chilalgia.

CHEILOCACE, da *χειλος chilos*, labbro, e *κακία cacía*, malvagità. Nome dato ad un tumore che si offre con indurimento, e rossore delle labbra, senza calore nè dolore, e che non va mai in suppurazione: è epidemico in Inghilterra, ed in Iscozia dove principalmente incrudelisce sui fanciulli. Sin. Chilocaca.

CHEILOFIMO, da *χειλος chilos*, labbro, e *φῦμα fíma*, tumore. Dicesi l'enfiato delle labbra. Sin. Chilofimo.

CHEILONE, da *χειλος chilos*, labbro. Dinotasi col tal nome il tumore di uno dei due labbri. Sin. Chilone.

CHEILORRAGIA, da *χειλος chi-*

los labbro, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Esprime lo scolo di sangue dalle labbra. Sin. Chilorragia.

CHELOTOMIA, Vedi Celotomia.

CHEMOSI, da *χίμη chimi*, apertura, cavità. Dicesi la violenta infiammazione della congiuntiva oculare, nella quale questa membrana si gonfia enormemente, e forma attorno la cornea trasparente uno sporgimento che la comprime, e la fa sembrare al fondo di una cavità.

CHENODERMATOSI, da *χίν chin*, oca, e *δέρμα derma*, pelle. Dinota una malattia della pelle, la quale si riempie d'innumerabili tubercoli minuti e pallidi, simili a quelli che si veggono nella pelle dell'oca.

CHERAFROSINE, da *χαίρω chéro*, rallegrarsi ed *ἀφροσύνη afrosini* follia. Dicesi la pazzia gaja nella quale gli ammalati si credono Principi, Imperatori, Divinità, ec.

CHEROTITE, Vedi Ceratite.

CHERATOCELE, Vedi Ceratocele.

CHERATOFARINGEO, Vedi Ceratofaringeo.

CHERATOGLOSSO, V. Ceratoglossa.

CHERATOIDE, Vedi Ceratoide.

CHERATONISSI, da *κέρας céras*, corno, e *νύσσω nisso*, pungero. Dinota la puntura della cornea, operazione che si pratica mediante un apposito ago, il quale s'introduce nell'occhio per determinato punto della cornea, con lo scopo di spezzare od abbassare il cristallino.

CHERATOTOMO, Vedi Ceratotomo.

CHEZANANCE, da *χέζω chézo*, cacare, ed *ἀνάγκη anánci*, necessità. Nome dato dagli Antichi ad una composizione di mele ed allume, che facean bollire insieme. Avea per effetto questo composto di provocare le evacuazioni alvine ungendolo intorno l'ano. Non è più usato.

CHILIFERO, da *χίλος chilós*, succo, e *φέρω féro*, portare. Aggiunto dato ai vasi Chiliferi, che nascono dalla superficie interna degli intestini tenui e propriamente dall'ultima parte del duodeno, da tutto il digiuno e dalla prima porzione dell'ileo. Vengono detti così perchè trasportano il chilo nel canale toracico. Diconsi ancora Vene lattee, Vasi aselliani.

CHILO, da *χίλος chilós*, succo. È un liquido estratto dagli alimenti, o per dir meglio dal Chimo, per mezzo dell'assorbimento intestinale. Esso è bianco come il latte o bianco roseo; di un odore quasi analogo a quello dello sperma; di sapore dolce o appena salato; di un peso specifico superiore a quello del sangue.

CHILONE, da *χίλος chilos*, labbro. Nome dato da VOGEL alla infiammazione delle labbra. Dicesi ancora chi è di grosse labbra.

CHILOPEJO, Vedi Chilopojetico.

CHILOPOJESI composto da *χίλος chilós*, succo, e *ποιέω piéō*, fare. Dinota la formazione del Chilo.

CHILOPOJETICO, da *χυλός* *chilós*, succo, e *ποιέω* *piéo*, fare. Vocabolo che si riferisce ai vasi in quali trasportano il Chilo. Sin. Chilopejo.

CHILOSI, da *χυλώσις* *chilósis*, chilificazione. Nome che indica l'azione mediante la quale si esercita la digestione duodenale, ossia la formazione del Chilo.

CHIMELLONE da *χειμα* *chíma*, inverno, e *πλάω* *pláo*, soffrire. Nome dato da SUIDAS ai geloni o pedignoni.

CHIMO, da *χυμός* *chimós*, succo. Succo animale, lo stesso di Chilo. Pur tuttavia i fisiologi adottano questa parola per dinotare la massa alimentare, che si trasforma in una sostanza viscosa bigiccia, di un sapore dolcigno scipito, di odore leggermente acido, alla quale si è dato il nome di Chimo.

CHIMOSI, da *χύμωσις* *chimosis*, chimificazione. Dicesi la conversione dei boli alimentari in Chimo.

CHIOTOMO, da *κίον* *ción*, sostegno, e *τέμνω* *témno*, tagliare. I strumento inventato da DESAULT per tagliare gl'imbrigliamenti accidentali del retto, della vescica, e della vagina; e che l'applicò quindi alla recisione delle Tonsille e dell'Ugola.

CHIRAGRA, da *χείρ* *chír*, mano, ed *ἄγρα* *ágra*, presa. Indica la gotta qualora prende le mani la quale ordinariamente tien sede nell'estremità della mano, nei legamenti, o nelle articolazioni delle dita.

CHIRARTROCACE, da *χείρ* *chír*, mano, *ἄρθρον* *áarthron*, articolazione, e *κακῶς* *cacóo*, affliggere. Dicesi la carie dell'articolazione radio-carpica. Sin. Cirartrocace.

CHIRIATRIA, da *χείρ* *chír*, mano, e *ιατρική* *iatricí*, medicina. Vale lo stesso di Chirurgia.

CHIRIATRO, da *χείρ* *chír*, mano, e *ιατρός* *iatrós*, medico. Vale lo stesso di Chirurgo.

CHIRONIO, da *χείρων* *chíron*, maligno. Aggiunto di ulcera maligna ed inveterata, i cui margini sono callosi, duri, e difficili a cicatrizzare.

CHIROTECA, da *χείρ* *chír*, mano, e *θήκη* *thíci*, guaina. Dicesi il guanto, l'involucro della mano, fasciatura che si adatta alle dita. Vi è la *chiroteca intiera* che covre le dita in tutta la loro estensione e la *semi-chiroteca* la quale abbraccia la base soltanto d'ogni dito.

CHIROTIBIA, da *χείρ* *chír*, mano, e *τριβω* *tribo*, fregare. Vale lo stesso di Fregagione.

CHIRURGIA, da *χείρ* *chír*, mano ed *ἔργον* *érgon*, opera. Dicesi la parte della medicina, limitata alla cognizione delle malattie che richiedono l'applicazione della mano, degl'istrumenti, e dei topici, come mezzi essenziali di guarigione. Sin. Chiriaria.

CI

CIANODERMIA, da *κύανος* *ciános*, azzurro, e *δέρμα* *dérma*, pelle; pelle azzurra. Sintomo principale di varie malattie, nelle

quali si manifesta un colorito azzurro che si spande in tutti gl'integumenti. Questo vocabolo sarebbe più proprio di quello conosciuto fin ora col nome di Cianosi. Sin. Cianosi. Cianopatia.

CIANOPATIA, da *κύανος cianos*, azzurro, e *πάθος páthos*, malattia. Sintomo di malattie, che offrono la pelle di colore azzurro. Sin. Cianosi.

CIANOSI, da *κύανος cianos*, azzurro. Sintomo di varie malattie che hanno per principale carattere di spandere un colorito azzurro per tutta la pelle. Itterizia blù degli Antichi, Morbo ceruleo.

CIBISTITOMO, da *κίβισις cibusis*, sacco, e *τέμνω témno*, tagliare. Nome dato da PETIT RADEL ad un istrumento che serve per aprire la Cassula del Cristallino nell'operazione della Cateratta. Sin. Cistitomo.

CICLOPE, da *κύκλος cyclos*, cerchio, ed *ὄψ ops*, occhio; cerchio dell'occhio. Dinota questo vocabolo in Anatomia Patologica un vizio di conformazione degli occhi, nei quali i due globi ottici sono più o meno confusi insieme, che sembrano formare un sol occhio. Sin. Cielopo.

CICLOTOMO, da *κύκλος cyclos*, cerchio, e *τέμνω témno*, tagliare. Istrumento immaginato da GREENIX, per incidere la cornea trasparente nella operazione della Cateratta.

CIESIOLOGIA, da *κύησις cibusis*, gravidanza, e *λόγος logos*, discorso. Discorso, trattato dei fenomeni della gravidanza.

CIFOSI, da *κυρτός cifós*, curvo. Vizio di conformazione della spina dorsale, per cui le vertebre s'inclinano all'infuori. Malattia che riconosce ordinariamente un vizio radicale. Sin. Cifos, Cifone.

CILLOSI, da *κυλλός cillós*, zoppo. Dicesi lo zoppicamento per vizio di conformazione, ovvero per mutilamento. Alcuni usano ancora questo vocabolo per dinotare il cronico tremolio delle palpebre superiori.

CIMATODE, da *κύμα cima*, flutto, ed *εἶδος idos*, forma. Epiteto che si dà ad una specie di polso fluttuante, che si osserva nelle persone cadute nello stato di debolezza.

CINANTROPIA, da *κύων cion*, cane, ed *ἄνθρωπος ánthropos* uomo. Specie di pazzia nella quale il malato si crede trasformato in cane.

CINCLISI, da *κινκίζω cinclizo* agitare. IPPOCRATE dinota con questo vocabolo i movimenti del petto quando vi è ostacolo nella respirazione. Dicesi ancora quel movimento continuo ed involontario delle palpebre. Sin. Cinclismo.

CINODECTO, da *κύων cion*, cane, e *δάκνω dáctno*, mordere. Epiteto che si dà a colui che è morsicato dal cane. Sin. Cino-detto.

CINODONTE da *κύων cion*, cane, ed *ὀδύς odús*, dente. Così diconsi i denti chiamati comunemente Canini.

CINOLISSA, da *κύων cion*, cane, e *λύσσα lissa*, rabbia. Vien

detta la rabbia prodotta da una morsicatura di cane rabbioso.

CINORESSIA, da *κύων cion*, cane, ed *ὄρεξις orexis*, appetito; fame canina. Nome dato dagli Antichi per dinotare una malattia che produce straordinaria fame, e che per lo più è cagionata da nevrosi dello stomaco. Sin. Bulimia.

CIOFORIA, da *κύος cios*, feto, e *φέρω fero*, portare. Dicesi lo stato, il tempo di una donna in cinta.

CIRAGRA, Vedi Chiragra.

CIRARTROCACE, V. Chirartrocace.

CIRROSI, da *κίρρός cirrós*, rossigno. Nome dato da LAENNEC ad una concrezione granellosa di color giallo-rosso, la quale si trova particolarmente nel fegato.

CIRSOCELE, da *κίρσος cirsós*, varice, e *κήλη cili*, tumore. Esprime la dilatazione varicosa delle vene del cordone spermatico. Molti autori usano tal nome qual sinonimo di Varicole, Purr chiama Cirsocele la dilatazione varicosa delle vene del cordone spermatico, e Varicocele la dilatazione delle vene dello scroto ammorbate per varici.

CIRSOFTALMIA, da *κίρσος cirsós*, varice, ed *ὄφθαλμός ofthalmós*, occhio. Vocabolo che dinota l'oftalmia nella quale i vasi della congiuntiva sono dilatati dal sangue, e formano parecchi cercini rossi e varicosi sulla superficie dell'occhio. Sin. Cirsottalmia.

CIRSOMFALO, da *κίρσος cirsós*, varice, ed *ὀμφαλός omfalós*, ombellico. Dicesi il tumore formato dalla dilatazione varicosa delle vene che s'avvicinano all'ombellico. Dipende ordinariamente quest'affezione dalla presenza di un ernia ombellicale, la quale comprimendo le vene che la circondano, rende angusta la loro circolazione, e ne siegue perciò la dilatazione delle medesime. Sin. Variconfalo.

CIRSOTOMIA, da *κίρσος cirsós*, varice, e *τέμνω témno*, tagliare. Vien così chiamata la estirpazione delle varici; la sezione delle vene varicose.

CIRSOTTALMIA. Lo stesso Cirsottalmia.

CIRTOSI, da *κύρτosis cirtosis*, gobbosità. Dicesi la Gobbosità, vocabolo che taluni autori lo ritengono per sinonimo di Rachitismo. Sin. Cirtoma.

CISTALGIA, da *κύστις cistis*, vescica, ed *ἄλγος algos*, dolore. Dinota il dolore nervoso che tien sede nella vescica, sintomo di varie malattie.

CISTANASTROFIA, da *κύστις cistis*, vescica, ed *ἀναστροφή anastrofí*, inversione. Dicesi l'inversione, il rovesciamento della vescica prodotto da vizio congenito. Sin. Cistanastrofe.

CISTENCEFALO, da *κύστις cistis*, vescica, ed *ἐγκέφαλος encéfalos*, cervello. Così chiama SAINT-HILAIRE i mostri, il cui cervello è sviluppato in modo che gli emisferi offrono una forma di vescica.

CISTEOLITE, da *κύστις cistis*,

vescica, e λίθος *lithos*, pietra. Dinota la pietra che si forma in vescica. Calcolo vescicale.

CISTEPATOLITIASI, da κύστις *cistis*, vescica, ἥπαρ *ipar*, fegato, e λιθίασις *lithiasis*, morbo calcioso. Si è dato questo nome per intendere un complesso di accidenti prodotto dalla presenza dei calcoli biliari.

CISTEPIPLOOCELE, da κύστις *cistis*, vescica, ἐπίπλοον *epiploon*, omento, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia della vescica complicata con l'Epiploocele. Sin. Epiploocistocele.

CISTI, da κύστις *cistis*, vescica. Indicasi con tal nome un sacco membranoso, senza apertura il quale nasce accidentalmente nella spessezza dei nostri tessuti, e delle nostre cavità, e che contiene materia di diverso genere, da formare un tumore di varia forma e grossezza, per lo più assume la figura globbosa. Sin. Cistide, Cistidi.

CISTICO, da κύστις *cistis*, vescica. Che è relativo alla vescica, alla cistifellea, al condotto bile cistico, al calcolo cisticoec. Epiteto di rimedio per i mali della vescica.

CISTIFLOGOSI, da κύστις *cistis*, vescica, e φλόγωσις *phlogosis*, infiammazione. Dinota la infiammazione della vescica urinaria. Sin. Cistiflogia, Cistite.

CISTIRRAGIA, da κύστις *cistis*, vescica, e ῥέω *reo*, scorrere. VOGEL indicò con questo nome la emorragia della vescica.

CISTIRREA, da κύστις *cistis*, vescica, e ῥέω *reo*, scorrere. Di-

cesi lo scolo mucoso che ha origine dalla vescica urinaria, prodotto da flemmasia della membrana mucosa, di detto organo.

CISTITE, da κύστις *cistis* vescica. Infiammazione acuta della vescica urinaria. Può attaccare una membrana di questo organo od insieme tutte e tre. Sin. Cistitide, Cistiflogia, Cistiflogosi.

CISTITOMO, da κύστις *cistis*, vescica, e τέμνω *temno*, tagliare. Nome dato da LESAGE ad un istrumento di sua invenzione, che serve per aprire la Capsula nella sua parte anteriore per l'operazione della Cateratta. Sin. Cibistitomo.

CISTOBLASTEMA, da κύστις *cistis*; vescica, e βλάστημα *blastima*, germoglio. Sviluppo delle cellule, dei nodi, e dei nucleuli.

CISTOBUBONOCELE, da κύστις *cistis*, vescica, βουβών *bubon*, inguine, e κήλη *cili*, tumore. Esprime l'ernia della vescica urinaria attraverso l'anello inguinale.

CISTOCELE, da κύστις *cistis*, vescica, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia della vescica urinaria.

CISTODINIA, da κύστις *cistis*, vescica, ed ὀδύνη *odini*, dolore. Dolore che tien sede nella vescica urinaria, prodotto da causa reumatica, a differenza del dolore nervoso, che vien espresso col nome di Cistalgia.

CISTOFLEMMATICO, da κύστις *cistis*, vescica, e φλέγμα *phlegma*, mucos. Che partecipa dei cara:

teri del muco vescicale. Sin. Cistoflegmatico.

CISTOFLOGIA, da κύστις, *cístis*, vescica, e φλόγσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione della vescica urinaria. Sin. Cistite, Cistiflogosi.

CISTOFLOGOSI, Vedi Cistoflogia.

CISTOLITICA, da κύστις *cístis*, vescica, e λίθος, *lithos*, pietra. Aggiunto di iscuria per calcoli vescicali.

CISTOLITICO, da κύστις *cístis*, vescica, e λίθος *lithos*, pietra. Che concerne il calcolo vescicale.

CISTOMEROCELE, da κύστις, *cístis*, vescica, μηρός *mirós*, coscia, e κήλη *cíli*, tumore. Dicesi l'ernia della vescica urinaria per l'arco crurale.

CISTOPICO, da κύστις *cístis*, vescica, e πῦον *pión* marcia. Ciò che è relativo alla suppurazione della vescica urinaria.

CISTOPLEGICO, da κύστις *cístis*, vescica, e πλήσσω *plísso*, colpire. Che concerne la paralisi di vescica.

CISTOPLESSIA, da κύστις *cístis*, vescica, e πλήσσω *plísso*, colpire. Paralisi della vescica urinaria. Lo stesso di Cistoplegia.

CISTOPTOSI, da κύστις *cístis*, vescica, e πτώσις *ptósis*, caduta. VOGEL indicò con questo nome il rilasciamento o prolasso della vescica urinaria attraverso del suo collo. Malattia molto rara, intorno la quale si hanno documenti equivoci. Sin. Cistottosi.

CISTOSCHEOCELE, da κύστις *cístis*, vescica, ὄσχος *óscheos*,

scroto, e κήλη *cíli*, tumore. Dicesi l'ernia della vescica urinaria nello scroto.

CISTOSOMATOMIA, da κύστις *cístis* vescica, σῶμα *sóma*, corpo, e τέμνω *témno*, tagliare. Incisione del corpo della vescica urinaria.

CISTOSPASTICO, da κύστις *cístis*, vescica, e σπάζω *spazó*, contrarre. Epiteto usato da molti autori per dinotare le affezioni dipendenti dallo spasmo dello sfintere della vescica urinaria. Sin. Cistispasmo.

CISTOSTENOCORIA, da κύστις *cístis*, vescica, e στενοχωρία *stenochoría*, angustia. Dinota lo inspessimento della vescica urinaria, pel quale se ne diminuisce la sua capacità.

CISTOTOMIA, da κύστις *cístis*, vescica, e τέμνω *témno*, tagliare. Operazione che consiste nel taglio della vescica urinaria per estrarne la pietra. Vocabolo sostituito in questi ultimi tempi con maggior proprietà a quello di Litotomia, che ad onta della sua improprietà è ancora tuttavia in uso.

CISTOTOMISTA, da κύστις *cístis*, vescica, e τέμνω *témno*, tagliare. Si appropria questo nome al chirurgo che estrae i calcoli dalla vescica urinaria.

CISTOTOMO, da κύστις *cístis*, vescica, e τέμνω *témno*, tagliare. Si dà questo nome ad un coltello con dorso tagliente, che serve per incidere la vescica urinaria. Sin. di Litotomo vocabolo non proprio.

CISTOTRACHELOTOMIA, da

κύστις *cistis*, vescica, τράχηλος *tráchilos*, collo, e τέμνω *témno*, tagliare. Esprime l'incisione del collo della vescica urinaria.

CISTOTROMBOIDE, da κύστις *cistis*, vescica, e θρόμβος *thrómbos*, grumo. Ciò che riguarda la presenza dei grumi di sangue nella vescica urinaria.

CL

CLASMA, da κλάω *cláo* rompere. Vocabolo che dinota la frattura. Sin. Clasi, Clasis.

CLEISAGRA, da κλειδίον *clidion*, clavicola, ed άγρα *άgra*, presa. Così denominano la maggior parte degli autori la gotta che ha sede nell'articolazione Cleidosternale.

CLEPSIDRA, da κλέπτω *clépto*, nascondere, ed ἴδωρ *ídor*, acqua. Nome d'un istrumento usato nei tempi di PARACELSO, che serviva per fare le fumigazioni nell'interno dell'utero.

CLIMA, da κλίμα *clíma*, regione. Spazio della superficie terrestre compreso da due circoli paralleli all' Equatore, dove la durata del più lungo giorno del solstizio estivo differisce di un ora, o di mezz'ora, in più od in meno, da quello del più lungo giorno dei due altri spazii tra i quali esso è situato; quindi abbiamo climi di un'ora, e climi di mezz'ora. Più comunemente s'intende la regione di un paese, principalmente riguardo all'aria che vi si respira, ed alla temperatura.

CLINATOLOGIA, da κλίμα *clí-*

ma regione, e λόγος *lógos*, discorso. Discorso, trattato d'igiene che comprende l'aria e tutte le sue qualità, la luce, l'elettricità, le stagioni, i luoghi, la temperatura e le abitazioni.

CLINICA, da κλίνη *clíni*, letto. Dicesi il luogo d'insegnamento, che si effettua a letto del malato. Metodo di trattare gl'infermi a letto. Sin. Medicina pratica, Medicina clinica.

CLINOIDE, da κλίνη *clíni*, letto, ed εἶδος *ídos*, forma. Nome che si dà a quattro apofisi dell'osso Sfenoide, che han sede nella sua parte superiore; vengono così chiamate per la somiglianza che offrono ai piedi del letto.

CLOASMA, da χλοάζω *cloázo*, verdeggiare. Dinota questo nome alcune macchie di color verde-giallo, che deturpano a preferenza le donne gravide; esse occupano la faccia, il basso ventre, e gl'inguini, sono estese, indolenti, spesso piane ed alcune volte aspre al tatto.

CLONICO, da κλόνος *clónos*, tumulto, agitazione. Epiteto che si dà a delle convulsioni, allorchè offrono contrazioni ineguali e successive. Dicesi ancora *polso clonico*, qualora questo non serba uniformità nelle vibrazioni. Sin. Clonismo.

CLOPEMANIA, da κλοπή *clorí*, furto, e μανία *manía*, pazzia. Si dice quella inclinazione irresistibile al furto, senza che l'uomo fosse spinto dalla necessità.

CLOROSÌ, da χλωρός *chlorós*,

verde. È la Clorosi una malattia che vien caratterizzata da scoloramento, da pallore della pelle e specialmente della faccia, congiunto a debolezza abituale, a depravazione delle forze digestive, ed a parecchi accidenti nervosi. Si osserva questa malattia specialmente nelle fanciulle non ancora od irregolarmente menstruate. Sin. Morbo virgineo, Itterizia bianca.

CN

CNESMO, da *κνησμός cnismós*, prurito. Dicesi la Prurigine, il Solletico.

CNIDOSI, da *κνήδη cnídi*, ortica. Dinota il prurito pungitivo, simile a quello dell'Ortica.

CNIMA, da *κνήμα cníma*, prurito. Dicesi il leggiero prurito.

CO

COFOSI, da *κωφός cofós*, sordo. Diminuzione o perdita totale dell'udito, Sordità.

COILOMA, da *κοῖλος chilós*, concavo. Dicesi l'ulcera rotonda e cava della cornea trasparente. Sin. Celoma.

COLAGOGO, da *χολή cholí*, bile, ed *ἄγω ágo*, condurre. Nome dato dagli antichi ai purganti i quali aveano la virtù di condurre via la bile, o purgarla per secesso.

COLECISTI, da *χολή cholí*, bile, e *κύστις cístis*, vescica. Dicesi la vescichetta biliare. Sin. Colecistide.

COLECISTITE, da *χολή cholí*, bile, e *κύστις cístis*, vescica. Dinota l'infiammazione della vescichetta biliare.

COLEDOCO, da *χολή cholí*, bile, e *δέχομαι déchome*, ricevere. Dicesi quel canale della bile che è formato dalla riunione del canale epatico, e del condotto cistico. Per gli antichi questo nome era generico, e l'adoperavano a tutte le vie percorse dalla bile.

COLEDOGRAFIA, da *χολή cholí*, bile, e *γράφω gráfo*, descrivere. Descrizione dell'apparecchio secretore della bile.

COLEDOLOGIA, da *χολή cholí*, bile, e *λόγος lócos*, discorso. Trattato, Istoria della bile.

COLELITIASI, da *χολή cholí*, bile, e *λίθιασις lithíasis*, pietrificazione. Esprime la formazione dei calcoli biliari nel fegato, e nella vescichetta biliare.

COLELITO, da *χολή cholí*, bile, e *λίθος lithos*, pietra. Dicesi il calcolo biliare.

COLEMESIA, da *χολή cholí*, bile, ed *ἐμέω eméo*, vomitare. Dinota il vomito di bile.

COLEOCELE da *κολεός coleós*, vagina, e *χήλη chili*, tumore. Tumore nella vagina, formato da prolasso di qualche viscere addominale.

COLEPIRIA, da *χολή cholí*, bile, e *πῦρ pir*, fuoco. ALIBERT dà questo nome alla febbre biliosa. Sin. Coleopiria.

COLEPOJESI, da *χολή cholí*, bile, e *ποιέω piéo*, fare. Si dice l'abbondante secrezione di bile. Sin. Policolia.

COLERA, da *χολή cholí*, bile,

e *ῥέω réo*, scorrere, fluire. Il primo che usò questo vocabolo fu **ΙΠΠΟΚΡΑΤΕ**, ed è pervenuto fino a noi. Esprime una malattia accompagnata da frequenti vomiti biliosi, con ripetute egestioni alvine, contrazione degli arti, e raffreddamento delle estremità; il polso diventa debolissimo ed impercettibile. I medici non sono d'accordo intorno la sede e causa prossima di questo male, che suol essere epidemico, e sovente fa strage del genere umano. Dicesi ancora Cholera Morbus, Passio Cholera.

COLERRAGIA, da *χολή cholē*, bile, e *ῥέω réo*, fluire. Nome dato da **ALIBERT** al Cholera morbus.

COLESTERINA, da *χολή cholē*, bile, e *στερεός stereós* solido. È una sostanza a squame bianche e splendenti, fusibile al fuoco, raffreddata si cristallizza in fibre radianti, solubile nell'alcool, senza odore, ed insipida. Si rinviene nella maggior parte dei calcoli biliari, in certe concrezioni cerebrali, nel tessuto scirroso, e nelle sierosità di certi Idroceli.

COLICA, da *κῶλον cōlon* intestino crasso. Dinota una malattia, la quale produce dolori spasmodici degl'intestini, e principalmente dei crassi. Si usa questo nome ancora per esprimere i dolori d'altri visceri addominali; quindi si dice *Colica epatica*, quella che dipende dall'irritazione del fegato: *Colica emorroidale* quando la causa nasce dall'emorroidi: *Colica del*

lo stomaco che ha sede il dolore nel ventricolo ec.

COLITE, da *κῶλον cōlon*, intestino crasso. Infiammazione dell'intestino Colon. Sin. Colitide.

COLON, da *κῶλον cōlon*, intestino crasso. Dicesi la seconda porzione dell'intestino crasso.

COLOSI, da *χολή cholē*, bile. **ALIBERT** da questo nome alla terza famiglia della sua nosologia naturale, che comprende tutte le affezioni morbose del fegato e della milza.

COLOSO, da *χολός cholós*, zoppo. Dinota un membro, che è divenuto inetto ad eseguire i movimenti per causa di distorsione. Sin. Coloma.

COLPOCELE, da *κόλπος cōlpos*, seno, e *κύλη cili*, tumore. Si dà questo nome all'ernia vaginale. Sin. Elitrocele.

COLPOPTOSI, da *κόλπος cōlpos* seno, e *πτώσις ptōsis*, caduta. Dicesi il prollasso della vagina. Lo stesso di Colpottosi.

COLPORRAGIA, da *κόλπος cōlpos*, seno, e *ῥέω réo*, scorrere, fluire. Dinota lo scolo di sangue per la vagina. Lo stesso di Colporrea.

COLPOSI, da *κόλπος cōlpos*, seno. Si dà questo nome all'infiammazione della vagina.

COMA, da *κῶμα cōma*, sonno profondo; nome che nasce da *κέω céo*, giacere. È il coma un sintomo di gravi malattie, che direttamente o per consenso attaccano il cervello; consiste in un grado di sopore in cui il malato è suscettibile di esser ri-

chiamato a se stesso, ed alla conoscenza. Sin. Catafora.

CONDILO, da *κόνδυλος cón-dilos*, nodo, prominenza. Dicesi quella prominenza ossea che presentano le articolazioni delle dita quando sono piegate. Si è dato ancora questo nome a quelle eminenze che sono piane nel maggior tratto della loro estensione e rotonde nel rimanente. Si usa ancora tal nome per dinotare talune eminenze ossee non articolari, come le tuberosità laterali dell'estremità inferiore dell'Omero ec.

CONDILOMA, da *κόνδυλος cón-dilos*, nodo, prominenza. Dinota l'escrescenza carnosa che nasce ad ambo i sessi intorno l'ano, il perineo, o le parti genitali. Ha assunto questo nome, perchè si è creduto avere una certa analogia di forma con le prominenze ossee, ovvero con un nodo di corda.

CONDROFARINGEO, da *χόνδρος chón-dros*, cartilagine, e *φάρυγξ fárinx*, gola. Diconsi le fibre della tunica muscolare della faringe, le quali hanno origine dalla piccola apofisi dell'osso Ioide, e che fan parte col Costriuttore medio.

CONDROGLOSSO, da *χόνδρος chón-dros*, cartilagine, e *γλῶσσα glōssa*, lingua. Si dà questo nome ad un fascetto di fibre carnose, che dalla piccola apofisi dell'osso Ioide, si porta alla lingua, e che fa parte coll'Ioglossa.

CONDROGENIA, da *χόνδρος chón-dros*, cartilagine, e *γένεσις génesis*, generazione. Esprime

la degenerazione cartilaginosa.

CONDROGRAFIA, da *χόνδρος chón-dros*, cartilagine, e *γράφω gráfo*, scrivere. Descrizione anatomica delle cartilagini.

CONDROLOGIA, da *χόνδρος chón-dros*, cartilagine, e *λόγος lōgos*, discorso. Parte anatomica che tratta delle cartilagini.

CONDROMA, da *χόνδρος chón-dros*, cartilagine, ed *ὁμός omós*, simile. Diconsi certi tumori carnosì, per lo più piccoli, mobili, duri, di forma angolosa ed irregolare, i quali prendono questo nome per la durezza eccessiva che presentano, da rassomigliarla alla consistenza cartilaginea.

CONDROSINDESMO, da *χόνδρος chón-dros*, cartilagine, e *σύνδεσμος sýndesmos*, congiunzione. Dinota il legamento cartilaginoso; ovvero la unione di due ossa mediante una cartilagine.

CONDROTOMIA, da *χόνδρος chón-dros*, cartilagine, e *τέμνω témno*, tagliare. Parte dell'anatomia che ha per iscopo la dissezione delle cartilagini.

CONOFTALMO, da *κῶνος cōnos*, cono, ed *ὀφθαλμός ofthalmós*, occhio. Vien detto lo Stafiloma dell'occhio, per la sua figura conica che offre. Sin. Conotalmo.

CONOIDE, da *κῶνος cōnos*, cono, ed *εἶδος ídos*, forma. Epitetto che si usa spesso in anatomia, per indicare un organo il quale presenta la forma d'un cono. Sin. Conoideo.

COPRAGOGO, da *κόπρος cōpros*, sterco, ed *ἄγω ágo*, con-

durre. Dicesi dei rimedii che hanno la virtù di evacuare le fecce dagl' intestini.

COPRIEMETICO, da κόπρος *cópros*, sterco, ed ἐμέω *eméo*, vomitare. Chi manda gli escrementi per vomito attaccato dal Volvolo.

COPROCRASIA, da κόπρος *cópros* sterco, ed ἀκρασία *acrasía*, incontinenza. Dinota la evacuazione involontaria delle materie fecali. Sin. Copracrasia.

COPROEMESI, da κόπρος *cópros*, sterco, ed εμετός *emetós*, vomito. Indica il vomito di materie stercoracee.

COPROFORIA, da κόπρος *cópros*, sterco, e φέρω *féro*, portare, condurre. Esprime l'azione d'un purgante, che porta vie le fecce.

COPRORREA, da κόπρος *cópros*, sterco, e ῥέω *réo*, fluire. Evacuazione frequente e copiosa di materie fecali liquide, sierose, mucose o puriformi. Sin. Diarrea.

COPROSCLEROSI, da κόπρος *cópros*, sterco, e σκληρός *scelirós*, duro. Diconsi le materie stercoracee allorchè sono dure.

COPROSTASIA, da κόπρος *cópros*, sterco, e στάσις *stásis*, stazione, ritenzione. Nome che dinota la ritenzione delle fecce negl'intestini crassi. Forma parte delle Enterosi nella nosologia di ALIBERT.

CORACOIDE, da κόραξ *córax*, corvo, ed εἶδος *ídos*, forma. Nome dato da GALENO all'apofisi che sormonta l'angolo inferiore della scapola; essa è stretta, al-

lungata, e ricurva come il becco d'un corvo, che per questa rassomiglianza gli fu dato questo nome.

CORDAPSO, da χορδή *chordé*, intestino, ed ἄπτω *ápto*, accendere. Vien così chiamata la Colica fortissima prodotta da spasmo o strangolamento degl' intestini. Sin. Ileo.

COREA, da χορεία *choría*, ballo. Dicesi quel morbo cronico nervoso, che ha per carattere dei fenomeni disordinati parziali o generali del sistema muscolare, congiunti ad una leggiera alterazione delle facoltà intellettuali. Questa malattia si osserva più frequentemente dopo l'infanzia fino alla pubertà. Fu detta ancora Coremania; Miotirbia, Scelotirbe, Ballo di S. Vito perchè in Germania, ove incominciò ad osservarsi questo morbo, gl'infermi andavano in pellegrinaggio ogni anno in una cappella di S. Vito, danzando notte e giorno per guarire.

COREOMANIA, da χορεία *choría*, ballo, e μανία *mania*, pazzia. Così han chiamato taluni il ballo di S. Vito. Vedi Corea.

CORIZZA da κόρυζα *córyza*, moccio nasale. Infiammazione della membrana mucosa delle fosse nasali, e di quella che veste i varii seni comunicanti con esse, la quale ha per carattere principale la distillazione di moccio liquido. Sin. Coriza.

COROIDE, da κόριον *córión*, corio, ed εἶδος *ídos*, forma. Indica tal nome una delle mem-

brane dell'occhio, situata tra la Retina e la Sclerotica, è liscia e lucente alla faccia interna, velutata e coperta da strato nerognolo all'esterno.

COROIDITE, da *κόριον* *córiou*, corio, ed *εἶδος* *idos*, forma. Dicesi l'infiammazione della corioide. Sin. Caroiditide.

CORONOIDE, da *κορώνη* *coróni*, cornacchia, ed *εἶδος* *idos*, forma. Epiteto che si dà per la forma del becco di una Cornacchia ad un'eminenza triangolare della mascella inferiore, situata alla sua parte anteriore e superiore, al cui vertice s'attacca il muscolo temporale. Chiamasi ancora con tal nome l'apofisi del cubito, situata avanti ed al disotto dell'olecrano. Sin. Coronioideo.

COSMETICO, da *κοσμέω* *cosméo*, ornare, abbellire. Diconsi tutti quei mezzi valevoli ad abbellire la pelle, rendendola più bianca o più rossa, più morbida e liscia.

COTILOIDE, da *κοτύλη* *cotíli*, cavità, ed *εἶδος* *idos*, forma. Si dà questo nome ad una cavità quasi emisferica, incavata nella porzione della faccia esterna dell'Ischio, rivolta in avanti ed in basso, la quale serve per ricevere la testa del femore. Vien detta ancora Acetabolo.

COXAGRA, dal latino *coxa*, coscia, e dal greco *ἄγρα* *ágra*, presa. Dicesi il dolore che prende l'articolazione Coxofemorale, sintomo di Reumatismo, e del Tumore bianco. Sin. Coxalgia.

COXALGIA, dal latino *coxa*,

coscia, e dal greco *ἄλγος* *álgos*, dolore. Dolore dell'articolazione Coxofemorale. È quasi sempre fenomeno del Tumore bianco, o del Reumatismo. Sin. Coxagra.

COXARTROCACE, dal latino *coxa*, coscia, e dal greco *ἄρθρον* *áarthron*, articolazione, e *κακία* *cacía*, male: male dell'articolazione della coscia. Dicesi la carie dell'articolazione Coxofemorale.

CR

CRANIO, da *κράνιον* *cránion*, elmo. Riunione delle ossa della testa, che formano una scatola, la quale serve a contenere e proteggere il cervello ed i suoi involucri. È stato così chiamato, perchè il cranio protegge e difende il Cervello, come un Elmo.

CRANIOLOGIA, da *κράνιον* *cránion*, cranio, ed *λόγος* *lógos*, discorso. Trattato delle induzioni che si traggono dai bernoccoli che presenta la superficie del Cranio, relativamente alle disposizioni ed inclinazioni morali di ciascun individuo. Sin. Cranologia.

CRANIOMANZIA, da *κράνιον* *cránion*, cranio, e *μαντεία* *mantéia*, predizione. Ispezione che si fa sul cranio di un individuo onde indovinare le disposizioni morali di esso.

CRANIOMETRIA, da *κράνιον* *cránion*, cranio, e *μέτρον* *métron*, misura. Modo di adoperare delle determinazioni matematiche,

onde ridurre i varii gradi di capacità del cranio ad un piccolo numero di formole semplici.

CRANIOSCOPIA, da *κράνιον* *cránion*, cranio, e *σκοπέω* *scopéo* esaminare, considerare. Questo vocabolo fu posto in uso dai medici dopo i lavori di GALL sull'anatomia e fisiologia del cervello. Dinota l'esplorazione del cranio, con la quale si cerca di conoscere la configurazione del Cervello da quella del Cranio che lo riveste, e di poter determinare così lo stato generale e relativo delle diverse parti che compongono l'Encefalo, e che costituiscono, secondo i Cranioscopi, degli organi particolari destinati allo sviluppo delle differenti disposizioni intellettuali ed affettive degli uomini.

CRANIOTOMO, da *κράνιον* *cránion*, cranio, e *τέμνω* *témno*, tagliare. Istrumento che serve a dividere il cranio del feto, per diminuire le dimensioni, allorchè la testa non si può altrimenti estrarre, e che perciò si rende il parto difficile.

CRASI, da *κράσις* *crásis*, temperamento. Indica la qualità o stato speciale del sangue. Secondo GALENO dinota il misto degli umori che costituiscono le diverse specie di temperamento. Sin. Temperamento, Umorismo, Costituzione.

CRICOIDE, da *κρίκος* *críkos*, anello, ed *εἶδος* *éidos*, forma. Dicesi una cartilagine che entra nella composizione della larin-

ge, così detta perchè ha la forma d'un anello.

CRIMODE, da *κρυμός* *crimós*, freddo. Gli antichi diedero questo nome ad una febbre continua erisipelatosa, la quale era accompagnata da calore ardente nell'interno, e da freddo nell'esterno.

CRINOMIRO, da *κρίνον* *crínon*, giglio, e *μύρον* *míron*, unguento. Unguento estratto dai fiori del Giglio.

CRIPSORCHIDE, da *κρύπτω* *crípto*, nascondere, ed *ὄρχις* *órchis*, testicolo. Vizio di conformazione in taluni, che hanno i testicoli nascosti nell'addome. Sin. Criptosorchide, Crittosorchide.

CRIPTA, da *κρύπτός* *críptós*, nascosto, occulto. Vien dato questo nome a dei piccoli organi secretori, che han sede nella grossezza della pelle e delle membrane mucose; si distinguono in Cripte mucose e sebacee, secondo la materia che secrete. Ordinariamente diconsi ancora Follicoli.

CRIPTOCEFALO, da *κρύπτω* *crípto*, nascondere, e *κεφαλή* *cefali*, testa: testa nascosta. Nome dato da GEOFFROY ai mostri la cui testa è piccolissima e non apparente al di fuori, trovasi ridotta ad un'unione di parti ossee poste sopra la colonna, cervicale dritta. In Zoologia dicesi un genere d'insetti dell'ordine dei *Coleotteri*, famiglia delle *Crisomeline*, che hanno la testa nascosta sotto il torace. Sin. Crittocefalo.

CRIPTOPIICO, da κρυπτός *criptós*, nascosto, e πῶν *pion*. marcia. Gli antichi vollero dinotare con questo vocabolo lo stato malaticcio d'un individuo cagionato da raccolta purulenta di occulta sede. Sin. Grittopiico.

CRISI, da κρίσις *crisis*, giudizio. Dicesi del mutamento repentino d'un morbo nel bene o nel male. Risultato dello sforzo della natura, che tende a distruggere l'azione d'una causa morbifica per mezzo d'una emorragia, di sudori, di orine, o di egestioni.

CRITTOPIICO, Vedi Criptopiico.

CRITTOSORCHIDE, Vedi Cripsorchide.

CROCIDISMO, da κροκιδισμός *crocidismós*, raccoglimento di fiocchi. Diconsi dei movimenti automatici che praticano alcuni infermi in certe malattie. Sin. Carfologia; vedi questo vocabolo.

CRONICO, da χρόνος *chronós*, tempo. Aggiunto di male, il quale è di lunga durata, e di lento corso.

CROTAFITE, da κρόταφος *crótafos*, tempia. Nome dato ai due muscoli che han sede nelle tempia, e che generalmente diconsi ancora Muscoli temporali.

CROTAFO, da κρόταφος *crótafos*, tempia. Dinota la Cefalalgia che tien sede nelle regioni temporali.

CUORE, da κέαρ *céar*, cuore, e contratto κῆρ *cír*. Dicesi quell'organo cavo di natura musco-

lare, situato obliquamente ed alquanto a sinistra nel petto; diviso nell'interno da varie cavità.

DA

DACRICISTALGIA, da δάκρυ *dácri*, lagrima, κύστις *cístis*, vescica, sacco, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dicesi il dolore che si sente al sacco lagrimale.

DACRICISTITE, da δάκρυ *dácri*, lagrima, e κύστις *cístis*, vescica, sacco. Va indicata con questo nome la infiammazione del sacco lagrimale.

DACRIGELO, da δάκρυ *dácri*, lagrima, e γελάω *geláo*, ridere, Epiteto che si dà a coloro che per l'eccesso riso spargono le lagrime.

DACRINOMO, da δάκρυ *dácri*, lagrima, e νομός *nomós*, sito. Nome dato da VOGEL alla lagrimazione prodotta da restringimento dei punti lagrimali. Sin. Dacrinoma.

DACRIOADENALGIA, da δάκρυ *dácri*, lagrima, ἀδήν *adin*, glandula, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Esprime il dolore che si sente nella glandula lagrimale.

DACRIOADENITE, da δάκρυ *dácri*, lagrima, ed ἀδήν *adin*, glandula. Dicesi l'infiammazione della glandula lagrimale. Sin. Dacrio adenitide.

DACRIOBLENNORREA, da δάκρυ *dácri*, lagrima, βλέννα *blénna*, moccio, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Dinota lo scolo di lagrime miste a mucosità.

DACRIOCISTE, da δάκρυ *dá-*

cri, lagrima, e *χύστις cistis*, vescica, sacco. Indica il sacco lagrimale.

DACRIOCISTITE, da *δάκρυ dācri*, lagrima, e *χύστις cistis*, vescica, sacco. Dicesi l'infiammazione del Sacco lagrimale.

DACRIODE, da *δακρυόεις dacriōis*, lagrimoso. Epiteto che si dà alle ulcere le quali stillano di continuo materia purulenta.

DACRIOEMORRISI, da *δάκρυ dācri*, lagrima, *αἷμα éma*, sangue, e *ῥέω réō*, fluire, scorrere. Si dice lo scolo di lagrime miste a sangue.

DACRINOMA, Vedi Dacrinomo.

DACRIOPEBLENNOIDEO, da *δάκρυ dācri*, lagrima, *ὤψ óps*, occhio, *βλέμμα blénna*, moccio, ed *εἶδος éidos*, rassomiglianza. Vizio della glandula lagrimale, la quale segrega le lagrime simili al moccio.

DACRIOPEO, da *δάκρυ dācri*, lagrima, e *ποιέω piéō*, produrre. Si dà questo nome a tutte le sostanze che producono la lagrimazione, irritando il globo dell'occhio, ed attivando la secrezione della glandula lagrimale.

DACRIOPIORREA, da *δάκρυ dācri*, lagrima, *πῶν, πῶν, marcia*, e *ῥέω réō*, scorrere, fluire. Dicesi lo scolo di lagrime purulenti.

DACRIORRISI, da *δάκρυ dācri*, lagrima, e *ῥέω réō*, fluire, scorrere. Dinota il flusso di lagrime. Lagrimazione.

DACRIRREA, Lo stesso che

Dacriorrisi; vedi questo vocabolo.

DACTILIO, Vedi Dattilio.

DACTILIOTECA, Vedi Dattilioteca.

DACTILITE, Vedi Dattilite.

DAFNELEO, da *δάφνη dāfni*, lauro, ed *ἔλαιον éleon*, olio. Nome che fu dato presso i Greci all'olio estratto dalle bacche di Lauro.

DAMASONIO, da *δαμάω damáo*, domare, sottomettere. Epiteto, che si dà ai rimedii i quali hanno la virtù di neutralizzare i veleni, o d'impedire il loro nocumento.

DARSI, da *δέρω déro*, scorticare. Dicesi in anatomia l'azione che si fa distaccando la pelle ed il tessuto cellulare degli organi animali.

DARTOS, da *δαρτός dartos*, scorticato. Nome di una interna tunica dei testicoli, la quale forma un'involucro particolare ed isolato a ciascun testicolo. È stata così chiamata perchè si attiene strettamente ed immediatamente sotto la pelle, in modo che si toglie scorticandola.

DARTRO, da *δαρτός dartos*, scorticato. Malattia la quale consiste in una infiammazione il più delle volte cronica, della pelle che presentasi sotto forma di vescichette pruriginose, le quali coprendosi tramandano un umore viscoso, e disseccandosi formano delle croste o scaglie: è stata così chiamata perchè la pelle comparisce rossa come se fosse escoriata.

DASITE, da *δασύς dasís*, pe-
loso. Dinota l' accrescimento
straordinario dei peli sopra par-
ti che sono ordinariamente
prive.

DATTILIO, da *δάκτυλος dá-
ctilos*, dito. Nome dato da Vo-
GEL all' aderenza congenita ed
accidentale delle dita fra di lo-
ro. Sin. Dactilio.

DATTILIOTECA, da *δάκτυλος
dáctilos*, dito, e *θήκη thíci*, guai-
na. Istrumento chirurgico che
serve a mantenere il pollice e
le altre dita nella distensione.
Sin. Dactiloteca.

DATTILITE, da *δάκτυλος dá-
ctilos*, dito. Dicesi l' infiamma-
zione del dito, ossia il Paterec-
cio. Sin. Dattilitide, Dactilite.

DE

DELETERIO, da *δηλέω diléo*,
nuocere, offendere. Vocabolo
adoperato dai medici e Farma-
cisti, per indicare qualunque
sostanza che induce con varia-
bile prestezza un funesto at-
tacco alla sanità del corpo del-
l'uomo. Si applica propriamen-
te questo nome ai veleni, ed ai
miasmi.

DELTOIDE, da Δ *délta*, D ma-
juscolo dei Greci, ed *εἶδος ídos*,
forma. Così chiamasi quel gros-
so muscolo attaccato alla Sca-
pola ed alla parte superiore del-
l'Omero, che serve per elevare
il braccio. E così detto perchè
rassomiglia alla lettera Δ , *délta*.

DEMONOMANIA da *δαίμων
démon*, demonio, e *μανία manía*,
furore, pazzia. Dicesi una spe-

cie di pazzia, nella quale l'uo-
mo si crede invaso dal Demonio.

DENTAGRA, da *ὀδούς odús*,
dente, ed *ἄγρα ágra*, presa. I-
strumento a forma di tanaglia,
che serve per cavare i denti.

DENTE, da *ὀδούς odús*, den-
te. Diconsi quei piccoli corpi
compatti e molto duri, impiantati
negli alveoli delle mascelle,
che servono per afferrare divi-
dere e triturare i cibi. Sono for-
mati i denti da due strati l'e-
sterno chiamato *smalto*, e l'in-
terno *osso* od *avorio*. Ciascuna
mascella è guarnita nell'età a-
dulta di sedici denti, cioè quat-
tro *incisivi*, due *canini*, e dieci
molari. Ogni dente è formato di
due parti, l'esterna chiamata
corona, e l'interna *radice*; esse
sono distinte da uno restringi-
mento che vien detto *collo*. I
denti *incisivi*, i *canini* ed i *mola-
ri* piccoli hanno una sola radi-
ce, i *molari* grossi poi ne con-
tano due o tre. Generalmente i
bambini nascono senza denti, i
primi a spuntare sono gl'*incisivi*,
e non prima della fine del pri-
mo anno.

DERENCEFALO, da *δηρή dirí*,
collo, ed *ἐγκέφαλος encéfalos*, cer-
vello. Così furono chiamati da
GEOFFROY-SAINT-HILAIRE i mo-
stri che presentano il cervello
piccolissimo, posto negli occi-
pitali, ovvero sulle vertebre cer-
vicali le quali sono aperte nella
parte posteriore, ed allargate a
forma di bacino o di guscio.

DERMA, da *δέρμα dérma*, pel-
le. Lo stesso che Pelle, e pro-
priamente gli anatomici inten-

dono la parte più profonda e più solida della Pelle. Sin. Dermide.

DERMATAGRA, da δέρμα *dérma*, pelle, ed ἄγρα *ágra*, presa. Nome dato ad una malattia che prende la pelle, detta volgarmente Pellagra. Sin. Dermotagra.

DERMATOIDE, da δέρμα *dérma*, pelle, ed εἶδος *ídos*, simile. Gli anatomici usano questo vocabolo per indicare alcuni tessuti della nostra economia, i quali hanno una consistenza simile alla pelle, ed un'analogia con la sua tessitura. Alcuni han dato questo epiteto anche alla Dura madre. Sin. Dermocide.

DERMATORRAGIA, da δέρμα *dérma*, pelle, e ῥέω *réo*, fluire. Dicesi l'emorragia della pelle, che ordinariamente è prodotta da causa traumatica. Sin. Dermorragia.

DERMIDE. Vedi Derma.

DERMITIDE, da δέρμα *dérma*, pelle. Dinota l'infiammazione della pelle.

DERMOGRAFIA, da δέρμα *dérma*, pelle, e γράφω *gráfo*, descrivere. Parte dell'anatomia la quale tratta la descrizione della pelle.

DERMOIDE, Vedi Dermatoide.

DERMOLOGIA, da δέρμα *dérma*, pelle, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sulla pelle.

DERMOTAGRA, Vedi Dermotagra.

DERMOTONIA, da δέρμα *dérma*, pelle, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione della pelle.

Parte dell'anatomia che insegna a preparare la pelle.

DESMOFLOGIA, da δεσμός *desmós*, legamento, e φλόγσις *flógosis*, infiammazione. Dicesi la tumefazione dei legamenti. Sin. Desmite.

DESMOGRAFIA, da δεσμός *desmos*, legamento, e γράφω *gráfo*, descrivere. Parte dell'anatomia la quale si occupa della descrizione dei legamenti.

DESMOLOGIA, da δεσμός *desmós*, legamento, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sopra i legamenti.

DESMOSO, da δεσμός *desmos*, legamento. Gli anatomici intendono con questo nome tutti i tessuti fibrosi od albuginosi del nostro corpo.

DESMOTOMIA, da δεσμός *desmós*, legamento, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione dei legamenti.

DEUTERIA da δεύτερος *dévteros* secondo. Nome dato da VOGEL per dinotare gli accidenti prodotti dalla ritenzione della Secondina.

DEUTEROPATIA, da δεύτερος *dévteros*, secondo, e πάθος *páthos*, malattia. Dicesi d'un'affezione, che dipende da un'altra malattia sviluppatasi primitivamente. Morbo secondario.

DI

DIABETE, da διαβαίνω *diabéno*, passare attraverso. Si dà questo nome ad una malattia caratterizzata da escrezione copiosissima di urina delle volte cari-

ca di materia zuccherosa , con sete ardente, e magrezza di tutto il corpo , per cui le bevande passan subito. Sin. Diabetica.

DIABOTANO, da *διά διά*, con, e *βοτάνη botáni*, erba. Empiastro formato con gran numero di erbe, e che riguardasi come risolvente e fondente.

DIABROSI, da *διά διά*, attraverso, e *βρώσκω brósco*, rodere. Vale lo stesso di Corrosione, Erosione.

DIABROTICO, da *διά διά*, attraverso , e *βρώσκω brósco*, rodere. Epiteto che si dà ai medicamenti, i quali hanno la virtù di corrodere i nostri tessuti, sui quali sono applicabili. Sono più attivi degli Escarotici , e meno dei Caustici.

DIACALASI, da *διαχαλάω diachaláo*, rompere, rilasciare. Dinota la frattura delle ossa del Cranio, o l'allontanamento delle suture.

DIACAUSIA , da *διακαίω diacéo*, bruciare. Dicesi il forte calore, il riscaldamento.

DIACAUSTICO, da *διά διά*, attraverso , e *καυστικός cavsticós*, bruciante , scottante. Cosa che brucia, che cauterizza per rarefazione , come sono i raggi solari concentrati per mezzo d'una lente.

DIACHILON, da *διά διά*, con, e *χυλός chilós* . succo. Nome di certi empiastri composti con succhi mucilaginosi, che sono cavati dalle piante.

DIACODIO, da *διά διά*, con, e *κώδεια códia*, testa di papavero. Si dà tal nome allo sciroppo

preparato con le capsule disseccate del papavero sonnifero. Agisce da sonnifero.

DIACOPE, da *διακοπή diacopí*, separazione. Vien chiamata con questo nome una specie di frattura del cranio prodotta da istrumento tagliente, e che forma una fessura per lungo.

DIACORESI, da *διά διά*, per, e *κορέω coréo* , purgare. Dinota una qualunque escrezione.

DIACORISI, da *διαχωρίζω diachorizo*, separare. Indicano i chirurghi con questo nome una qualunque separazione di una cosa dall'altra.

DIACRANICO, da *διά διά*, nel, *κράνειον cránion*, cranio. Epiteto dato da CHAUSSIER alla mascella inferiore , perchè unita con articolazione mobile nel Cranio. Sin. Diacraniano.

DIACRISI, da *διάκρισις diácrisis*, separazione. Dinota questo vocabolo la separazione degli umori nelle malattie.

DIACRITICA, da *διακρίνω diacríno*, giudicare. Arte di giudicare. Facoltà che possiede il Medico di conoscere quello che conviene nelle malattie.

DIADESIA , da *διαδέξιος diadéxios*, destro. IPPOCRATE si valse di questo vocabolo per dinotare il trasporto della materia morbifica da una parte del corpo all'altra, a somiglianza della destrezza che si ha quando un oggetto da una mano prontamente si porta all'altra.

DIADESA , *διαδέχομαι diadéchome* , succedere. Gli antichi medici dinotavano con questo

vocabolo la disposizione di una grave malattia, la quale era seguita dalla comparsa di un' altra malattia di minore intensità. Sin. Diadoche.

DIAFILATTICO, da διαφυλάττω *diafilatto*, custodire, difendere. Epiteto che si dà ai medicamenti i quali hanno la virtù di preservare dalle malattie. Sin. Proflattico.

DIAFISI, da διάφσις *diáfisis*, divisione. Si adopera questo vocabolo per dinotare la parte media delle ossa lunghe. AMBROGIO PAREO si serviva ancora di questo nome per indicare uno dei legamenti dell'articolazione del Ginocchio.

DIAFORESI, da διαφέρω *diaféro*, trasportare. Dicesi l'aumento dell'attività della pelle, onde si ha copioso sudore. Stato che precede il sudore.

DIAFORETICO, da διαφέρω *diaféro*, trasportare. Diconsi tutti quei farmaci, i quali hanno la virtù di determinare nella pelle un eccitamento, che accresce la traspirazione, onde si ha il sudore. Dicesi ancora *Febbre diaforetica*, quella febbre continua, colliquativa, accompagnata da continuo sudore oleoso, e viscoso.

DIAFRAMMA, da διάφραγμα *diáfagma*, divisione. Dicesi quel largo muscolo impari, di forma ovale, situato trasversalmente tra il Torace e l'Addome, il quale divide internamente queste due cavità. Si chiama ancora Setto, Setto trasverso, Pannicolo, Diazoma. Sin. Dia-

framma, Diaflagma, Diaflagmate.

DIAFRAGMATOCELE, da διάφραγμα *diáfagma*, divisione, (vedi Diafragma), e κήλη *cili*, tumore. Dinota l'ernia del Diafragma. Sin. Diaframmatocele.

DIAFRAGMITE, da διάφραγμα *diáfagma*, divisione, separazione; (vedi Diafragma). Dicesi l'infiammazione del Diafragma, malattia molto rara. Sin. Diaframmite.

DIAFRAMMA, Lo stesso che Diafragma; vedi questo vocabolo.

DIAFRAMMITE, Lo stesso che Diafragmite; vedi questo vocabolo.

DIAFRAMMATOCELE, Lo stesso che Diafragmatocele; vedi questo vocabolo.

DIAFTORA, da διαφθορά *diáfthorá*, corruzione. IPOCRATE si valse di questo vocabolo per dinotare la corruzione del feto nel seno materno. Altri poi l'usarono per esprimere la pretesa corruzione degli alimenti nello stomaco.

DIAFTORICO, da διαφθορά *diáfthorá*, corruzione. Si dà questo epiteto a tutte le sostanze le quali corrompono od imputridiscono le parti ove sono applicate.

DIAGNOSI, da διάγνωσις *diágnosis*, cognizione, discernimento. Dicesi la cognizione della malattia, che si ricava dall'esame dei sintomi, e delle cagioni.

DIAGRIDIO, da διά δάκρυ *diá dákry*, di, e δάκρυ *dákry*, lagrima. I Greci indicarono con questo nome il

succo addensato della Scamonea.

DIAION, da *διά διά*, con, ed *ἴον ἴον*, viola. Pastiglia medicamentosa, in cui entra nella sua composizione la viola come sostanza principale.

DIALEIPIRA, da *διαλείπω dialípo*, cessare, e *πῦρ πῖρ*, fuoco, che vale per febbre. Nome dato alla febbre intermittente.

DIALEPSIA, da *διάλειψις diálepsis*, tralasciamento. **IPPOCRATE** usò questo vocabolo per dinotare gl'intervalli che si lasciano nelle circonvoluzioni di certe fasciature. Sin. Dialessia.

DIALISI, da *διάλυσις diálysis*, dissoluzione. Dinota la soluzione di continuità. Il languore delle membra.

DIANANCASMO, da *διά διά*, con, ed *ἀναγκάζω anancázo*, sforzare, costringere. Dicesi la restituzione di qualche membro nella sua situazione naturale fatta con violenza.

DIAPASMA, da *διάπασμα diápasma*, spargimento. Si adopera questo vocabolo per dinotare tutte le polveri che spargonsi sul corpo come profumi.

DIAPEDESI, da *διαπιδύω diápidio*, trasudare, trapelare. Si dice il trasudamento di sangue attraverso le pareti dei vasi; detto più comunemente Emorragia della pelle.

DIAPIESI da *διαπύησις diápi-sis*, suppurazione. Lo stesso che Suppurazione.

DIAPIETICO, da *διαπύησις diápi-sis*, suppurazione. Lo stesso che suppurativo, Maturativo.

DIAPLASI, da *διαπλάσσω diápláso*, conformare, riformare. **GALENO** usò questo vocabolo per significare la riduzione di un osso lussato o fratturato, nella sua situazione naturale.

DIAPNOICO, da *διαπνείω diápnío*, trasparire. Epiteto dato ai farmaci, i quali hanno la proprietà di accrescere insensibilmente la traspirazione; essi sono meno attivi dei Diaforetici. Sin. Diapnotico.

DIARRAGIA, da *διαρρήγνυμι diárrhignimi*, rompere, frangere. Nome dato da **JAMES** alla frattura dell'osso temporale.

DIARREA, da *διαρραίω diárréo*, scorrere, fluire. Flusso ventrale. Evacuazione frequente e copiosa di materie fecali liquide, sierose, mucose, o puriformi; sintomo, al dir di **PINEL**, d'inflamazione della membrana mucosa degl'intestini. Dicesi anche Enterite, Coprorrea, Smossa di corpo, Flusso di corpo, Scorrenza. Sin. Diarria.

DIARTRODIALE, da *διάρθρωσις diáarthrosis*, dearticolazione, ed *εἶδος ἴδος*, forma. Che è della forma, che appartiene alle Diartrosi.

DIARTROSI, da *διάρθρωσις diáarthrosis*, dearticolazione. Diconsi le articolazioni mobili fatte dalla testa di alcune ossa in una cavità più o meno profonda, per cui queste possono fare movimenti in più maniere. Sin. Dearticolazione, Anfiartrosi.

DIASOSTICA, da *διασώζω diásózo*, conservare, salvare. Di-

cesi quella branca della medicina chiamata Igiene.

DIASOSTICO, da *διασώζω diásozo*, salvare, conservare. Epiteto che si dà a tutti i mezzi, che appresta l'Igiene per la conservazione della salute.

DIASTASI, da *διάσταις diástasis*, separazione, distanza. Dinota la separazione forzata delle ossa che sono articolate per giunglino laterale. Gli antichi si servivano di questa parola per indicare le tre dimensioni del corpo umano cioè, *lunghezza, larghezza e grossezza*. IPPOCRATE e GALENO esprimevano la disgiunzione delle suture.

DIASTEMAZIA, da *διάστημα diástima*, separazione, intervallo, divisione. Deviazione organica con fessura sulla linea mediana del corpo.

DIASTOLE, da *διαστολή diástoll*, dilatazione. Dicesi lo stato di dilatazione del cuore e delle arterie, allorchè ricevono il sangue.

DIASTOLICO, da *διαστολή diástoll*, dilatazione. Aggiunto dato al moto ordinario e naturale del cuore e delle arterie, che chiamasi Diastole.

DIASTROFIA, da *διαστρέφω diastréfo*, pervertire. Rimovimento delle ossa, dei muscoli, dei tendini, e dei nervi.

DIATESI, da *διάθησις diáthesis*, disposizione. Esprime questo vocabolo la disposizione ad una specie particolare di malattia, e questo significato gli vien dato dal maggior numero degli Autori. Più comunemente si a-

dopera nel senso di Stato morboso. BROWN ed altri moderni accompagnano questo nome con l'aggiunto di Salutare, Stenica, Astenica, Ipostenica.

DIATESICO, da *διάθησις diáthesis*, disposizione. Dicesi tutto ciò che è attinente alla Diatesi.

DIATESIMETRO, da *διάθησις diáthesis*, disposizione, e *μέτρον mètron*, misura. Dottrina immaginata da RASORI, con cui si ha la norma del grado della malattia, la quale si appoggia sulla tolleranza dei farmaci, non che sulla capacità morbosa.

DIATESSARONE, da *διά*, con, e *τέσσαρες téssares*, quattro. Nome d'un elettuario che si compone di quattro sostanze, cioè di Genziana, di Aristolocchia rotonda, di Bacche di lauro, e di Mirra, le quali s'incorporano col miele e con l'estratto di Ginepro, vien detto ancora *Terriaca diatessarone*. La sua virtù è quella d'esser tonica ed eccitante; oggi è poco in uso, per lo passato si amministrava come Alessifarmaco.

DIATRION, da *διά* *dií*, con, e *τρία tríá*, tre. Specie di farmaco, così chiamato perchè formato di tre sostanze.

DIAZOSTERO da *διά* *dií* per, e *ζωστήρ zostír*, cinto. Nome della duodecima vertebra dorsale, così detta perchè su di essa vi passa il cinto della spada.

DICROTO, da *δίς díς*, due, e *κρότος crótos*, battito. Dicesi il battito del polso, che durante la diastole dà la sensazione di due

battute. Da taluni vien chiamato *polso rimbalzante*.

DIDIMALGIA, da *δίδυμος didimos*, testicolo, ed *άλγος algos*, dolore. Dolore dei testicoli.

DIERESI, da *διαίρεσις diéresis*, divisione, separazione. Specie di operazione chirurgica, la quale tende a dividere le parti unite contro l'ordine naturale, e si pongono ostacoli per impedirne la riunione; come pure quando è necessaria la separazione di queste parti per il ristabilimento della sanità.

DIERETICO, da *διαίρεσις diéresis*, separazione, divisione. Dinota questa parola in generale alcuni agenti meccanici o chimici, iquali hanno la proprietà di dividere, o d'operare una soluzione di continuità su di un tessuto.

DIETA, da *δίαιτα diéta*, regime, modo di vivere. Questo vocabolo è sinonimo d'Igiene preso nella estensione del proprio significato, ed indica il buono e sapiente uso di tutti gli agenti necessari al sano mantenimento del nostro corpo: però lo si adopera più comunemente per dinotare l'uso abituale di certe sostanze alimentari, sicchè dicesi *Dieta animale*, qualora sifa uso di sole carni; *Dieta vegetabile*, per esprimere il vitto composto di vegetabili: e *Dieta lattea*, se il vitto è di solo latte. Regola di vitto, e per lo più astinenza di cibo a fine di sanità.

DIETETICA, da *δίαιτα diéta*, regime, modo di vivere. Dicesi quella parte della medicina, la

quale si occupa a dar regole per il modo di somministrare il vitto agl'infermi, soprattutto nei morbi cronici, e durante le convalescenze, e che riguarda particolarmente la scelta, la qualità, la quantità, ed il modo di preparare gli alimenti. Si usa ancora la parola Igiene, che ha lo stesso significato.

DIETETICO, da *δίαιτα diéta*, regime, modo di vivere. Si denominano gli agenti terapeutici somministrati dall'Igiene, dei quali si giova il medico per combattere le malattie.

DIGASTRICO, da *δίς dis*, due, e *γαστήρ gastír*, ventre. Epiteto che si dà a tutti i muscoli che hanno doppio ventre, ossia che sono divisi in due porzioni carnose e sostenuti da un tendine. Nome proprio d'un muscolo della mascella inferiore, formato di due ventri, esso abbassa la mascella inferiore, ed eleva il Ioide e lo porta innanzi; da CHAUSSIER fu chiamato Mastoido geniano.

DINAMOMETRO, da *δύναμις dínamis*, forza, potenza, e *μέτρον métron*, misura. Dicesi un istrumento d'invenzione di REGNIER il quale serve a misurare la forza muscolare dell'uomo, e di qualche animale, nonchè la potenza di alcune macchine.

DIODONCEFALO, da *δίς dis*, due, *ὀδούς odús*, dente, e *κεφαλή cefalí*, testa. Nome dato da SAINT-HILAIRE a quei mostri, che sono forniti di doppia linea d'ossa dentarie.

DIOFTALMO, da *δίς dis*, due,

ed ὀφθαλμός *ophthalmós*, occhio. Specie di fasciatura per gli occhi, altrimenti detta Binocolo; che si applica per mantenere un apparecchio sopra ambidue gli occhi. Sin. Diottalmo.

DIONCOSI, da διόγκωσις *dióncosis*, gonfiagione. Così chiamavano i Metodici la pletora, che reputavano essere la diffusione dei liquidi nella circolazione, o la ritenzione degli umori escrementizii.

DIONISIACO, da Διόνυσος *diónisos*, Bacco. Diconsi le escrescenze ossee, o carnose che nascono sulle parti laterali della fronte presso le tempia; e si dà ancora questo nome a persona che ha simili escrescenze: hanno assunto tal nome perchè furono paragonate alle corna, con cui i Poeti rappresentano Dionigio il Dio del vino. Sin. Dionisisco.

DIOPTRIO, da διά *diá*, attraverso, ed ὀπτομαι *óptome*, vedere; vedere attraverso. Nome di un istrumento, che serve per dilatare le aperture naturali, all'oggetto di rendere più facile la ispezione attraverso del medesimo in parti situate più profondamente. È stato comunemente sostituito a questo vocabolo quello di Specolo non molto proprio. Sin. Diottro.

DIORROSI, da διαρρέω *diarriéo*, scorrere in abbondanza. Secrezione di gran copia di orina, che riduce l'infermo allo stato di consunzione. Sin. Diorresi.

DIORTOSI, da διόρθωσις *diór-*

thosis, correzione. Operazione che ha per iscopo di ridurre una frattura od una lussazione.

DIORTOSI, da διάρθρωσις *diárthrosis*, connessione dell'articolazione. Dicesi la restaurazione delle parti nella loro propria situazione.

DIOTTALMO, Lo stesso di Dioftalmo; vedi questo vocabolo.

DIOTTRICA, da διά *diá*, attraverso, ed ὀπτομαι *óptome*, vedere. Parte della Fisica che considera la proprietà della luce refratta; ovvero gli effetti che questa produce nell'attraversare i corpi diafani di diversa densità.

DIOTTRO, Lo stesso che Dioptrio; vedi questo vocabolo.

DIPLOE, da διπλός *diplóos*, doppio. Dinota la sostanza spungiosa che si contiene fra le lamine compatte delle ossa del cranio, o dell'ossa larghe in generale. IPPOCRATE esprimeva le due lamine compatte delle ossa del cranio con la sostanza spungiosa intermedia.

DIPLOCEFALIA, da διπλός *diplóos*, doppio, e κεφαλή *cefali*, testa. Mostro che nasce con due teste.

DIPLOGASTRICA, da διπλός *diplóos*, doppio, e γαστήρ *gastir*, ventre. Deviazione organica, in cui il feto presenta doppio ventricolo.

DIPLOGENESIA, da διπλός *diplóos*, doppio, e γένεσις *génesis*, generazione. Dicesi la deviazione organica con riunione dei germi.

DIPLOICO, da διπλός *díplōos*, doppio. Epiteto dato a tutto ciò che è relativo al Diploe, dicendosi *Sostanza diploica*, o *Tessuto diploico*. Sin. Diploetico.

DIPLOIDE, da διπλός *díplōos* doppio, ed εἶδος *idos*, forma, specie. Lo stesso che Diploe; vedi questo vocabolo.

DIPLOPIA, da διπλός *díplōos*, doppio, ed ὤψ *óps*, vista. Vizio della vista, in cui ogni oggetto apparisce doppio. L'individuo in tal caso vede alcune volte gli oggetti duplicati soltanto quando li guarda con i due occhi, e chiudendone uno li vede semplici; ed altre volte li vede doppiù sì con ambo gli occhi, che con uno solo.

DIPLOTORACICA, da διπλός *díplōos*, doppio, e Θώραξ *thórax*, petto. Mostruosità per cui un feto nasce con doppio petto.

DIPSETICO, da διψα *dípsa*, sete. Aggiunto dato ad alcune sostanze che promuovono la sete. Sin. Dissetico.

DISAFIA, da δύς *dis*, difficile, ed ἀφή *afi*, tatto. Dinota la lesione, l'alterazione del tatto.

DISARTROSI, da δύς *dis*, difficile, ed ἄρθρον *árthron*, articolazione. Esprime la cattiva conformazione di un'articolazione.

DISCATABROSI, da δύς *dis*, difficile, e καταβρώσκω *catabrósko*, inghiottire. Dicesi la difficoltà d'inghiottire.

DISCATAPOSI, da δύς *dis*, difficile, e καταπίνω *catapíno*, bere. Dinota la difficoltà di bere.

DISCHILIA, da δύς *dis*, diffi-

cile, e χυλός *chilós*, chilo. Depravazione del Chilo.

DISCHIMIA, da δύς *dis*, difficile, e χυμός *chimós*, succo, umore. Alterazione degli umori.

DISCINESIA, da δύς *dis*, difficile, e κίνησις *kinísis*, movimento. Dicesi la difficoltà dei movimenti volontarii. SAUVAGES, e DAAR han posto la Discinesia nella classe delle malattie dipendenti da debolezza.

DISCOFO, da δύς *dis*, difficile, e κωφός *cofós*, sordo. Chi è d'orecchio duro, ottuso.

DISCOLIA, da δύς *dis*, difficile, e χολή *cholí*, bile. Dinota la depravazione della bile.

DISCRASIA, da δύς *dis*, male, e κράσις *crásis*, temperamento, disposizione. Dicesi la mala disposizione, il cattivo temperamento. Alterazione degli umori, i quali han perduto le loro qualità naturali, ed han preso altre morbose.

DISCROJA, da δύς *dis*, male, e χρώα *chróa*, colore. Alterazione del colorito naturale della pelle. Denominansi Discroje le malattie di natura Cachettica, le quali producono un deforme e non naturale colore alla pelle.

DISCROPSIA, da δύς *dis*, male, χρώα *chróa*, colore, ed ὤψ *óps*, vista. Vizio dell'occhio per il quale mal si vedono i colori.

DISDACRIA, da δύς *dis*, male, e δάκρυ *dácri*, lagrima. Alterazione delle lagrime.

DISECCRISI, da δύς *dis*, difficile, ed ἔκρυσις *écrísis*, escrezione. Difficile escrezione.

DISECIA, da δύς *dis*, difficile,

ed *ἀκούω acio*, sentire. Indebolimento dell'udito; primo grado di sordità. Sin. Disecea.

DISECOJA, da *δύς dis*, difficile, ed *ἀκοή acot*, udito. Dicesi la diminuzione o la perdita totale dell'udito.

DISEMIA, da *δύς dis*, male, ed *αἷμα éma*, sangue. Dinota la depravazione del sangue.

DISEMORREA, da *δύς dis*, difficile, *αἷμα éma*, sangue, e *ρέω réo*, fluire. Difficoltà che prova il sangue a fluire.

DISENTERIA, da *δύς dis*, male, ed *ἔντερον énteron*, intestino; male intestinale. Si dà questo nome ad una delle forme dell'Enterite acuta, i cui sintomi particolari sono flusso di ventre frequente e sanguigno, causato da esulcerazione degl'intestini ed accompagnato da dolori e punture negl'intestini gracili o grassi, ovvero tanto negli uni che negli altri. BROUSSAIS chiamò la Disenteria col nome di Colite, per la ragione che la più gran porzione dell'intestino infiammato appartiene al Colon. Sin. Dissenteria.

DISESTERIA, da *δύς dis*, difficile, ed *αἰσθητήριον esthilitirion*, senso esterno. Dinota la lesione dei sensi esterni.

DISESTESIA, da *δύς dis*, difficile, ed *αἰσθησις ésthisís*, sensazione. Difficoltà, diminuzione della sensibilità.

DISFAGIA, da *δύς dis*, difficile, e *φάγω fágo*, mangiare. Dicesi la difficoltà, od anche la impossibilità d'inghiottire tanto le bevande, che i cibi; sinto-

mo di malattia di uno degli organi che concorre alla declutazione. Lo stesso che Acataposi.

DISFONIA, da *δύς dis*, difficile, e *φωνή foni*, voce. Disordine, alterazione della voce.

DISFORIA, da *δυσφορέω disforéo*, soffrire. Stato di sofferenza, di patimento, di angoscia dell'infermo. Impazienza nella malattia.

DISGALIA, da *δύς dis*, male, e *γάλα galá*, latte. Depravazione del latte.

DISGENNESIA, da *δύς dis*, male, e *γένεσις génesis*, generazione. Esprime la lesione delle funzioni degli organi genitali.

DISGEUSIA, da *δύς dis*, male, e *γεῦσις gévsis*, gusto. Depravazione del senso del gusto; si adopera anche abusivamente per dinotare il perversimento del gusto.

DISIDRIA, da *δύς dis*, male, ed *ἰδρῶς idrós*, sudore. Alterazione del sudore.

DISLALIA, da *δύς dis*, difficile, e *λαλία lalia*, loquela. Difficoltà di parlare.

DISLOCHIA, da *δύς dis*, difficile, e *λοχεία lochia*, puerperio. Dicesi lo stato di una donna in puerperio, alla quale sovrappiungono disordini nella secrezione ed escrezione dei lochii.

DISMENIA, da *δύς dis*, difficile, e *μήν mén*, mese. Flusso mensile difficoltoso. Disordine dei mestruai. Sin. Dismenorrhagia, Dismenorrea.

DISMENORRAGIA, da *δύς dis*, difficile, *μήν mén*, mese, e *ρέω*

réo, fluire. Mestruazione difficile. Dicesi propriamente quella mestruazione la cui comparsa è preceduta od accompagnata da gravi sintomi. Sin. Dismenia, Dismenorrea.

DISMENORREA, da *δύς dis*, difficile, *μήν min*, mese, e *ῥέω réo*, fluire. Flusso mensile difficoltoso. Mestruazione disordinata. Sin. Dismenia, Dismenorragia.

DISODIA, da *δυσωδία disodia*, odore cattivo. Dicesi quella fetida esalazione prodotta da alcune malattie che han sede in alcune parti del nostro corpo, vale a dire *nelle narici, nella bocca, nello stomaco, nei polmoni ec.*; dicendosi *Disodia nasale, boccale, pulmonale ec.*

DISODONTIASI, da *δύς dis*, difficile, ed *ὀδοντίασις odontiasis*, dentizione. Nome che indica la difficile dentizione.

DISONIRIA, da *δύς dis*, male, ed *ὄνειρος ónimos*, sogno; cattivo sogno. Affanno, molestia che provasi nei sogni spaventevoli.

DISOPSIA, da *δύς dis*, difficile, ed *ὤψ óps*, vista. Difficoltà di vedere; Diminuzione della vista. Sin. Disopia.

DISORESSIA, da *δύς dis*, difficile, ed *ὄρεξις órexis*, appetito. **ALIBERT** così denomina la perdita, od il disordine dell'appetito prodotto da un'affezione qualunque.

DISOSFRESIA, da *δύς dis*, male, ed *ὄσφρησις ósfrisis*, odorato. Dicesi l'alterazione del senso dell'odorato.

DISOSMIA, da *δύς dis*, male, ed *ὀσμή osmé*, odore; cattivo odore. Lo stesso che Disosfresia.

DISOSTOSI, da *δύς dis*, male, ed *ὀστέον ostéon*, osso. Dinota la cattiva conformazione delle ossa.

DISPEPSIA, da *δύς dis*, difficile, e *πέπτω pépto*, digerire. Dicesi la digestione lenta, difficile, e dolorosa.

DISPERMASIA, da *δύς dis*, difficile, e *σπέρμα spérma*, seme. Dinota la difficoltà, o l'impossibilità dell'emissione spermatica. Sin. Dispermatismo.

DISPERMATISMO, Lo stesso che Dispermasia; vedi questo vocabolo.

DISPERMIA, da *δύς dis*, male, e *σπέρμα spérma*, seme. Alterazione dello sperma.

DISPIONIA, da *δύς dis*, male, e *πῖαρ píar*, pinguedine. Significa la depravazione del grasso.

DISPNEA, da *δύς dis*, difficile, e *πνέω pnéō*, respirare. Difficoltà di respirare, sintomo comune a tutte le malattie di petto. Dicesi ancora il primo grado dell'Asma.

DISTANASIA, da *δύς dis*, difficile, e *θανάτος thanátos*, morte. Esprime la morte stentata, e penosa.

DISTECHIASI, Lo stesso che Distichiasi; vedi questo vocabolo.

DISTELASIA, da *δύς dis*, difficile, e *θηλάζω thilázo*, allattare. Dinota la impossibilità, la inattitudine della donna ad allattare.

DISTESIA, da *δύς dis*, difficile,

le, e *στάσις stásis*, stato. Significa lo stato di cattivo umore, d'impazienza del malato.

DISTICHIASI, da *δίς dis*, due, e *στίχος stíchos*, ordine. Vizio dell'orlo libero delle palpebre, in cui vi sono due ordini di ciglia, l'uno dei quali si piega contro il globo dell'occhio, lo irrita l'infiamma, e ne determina l'ulcerazione, Sin. Distechiasi.

DISTIMIA, da *δύς dis*, male, e *θυμός thimós*, animo. Dinota abbattimento d'animo.

DISTOCIA, da *δύς dis*, difficile, e *τόκος tócos*, parto. Parto difficile; SAUVAGES ed altri nosologi intendono con questo nome tutti i casi di parto che non si possono eseguire con le sole forze naturali, ovvero che si effettuano con gran fatica e pericolo.

DISTOCOLOGIA, da *δύς dis*, difficile, *τόκος tócos*, parto, e *λόγος lógos*, discorso. Discorso, trattato sopra i parti difficili.

DISTONIA, da *δύς dis*, difficile, e *τόνος tónos*, tuono, tensione. Dicesi l'alterazione della tonicità d'un tessuto.

DISTRICHIASI, da *δύς dis*, male, e *θρίξ thríx*, capello. Difficile riproduzione dei capelli, caduti per malattia.

DISURESIA, da *δύς dis*, difficile, ed *ούρον úron*, orina. Malattia che presenta difficoltà nell'emettere l'orina.

DISURIA, da *δύς dis*, difficile, ed *ουρέω ureó*, urinare. Urinare con difficoltà, con dolore e con senso di calore in un punto più o meno esteso dell'uretra.

DITTIIOIDE, da *δίκτυον diction*, rete, ed *είδος ídos*, forma. Dicesi la tessitura dei rami dell'arteria Carotide alla base del Cervello, che rassomiglia alla rete. Sin. Dictioide.

DITTIOPSISIA, da *δίκτυον diction*, rete, ed *ὤψ ops*, vista. Vizio dell'occhio, per il quale si veggono ombre ramosse che somigliano ad una rete, o ad una tela di ragno. Sin. Dictiopsia.

DIURESI, da *διά diá*, attraverso, ed *ούρον úron*, orina. Abbondante secrezione ed escrezione di orina, prodotta da rimedii diuretici.

DIURETICO, da *διά diá*, attraverso, ed *ούρον úron*, orina. Si dà questo nome a qualunque sostanza che con facilità aumenta la secrezione ed escrezione dell'orina.

DO

DOCIMASIA, da *δοκιμασία docimasia*, sperimento, esame. Si adopera questo vocabolo in medicina legale per dinotare quella operazione, che si fa assoggettando i polmoni d'un neonato ad un esame, per determinare se egli abbia e pur no respirato nel nascere: vien detto Docimasia pulmonale. In chimica intendesi l'arte di sperimentare un minerale, e determinare la natura e le proporzioni dei suoi componenti, ad oggetto di valutare i prodotti che dallo scavo di esso in grande si possono sperare. Sin. Docimastica.

DOCIMASOLOGIA, da *δοκιμά-*

ζω *docimázo*, sperimentare, esplorare, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sopra l'arte di esplorare nei parti.

DOCIMASTICA, Lo stesso di Docimasia; vedi questo vocabolo,

DODECADATTILO, da δώδεκα *dódeca*, dodici, e δάκτυλος *dáctilos*, dito. Nome dato alla prima porzione intestinale, così detta per essere lunga dodici dita trasverse; più comunemente dicesi. Duodeno.

DOTINENTERITE, da δοθιήν *dothiín*, furuncolo, ed έντερον *énteron*, intestino. Flogosi furuncolare intestinale. Infiammazione acuta delle cripte acuminata del PEYER, o dei follicoli isolati del BRUNNER.

DR

DRAGONZIASI, da δράκων *drácon*, Drago. Malattia endemica dell'Africa, dell'Asia, e dell'America, massime tra gli Schiavi, che si produce da lunghi e sottili vermi, i quali han sede sotto la pelle e che cagionano viva infiammazione.

DRASTICO, da δραστικός *drasticós*, attivo, efficace. Nome dato ai purganti energici, i quali operano con violenza irritando il tubo gastro-enterico.

DRIMIFAGIA, da δριμύς *drimús*, acre, e φάγω *fágo*, mangiare. Eccessivo gusto di mangiare cose acri. Dicesi Drimifago colui che è dominato da tal passione.

DROPAGE, da δρέπω *drépo*,

strappare. Nome d'un empiastro depilatorio, composto d'olio e pece.

EC

ECBIRSOMA, da έξ έh, fuori, e βύρσα *bírssa*, pelle. Dinota questo nome qualunque osso lussato o fratturato, che sollevando la pelle esce al di fuori.

ECBOLICO, da έξ έh, fuori, e βάλλω *báλλo*, gettare. Aggiunto di tutti i rimedii che hanno la virtù di accelerare il parto, o promuovere l'aborto.

ECCHIMOMA, Lo stesso di Ecchimosi; vedi questo vocabolo.

ECCHIMOSI, da έχύμωσις *echímōsis*, raccoglimento di sangue. Stravaso di sangue nel tessuto degli organi, prodotto da rottura dei vasi sanguigni o dall'esaltamento morboso, per cui si forma un tumore livido o nero, molle cedevole al tatto e che ordinariamente arreca poco o niun dolore. Dicesi ancora Effusione di sangue, Infiltrazione e secondo alcuni Ecchisi. Sin. Ecchimoma.

ECCLISI, da έκλειψις *éclipsis*, mancanza, privazione. Dicesi il Deliquio dell'animo, e delle forze, che cagionano l'Asfissia, la Sincope, e la Lipotimia. Sin. Echisi.

ECCOPE, da εκκόπτω, *eccópto*, tagliare, dividere. Ferita dell'ossa del cranio fatta da strumento tagliente, il quale abbia agito obliquamente alla loro superficie, senza produrre perdita di sostanza.

ECCOPEO, da ἐκκόπτω *eccópto*, tagliare, dividere. Istrumento che rassomiglia ad una specie di scalpello, di cui si servivano gli antichi chirurghi per escidere qualche parte nocevole od inutile delle ossa, e specialmente di quelle del cranio. Il coltello lenticolare è una varietà di questo istrumento.

ECCOPROTICO, da ἐξ ἐχ, fuori, e κόπρος *cópros*, sterco. Diconsi Eccoprotici alcuni purganti di natura zuccherosa, oleosa, subacida, o mucilaginosa, che operano blandamente dopo esserne avvenuto l'assorbimento; e per la lieve azione meccanica rilasciante che esercitano sul tubo gastro-enterico promuovono dolcemente la ventrale evacuazione.

ECDARSI, da ἐκδέρω *ecdéro*, scorticare. Dicesi l'escoriazione della pelle.

ECDORA, da ἐκδέρω *ecdéro*, scorticare. Significa l'azione in generale di scorticare, ed in particolare esprime quella del canale uretrale.

ECDORIO, da ἐκδέρω *ecdéro*, scorticare. Dicesi d'un rimedio topico il quale agisce da escarotico, caustico, o valevole in generale ad escoriare le parti a cui viene applicato.

ECFIAS, da ἐκφυάς *ecfiás*, appendice, giunta. Fu dato questo nome dai medici Greci all'appendice vermicolare dell'intestino cieco.

ECFISA, da ἐξ ἐχ, fuori, e εὔσα *flsa*, flato. Dinota l'emissione dei flati per l'uretra o per la vagina.

ECFISESI, da ἐξ ἐχ, fuori, e φυσάω *fisáo*, respirare. Esprime una grande e subitanea espirazione, nella quale esce una gran colonna d'aria ad un tempo dai polmoni. Respirazione d'un uomo anelante.

ECFISI, da ἐκφυσις *écfisis*, escrescenza, protuberanza. Vale lo stesso di Apofisi. Qualche autore ha dato questo nome al Duodeno, chiamandolo Ecfisi dello stomaco.

ECFRASSI, da ἐκφράσσω *ecfrásso*, dilatare, aprire. Dicesi il dilatamento, o l'apertura dei pori cutanei.

ECFRATTICO, da ἐκφράττω *ecfrátto*, aprire, dilatare. Rimedio che ha la virtù di aprire i canali o condotti ingorgati.

ECHINOCOCCO, da ἐχίνος *echínos*, riccio, e κόκκος *cóccos*, grano. Si dà questo nome ad un genere di verme intestinale dell'ordine dei Cistici. Ha il corpo subovato, la testa fornita d'una corona d'uncini, e di boccucce succhianti.

ECHINOFTALMIA, da ἐχίος *echínos*, riccio, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Infiammazione palpebrale, durante la quale le ciglia sono ritte ed arricciate. Sin. Echinottalmia.

ECHINORINCO, da ἐχίνος *echínos*, riccio, e ῥίγχος *rinchos*, becco. Nome d'un genere di vermi intestinali della famiglia degli Acantocefali. Il loro corpo è allungato, rotondo, o tricoloso, elastico, inerme od armato; il collo è molto breve, o pure lungo, proboscide ritirabile con

uncini disposti in serie subglobose, od ovale, od allungata. S'attaccano agl' intestini per la loro tromba, e spesso li perforano, e per ciò si trovano nella spessezza delle tuniche intestinali e nella cavità addominale, o aderenti agl'intestini all'esterno. Nell'uomo vi annida la sola specie detta *Echinorinco bicorno*.

EGHINOTTALMIA, Lo stesso di Echinoftalmia; vedi questo vocabolo.

ECLAMPSIA, da ἐκλάμπω *ecclámpo*, risplendere. **IPPOCRATE** usò questo vocabolo metaforicamente per dinotare l' esaltamento delle proprietà vitali; lo scintillare del fuoco della vita che accende nell'epoca della pubertà. I moderni se ne valgono per esprimere quella malattia convulsiva cronica, con perdita dei sensi durante il parosismo, che attacca i fanciulli, onde loro sembra di veder brillare agli occhi una luce passeggera, che volgarmente dicesi *veder le stelle*. Attacca altresì le donne gravide nel corso della gravidanza o nel travaglio del parto, che da **SAUVAGES** fu detta *Eclampsia parturientium*. Sin. *Eclampsie*.

ECLAGMA, da ἐκλείγω *eclicho*, leccare, lambire. Nome d'un medicamento di consistenza molle adoprato dagli antichi nelle affezioni polmonali, che si rassomigliava al Looc ed all'Elettuario: gli fu dato questo nome perchè veniva lambito colla lingua. I medici Arabi lo chiamavano

Locchi, ed i Latini *Lincti*. Sin. *Eclomma*.

ECPIEMA, da ἐκπύημα *ecpítima*, suppurazione. Dinota la suppurazione, l'ascesso. Sin. *Ecpiesi*.

ECPIESI, da ἐκπύσις *ecpítisis*, suppurazione. Lo stesso di *Ecpiema*.

ECPIESMA, da ἐκπιέζω *ecpiézō*, comprimere. Dicesi una frattura del cranio, nella quale il cervello ed i suoi involucri vengono ad essere compressi dalle schegge ossee depresse. Sin. *Empiesma*. Intendesi ancora con questo nome lo sporgimento o l'uscita dell'occhio attraverso le palpebre per causa estranea al globo dell'occhio, e che non vi è aumento nel suo volume.

ECPLEROMA, da ἐκπληρόω *ecpliróō*, empire. Riempiimento con dei cuscinetti, di cui si fa uso per togliere le ineguaglianze di qualche parte del corpo, affinchè l'applicazione della fasciatura sia più uniforme.

ECPLESSIA, da ἐκπλήσσω *ecplísso*, stupire. Dicesi lo stupore.

ECPNOË, da ἐκπνοή *ecpnoí*, espirazione. Movimento del torace per cui l'aria viene espulsa dai polmoni. *Espirazione*.

ECPTOSI, da ἐκ ἐθ, fuori, e πτώσις *ptósis*, caduta. Indica lo smovimento delle ossa lussate, o dei frammenti d'una frattura. Dinota ancora la caduta delle parti cangrenate, o l'ernia delle parti molli. Sin. *Ecptome*.

ECREGMA, da ἐκρηγμα *ecrigma*, uscita. Era usato questo vocabolo dagli antichi medici per dinotare l'uscita della materia

purulenta da un ascesso avvenuto naturalmente.

ECRITMO, da ἐξ ἐῆ, fuori, e ῥυθμός *rithmós*, misura; fuori misura. Epiteto che si dà al polso quando è irregolare e non serba ordine e misura nei battiti.

ECROE, da ἐξ ἐῆ, fuori, e ῥέω *réo*, scorrere, fluire. Evacuazione, o scolo d'umori per qualche parte del corpo.

ECSARCOMA, da ἐξ ἐῆ, fuori, e σάρξ *sárx*, carne. Dicesi un'escrescenza o vegetazione fungosa di qualunque siasi natura. Sin. Ipersarcosi.

ECTASI, da ἐκτείνω *ectino*, distendere. Malattia in cui il paziente è privo di sentimento e di moto nelle membra, le quali rimangono distese e nella situazione in cui erano nel principio dell'accesso. Dicesi ancora la distensione, l'allungamento, o lo sviluppo della pelle.

ECTELINSI, da ἐκτελίνω *ecthino*, ammolire. Dinota la mollezza della pelle, e delle carni. Rilasciamento d'una fasciatura.

ECTILOTICO, da ἐξ ἐῆ, fuori, e τίλος *tilos*, callo. Epiteto dato ai rimedii valevoli per distruggere i calli, i porri, le verrughe, od altre escrescenze cutanee.

ECTILLOTICO, da ἐκτίλλω *ectillo*, strappare, svellere. Epiteto di rimedio che ha la virtù di svellere i peli superflui da una parte del corpo. Dicesi ancora Depilatorio.

ECTIMA, da ἐκθύμα *ecthima*, esantema, pustola. IPPOCRATE diede questo nome ad una flemma-

sia pustolosa degl'integumenti, che comparisce improvvisamente e dura poco tempo.

ECTIMATA, da ἐκθύμα *ecthima*, pustola. VOGEL diede tale denominazione a certi tumori duri ed ineguali, i quali sviluppano alla pelle, e che in seguito scompariscono.

ECTIMOSI, da ἐξ ἐῆ, fuori, e θυμός *thimós*, animo; fuori animo. Dicesi la forte agitazione dello spirito prodotta da straordinaria emozione d'allegrezza.

ECTOMA, da ἐκτομή *ectomi*, re-cisione. Esprime l'ablazione, la amputazione.

ECTOPIA, da ἐξ ἐῆ, fuori, e τόπος *tópos*, sito. Dinota lo smovimento delle ossa fuori il loro sito naturale; lussazione.

ECTOPIA, da ἐξ ἐῆ, fuori, e τόπος *tópos*, sito. Dicesi la situazione anormale e permanente d'un viscere, d'un osso, o dell'orificio di qualunque canale escretore.

ECTOPOCISTI, da ἐξ ἐῆ, fuori, e τόπος *tópos*, sito, e κύστις *cýstis*, vescica. Si dice il rimovimento della vescica dal proprio sito; ed Ectopocistici diconsi tutti i mali che dipendono da simile rimovimento.

ECTRAPELOGASTRO da ἐκτρέπελος *ectrápelos*, divergente, e γαστήρ *gastír*, ventre. Dinota colui che ha il ventre eccessivamente grande, mostruoso, cioè che devia dall'ordine regolare.

ECTRIMMA, da ἐξ ἐῆ, da, e τρίμμα *trímma*, ciò che è tritato. Dicesi l'ulcerazione della

pelle delle parti del corpo, che han contatto col letto. Piaga di decubito.

ECTROPIO, da ἐκτρέπω *ectrépo*, volgere. Rovesciamento delle palpebre all'esterno, in conseguenza di escrescenza carnosa, piaga, ulcera o cicatrice mal fatta

ECTROSI, da ἐκτρέσω *ectróso*, futuro di ἐκπιτρέσω *ectitrósko*, abortire. Dicesi l'aborto. Sin. Ectrosmo.

ECTROSMO, da ἔκτρομα *éctroma*, aborto. Lo stesso che Ectrosi.

ECTROTICO, da ἐκπιτρέσω *ectitrósko*, abortire. Rimedio che fa abortire.

ECZEMA, da ἐκζέω *eczéo*, bollire. WILMAN e BATEMAN usano questo vocabolo per esprimere una malattia della pelle caratterizzata da pustole, le quali tramandano una materia molto ardente: esse sono assai ravvicinate fra di loro, ed han sede a preferenza sulla faccia dorsale delle mani, sugli antibracci, sul viso, sopra le orecchie ed il collo. Compariscono ordinariamente queste pustole in maniera successiva, ognuna di esse percorre il suo corso indipendentemente da quelle che l'avvicinano. Si annunzia la loro eruzione con senso di formicolio della pelle, e con calore spinto al bruciore. Sin. Eczesma.

ECZESI da ἐκζέσις *eczésis*, effervescenza. Lo stesso di Eczesma; vedi questo vocabolo.

ECZESMA, Sinonimo di Eczesma; vedi questo vocabolo.

ED

EDEMA, da οἰδέω *idéo*, gonfiare. Generalmente si usa questo vocabolo per esprimere qualunque tumore, ma particolarmente dinota un tumore formato da sierosità raccolta nel tessuto cellulare, che comparisce sotto forma di tumore molle e freddo, cedevole alla pressione del dito e che lascia l'impressione per qualche tempo, senza recare verun dolore. Questa malattia attacca indistintamente tutte le parti del corpo, ma più di frequente le estremità inferiori.

EDEMATOBLEFARO, da οἰδημα *idima* gonfiore τόν τὸν, delle, e βλεφάρων *blefáron*, palpebre. Dicesi il gonfiore edematoso delle palpebre.

EDEMOSARCA, da οἰδημα *idima*, gonfiore, e σάρξ *sárx*, carne. Dinota un tumore il quale partecipa dell'Edema, e del Sarcoma.

EDIAGRAFÍA, da αἰδοῖον *edion*, pudende, e γράφω *gráfo*, descrivere. Parte dell'anatomia, che descrive gli organi della generazione. Sin. Edeagrafia, Aidojagrafia.

EDIALOGIA, da αἰδοῖον *edion*, pudende, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, discorso sulle parti genitali. Sin. Edealogia, Ediologia, Aidojologia.

EDIAPALMO, da αἰδῖον *edion*, genitale, e πάλος *pálos*, vibrazione. Lo stesso che Satiriasi, Priapismo. Sin. Aidojopalmo, Aedeopalmo, Ediopalmo.

EDIATOMIA, da *αἰδῖον edion*, pudende, e *τέμνω témno*, tagliare. Parte dell'anatomia, che ha per iscopo di disseccare le parti genitali. Sin. Edeatomia, Aidojatomia.

EDIODINIA, da *αἰδῖον edion*, pudende, ed *ὀδύνη odíni*, dolore. Dolore degli organi genitali. Sin. Edijodinia.

EDOITE, da *αἰδῖον edion*, pudende. Dicesi l'infiammazione degli organi genitali. Sin. E-dioite.

EDOJORREA, da *αἰδῖον edion*, pudende e *ῥέω réo* scorrere, fluire. Scolo mucoso delle parti genitali; specie di Blenorrea.

EDOPSOFIA, da *αἰδῖον edion*, pudende, e *ψόφος psófos*, strepito. Emissione di flati dalla vescica per l'uretra; o dall'utero per la vagina. Sin. Ediopsofia.

EDRA, da *ἔδρα édra*, vestigio. IPOCRATE denomina Edra una specie di frattura delle ossa del cranio, nella quale vi rimane il vestigio dell'istrumento lesivo. Dicesi ancora incisione semplice delle ossa nel cranio.

EF

EFEBO, da *ἐφηβία efbía*, pubertà. Nome che si dà ai fanciulli d'ambo i sessi allorquando sono pubescenti.

EFELCE, da *ἐφ ef*, per *ἐπί epi*, sopra, ed *ἔλκος élcós*, ulcera. Dicesi quella crosta che copre l'ulcera; o pure il coagulo di sangue espulso tossendo.

EFELIDE, da *ἐφηλίδς efilís*, macchia solare. Dinota una mac-

chia che comparisce sulla pelle posteriormente alla nascita. IPOCRATE diede questo nome alle macchie della pelle prodotta dai raggi solari, o cagionate da infiammazione. SAUVAGES ed ALIBERT indicarono le macchie scorbutiche. PLATER impropriamente chiama Efelidi le pustole della scabbia.

EFFIMERA, da *ἐφ ef*, per *ἐπί epi*, di, ed *ἡμέρα iméra*, giorno. Dicesi d'una febbre che ha la durata di un giorno. Sin. Effimera.

EFFIMEROPIRA, da *ἐφ ef*, per *ἐπί epi*, di, *ἡμέρα iméra*, giorno, e *πυρετός piretós*, febbre. Febbre di un giorno, o quotidiana.

EFIALTE, da *ἐπιάλτης efiáltis*, incubo. Dicesi l'incubo. Epilessia od Asma notturno di GALENO.

EFIDROSI da *ἐπίδρωσις efidrosis*, sudore. IPOCRATE esprime con questo nome un sudore incompleto, o generale, il quale riesce criticoe salutare. SAUVAGES nella sua nosologia forma venti specie di Efidrosi, cioè Efidrosi spontanea; scorbutica; febbrile; diaforetica; etica; degli esantemi; febbrile intermitte; di uno dei lati del corpo: latte; oleosa; nera; gialla; orinosa; sanguinolenta; azzurra; saburratale; acida; salina; vinosa; e verde.

EFIPPIO, da *ἐπίπιον efiþion*, sella da cavallo; nome composto da *ἐφ ef*, per *ἐπί epi*, sopra, ed *ἵππος ippos*, cavallo. Vocabolo usato anticamente per dinotare quella parte dell'osso Sfenoide detta *sella equina*, o *sella turcica*.

EFODO, da ἐφ *éf*, per ἐπί *epí*, sopra, ed ὁδός *odós*, via, cammino. Epiteto dato dagli Antichi ai vasi, o condotti per cui scorrono le materie escrementizie.

EL.

ELAINA, da ἔλαιον *éleon*, olio. Vien così chiamata una sostanza fluida, che ha l'apparenza dell'olio vegetabile, più leggiera dell'acqua, quasi senza odore, senza colore o d'una tinta citrina, solubile nell'alcool, la quale si ottiene dalle sostanze organiche grasse. Fu scoperta da CHEVREUL nel 1813. Sin. Oleina.

ELATATERIO, da ἐλατήρ *elátir*, agitatore. Fu dato anticamente questo nome ad un estratto preparato con i frutti della *Momordica*, famiglia delle *Cucurbitacee* di LINNEO, il quale agiva da purgante violento. Oggi non è più usato.

ELCIDRIONE, da ἐλκύδριον *elcídriou* ulceretta. Dicesi una specie d'elcoma, od ulcera della cornea, detta così perchè molto superficiale. Sin. Elcidrio.

ELCISTRO, da ἐλκύω *elcío*, tirare. Nome d'un strumento d'ostetricia a forma d'uncino, con cui gli Antichi estraevano il feto dall'utero materno. Sin. Elcistere.

ELCOLOGIA, da ἔλκος *élcós*, ulcera, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sulle ulcere.

ELCOMA, da ἔλκος *élcós*, ulcera. Dinota una specie d'oftal-

mia prodotta da ulcera nella pupilla.

ELCOSI, da ἔλκος *élcós*, ulcera. Dicesi quando una parte del corpo è tormentata da lungo tempo da ulcera, o carie.

ELCTICO, da ἐλκίω *elcío*, tirare, attrarre. Vale lo stesso che Epispastico.

ELEFANTIASI, da ἔλεφας *élefas*, Elefante. Flogosi cronica della pelle, la quale diventa dura, tumefatta, ineguale, squamosa, corrugata, e termina spesso con l'ulcerarsi. Ordinariamente ha sede alle gambe ed ai piedi. Fu così detta dal perchè si rassomigliò la pelle malata, a quella dell'Elefante. Sin. Elefanzia, Elefanziasi.

ELEOMELI, da ἔλαιον *éleon*, olio, e μέλι *méli*, mele. Balsamo di cui parla DIOSCORIDE che è dolce al gusto, molto oleoso e denso come il mele; distilla dal tronco d'un albero della Siria. La sua virtù è purgativa.

ELEOSACCARO, da ἔλαιον *éleon*, olio, e σακχάρου *sacchárou*, zucchero. Mistura d'un olio essenziale con lo zucchero, la quale si prepara tritutando le due sostanze sino all'ultima loro unione. Sin. Eleozaccaro.

ELETTRICITA', da ἤλεκτρον *ílectron*, succino, ossia ambra gialla. Fu così chiamata sulle prime la proprietà di alcuni corpi, tosto che sono stropicciati, di attirarne o respingerne altri, e l'ambra a preferenza possiede in grado superiore questa proprietà, da cui l'elettricità ne ha preso il nome. In seguito si

usò il nome di elettricità per dinotare un fluido imponderabile, il cui accumulamento si manifesta con delle scintille, che fa provare al sistema nervoso delle sensazioni più o meno forti, e producono effetti analoghi o identici a quelli del fulmine. Sin. Elettricismo.

ELETTROLOGIA, da ἤλεκτρον *electron*, ambra, (vedi *Elettricità*), e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, teoria dell'Elettricità.

ELETTROMETRO, da ἤλεκτρον *electron*, ambra (vedi *Elettricità*), e μέτρον *métron*, misura. Dicesi un istrumento che è destinato a determinare la quantità approssimativa di fluido elettrico che rinchiude un corpo.

ELETTROMICROMETRO, da ἤλεκτρον *electron*, ambra (vedi *Elettricità*) μικρός *micrós*, piccolo, e μέτρον *métron*, misura. Chiamasi un istrumento il quale è destinato ad indicare la più piccola quantità d'Elettricismo.

ELETTROSCOPIO da ἤλεκτρον *electron*, ambra (vedi *Elettricità*), e σκοπέω *scopéo*, considerare, esaminare. Istrumento che è destinato a far conoscere, l'elettricità d'un corpo, e propriamente a determinare la quantità d'elettricismo che regna nell'aria, ond'è che s'applica al Parafulmine.

ELETTROTHERAPIA, da ἤλεκτρον *electron*, ambra (vedi *Elettricità*) e Θεραπεία *therapia*, guarigione. Metodo di curare alcune malattie con l'uso dell'elettricità.

ELICE, da ἔλιξ *elix*, circon-

voluzione, giro. Vien dato questo nome alla sinuosità semilunare, che forma il padiglione dell' orecchio: dicesi ancora *grande doppiatura* dell' orecchio.

ELICOIDE, da ἔλιξ *elix*, involucro, circonvoluzione, ed εἶδος *idos*, forma. ΠΑΟΛΟ Δ'ΕΓΙΝΑ chiama con questo nome la tunica vaginale del cordone spermatico, perchè di forma spirale.

ELIGMA, da ἐλίσσω *elisso*, rivolgere. Dicesi la depressione delle ossa del cranio prodotta da istrumento contundente, senza soluzione di continuità; le ossa in tal caso da cave che erano verso il cervello, divengono convesse, e concave al di fuori.

ELIOFOBIA, da ἥλιος *ilios*, Sole, e φόβος *fébos*, timore, avversione. Dinota una malattia di occhi, in cui l'infermo non può esporsi al Sole, od alla luce troppo viva.

ELIOSI, da ἥλιος *ilios*, Sole. Insolazione. Gli Antichi l'usavano come rimedio, che consisteva nell'espore gl'infermi di alcune malattie nudi ai raggi solari.

ELITRIDE, da ἔλω *ilo*, torcere, intrecciare, e θρίξ *thrix*, capello. Male endemico della Polonia, nel quale i capelli divengono grossi, ed intrecciati fra loro da non potersi in alcun modo separare, e che segrega un sozzo untume. Dicesi ancora Tricoma.

ELITRO, da ἔλυτρον *elitron*, involucro. Nome dato da Ippoc-

CRATE alle membrane che involgono la midolla spinale.

ELITROCELE, da ἔλυτρον *élitron*, involucro, e κήλη *cíli*, tumore. Dicesi l'ernia formata nella vagina per la caduta dell'utero in essa. Sin. Colpocele.

ELITROIDE, da ἔλυτρον *élitron*, involucro, ed εἶδος *idos*, forma. Chiamasi il prolungamento del peritoneo che accompagna il testicolo, quando oltrepassa l'anello inguinale e si getta nello scroto, il quale forma una guaina speciale.

ELITROITE, da ἔλυτρον *élitron*, involucro, guaina. Dicesi l'infiammazione della vagina. Sin. Elitroitide, Elitrite, Colposi.

ELITROPTOSI, da ἔλυτρον *élitron*, involucro, e πτώσις *ptósis*, caduta. CALLISEN diede questo nome al rovesciamento della vagina. Sin. Elitrottosi.

ELITRORRAGIA, da ἔλυτρον *élitron*, involucro, guaina, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Dinota lo scolo di sangue dalla vagina.

ELITROTTOSSI, Lo stesso di Elitroptosi; vedi questo vocabolo.

ELMINTAGOGO, da ἔλμινς *élmíns*, verme, ed ἄγω *ágo*, trasportare, condurre. Epiteto dato ai medicamenti che hanno la virtù di espellere i vermi intestinali.

ELMINTIASÌ, da ἔλμινς *élmíns*, verme. Stato morboso determinato dalla presenza dei vermi nelle vie intestinali. Sin. Elmintisia.

ELMINTICO, da ἔλμινς *élmíns*,

verme. Rimedio contro i vermi; lo stesso di Elmintagogo.

ELMINTOLOGIA, da ἔλμινς *élmíns*, verme, e λόγος *lógos*, discorso. Parte della Zoologia che tratta la storia naturale dei vermi.

ELMINTOPIRA, da ἔλμινς *élmíns*, verme, e πυρετός *piretós*, febbre. Dicesi la febbre verminosa.

ELODE, da ἔλος *élos*, palude. Gli Antichi diedero il nome di *febbre elode*, ad una febbre infiammatoria epidemica, congiunta a copiosi ed inutili sudori: secondo BLANCARD fu dato questo nome dal perchè il malato dalla grande umidità del sudore di cui coprivasi il corpo, sembrava trovarsi in mezzo ad un luogo umido, paludoso.

ELOPIRA, da ἔλος *élos*, palude e πυρετός *piretós*, febbre. Vien così chiamata la febbre che regna nei luoghi paludosi.

ELOSI, da ἐλέω *iléo*, girare, rotolare. Dinota la convulsione dei muscoli motori dell'occhio, azione di muovere spesso le palpebre.

EM

EMAFOBIA, da αἷμα *éma*, sangue, e φόβος *fóbos*, timore. Orrore, timore del sangue. Sin. Emofobia.

EMAFOBO, da αἷμα *éma*, sangue, e φόβος *fóbos*, timore. Epiteto che si dà a chi soffre nel vedere il sangue. Sin. Ematofobo, Emofobo.

EMAGOGO, αἷμα *éma*, sangue,

ed *ἀγω ἄγω*, trasportare, condurre. Epiteto che si dà ai rimedii che hanno la virtù di favorire l'uscita del sangue; e propriamente di promuovere i mestruai, ed il flusso emorroidale.

EMALOPIA, da *αἷμα ἔμα*, sangue, ed *ὤψ ὀψ*, occhio. Dicesi lo spandimento di sangue nel globo dell'occhio, causato da caduta, percossa, od ulcera. Vale lo stesso di Ecchimosi. Sin. Emratofalmia.

EMASTATICA, da *αἷμα ἔμα*, sangue, e *στάσις stásis*, stazione. Parte della Fisiologia che tratta della forza inerente ai vasi sanguigni.

EMATOPORIA, da *αἷμα ἔμα*, sangue, ed *ἀπορία ἀπορία*, mancanza. Difetto nella quantità di sangue; vale lo stesso di Anemia.

EMATEMESI da *αἷμα ἔμα*, sangue, ed *ἐμέω eméo*, vomitare. Dicesi il vomito di sangue, che sgorga dalla superficie della membrana mucosa dello stomaco. Sin. Ematemesia.

EMATENCEFALO, da *αἷμα ἔμα*, sangue, ed *ἐγκέφαλος encéfalos*, cervello. Dinota l'effusione di sangue nel cervello.

EMATICO, da *αἷμα ἔμα*, sangue. Aggiunto di tutto ciò che ha rapporto col sangue.

EMATIDROSI, da *αἷμα ἔμα*, sangue, ed *ἰδρῶς idrós*, sudore. Sudore sanguigno.

EMATOCEFALO, Lo stesso che Ematencefalo; vedi questo vocabolo.

EMATOCELE, da *αἷμα ἔμα*, sangue, e *κῆλη κῆλη*, tumore. Esprime un tumore formato dal

sangue; più propriamente diconsi quei tumori costituiti da infiltramento o stravasato di sangue negl'involucri membranosi dei testicoli, nei cordoni spermatici, o nel tessuto cellulare dello scroto: RICHTER e molti autori ammettono tre specie di Ematocele, secondo che il sangue è sparso nella tunica *vaginale*, nella tunica *albuginea*, o nel tessuto cellulare *dello scroto*.

EMATOCELIA, da *αἷμα ἔμα*, sangue, e *κοιλία cilia*, ventre. Dicesi l'effusione di sangue nel ventre.

EMATOCHEZIA, da *αἷμα ἔμα*, sangue, ed *ἐκχέω ecchéo*, versare. Dinota il versamento sanguigno.

EMATOCHISI, da *αἷμα ἔμα*, sangue, ed *ἐκχυσίς ecchisis*, effusione. Esprime l'effusione di sangue dal naso, dall'ano, o dall'utero; essa delle volte è critica, ed altre fiato sintomatica.

EMATOCISTIDE, da *αἷμα ἔμα*, sangue, e *κύστις cístis*, vescica. Raccolta di sangue nella vescica urinaria; o pure tumore cistico che contiene sangue.

EMATODE, da *αἷμα ἔμα*, sangue, ed *εἶδος ἶδος*, forma. Fu detto *Tumore*, o *Fungo ematode* dai chirurghi inglesi una specialità del Cancro molle, per i molti vasi sanguigni che vi si trovano, perchè reca frequenti emorragie, e per l'apparenza fungosa che presenta. PELLETAN nelle sue lezioni cliniche descrive questa malattia col nome di Cancro fungoso. Dicesi ancora Ematonco.

EMATOGRAFIA, da αἷμα *éma*, sangue, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione del sangue.

EMATOLOGIA, da αἷμα *éma*, sangue, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, discorso sopra il sangue.

EMATOMA, da αἷμα *éma*, sangue, ed ὁμός *omós*, simile. Tumore sanguigno, che nasce specialmente nei Neonati.

EMATOMETRA, da αἷμα *éma*, sangue, e μήτρα *míttra*, utero. Dinota l'effusione sanguigna nell'utero, emorragia uterina.

EMATONCIA, da αἷμα *éma*, sangue, ed ὄγκος *ónkos*, tumore. Tumore sanguigno per rianione di vasi più o meno dilatati.

EMATONCO, da αἷμα *éma*, sangue, ed ὄγκος *ónkos*, tumore. Vocabolo sostituito da ALIBERT a quello di Ematode.

EMATONFALO, da αἷμα *éma*, sangue, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Dicesi l'ernia ombellicale, nel cui sacco vi si contiene una sierosità sanguinolenta; ovvero allorchè l'ernia presenta alla sua superficie un numero di vene varicose. Sin. Ematonfalocele.

EMATONFALOCELE, da αἷμα *éma*, sangue, ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e κήλη *kíli*, tumore. Lo stesso di Ematonfalo; vedi questo vocabolo.

EMATONZIA, Lo stesso di Ematonco; vedi questo vocabolo.

EMATOPOESI, da αἷμα *éma*, sangue, e ποιέω *piéo*, fare. Dicesi la formazione del sangue, Sanguificazione. Sin. Ematopoesi.

EMATOPOETICO, da αἷμα *éma*, sangue, e ποιέω *piéo*, fare. Rimedio che aumenta, e promuove la sanguificazione. Sin. Ematopoietico.

EMATOPONIA, da αἷμα *éma*, sangue, e πένια *penía*, povertà. Dinota la Cachessia, la Tabe per scarsezza di sangue.

EMATOPSIA, da αἷμα *éma*, sangue, ed ὤψ *óps*, vista. Vizio della vista, per cui si vedono gli oggetti tutti rossi color di sangue.

EMATORRAGIA, da αἷμα *éma*, sangue, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Dicesi l'uscita di sangue per rottura di vasi.

EMATOSCHEOCELE, da αἷμα *éma*, sangue, ὄσχεον *óscheon*, scroto, e κήλη *kíli*, tumore. Tumore dello scroto, prodotto dal sangue raccoltovi. Sin. Ematoscheosi.

EMATOSI, da αἷμα *éma*, sangue. Dinota la Sanguificazione, formazione del sangue.

EMATOSPILIA, da αἷμα *éma*, sangue, e σπῖλος *spílos*, macchia. Nome dato da ALIBERT a certe macchie rosse o purpuree, azzurre, livide, o violacee, accompagnate da continuo flusso sanguigno per l'apertura delle membrane mucose. Costituisce quest'affezione il dodicesimo genere delle angiosi di detto autore.

EMATOSTEO, da αἷμα *éma*, sangue, ed ὀστέον *ostéon*, osso. Raccolta di sangue in un osso.

EMATOTORACE, da αἷμα *éma*, sangue, e θώραξ *thórax*, petto. Raccolta di sangue nella cavità del petto.

EMATOTORACOCELE, da αἷμα *éma*, sangue, θώραξ *thórax*, petto, e κήλη *clli*, tumore. Enfiato formatosi nel petto da raccolta di sangue.

EMATOZEMICA, da αἷμα *éma*, sangue. e ζήμια *zimía*, danno. Specie d'atrofia prodotta da emorragia perniciososa.

EMATURIA, da αἷμα *éma*, sangue, ed οὔρον *úron*, orina; orina sanguigna. Malattia per cui si orina sangue, prodotta da ferita o contusione della vescica, o dei reni; oppure dalla presenza dei calcoli in vescica.

EMBOLIA, Lo stesso che Embolismo.

EMBOLISMO, da ἐμβάλλω *em-bállō*, interporre. Dicesi d'un grumo sanguigno che s'interpone nella circolazione, e la intercetta. Sin. Embolia.

EMBRIOGRAFIA, da ἔμβρυον *émbrion*, feto, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione del feto.

EMBRIOLOGIA, da ἔμβρυον *émbrion*, feto, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sopra il feto.

EMBRIONE, da ἔμβρυον *émbrion*, feto; nome composto da ἐν *én*, dentro, e βρύω *brío*, germogliare, pullulare. Dicesi il germe dei corpi organizzati nel primo periodo del loro sviluppo; principio della formazione dell'animale. Nella specie umana il germe assume il nome di *embrione*, allorquando cominciano ad essere visibili le forme del corpo e delle membra; gli si dà poi il nome di *feto* ad una cert'epoca di suo incremento.

EMBRIOTLASTO, da ἔμβρυον

émbrion, feto, e θλάω *thláo*, rompere. Nome che si dà ad un istrumento il quale serve per infrangere le ossa del feto, onde agevolarne l'estrazione.

EMBRIOTOCIA, da ἔμβρυον *émbrion*, feto, e τόκος *tócos*, parto. Vocabolo creato da SCHURIG per dinotare alcuni casi, nei quali si vede una bambina con un feto nel proprio utero.

EMBRIOTOMIA, da ἔμβρυον *émbrion*, feto, e τέμνω *témno*, tagliare. Operazione la quale consiste nel tagliare in pezzi un feto nel seno materno, morto prima di nascere, riuscendo impossibile estrarlo altrimenti. BLANCARD intende altresì con questo vocabolo l'anatomia del feto.

EMBRIOTOMO, da ἔμβρυον *émbrion*, feto, e τέμνω *témno*, tagliare. Istrumento destinato a tagliare un feto morto nell'utero materno. Lo stesso di Embriotlasto.

EMBRIOTONIA, da ἔμβρυον *émbrion*, feto, e πτείνω *ctino*, uccidere. Dicesi un'operazione, che oggigiorno vien riprovata, la quale si faceva consistere nell'uccisione del feto dentro il seno materno, onde facilitare il parto.

EMBRIULCHIA, da ἔμβρυον *émbrion*, feto, ed ἐλκίω *elcio*, tirare. Estrazione del feto, con l'ajuto d'un istrumento di ferro a forma d'uncino, descritto da FABRIZIO D'ACQUAPENDENTE, che portava il nome di *Embriulco*.

EMBROCCA (da ἐνβρέχω *enbrécho*, irrigare. Liquido medica-

mentoso con cui si fanno bagnature su d'una parte malata. Sin. Embrocrazione.

EMERALOPIA, da ἡμέρα *iméra*, giorno, ed ὥψ *óps*, vista. Vizio della vista, che consiste nella facoltà di vedere gli oggetti solo quando sono illuminati dai raggi del sole. Procede questa malattia spesso da Amaurosi. Dicesi ancora dai latini *Visus diurnus*, *Ambliopia crepuscularis*, *Coecitas nocturna*, *Disopia tenebrarum*.

EMEROPATIA, da ἡμέρα *iméra*, giorno, e πάθος *páthos*, malattia. Si dicono con questo nome certe affezioni le quali non si osservano che di giorno, o che durano solo un giorno.

EMETICO, da ἔμετος *émetos*, vomito. Dinota tutte quelle sostanze, che prese internamente, hanno la proprietà di produrre il vomito.

EMETOLOGIA, da ἔμετος *émetos*, vomito, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sopra il vomito, ed i vomiti.

EMICRANIA, da ἡμισυς *imisis*, metà, e κράνιον *cránion*, cranio. Varietà della Cefalalgia, nella quale il dolore occupa circa la metà della testa.

EMIENCEFALO, da ἡμισυς *imisis*, metà, ed ἐγκέφαλος *encéfalos* cervello. GEOFFROY S. HILAIRE diede questo nome ai mostri in cui sono aboliti gli organi dei sensi non avendo che gl'indizii apparenti superficialmente alla faccia, ma che però conservano la scatola cerebrale, ed il cervello in uno stato normale.

EMIOPIA, da ἡμισυς *imisis*, metà, ed ὥψ *óps*, vista. Si dà questo nome ad un' affezione dell'organo della vista, per cui il paziente distingue soltanto la metà degli oggetti. Sin. Emiopsia.

EMIPAGIA, da ἡμισυς *imisis*, metà, e πάγιος *págios*, stabile, fisso. Dolore continuo che ha sede nella metà della testa.

EMIPLEGIA, da ἡμισυς *imisis*, metà, e πλήσσω *plíssō*, colpire. Dinota la paralisi di una metà laterale del corpo. Sin. Emiplessia.

EMIPLESSIA, Lo stesso che Emiplegia; vedi questo vocabolo.

EMITRITEA, da ἡμισυς *imisis*, metà, e τρίτος *trítos*, terzo. Dicesi una malattia acuta, che si reputava un tempo febbre semiterzana, perchè offriva il doppio carattere, cioè della febbre terzana, e della quotidiana. SAUVAGES riguarda la Emitritea come una specie di febbre continua, i cui parossismi ritornano tutti i giorni, ed incomincia l'uno dei due giorni mediante gran brivido, come se la terzana, dic'egli, fosse complicata con la quotidiana continua. Distingue egli la vera Emitritea, che ha il corso di sette giorni, dalla falsa la quale è meno grave ma dura per più tempo; dà il nome a quest'ultima di *anfi-merina pseudo emitritea*, detta da GALENO *hemitritaceus notus*.

EMMENAGOGO, da αίμα *éma*, sangue, μήν *mín*, mese, ed ἄγω *ágo* condurre. Diconsi general-

mente tutti quei rimedii che hanno la virtù di promuovere la mestruazione.

EMMENAGOLOGIA, da *αἷμα* *éma*, sangue, *μήν* *mín*, mese, *ἄγω*, *ágo*, condurre, e *λόγος* *lógos*, discorso. Trattato sopra i rimedii che promuovono i mestruai, detti Emmenagoghi.

EMMENOLOGIA, da *αἷμα* *éma*, sangue, *μήν* *mín*, mese, e *λόγος* *lógos*, discorso. Trattato sopra la mestruazione.

EMMENOSTASIA, da *αἷμα* *éma*, sangue, *μήν* *mín*, mese, e *στάσις* *stásis*, stazione. Dinota la soppressione dei mestruai.

EMMETROPIA, da *ἐν* *én*, nella, *μέτρον* *métron*, misura, ed *ὤψ* *óps*, vista. Dicesi la vista nella giusta misura. Visione giusta, e normale.

EMMETROPO, da *ἐν* *én*, nella, *μέτρον* *métron*, misura, ed *ὤψ* *óps*, vista. Dicesi di colui che vede nella giusta misura.

EMODIA, da *ἀμωδία* *emodía*, stupore dei denti. Dicesi l'allegramento, lo stupore dei denti. Secondo alcuni intendesi ancora il tramandare saliva mista al sangue.

EMOFOBIA, Lo stesso che Emafobia; vedi questo vocabolo.

EMOFOBO, Lo stesso di Emafobo; vedi questo vocabolo.

EMOPLANIA, da *αἷμα* *éma*, sangue, e *πλάνη* *pláni*, errore. Esprime lo scolo di sangue per vie insolite, come per le orecchie, per gli occhi, per la pelle, il quale supplisce all'epistassi abituale, al flusso emorroidale, ai mestruai, ec.

EMOPROCTIA, da *αἷμα* *éma*, sangue, e *πρωκτός* *proctós*, ano. Nome dato da ALIBERT all'emorragia che ha luogo per la via dell'ano, comunemente detta Emorroide. Sin. Emoproczia.

EMOPTISI, Lo stesso di Emotisi; vedi questo vocabolo.

EMORMESI, da *αἷμα* *éma*, sangue, ed *ὄρμη* *ormi*, impeto. Dicesi il repentino ingorgo di sangue in qualche parte del corpo.

EMORRAGIA, da *αἷμα* *éma*, sangue, e *ῥέω* *réo*, fluire, scorrere. Dinota l'uscita del sangue per rottura dei vasi che lo contengono, qualunque sia la causa di tal fenomeno, il luogo in cui si effettua, che fluisca all'esterno, o che si sparga in qualche parte interna del corpo. Sin. Ematorragia.

EMORREA, da *αἷμα* *éma*, sangue, e *ῥέω* *réo*, fluire, scorrere. Lo stesso di Emorragia, ma più particolarmente significa secondo alcuni un flusso di sangue lento ed in poca quantità; secondo altri un emorragia passiva.

EMORRINIA, da *αἷμα* *éma*, sangue, e *ῥίη* *rin* naso. Dicesi il flusso di sangue dalle narici.

EMORROIDE, da *αἷμα* *éma*, sangue, e *ῥέω* *réo*, fluire, scorrere. L'etimologia di tal vocabolo è sinonimo di Emorragia, pur tuttavia da IPOCRATE fino ai giorni nostri dinota uno scolo di sangue che si effettua pei vasi dell'ano, e dell'intestino retto. Si usa per lo più nel plurale dicendo *Emorroidi aperte*, *Emor-*

roidi cieche, Emorroidi chiuse,
Sin. Moroide, Morice.

EMORROIGOGO, da αίμα έμα, sangue, ρέω, réo, scorrere, fluire, ed άγω άγο, condurre. Rimedio che ha la virtù di promuovere la secrezione del sangue emorroidale.

EMORROSCOPIA, da αίμα έμα, sangue, ρέω réo, scorrere, e σκοπέω scopéo esaminare. Esame del sangue estratto col salasso, onde conoscere la sua qualità.

EMOSTASI, da αίμα έμα, sangue, e στάσις stásis, stazione. Dicesi il ristagno del sangue nei vasi, prodotto da plethora. Sin. Emostasia.

EMOSTASIA, Lo stesso che Emostasi.

EMOSTATICO, da αίμα έμα, sangue, e στάσις stásis, stazione. Rimedio che ha la virtù di fermare la emorragia.

EMOTTALMIA, da αίμα έμα, sangue, ed όφθαλμός ofthalmós, occhio. Dinota lo spargimento di sangue nelle camere dell'occhio, prodotto da flogosiacuta o cronica. Sin. Emoftalmia.

EMOTTISI, da αίμα έμα, sangue, e πτύω ptío, sputare. Sputo di sangue prodotto da emorragia della membrana mucosa, che tappezza le vie aeree dalla laringe fino all'ultima ramificazione dei bronchi. Sin. Emoptisia, Emoptisi, Emottisia, Emotossia.

EMPASMA, da έμπάσσω em-páσso, spargere sopra. Polvere aromatica, che si sparge su di una parte del corpo per assorbire la traspirazione cutanea,

ovvero per togliere il cattivo odore.

EMPIARTRONE, da έν έν, dentro, πῦον pión, marcia, ed άρθρον άρθρον, articolazione. Raccolta di marcia dentro una cavità articolare.

EMPIASTRO, da έμπλαστρον έmplastron, ammasso, impasto. Medicamento più o meno consistente, il quale si rammollisce col calore, ed aderisce sulle parti ove si applica: differisce dall'unguento per essere più duro, e contenere maggior dose di resina e cera, o parecchi ossidi metallici, i quali danno maggior consistenza ai corpi grassi che entrano nella sua composizione. Sin. Impiastro.

EMPIEMA, da έν έν, dentro, e πῦον pión, marcia. Raccolta di marcia o versamento di qualsivoglia liquido nella cavità del petto, od in quella delle pleure.

EMPIESI, da έν έν, dentro, e πῦον pión, marcia. Dicesi la raccolta di marcia dentro una delle camere del globo dell'occhio. L'ippopio, e l'onice sono altrettante specie.

EMPIESMA, Lo stesso di Ecpiesma; vedi questo vocabolo.

EMPIOCEFALO, da έν έν, dentro, πῦον pión, marcia, e κεφαλή cefalí, testa. Raccolta di marcia nella cavità del cranio.

EMPIOCELE, da έν έν, dentro, πῦον pión, marcia, e κήλη cili, tumore. Dicesi la raccolta di marcia in un cranio.

EMPIONFALO, da έν έν, dentro, πῦον pión, marcia, ed όμφαλός omfalós, ombellico. Rac-

colta di marcia nel sacco di un ernia ombellicale, o qualunque ascesso che ha sede nella regione ombellicale.

EMPIOSCHEOCELE, da ἐν ἐν, dentro, πῦον πιον, marcia, ὄσχεον ὄscheon, scroto, ἐκίλη cili, tumore. Dinota un tumore nello scroto, formato da raccolta di marcia.

EMPIOTORACE da ἐν ἐν, dentro, πῦον πιον, marcia, e Θώραξ θώραξ, petto. Raccolta di marcia nella cavità del petto.

EMPIOTTALMO, da ἐν ἐν, dentro, πῦον πιον, marcia, ed ὄφθαλμός ofthalmós, occhio. Raccolta di marcia dentro l'occhio.

EMPIREUMA, da ἐμπρησμός emprismós, combustione. Senso d'abbruciamento che si sente dalle sostanze vegetabili ed animali, le quali han subito l'azione eccessiva del fuoco. Dicesi ancora il calore che rimane nella declinazione della febbre.

EMPIREUMATICO, da ἐμπρησμός emprismós, combustione. Che ha odore, e sapore d'abbruciato.

EMPIRICO, da ἐμπειρία empiría, esperienza. Dicesi il Medico che cura l'infermo per sola esperienza, senza scienza teorica, e senza ragionamento.

EMPIRISMO, da ἐμπειρία empiría, esperienza. Medicina fondata dalla sola esperienza, la quale presta i rimedii senza principii e senza raziocinio.

EMPNEUMATOSI, da ἐν ἐν, dentro, e πνεῦμα pneúma, aria, vento. Lo stesso di Enfisema.

EMPROSTOTONO, da ἔμπροσθεν émprosthén, avanti, e τόνος tónos, tensione. Varietà del tetano che si presenta con incurvamento della parte anteriore del corpo. È contrario all'Opistotono.

EMPTOICO, da αἷμα ἔμα, sangue, e πτύω πτιο, sputare. Epiteto di coloro che sputano sangue.

EMURESIA, da αἷμα ἔμα, sangue, ed οὖρον úron, orina. Lo stesso che Ematuria. XVII genere delle Angiosi di ALIBERT.

EN

ENANTESI, da ἐναντίον enantíon, contrario. GALENO diede questo nome all'anastomosi dei vasi ascendenti e discendenti.

ENANTIOSI, da ἐναντίωσις enantíosis, contraddizione. Nome dato dai Pitagorici a ciascuna delle dieci opposizioni, che reputavano la origine di tutte le cose. Sin. Enanziosia.

ENARTROSI, da ἐν ἐν, dentro, ed ἄρθρον árthron, articolazione. Dicesi di quelle articolazioni nelle quali la cavità profonda di un osso riceve la testa grossa d'un altro osso, e che permette movimenti in tutti i sensi.

ENCANTIDE, da ἐν ἐν, dentro e κάνθος cánthos, angolo dell'occhio. Dinota un certo tumore formato dallo sviluppo morboso o dalla degenerazione della caruncola lagrimale, il quale crescendo per gradi comprime i condotti lagrimali e ne copre i punti, onde la deformità, na-

sce una lagrimazione continua e spesso anche l' Etropio. Sin. Encanti.

ENCARASSI, da ἐν ἐν, dentro, e χαράσσω *charásso*, incidere. Incisione, scarificazione profonda, che penetra dentro la carne. Sin. Encarassia.

ENCATALEPSIA, da ἐνκατάληψις *encatálepsis*, sorpresa. Questo vocabolo nelle opere d'IPPOCRATE è sinonimo di Apoplessia. Sin. Encatalessia.

ENCAUMA, da ἔγκαυμα *éncavma*, bruciore. Dinota l' ulcera profonda delle tonache dell'occhio con uscita degli umori, e perdita di sostanza.

ENCEFALALGIA, da ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore nel cervello.

ENCEFALI, da ἐν ἐν, dentro, e κεφαλή *cefalí*, testa. Diconsi certi vermi che nascono dentro la testa, e cagionano dolori violenti, dai quali risulta talvolta aberrazione di mente.

ENCEFALICO, da ἐν ἐν, dentro, e κεφαλή *cefalí*, testa. Aggiunto delle membrane, arterie, e vene che si contengono dentro la testa.

ENCEFALITE, da ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello. Infiammazione del cervello. Sin. Encefalite.

ENCEFALO, da ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello; nome composto da ἐν ἐν, dentro, e κεφαλή *cefalí*, testa, cioè quello che racchiudesi dentro la testa. Si dà questo nome a quell' organo di molle consistenza, polposo, che si contiene nella cavità del cra-

nio, e del canale vertebrale, il quale costituisce il centro del maggior numero dei nervi.

ENCEFALOCELE, da ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello, e κήλη *cíli*, tumore. Dinota un tumore che formasi in un punto del cranio per la rimozione di una parte del cervello, e propriamente ove la ossificazione non è ancora formata, come avviene nei fanciulli di fresco nati. Ernia del cervello.

ENCEFALOGIA, da ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, discorso sopra il cervello.

ENCEFALOIDE, da ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello, ed εἶδος *ídos*, forma, specie. LAENNEC diede questo nome ad una materia bianca omogenea, più o meno consistente, ricoperta di punti rosei la quale è simile alla sostanza del cervello, risultante dalla fusione o rammollimento dei tumori scirrosi o cancerosi.

ENCEFALOTOMIA, da ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione del cervello.

ENCELIALGIA, da ἐγκοιλίον *encílion*, intestino, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dicesi il dolore degl' intestini.

ENCELIO, da ἐν ἐν, dentro, e κοιλία *cília*, ventre. Epiteto che comprende tutto ciò che racchiudesi dentro l'addome.

ENCELITE, da ἐγκοιλίον *encílion*, intestino. Infiammazione degl' intestini. Sin. Encelitide.

ENCHIMOMA, Lo stesso che

Enchimosi; vedi questo vocabolo.

ENCHIMOSI, da ἐκχύμωσις *enchimosis*, raccoglimento di sangue. Dinota l'effusione improvvisa di sangue dai vasi cutanei. Sin. Enchimoma.

ENCISTI, da ἐν *én*, dentro, e κύστις *cístis*, vescica. Dicesi un tumore od ascesso avvolto da una membrana.

ENCOLPISMO, da ἐν *én*, dentro, e κόλπος *cólpos*, seno. Esprime l'iniezione che si pratica nella vagina.

ENCOPE, da ἐγκοπή *encopí* taglio. Ferita prodotta da istrumento tagliente. Sin. Eccope.

ENCHRISTO, da ἐγχρίω *enchrio*, ungere. Nome dato ai rimedii liquidi che s'adoperano per unzione.

ENDEMIÀ, da ἐν *én* nel, e δῆμος *dímos*, popolo. Frequenza di malattia che attacca abitualmente il maggior numero degli abitanti di una contrada.

ENDEMICO, da ἐν *én*, nel, e δῆμος *dímos*, popolo. Aggiunto di morbo, che è abituale in certi paesi, per causa dell'acqua, della situazione, del modo di vivere ec. Sin. Endemio.

ENDERMICO, da ἐν *én*, dentro, e δέρμα *dérma*, pelle. Epiteto dato ad un nuovo metodo di applicare i rimedii al corpo umano per mezzo della pelle, esposto da LESIEUR il primo.

ENEMONE, da ἐν *én*, dentro, ed αἷμα *éma*, sangue. Rimedio esterno che ha la virtù di fermare l'emorragia.

ENEOREMA, da ἐν *én*, in, ed

αἰώρημα *eórima*, elevazione, sospensione. Dicesi quella nuvoletta che galleggia sull'orina.

ENFISEMA, da ἐν *én*, dentro, e φυσάω *fisáo*, gonfiare. Enfiagione, o tumore formato dall'aria sparsa sotto la pelle fra le cellule della membrana adiposa. Il colore della pelle in tal caso diventa alquanto trasparente, o pure rimane allo stato naturale; la tumescenza cede alla pressione, ma non appena questa cessata, ritorna allo stato primiero. Sin. Empneumatosi.

ENFRAGMA, da ἐνφραγμός *enfragmós*, otturamento. Dinota l'ostacolo che cagiona il feto da se stesso nell'uscire dall'utero materno, in caso di parto difficile. Sin. Enframma.

ENFRAMMA, Vedi Enfragma.

ENFRASSI, Lo stesso che Enfrassia; vedi questo vocabolo.

ENFRASSIA, da ἐνφράσσω *enfrásso*, otturare, ostruire. Indica l'ostruzione di qualche canale, prodotta dalla materia inerte alla sua tunica interna. Sin. Enfrassi.

ENFRATTICO da ἐνφράσσω *enfrásso*, otturare. Aggiunto delle sostanze che otturano i pori della pelle. Sin. Enfractico, Enplastico.

ENGASTRIMISMO, da ἐν *én*, dentro, γαστήρ *gastír*, ventre, e μῦθος *míthos*, parola. Modo di parlare, che consiste nel dominare la voce in modo che non sembra uscir dalla bocca, ma come se partisse dal ventre, o venisse da lontano. Sin. Ventri-
loquio.

ENGISOMA, da ἐγγίζω *engizo*, accostarsi. Dicesi una specie di frattura dell'osso del cranio, per cui un frammento dell'osso separato poggia sulla dura madre, e trovasi coperto dall'osso sano.

ENOGALA, da οἶνος *inos*, vino, e γάλα *gála*, latte. Bevanda composta di vino e latte.

ENOMELE, da οἶνος *inos*, vino, e μέλι *meli*, mele. Pozione composta di vino e mele; vino mielato.

ENORMONE, da ἐν *én*, con, ed ὄρμη *ormi*, impeto. Nome dato da IPPOCRATE all'attività vitale, che equivale all'Eccitabilità di BROWN.

ENRITMO, da ἐν *én*, con, e ῥυθμός *rithmós* consonanza. Dicesi del polso che batte con regolarità.

ENTERADENE, da ἔντερον *énteron*, intestino, ed ἀδήν *adín*, glandula. Chiamansi con tal nome le glandule intestinali.

ENTERADENOGRAFIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἀδήν *adín*, glandula, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione delle glandule intestinali.

ENTERADENOLOGIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἀδήν *adín*, glandula, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato delle glandule, ossia dei follicoli mucosi intestinali, e particolarmente di quelli che portano il nome di *glandule del Peyer*.

ENTERALGIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore intestinale, detto ancora Colica.

ENTERANCHIEMFRASSIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἀγχίω *ánchō*, strozzare, e φράσσω *frásso*, otturare. Ostruzione per strozzamento del tubo intestinale.

ENTERELESIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, ed ἐλέω *iléō*, volgere. Nome dato da ALIBERT al Volvolo, il quale consiste nell'inversione del moto peristaltico degl'intestini, che cagiona il vomito delle materie sterco-racee.

ENTERENCHITO, da ἔντερον *énteron*, intestino, ed ἐχέω *echéo*, versare. Istrumento il cui uso è di fare iniezioni negl'intestini.

ENTEREURISMA, da ἔντερον *énteron*, intestino, ed ἐυρύς *evris* dilatato. Dicesi la dilatazione degl'intestini.

ENTERICO, da ἔντερον *énteron*, intestino. Ciò che appartiene agl'intestini, o che ha relazione coi medesimi. Dicesi ancora *medicamento enterico*, quello che ha la virtù di guarire i mali intestinali.

ENTERITE, da ἔντερον *énteron*, intestino. Dinota l'infiammazione degl'intestini. Sin. Enteritide, Enteroflogia, Enteroflogosi.

ENTEROBUBONOCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, βουβών *bubón*, inguine, e κήλη *kíli*, tumore. Dicesi l'ernia inguinale, limitata all'inguine; lo stesso di Bubonocele.

ENTEROCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, e κήλη *kíli*, tumore. Generale denominazione di tutte le ernie addominali,

semplici o composte, con sacco o senza, formate unicamente dagl' intestini.

ENTEROCELIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, e κοιλία *cilia*, ventre, addome. Nome sostituito da ALIBERT a quello di Enteroccele.

ENTEROCIRSOMFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, χιρσός *cirsós*, varice, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale, formata dalla caduta dell' intestino, e complicata a varici.

ENTEROCISTOCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, κύστις *cístis*, vescica, e κήλη *cili*, tumore. Si dà questo nome all'ernia della vescica, complicata con quella degl' intestini.

ENTEROEMATONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, αἷμα *éma*, sangue, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Dicesi l'ernia ombellicale, che vien formata dalla fuori uscita dell' intestino, e da un cumulo di sangue.

ENTEROENPIONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐν ἐν, in, πῦρον *pion*, marcia, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale formata dall'uscita dell' intestino, e da una copia di marcia.

ENTEROPIPLOOBUBONOCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, βουβίων *bubón*, inguine e κήλη *cili*, tumore. Ernia formata dall' intestino, e dall' omento usciti insieme per l'anello inguinale.

ENTEROPIPLOOCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, e κήλη

cili, tumore. Ernia addominale formata dall' intestino e dall' omento.

ENTEROPIPLOOCIRSONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, χιρσός *cirsós*, varice, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale formata dalla fuori uscita dell' intestino, dell' omento, e complicata a varici.

ENTEROPIPLOOCISTOCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, κύστις *cístis*, vescica, e κήλη *cili*, tumore. Ernia formata dall' intestino, dall' omento, e dalla vescica.

ENTEROPIPLOEMATONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, αἷμα *éma*, sangue, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale formata dall' uscita dell' intestino, dell' omento, e da cumulo di sangue.

ENTEROPIPLOOENPIONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, ἐν ἐν, in, πῦρον *pion*, marcia, ed ὀμφαλός *omfalós* ombellico. Ernia ombellicale formata dall' uscita dell' intestino, dell' omento, e con raccolta di marcia.

ENTEROPIPLOOIDRONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, ἰδωρ *idor*, acqua, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale formata dall' uscita dell' intestino, dell' omento, e complicata da raccolta di siero.

ENTEROPIPLOOLIPONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino

ἐπίπλοον *epíploon*, omento, λίπος *lípos*, adipe, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale formata dall'uscita dell'intestino, dell'omento, e complicata con materia pinguedinosa.

ENTEROEPIPLOOMEROCELE da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, μηρός *mirós*, coscia, e κήλη *cíli*, tumore. Dicesi l'ernia crurale, formata dall'uscita dell'intestino e dell'omento.

ENTEROEPIPLOOSCHEOCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, ὀσχεός *oscheós*, scroto, e κήλη *cíli*, tumore. Dinota l'ernia nella quale l'intestino e l'omento scendono nello scroto.

ENTEROEPIPLOOPNEUMATONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, πνεῦμα *pnévma*, aria, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale, formata dall'intestino, e dall'omento con raccolta di aria.

ENTEROFISE, da ἔντερον *énteron*, intestino, e φῦσα *fisa*, flauto. Dicesi la timpanitide intestinale.

ENTEROFLOGIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, e φλόγωσις *flógosis* infiammazione. Lo stesso che Enteroflogosi.

ENTEROFLOGOSI, da ἔντερον *énteron*, intestino, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione intestinale. Sin. Enterite, Enteritide, Enteroflogia.

ENTEROGASTROCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, γαστήρ *gastír*, ventre, e κήλη *cíli*,

tumore. Ernia formata dall'intestino, e dal ventricolo.

ENTEROGRAFIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, e γράφω *gráfo* descrivere. Descrizione degli'intestini.

ENTEROIDROCELE. da ἔντερον *énteron*, intestino, ὕδωρ *ídor*, acqua, e κήλη *cíli*, tumore. Dinota l'idropisia dello scroto (*idrocele*), con discesa dell'intestino.

ENTEROIDRONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, ὕδωρ *ídor*, acqua, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Dicesi l'ernia ombellicale, nel cui sacco oltre l'intestino si contiene una quantità variabile di siero.

ENTEROLIPONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, λίπος *lípos*, adipe, ed ὀμφαλός *omfalós* ombellico. Ernia ombellicale con fuori uscita dell'intestino, e complicata con una quantità di adipe.

ENTEROLITIASI, da ἔντερον *énteron*, intestino, e λίθος *lithos*, pietra. Dinota la formazione di calcoli nel tubo intestinale.

ENTEROLOGIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato o discorso sui visceri in generale, ed in particolare sopra gl'intestini.

ENTEROMEROCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, μηρός *mirós*, coscia, e κήλη *cíli*, tumore. Ernia formata dall'uscita dell'intestino attraverso dell'anello crurale.

ENTEROMESENERICO, da ἔντερον *énteron*, intestino, e μεσεντέριον *mesentérion*, mesente-

re. Ciò che si riferisce agl'intestini, ed al mesentere.

ENTEROMESENERITE, da ἔντερον *énteron*, intestino, e μεσεντέριον *mesentérion*, mesentere. Chiamano con tal nome alcuni autori la *tube infantile*, perchè vien riguardata come una flemmasia intestinale, e dei ganglii mesenterici.

ENTERONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Dicesi l'ernia formata dall'uscita dell'intestino attraverso l'anello ombellicale. Sin. Enteronfalocele.

ENTERONFALOCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e κήλη *chéli*, tumore. Lo stesso che Enteronfalo.

ENTEROPERISTOLE, da ἔντερον *énteron*, intestino, περί *peri*, intorno, e συστέλλω *sistello*, comprimere. Dinota lo strangolamento degl'intestini.

ENTEROPIRIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, e πυρετός *piretós*, febbre. Alibert dà questo nome alla *febbre mesenterica* del BAGLIVI, ed alla *febbre enteromesenterica* di PETIT e di SERRES.

ENTERORAFIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, e ῥαφή *rafi*, cucitura. Sutura che praticasi onde mantenere in contatto le labbra d'una ferita dell'intestino. Sin. Enterorafe.

ENTERORRAGIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, e ῥέω *réo*, scorrere. Dicesi lo scolo di sangue dagl'intestini.

ENTERORREA, da ἔντερον *énteron*, intestino, e ῥέω *réo*, scor-

rere. ALIBERT così chiama la *diarrea*, che costituisce il secondo genere delle enterosi nella sua nosologia naturale.

ENTEROSARCOCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, σάρξ *sárx*, carne, εκήλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia formata dall'intestino in complicità col sarcocele.

ENTEROSARCONFALO, da ἔντερον *énteron*, intestino, σάρξ *sárx*, carne, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale con fuori uscita dell'intestino, e con escrescenza carnosa.

ENTEROSCHEOCELE, da ἔντερον *énteron*, intestino, ὄσχεός *oscheós*, scroto, e κήλη *chéli*, tumore. Ernia formata dalla caduta dell'intestino nello scroto. Sin. Oscheocele.

ENTEROTOMIA, da ἔντερον *énteron*, intestino, e τέμνω *témno*, tagliare. Dicesi in anatomia la dissezione degl'intestini.

ENTEROTOMO, da ἔντερον *énteron*, intestino, e τέμνω *témno*, tagliare. Istrumento destinato a dividere il tubo intestinale per tutta la sua lunghezza.

ENTIPOSI, da ἐντοπία *entipóo*, imprimere, scolpire. Dicesi la cavità glenoidea della scapola.

ENTLASI, da ἐνθλασις *enthlasís*, rottura. Dinota una frattura comminutiva delle ossa del cranio con conficcamento delle schegge ossee; ve ne sono tre specie l'*ecpiesma*, l'*engisoma*, e la *camerazione*. Sin. Entlasia.

ENTOZOO, da ἐν *én*, dentro, e ζῶον *zóon*, animale. Vermi che si sviluppano in una parte dei

tessuti animali. MACKENZIE riferisce sei specie principali di entozoi che si sono osservati sino al presente nei diversi elementi dell'occhio. 1. *lo ecchinococco*; 2. *il cistocercio*; 3. *la filaria medinensis*; 4. *la filaria oculi humani*; 5. *il monostoma oculi humani*; 6. finalmente *il distoma oculi humani*.

ENTRICOMA, da ἐν ἐν, con, e τρίχωμα *trichoma*, pelo. Dicesi l'estremo margine delle palpebre ove sono impiantate le ciglia.

ENTROPIO, da ἐν ἐν, dentro, e τρέπω *trépo*, volgere; volgere in dentro. Nome dato ad una malattia, nella quale le palpebre si arrovesciano internamente verso il globo dell'occhio.

ENULELGIA, da ἔνουλον *énulon*, gengiva, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dinota il dolore delle gengive.

ENULEMATORREA, da ἔνουλον *énulon*, gengiva, αἷμα *éma*, sangue, e ῥέω *réo*, scorrere. Esprime lo scolo di sangue dalle gengive.

ENULODINIA, da ἔνουλον *énulon*, gengiva, ed ὀδύνη *odíni*, dolore. Dolore delle gengive; lo stesso di Enulalgia.

ENULOFLOGOSI, da ἔνουλον *énulon*, gengiva, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione delle gengive.

ENURESI, da ἐν ἐν, in, ed οὐρέω *uréo*, urinare. Escrezione involontaria delle urine. Sin. Enuresia.

EO

EOLODERMO da αἰόλος *eólos*, oscuro, e δέρμα *dérma*, pelle. Dicesi di persona che ha la pelle macchiata.

EONESI, da αἰόνησις *eónisis*, aspersione. Dicesi lo spruzzo d'acqua, o di altro rimedio liquido sulla parte malata.

EP

EPACMASTICA, da ἐπί ἐπί, sopra, ed ἀκμή *acmí*, vigore. Aggiunto di febbre la quale cresce sempre più di forza, e violenza.

EPAFERESI, da ἐπί ἐπί, sopra, ed ἀφαίρεσις *aféresis*, togliimento. Dinota il salasso ripetuto.

EPAGOGIO, da ἐπαγωγίον *epagógion*, prepuzio. Nome dato, dai Greci al prepuzio.

EPANADIPLOSI, da ἐπαναδίπλωσις *epanadíplosis*, ripetizione. Lo stesso di Parosismo.

EPANASTASIA, da ἐπανástasis *epanástasis*, ripetizione. Lo stesso di Parosismo.

EPANASTEMA, da ἐπί ἐπί, sopra, ed ἀνίστημι *anístimi*, sollevare. Nome d'una pustola rubiconda e molle, che si solleva sulla congiuntiva dell'occhio. Sin. Epanistema.

EPANISTEMA, Lo stesso di Epanastema.

EPARMA, da ἐπί ἐπί, sopra, ed ἄρω *éro*, alzare. Prominenza, che secondo alcuni è il tumore che sorge vicino l'orecchio detto volgarmente *Orecchione*. Lo stesso che Eparsia.

EPATALGIA, da ἥπαρ *īpar*, fegato, ed ἄλγος *ālgos*, dolore. Dolore del fegato caratterizzato da ingrata sensazione gravativa, o da altro dolore in quest'organo. **SPUVAGES** fa dipendere questo dolore dalla presenza dei calcoli biliari; dalla degenerazione scirroso del fegato; dal semplice ingorgamento od indurimento di questo viscere; dalla itterizia; dalla degenerazione steatomatosa del fegato; da qualche ascesso formatosi in esso; dalla infiammazione del fegato, o della vescichetta biliare; e finalmente dalla presenza di calcoli nel rene destro fatto sede di qualche ascesso. La epatalgia costituisce sempre un sintomo.

EPATAPOSTEMA, da ἥπαρ *īpar*, fegato, ed ἀπόστημα *apóstima*, ascesso. Dinota l'ascesso del fegato.

EPATE, da ἥπαρ *īpar*, fegato. Lo stesso di fegato.

EPATENFRASSIA, da ἥπαρ *īpar*, fegato, ed ἐνφράσσω *enfrássō*, otturare. Ostruzione del fegato. Sin. Epatofrassia.

EPATIRREA, da ἥπαρ *īpar*, fegato, e ῥέω *réo*, fluire. Nome generico usato dagli Antichi per dinotare ogni specie di diarrea, supponendo che le materie procedessero dal fegato.

EPATITE, da ἥπαρ *īpar*, fegato. Infiammazione del parenchima del fegato. Sin. Epatitide.

EPATOCELE, da ἥπαρ *īpar*, fegato, e κήλη *kīli*, tumore. Ernia formata dal fegato, che esce attraverso le pareti del basso ventre.

EPATOCISTICO, da ἥπαρ *īpar*, fegato, e κύστις *cistis*, vescica. Aggiunto di ciò che è relativo al fegato, ed alla vescichetta biliare.

EPATOFLOGOSI, da ἥπαρ *īpar*, fegato, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Dicesi l'infiammazione del fegato; lo stesso di Epatite.

EPATOFRASSIA da ἥπαρ *īpar*, fegato, e φράσσω *frássō*, otturare. Lo stesso di Epatoenfrassia. **ALIBERT** con tal nome indica tutte le alterazioni patologiche del fegato, che costituiscono il settimo genere delle colosi, nella terza famiglia della sua nosologia naturale.

EPATOGASTRICO, da ἥπαρ *īpar*, fegato, e γαστήρ *gastír*, ventre. Epiteto di ciò che ha relazione col fegato ed il ventre. Sin. Epaticogastrico, Gastroepatico.

EPATOGRAFIA, da ἥπαρ *īpar*, fegato, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione del fegato.

EPATOLOGIA, da ἥπαρ *īpar*, fegato, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, discorso sopra il fegato.

EPATONCO, da ἥπαρ *īpar*, fegato, ed ὄγκος *ónkos*, tumore. Tumore del fegato.

EPATONFALO, da ἥπαρ *īpar*, fegato, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Nome speciale dell'ernia del fegato, che avviene attraverso dell'ombellico.

EPATOPARETTAMA, da ἥπαρ *īpar*, fegato, e παρέκτασις *paréctasis*, estensione. Estrema tumefazione del fegato.

EPATOTOMIA, da ἥπαρ *ípar*, e χολή *cholí*, bile. Sinonimo di fegato, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione del fegato.

EPICARPIO, da ἐπί *epí*, sopra, e καρπός *carpós*, polso. Topico irritante, che gli Antichi applicavano sul polso nel principio dell'accesso delle febbri intermittenti, reputandolo come febrifugo.

EPICAUMA, da ἐπί *epí*, sopra, e καῦμα *cánma*, calore, incendio. Ulcera della cornea trasparente, la quale fa soffrire una sensazione ardente simile a quella che risulta dall'azione del fuoco.

EPICEMASIA, da ἐπικοιμάομαι *epiceimáome*, dormire. Dicesi con tal nome il sonno.

EPICERASTICO, da ἐπικεράννυμι *epiceránnimi*, temperare. Diconsi i medicamenti emollienti, rinfrescanti, ed aciduli, i quali si adoperano per temperare o diminuire l'acrimonia degli umori.

EPICIEMA, da ἐπί *epí*, sopra, e κῦω *cío*, concepire. Dicesi la superfetazione, o il concepimento d'un nuovo feto, dopo che un altro è stato già concepito.

EPICINDINO, da ἐπί *epí*, sopra, e κίνδυνον *cindinon*, pericolo. Aggiunto di male che è molto pericoloso.

EPICOFOSI, Vedi Cofosi.

EPICOLICO, da ἐπί *epí*, sopra, e κῶλον *cólon*, intestino crasso. Aggiunto delle parti della regione addominale, che sono contigue al Colon.

EPICOLO, da ἐπί *epí*, sopra,

e χολή *cholí*, bile. Sinonimo di bilioso, colerico.

EPICONDILO, da ἐπί *epí*, sopra, e κόνδυλος *cóndilos*, giuntura. Nome imposto da CHAUSSIER alla tuberosità esterna dell'estremità inferiore dell'omero.

EPICORDO, da ἐπί *epí*, sopra, e χορδή *chordí*, intestino. Nome dato dai Greci al mesenterio.

EPICORIO, da ἐπί *epí*, sopra, e χωρίον *chorion*, regione. Che appartiene, che è in luogo endemico. Sin. Epicorion.

EPICRANIO, da ἐπί *epí*, sopra, e κράνιον *cránion*, cranio. Epiteto delle parti situate sopra il cranio. Sin. Pericranio.

EPICRASI, da ἐπί *epí*, sopra, e κράσις *crásis*, mescolanza. Dicesi un composto di rimedii che si amministrano con lo scopo di rinfrescare, mitigare, e migliorare gli umori.

EPICRATICAMENTE, da ἐπικράτεια *epicrátia*, continenza. Dicesi d'un rimedio che si prende poco per volta, di tempo in tempo, una mattina sì, e l'altra no.

EPICRISI, da ἐπί *epí*, sopra, e κρίσις *crisis*, giudizio. Criterio, giudizio che si dà sopra lo stato di una malattia, e l'esito che essa deve avere. Sin. Crisi.

EPIDEMIA, da ἐπί *epí*, sopra, e δῆμος *dimos*, popolo. Influenza di malattia, che attacca una quantità di uomini del medesimo paese, o della medesima regione. Sin. Epidimia.

EPIDERMIDE, da ἐπί *epí*, sopra, e δέρμα *dérma*, pelle. Mem-

brana inorganica, priva di vasi e di nervi, che costituisce la parte più superficiale della cute. Sin. Epiderma.

EPIDERMOIDE, da ἐπί *epí*, sopra, δέρμα *dérma*, pelle, ed εἶδος *idos*, forma, specie. Dicesi ciò che somiglia all'epidermide.

EPIDESI, da ἐπί *epí*, sopra, e δέω *déo*, legare. Dicesi l'applicazione d'una fasciatura, o di una legatura.

EPIDESIA, da ἐπί *epí*, sopra, e δέω *déo*, legare. Azione di frenare l'emorragia d'una ferita, mediante l'infasciatura.

EPIDIDIMO, da ἐπί *epí*, sopra, e δίδυμος *dídymos*, testicolo. Piccolo corpo oblungo, o glandola situata sul dorso di ciascun testicolo, e che è riguardata come un prolungamento di esso. Serve per ricevere il seme, perfezionarlo, e trasportarlo nei vasi rispettivi.

EPIDOSI, da ἐπίδοσις *epidosis*, crescita. In generale dinota l'aumento naturale del corpo; in particolare poi significa l'accrescimento di qualunque sua parte per effetto di malattia.

EPIDROME, da ἐπί *epí*, sopra, e δρόμος *dromos*, corso. Affluenza, corso degli umori sopra una parte del corpo.

EPIFANIA, da ἐπιφάνομαι *epifénome*, apparire, verbo composto da ἐπί *epí*, e φαίνομαι *fénome*. Dicesi l'abitudine esterna del corpo.

EPIFENOMENO, da ἐπί *epí*, sopra, e φαίνομαι *fénome*, apparire. Esprime un sintomo sovrappiunto nel corso di una

malattia, la cui comparsa non è necessaria per istabilire il carattere dalla medesima.

EPIFISI, da ἐπί *epí*, sopra, e φύω *fió*, nascere. Diconsi quei punti ossei che sviluppansi indipendentemente dalla parte principale dell'osso, e sono separati da una cartilagine che si annulla con l'avvenire degli anni.

EPIFLEBO, da ἐπί *epí*, sopra, e φλέψ *fléps*, vena. Aggiunto di coloro che hanno le vene assai superficiali, e molto ampie.

EPIFLOGISMO, da ἐπί *epí*, sopra, e φλογίζω *flógizo*, infiammare. Dicesi l'ardore, il calore infiammante.

EPIFORA, da ἐπί *epí*, sopra, e φέρω *féro*, portare. Questo vocabolo preso nel senso generale significa il trasporto contro natura degli umori in qualunque parte del corpo; in particolare poi indica una malattia dell'occhio, che consiste nel continuo scolo di lagrime. prodotto da uno stimolo estraneo il quale ne aumenta la secrezione, o da compressione ed intassamento delle vie lagrimali.

EPIGASTRALGIA, da ἐπί *epí*, sopra, γαστήρ *gastír*, ventre; ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dinota il dolore nell'epigastrio.

EPIGASTRICO, da ἐπί *epí*, sopra, e γαστήρ *gastír*, ventre. Ciò che appartiene all'epigastrio, dicendosi *arteria*, o *vena epigastrica*; *regione epigastrica*; *centro epigastrico*.

EPIGASTRIO, da ἐπί *epí*, sopra, e γαστήρ *gastír*, ventre. No-

me dato alla parte superiore e media dell'addome.

EPIGASTROCELE, da ἐπί *epí*, sopra, γαστήρ *gastír*, ventre, e κήλη *cíli*, tumore. Ernia che avviene nella regione epigastrica, verso la parte superiore della linea alba.

EPIGENESI, da ἐπί *epí*, sopra, e γένεσις *génesis*, generazione. Sistema col quale si spiega la formazione dei corpi organici, per un addizione successiva delle loro diverse parti, soggette però a leggi determinate. Si usa ancora questo vocabolo a dinotare un sintomo, che sopravviene nel corso di una malattia, senza cambiarne la natura. Sin. Epigenesia.

EPIGENESIA. Lo stesso di Epigenesi; vedi questo vocabolo.

EPIGENOMENO, da ἐπί *epí*, sopra, e γίνομαι *gínome*, nascere. Si dà questo nome agli accidenti che sopravvengono nel corso di una malattia, attribuiti a colpa del malato, o ad incuria di chi lo assiste. Sin. Epifenomeno.

EPIGLOTTA, da ἐπιγλωττίς *epiglottis*, linguetta, nome composto da ἐπί *epí*, e γλῶσσα *glóssa*, lingua. Dicesi un corpo fibrocartilagineo, sottile, flessibile, elastico, liscio, schiacciato ed ovoide, il quale s'attacca al margine superiore della faccia interna della cartilagine Tiroide, come ancora alla base della lingua. Sin. Epiglottide.

EPIGLOTTIDE. Lo stesso che Epiglotta; vedi questo vocabolo.

EPIGLOTTITE, da ἐπιγλωττίς *epiglottis*, linguetta. Dicesi l'infiammazione dell'Epiglottide.

EPIGONATO, da ἐπί *epí*, sopra, e γόνυ *góni*, ginocchio. Dicesi quell'osso largo, e rotondo che copre l'articolazione del ginocchio, detto comunemente *rotula*, *patella*. Sin. Epigonatide.

EPIGONIA, da ἐπί *epí*, sopra, e γόνος *gónos*, generazione. Dinota la superfetazione.

EPILENSIA. Meglio Epilessia.

EPILESSIA, da ἐπιλαμβάνω *epilambáno*, sorprendere. Nome dato ad una malattia apiretica, cronica, ed intermittente del cervello, che si manifesta con attacchi convulsivi, in generale di breve durata, con perdita istantanea e compiuta delle cognizioni, con turgore rosso violaceo della faccia, contorcimento della bocca e degli occhi, immobilità delle pupille, e spuma alla bocca. Volgarmente chiamasi *morbo sacro*, *mal caduco*, *morbo erculeo*, *mal maestro*, *morbo comiziale*, *morbo astrale*, *male di S. Giovanni ec.* Sin. Epilessia.

EPINEFELO, da ἐπί *epí*, sopra, e νεφέλη *nefélì*, nuvola. Dicesi quella nuvoletta che scorre sulle orine.

EPINITTIDE, da ἐπί *epí*, sopra, e νυκτός *nictós*, notte, genitivo del nome νύξ *níx*, notte. Nome d'una eruzione di pustole livide, rosse o biancastre, che sviluppansi sulla pelle durante la notte, e scompaiono nel giorno. Sin. Albosi.

EPINOZIONE, da ἐπί *epí*, so-

pra, e *νωτός νότος*, dorso. Nome dato ad alcuni anatomici alla scapula, perchè situata sopra il dorso.

EPIPAROSISMO, da *ἐπί επί*, sopra, e *παροξυσμός παροξισμός*, esacerbazione. Accesso veemente di febbre, che replicasi nello stesso giorno.

EPIPECHIDE, da *ἐπί επί*, sopra, e *πῆχης pichis*, gomito. Nome che indica la parte superiore del gomito.

EPIPLASMA, da *ἐπί επί*, sopra, e *πλάσμα plásma*, fattura. Lo stesso che Cataplasma.

EPIPLEROSI, da *ἐπί επί*, sopra, e *πλήρωσις plírosis*, riempimento. Dinota la pienezza, e distensione delle arterie.

EPIPLOBUBONOCELE, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento, *βουβών bubón*, inguine, e *κήλη cili*, tumore. Ernia formata dall'omento attraverso l'anello inguinale; lo stesso di Bubonocele.

EPIPLOCELE, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento, e *κήλη cili*, tumore. Indica l'ernia formata dall'omento.

EPIPLOCIRSONFALO, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento, *κίρσος cirsós*, varice, ed *ὀμφαλός omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale formata dall'uscita dell'omento, e complicata a varici.

EPIPLOCISTOCELE, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento, *κύστις cistis*, vescica, e *κήλη cili*, tumore. Ernia della vescica urinaria complicata con l'epiplocele.

EPIPLOEMATONFALO, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento, *αἷμα*

éma, sangue, ed *ὀμφαλός omfalós*, ombellico. Dinota l'ernia ombellicale formata dall'uscita dell'omento, e con raccolta di sangue.

EPIPLOENPIONFALO, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento, *ἐν ἐν*, dentro, *πῶν πῶν*, marcia, ed *ὀμφαλός omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale formata dall'uscita dell'omento, con raccolta di marcia.

EPIPLOENTEROCELE, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento, *ἐντέρον énteron*, intestino, e *κήλη cili*, tumore. Lo stesso che Enteropiploocele; vedi questo vocabolo.

EPIPLOFLOGOSI, da *ἐπίπλοον epíploon*, intestino, e *φλόγωσις flógosis*, infiammazione. Dicesi l'infiammazione dell'omento.

EPIPLOICO, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento. Che appartiene all'omento, o che è della sua natura.

EPIPLOIDRONFALO, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento, *ὑδωρίδωρ idor*, acqua, ed *ὀμφαλός omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale formata dalla caduta dell'omento, con raccolta di siero.

EPIPLOITIDE, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento. Dicesi la infiammazione dell'omento accompagnata da febbre infiammatoria, e dolore lancinante nella regione media e superiore dell'addome. Sin. Epiploite.

EPIPLOLIPONFALO, da *ἐπίπλοον epíploon*, omento, *λίπος lípos*, adipi, ed *ὀμφαλός omfalós*, ombellico. Dinota l'ernia ombellicale formata dall'uscita del-

l'omento, ed accompagnata da materia pinguedinosa.

EPIPLOMEROCELE, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, μηρός *mirós*, coscia, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia formata dall'omento attraverso l'arco crurale.

EPIPLONFALO, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Dinota l'ernia ombellicale formata dall'omento. Sin. Epiplonfalocele.

EPIPLONFALOCELE, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e κήλη *cili*, tumore. Lo stesso che Epiplonfalo.

EPIPLONFRASSIA, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, e φράσσω *frássō*, otturare. Significa l'ostruzione, l'indurimento dell'omento.

EPIPLOO, da ἐπιπλέω *epipléō*, nuotare, nome composto da ἐπί *epi*, sopra, e πλέω *pléō*, galleggiare. Si dà questo nome ad una grande doppiatura del peritoneo, a forma di sacco membranoso grande e molto sottile, circondato da parecchie fasce pinguedinose, che cuoprono altrettante arterie e vene unite insieme; esso si parteda dallo stomaco e dal colon, ed ondeggia liberamente d'avanti degli intestini. Volgarmente dicesi Reticella, Pannicolo, Zirbo. Sin. Epiploon.

EPIPLOOCOLICO, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, e κῶλον *cólon*, intestino crasso. Terzo epiploon; piegatura del peritoneo che si rinviene lungo la parte ascendente del colon, sino alla sua

riunione con la porzione trasversa dello stesso intestino.

EPIPLOOGASTROCOLICO, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, γαστήρ *gastír*, ventre, e κῶλον *cólon*, intestino crasso. Grande epiploon; piegatura del peritoneo che s'attacca da una parte alla convessità dell'arco del colon, dall'altra alla grande curvatura del ventricolo, e che poi discende più o meno in basso sulla massa degl'intestini.

EPIPLOOGASTROEPATICO, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, γαστήρ *gastír*, ventre, ed ἥπαρ *ípar*, fegato. Piccolo epiploon; piegatura del peritoneo che s'estende dalla scissura trasversale del fegato, dal collo della vescichetta biliare, dal fascetto dei vasi epatici, e dal diaframma, alla piccola curvatura del ventricolo, dall'inserzione dell'esofago, fino all'origine del duodeno.

EPIPLOOGASTROSPLENICO, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, γαστήρ *gastír*, ventre, e σπλήν *splín*, milza. Piegatura del peritoneo, che trovasi fra la faccia concava della milza e del ventricolo dal suo orificio dell'esofago, sino alla curvatura maggiore; riceve i vasi brevi nell'intervallo delle due sue lamine.

EPIPLOON. Lo stesso di Epiploo; vedi questo vocabolo.

EPIPLOPNEUMATONFALO, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, πνεῦμα *pnéuma*, aria, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Dinota l'ernia ombellicale formata dalla fuori uscita dell'omento, e da raccolta d'aria.

EPIPLOSARCOMFALO, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, σὰρξ *sárx*, carne, ed ὀμφαλός *omfalos*, ombellico. Dicesi l'ernia ombellicale formata dall'omento e complicata da un escrescenza carnosa.

EPIPLOSCHEOCELE, da ἐπίπλοον *epíploon*, omento, ὄσχεος *óscheos*, scroto, e κήλη *clli*, tumore. Ernia dello scroto, formata dalla caduta dell'omento.

EPIPODIO, da ἐπί *epí*, sopra, e πούς *pús*, piede. Dicesi di chi nasce con un piede sopra l'altro.

EPIPOLASI, da ἐπιπολαίως *epípoléos*, superficialmente. Modo di sublimazione.

EPIRREA, da ἐπί *epí*, sopra, e ῥέω *réo*, fluire. Dinota l'affluenza degli umori su d'un punto del corpo animale. Sin. Epirroe.

EPIRROE. Lo stesso di Epirrea.

EPISARCA, da ἐπί *epí*, sopra, e σὰρξ *sárx*, carne. Idropisia generale, o spandimento di umori tra la pelle ed il tessuto cellulare, come si verifica ancora nell'Anasarca.

EPISCHESI, da ἐπίσχεσις *epíschesis*, ritenzione. Dicesi la ritenzione, o soppressione di uno scolo; ovvero di qualche secrezione naturale.

EPISCHIONE, da ἐπί *epí*, sopra, ed ἰσχίον *ischíon*, coscia. Fu dato questo nome dai Greci al pube.

EPISEMASIA, da ἐπί *epí*, sopra, e σημειόω *simióo*, segnare. Dinota l'invasione di una malattia.

EPISFERIA, da ἐπί *epí*, sopra,

e σφαῖρα *sfera*, globo. Si è dato questo nome da alcuni anatomici alle circonvoluzioni, ed alle sinuosità della sostanza esterna del cervello.

EPISINANCHE, da ἐπί *epí*, sopra, ed ἄγχω *áncho*, soffocare. Spasmo della faringe. Sin. Episinangina.

EPISINANGINA. Lo stesso di Episinanche.

EPISINTETICA da ἐπισύνθεσις *epísynthesis*, convenio, nome composto da ἐπί *epí*, sopra, e σύνθεσις *synthesis*, riunione. Aggiunto di setta di antichi medici, il cui scopo era di conciliare i principii dei Metodici con quelli dei Dogmatici e degli Empirici.

EPISIOCELE, da ἐπίσιον *epísiion*, pudende, e κήλη *clli*, tumore. Dicesi l'ernia delle grandi labbra delle pudende.

EPISIORRAGIA, da ἐπίσιον *epísiion*, pudende, e ῥέω *réo*, scorrere, fluire. Scolo di sangue dalle grandi labbra.

EPISPADIA, da ἐπί *epí*, sopra, e σπᾶω *spáo*, attrarre. Dinota quel vizio di conformazione per cui il meato urinario è aperto nella parte superiore del pene, più o meno presso al pube. Vocabolo improprio, poichè secondo la sua etimologia dinoterebbe attrazione, o rovesciamento all'insù.

EPISPASMO da ἐπί *epí*, sopra, e σπασμός *spasmós*, contrazione. Azione di contrarre, di attrarre.

EPISPASTICO, da ἐπί *epí*, sopra, e σπᾶω *spáo*, attrarre. Ag-

giunto di rimedio topico, il quale messo a contatto con la pelle vi cagiona viva sensazione ed irritazione, a cui ben tosto succede la flittena.

EPISTAFILINO, da ἐπί *epí*, sopra, e σταφυλή *stafilí*, uvola. Che è sopra dell' uvola; diconsi ancora due muscoli dalla loro posizione sull' uvola, che secondo WINSLOW chiamansi *palatostafilini*.

EPISTASI. da ἐπί *epí*, sopra, e στάσις *stásis*, stazione. Indica quella sostanza che galleggia sull' orina, l' opposto dell' *Ipostasi*, o *Sedimento*.

EPISTASSI, da ἐπί *epí*, sopra, e στάζω *stázo*, distillare, gocciolare. Nome dato da PINEL e VOGEL all' emorragia nasale, che ALIBERT la chiama Emorrina.

EPISTROFEO, da ἐπιστρέφω *epistréfo*, volgere. Nome dato da POLLUX alla seconda vertebra del collo, a motivo della sua apofisi odontoide, per la quale s'aggira la testa su questa vertebra. Sin. Assoide.

EPITASI, da ἐπίτασις *epítasis*, distensione, veemenza. Dicesi il principio ed aumento del parosismo febbrile.

EPITECNO, da ἐπί *epí*, sopra, e τίκτω *tícto*, partorire. Epiteto dato alle donne assai feconde.

EPITELIO, da ἐπί *epí*, sopra, e Ξηλή *thilí*, capezzolo. Ruischio indicò con questo nome quello strato sottile d'epidermide che cuopre le parti sprovviste del derma, come sui capezzoli delle mammelle, sulle labbra ec.

EPITESI, da ἐπί *epí*, sopra, e

Θέσις *thésis*, disposizione. Esprime la rettificazione d'un membro curvo, col mezzo d'un adatto istrumento.

EPITROCLEA, da ἐπί *epí*, sopra, e τροχίλια *trochilía*, carrucola. Nome dato da CHAUSSIER alla protuberanza ineguale e rotonda, posta presso l'estremità cubitale dell'omero, alquanto sopra la sua troclea articolare.

EPITTIMA, da ἐπί *epí*, sopra, e τίθημι *títhimi*, porre. Indica questo nome qualunque rimedio topico che s'applica all'esterno del corpo, il quale non abbia la consistenza del molle cataplasma, nè quella dell'unguento o dell' empiastro, ma che è meno ed assai più umido. Si distinguono le Epittime in liquide, secche, emollienti, toniche, astringenti, irritanti, eccitanti, e narcotiche.

EPIZOOZIA, da ἐπί *epí*, sopra, e ζῶον *zóon*, animale. Dicesi una malattia generale contagiosa, che ad un tempo attacca gran numero d'animali. Sin. Epizootia. Enzoozia.

EPOMIDE, da ἐπί *epí*, sopra, ed ὤμος *ómos*, omero. Regione superiore della spalla. Sin. Epomis.

EPONFALO, da ἐπί *epí*, sopra, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Rimedio che applicato sull'ombellico, ha la virtù di promuovere le ventrali evacuazioni, come l'olio di Crotontiglio, e qualche altro drastico.

EPTAFARMACO, da ἑπτὰ *ep-tá*, sette, e φάρμακον *fármakon*, medicamento. Rimedio di vir-

tù lassativa, suppurativa, e cicatrizzante nella cui composizione vi entrano sette ingredienti. Sin. Ettafarmaco.

EPULIDE, da ἐπί *epí*, sopra, ed ἔνυλον *énulon*, gengiva. Tumore od escrescenza di carne che sorge sulle gengive.

EPULOTICO, da ἐπί *epi*, sopra, ed ὄυλή *uli*, cicatrice. Cicatrizzante, Incarnativo.

ER

ERIMIA, da ἤρεμος *íremos*, quieto, placido. GALENO indicò con questo nome il riposo del polso, ossia quel piccolo intervallo di tempo che passa tra la sistole e la diastole delle arterie.

ERITEMA da ἐρύθημα *erúthrima*, rossore. Nome dato ad una fleminasia superficiale della pelle caratterizzata principalmente da rossore e calore. Forma l'eritema il sesto genere dell'ordine degli esantemi di WILLAN e BATEMAN.

ERITREMA. Lo stesso di Eritema.

ERITROCOME, da ἐρυθρός *erithrós*, rosso, e κόμη *comí*, chioma. Di chioma rossa.

ERITROIDE, da ἐρυθρός *erithrós*, rosso, ed εἶδος *ídos*, specie, forma. Epiteto dato alla tunica interna dei testicoli, perchè sparsa di fibre carnose che la fanno sembrar rossiccia.

ERMAFRODITO, da ἑρμῆς *er-mís*, Mercurio, ed Ἀφροδίτη *afrodíti*, Venere. Dicesi di quelli che riuniscono ambidue i sessi.

EROTICO, da ἔρως *éros*, amo-

re. Che è relativo all'amore; dicesi quindi *delirio erotico*, *passione erotica*, *mania erotica*.

EROTOMANIA, da ἔρως *éros*, amore, e μανία *manía*, furore. Varietà di pazzia per eccesso di amore.

ERPETE, da ἔρπω *érpo*, serpeggiare. Malattia della pelle consistente in una quantità di bolle formate di piccoli tumori rossi, accompagnati da prurito, che cuopronsi di scaglie forforacee, e raramente di croste; talvolta ha l'apparenza di ulcera alla pelle, ed altre fiate non è che un semplice eritema di questo tessuto. IPOCRATE diede tale nome a questa malattia, per indicare uno dei principali fenomeni che essa presenta, cioè di estendersi serpeggiando alla superficie della pelle. GALENO attenendosi alla stessa osservazione adottò al vocabolo *erpete* quello di *serpigo*. PAOLO D'EGINA la chiamò *formica*. Vi è l'erpete, crostacea, l'erpete eritemoide, l'erpete forforacea, l'erpete flittenoide, l'erpete pustolosa, l'erpete rodente, e l'erpete squamosa.

ERRINO, da ἐν *én*, dentro, e ῥίη *rin*, naso. Diconsi tutti quei medicamenti che si applicano nella membrana mucosa che riveste le cavità nasali, qualunque sieno le loro proprietà. Essi sono sotto forma secca, polverosa, molle, solida, liquida, o di vapore. Sin. Earino.

ERRIPSIA, da ἐρείπω *erípo*, cadere. Dinota la prostrazione, l'abbattimento di forze.

ES

ESAFARMACO, da ἕξ *éx*, sei, e φάρμακον *fármacon*, medicamento. Empiastro composto di sei ingredienti.

ESAFO, da ἕξ *éx*, in, ed ἀφάω *afáō*, palpare. Esplorazione dello stato dell'utero con l'introduzione del dito in vagina.

ESALMA, da ἕξ *éx*, fuori, ed ἄλμα *álma*, salto. Dicesi lo smovimento delle vertebre.

ESAMBLOMA, da ἕξ *éx*, fuori, ed ἄμβλωμα *ámbλωma*, aborto. Lo stesso di Esamblosi.

ESAMBLOSI, da ἕξ *éx*, fuori, ed ἀμβλωσις *ámbλωσις*, aborto. Significa l'aborto, la sconciatura. Sin. Esambloma.

ESANTEMA, da ἐξάνθεός *exanthéō*, fiorire. Dicesi la efflorescenza, od eruzione cutanea, accompagnata da febbre, con soluzione di continuità o senza.

ESANTROPIA, da ἕξ, *éx*, fuori, ed ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo. Avversione per la società degli uomini, malinconia.

ESARAGMA, da ἕξ *éx*, fuori, ed ἀραγμός *aragmós*, ammacciamento, rottura. Dinota la frattura con lacerazione. Sin. Esaramma.

ESARMA, da ἐξείρω *ex'éro*, e-levare. Tumore sporgente, rialzato.

ESARTREMA, da ἕξ *éx*, fuori, ed ἄρθρον *árthron*, articolazione. Separazione, o slogamento di due ossa articolate per diartrosi, o per articolazione mobile. Comunemente dicesi Lussazione.

Sin. Esartroma, Esartrosi, Esarticolazione.

ESARTROMA. Lo stesso di Esartrema; vedi questo vocabolo.

ESARTROSI. Lo stesso che Esartrema; vedi questo vocabolo.

ESCARA, da ἐσχάρα *eschára*, crosta. Dicesi una parte qualunque del corpo privata della vita per l'applicazione del caustico attuale o potenziale, ovvero per motivo di gangrena, o di contusione violentissima. Sin. Eschera.

ESELCISMO, da ἐξέλκω *exélco*, tirar fuori. Dinota il conficcamento, la depressione delle ossa.

ESELCOSI, da ἕξ *éx*, fuori, ed ἔλκος *élcōs*, ulcera. Esulcerazione.

ESEMIA, da ἕξ *éx*, fuori, ed αἷμα *éma*, sangue. Uscita copiosa di sangue da qualche parte del corpo.

ESEMO, da ἕξ *éx*, fuori, ed αἷμα *éma*, sangue. Dicesi di colui che per qualche causa abbia fatto gran perdita di sangue.

ESOCISTI, di ἕξω *éxo*, fuori, e κύστις *cistis*, vescica. Dinota il rovesciamento della vescica urinaria. Sin. Esocistide.

ESOCISTIDE, Lo stesso di Esocisti: vedi questo vocabolo.

ESOCO, da ἐξοχή *exochi*, eminenza. Tumore che sporge dall'ano.

ESOFAGITE, da ἔσω *éso*, dentro, e φάγω *fágo*, mangiare. Infiammazione dell'esofago. Sin. Esofagitide, Esofagoflogosi.

ESOFAGITIDE. Lo stesso di

Esofagite ; vedi questo vocabolo.

ESOFAGO, da ἔσω *éso*, dentro, e φάγω, *fágo*, mangiare. Nome dato al canale cilindrico muscolo-membranoso, alquanto compresso dall'avanti all'indietro, che si estende dalla parte inferiore del faringe fino all'apertura cardiaca dello stomaco. Ha ricevuto questo nome per l'uso a che è destinato, cioè di far attraversare il bolo alimentare che discende nello stomaco.

ESOFAGOFLOGOSI, da ἔσω *éso*, dentro, φάγω *fágo*, mangiare, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione dell'esofago. Sin. Esofagite, Esofagitide.

ESOFAGORRAGIA, da ἔσω *éso*, dentro, φάγω *fágo*, mangiare, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Dicesi l'emorragia dell'esofago.

ESOFAGOTOMIA, da ἔσω *éso*, dentro, φάγω *fágo*, mangiare e τέμνω *témno*, tagliare. Operazione chirurgica, che consiste nel penetrare mediante il taglio alla parte superiore dell'esofago, onde estrarre qualche corpo estraneo ivi arrestato.

ESOFALMIA, da ἔξω *éxo*, fuori, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Malattia dell'occhio per cui il globo esce fuori della propria cavità. Sin. Esottalmia.

ESOMETRA, da ἔξω *éxo*, fuori, e μήτρα *mítra*, utero. Prolasso, caduta dell'utero.

ESONCOMA, da ἔξ *éx*, fuori, ed ὄγκος *óncos*, tumore. Dicesi d'un tumore che è molto grande e prominente

ESONFALO, da ἔξ *éx*, fuori,

ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Si dà questo nome all'ernia in generale dell'ombellico.

ESONEIROSI, da ἔξ *éx*, fuori, ed ὄνειρος *óniros*, sogno. Polluzione notturna.

ESOSTOSI, da ἔξ *éx*, fuori, ed ὀστέον *ostéon*, osso. Tumore di natura ossea, che sviluppa alla superficie, o nella cavità d'un osso.

ESOTICO, da ἔξωτικός *exoticós*, straniero. Ciò che è straniero, che viene da paesi estranei. Dicesi delle piante e dei medicinali d'altre regioni che vengono per via del commercio.

ESOTICOMANIA, da ἔξωτικός *exoticós*, straniero, e μανία *mania*, furore. Preferenza esclusiva per le cose forestiere, singolarmente dei medicamenti.

ESOTTALMIA. Lo stesso di Esoftalmia ; vedi questo vocabolo.

ESTASI, da ἔξ *éx*, fuori, e στάσις *stásis*, stazione. Dinota una specie di malattia che si assomiglia alla catalessia dalla quale diversifica solo perchè i veri Catalettici non hanno alcun sentimento esteriore, e non ricordano niente di tutto ciò che è passato nel tempo del parosismo, nè serbano alcuna rimembranza quando il parosismo è finito: gli Estatici invece sono sempre occupati d'un'idea molto viva, e si ricordan di quello che loro è avvenuto.

ESTEMA. Lo stesso di Estesia; vedi questo vocabolo.

ESTESIA, da αἰσθησις *ésthisis*, senso. Dicesi la facoltà di cono-

scere gli oggetti grati od ingrati col mezzo dei sensi.

ESTESEIOGRAFIA, da αἴσθησις *ésthisis*, senso, e γράφο *gráfo*, descrivere. Descrizione dei sensi.

ESTESEIOLOGIA, da αἴσθησις *ésthisis*, senso, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sugli organi dei sensi.

ESTESEIOTOMIA, da αἴσθησις *ésthisis*, senso, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione degli organi dei sensi.

ESTETERIO, da αἰσθητήριον *esthitirion*, strumento per sentire. Dicesi il centro delle sensazioni; facoltà di sentire, di comprendere; sensibilità; sensorio comune; strumento per sentire.

ESTROFIA, da ἔξ *éx*, fuori, e στρέφω *stréfo*, rivolgere. Rivolgimento di certi organi per vizio di conformazione, che impedisce e rende deforme il moto.

ESTROFOSIA, da οἶστρος *ístros*, stimolo, e φῶς *fós*, fuoco. Calore, fuoco nato da amore furioso. Lo stesso che Estromania.

ESTROMANIA, da οἶστρος *ístros*, stimolo, e μανία *manía*, furore. Desiderio furioso del coito, il quale nell'uomo dicesi *Satiriasi*, e nella donna *Ninfomania*.

ESTROPLEGIA, da οἶστρος *ístros*, stimolo, e πλῆσσω *plisso*, percuotere. Lo stesso di Estromania.

ET

ETEMOMA, da αἶθος *éthos*, nero bruciato, e μῶμος *mómos*,

macchia. Dicesi una malattia per la quale alterati gli umori dell'occhio, diventano neri ed oscuri. Sin. Aitemoma.

ETEROGENIA, da ἕτερος *éteros*, altro, e γένεσις *génésis*, generazione. Deviazione organica con qualità estranee al prodotto della generazione.

ETEROMORFO, da ἕτερος *éteros*, altro, e μορφή *morfi*, forma. Composto di elementi, di cui la forma è novella ed inconosciuta negli elementi organici ordinarii.

ETICO, da ἔθος *éthos*, abitudine, consuetudine. Abituale. Che sta nella consuetudine del corpo; aggiunto di febbre quotidiana cronica e lenta, accompagnata da emaciazione di tutto il corpo.

ETICOPIRA, da ἔθος *éthos*, abitudine, e πῦρ *pir*, fuoco, vale per *febbre*. Nome dato alla febbre etica.

ETIOLOGIA, da αἰτία *etia*, causa, e λόγος *lógos* discorso. Parte della patologia, che tratta la conoscenza delle cause delle malattie. Sin. Aetiologia, Aitiologia, Eziologia.

ETIOPATIA, da αἰτία *etia*, causa, e πάθος *páthos*, morbo. Secondo Puccinotti s'intende con tal vocabolo, quella malattia che nasce e si sostiene per la presenza di una causa occasionale morbosa, la quale con le sue immutate qualità fa continua impressione sulla fibra.

ETIHOPE, da αἶθος *éthos*, nero bruciato, ed ὤψ *óps*, aspetto. Gli antichi chimici diedero que-

sto nome a certi composti metallici, denominandoli *etiopie minerale, etiopie marziale, etiopie antimoniali, etiopie per se.*

ETISIA, da *φθίσις fthisis*, corruzione, nome che nasce dal verbo *φθείρω fthiro*, corrompere. Genere di malattie che si presenta con estenuazione, e consumazione di tutto il corpo, accompagnata da febbre lenta o etica. Stato di colui che è preso da febbre etica. Sin. Ettisia.

ETMOIDE, da *ἴθμος ithmós*, crivello, ed *εἶδος idos*, forma. Nome di uno degli otto ossi del cranio, alla cui base vien situato; esso è fragilissimo, e leggero, presenta una forma quasi cubica; ha ricevuto questo nome per i molti fori che presenta alla parte superiore.

ETTAFARMACO. V. Eptafarmaco.

ETTOPIA, da *ἐκ ἐκ*, fuori, e *τόπος τόπος*, luogo. Nome generico dello slogamento delle parti organiche; dell'ernie; e delle lussazioni. Sin. Ectopia.

ETTROPIO. Vedi Ectropio.

EU

EUCHILIA, da *εὖ ἐν*, bene, e *χολός chilós*, succo. Dicesi la buona qualità di fluidi in un corpo vivente.

EUCHIMIA, da *εὖ ἐν*, bene, e *χυμός chimós*, succo. Buona qualità dei liquidi del corpo, lo stesso di Euchilia.

EUCRASIA, da *εὖ ἐν*, bene, e *κράσις crásis*, temperamento. Dinota la buona disposizione del

corpo, conveniente al temperamento, all'età, ed al sesso. Contrario di Discrasia.

EUCROE, da *εὖ ἐν*, bene, e *χρόα chróa*, colore. Tinta vivace della pelle, in particolare della faccia, che annunzia perfetta salute.

EUDIAPNEUSTIA, da *εὖ ἐν*, bene, e *διαπνέω diapnéo*, respirare. Dicesi l'ottimo stato della respirazione.

EUDIOMETRIA, da *εὐδία eudía*, serenità, e *μέτρον metron*, misura. Parte della fisica che insegna a conoscere le proporzioni dei componenti dell'aria.

EUDIOMETRO, da *εὐδίας eudias*, sereno, e *μέτρον metron*, misura. Nome d'un istrumento inventato da PRIESTLEY, migliorato da BATH, e perfezionato da FONTANA, il quale serve a misurare la quantità d'ossigeno contenuta nell'aria, od in altra sostanza aeriforme.

EUELZIA, da *εὖ ἐν*, bene, ed *ἔλκος élcos*, ulcera. Facilità di guarire le ulcere.

EUEMEA, da *εὖ ἐν*, bene, ed *ἐμέω eméo*, vomitare. Facilità di vomitare.

EUEMEO, da *εὖ ἐν*, bene, ed *ἐμέω eméo*, vomitare. Dicesi di colui che vomita con facilità.

EUEMIA, da *εὖ ἐν*, bene, ed *αἷμα éma*, sangue. Buona natura del sangue.

EUERETISIA. Lo stesso di Eueretismo.

EUERETISMO, da *εὖ ἐν*, bene, ed *ἐρεθισμός erethismós*, irritazione. Regolare irritazione dei muscoli. Sin. Eueretisia.

EUESSANALOTICO, da εὖ *év*, bene, ed ἀναλίσκω *analisco*, consumare. Dicesi del cibo che con facilità vien digerito.

EUESSIA, da εὖ *év*, bene, ed ἔξις *éxis*, abito. Dinota la buona conformazione del corpo.

EUESTESIA, da εὖ *év*, bene, ed αἰσθησις *ésthisis*, senso. Esprime la sensibilità regolare.

EUFLOGIA, da εὖ *év*, bene, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Dicesi la infiammazione benigna. I Greci intendono con tal nome il vajuolo benigno.

EUFONIA, da εὖ *év*, bene, e φωνή *foní*, voce. Suono, o voce che è grato all'orecchio.

EUFORBO, da εὖ *év*, bene, e φορβή *forbí*, cibo. Dicesi di ciò che alimenta bene, che fornisce buon cibo.

EUFORIA, da εὖ *év* bene, e φέρω *féro*, portare, condurre. Dinota la facoltà con la quale si sopporta una malattia, ovvero l'azione d'un rimedio.

EUFRANORE, da εὖ *év*, bene, e φρήν *frín*, mente, ed ἀνὴρ *anír*, uomo. Chiamasi l'uomo dotato di buona mente.

EUFRONIO, da εὖ *év*, bene, e φρήν *frín*, mente. Di buona mente.

EUNOSO, da εὖ *év*, facile, e νόσος *nósos*, malattia. Dicesi di colui che facilmente si amala.

EUNUCO, da εὐνή *evní*, letto, ed ἔχω *écho*, tenere. Nome di coloro che mancano degli organi genitali. Fu dato tale epiteto dagli orientali a quelli che sono privi degli organi virili per

poter servire da custodi negli Harem.

EUPATIA, da εὖ *én*, bene e πάθος *páthos*, malattia. Disposizione dell'animo a soffrire intrepidamente e con rassegnazione una malattia, od un'operazione.

EUPNEA, da εὖ *év*, bene, e πνέω *pnéo*, respirare. Esprime la facile respirazione.

EURINO, da εὖ *év*, bene, e ῥίη *rín*, naso. Di buon naso, di buon odorato.

EURITMO, da εὖ *év*, bene, e ῥυθμός *rithmós*, consonanza, intendesi del polso. Polso buono, e regolare.

EUSEMIA, da εὖ *év*, bene, e σημεῖον *simíon*, segno. Dinota un complesso di segni favorevoli in una malattia.

EUSIZIA, da εὖ *év*, bene, e σίτιον *sítion*, cibo, alimento. Buona disposizione dello stomaco a ricevere e digerire gli alimenti.

EUSTENIA, da εὖ *év*, bene, e σθένος *sthénos*, forza. Stato normale delle forze.

EUSTOMACO, da εὖ *év*, bene, e στόμαχος *stómachos* ventricolo. Aggiunto di rimedio che è buono a guarire i mali dello stomaco, ed a corroborarlo.

EUTANASIA, da εὖ *év*, bene, e θάνατος *thánatos*, morte. Dicesi la morte placida, senza agonia o dolore.

EUTASSIA, da εὖ *év*, bene, e τάξις *táxis*, ordine. Dinota la regolare disposizione delle varie parti del corpo umano.

EUTESIA, da εὖ *év*, bene, e

Θέσις *thésis*, disposizione. Buona conformazione del corpo; o temperamento naturale.

EUTIMIA, da εὖ *év*, bene, e θυμός *thimós*, animo. Dicesi la tranquillità dello spirito; stato buono delle facoltà mentali; superiorità di coraggio per soffrire le operazioni più dolorose, od i mali della vita.

EUTIMO. Vedi Eutimia.

EUTOCIA, da εὖ *év*, bene, e τόκος *tócos*, parto. Indica il parto felice.

EUTONIA, da εὖ *év*, bene, e τόνος *tónos*, tensione. Forza nello stendersi; o forza degli organi; fermezza.

EUTROFIA, da εὖ *év*, bene, e τροφή *trofí* nutrimento. Buona nutrizione; stato di pinguedine e vigore, indizio di buona nutrizione.

EUZOODINAMIA, da εὖ *év*, bene, ζῶω *zoo*, vivere, e δύναμις *dínamis*, forza. Questo vocabolo è stato recentemente da GILBERT introdotto per dinotare uno stato di sanità perfetta.

EV

EVANDRO, da εὖ *év*, bene, ed ἀνὴρ *anír*, uomo. Dicesi di un uomo forte, o buono.

EVELIO, da εὖ *év*, bene, ed ἥλιος *hílios*, Sole. Cui fa bene il sole.

EZ

EZIOLOGIA, da αἰτία *etia*, causa, e λόγος *logos*, discorso. Partito della patologia, che ha per

iscopo la conoscenza delle cause delle malattie. Sin. Etiologia, Aetiologia, Aitiologia.

FA

FACODE, da φακός *facós*, lente, ed εἶδος *idos*, forma; simile alla lente. Dicesi una macchia lenticolare.

FACOIDE, da φακός *facós*, lente, ed εἶδος *idos*, forma. Fu chiamato *corpo facoide*; il cristallino dell'occhio, perchè presenta la forma di una lenticchia.

FACOSCOTOMA, da φακός *facós*, lente, e σκότος *scótos*, caligine. Dinota la opacità della lente cristallina.

FACOSI, da φακός *facós*, lente. Macchia nera nell'occhio, che si somiglia ad una lenticchia.

FAGEDENICO, da φαγέδαινα *fagédaina*, morbo che corrode. Erodente, Corrosivo. Dicesi l'ulcera maligna e corrosiva. Chiamansi ancora con questo nome i rimedii usati per consumare le carni fungose.

FALACROMA, da φαλακρός *falacrós*, calvo. Lo stesso che Falacroci.

FALACROSI, da φαλακρός *falacrós*, calvo. Nome che vien dato alla calvizie, ossia caduta dei capelli. Sin. Falacra, Falacroma, Falacrotide.

FALLITIDE, da φάλλος *fallós*, pene. Infiammazione del pene. Sin. Falloflogosi.

FALLOGAMPSIDE, da φαλλός *fallós*, pene, e κάμψις *cámpsis*, curvatura. Incurvatura del pene.

FALLOCRIPSI, da φαλλός *fal-*

lós, pene, e κρύπτω *crípto*, nascondere. Retrazione del pene.

FALLOFLOGOSI, da φαλλός *fallós*, pene, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Dicesi l'infiammazione del pene. Sin. Fallitide, Fallite.

FALLOPSOFIA, da φαλλός *fallós*, pene, e ψόφος *psófos*, gorgoglio. Uscita d'aria dall'uretra virile.

FALLORRAGIA, da φαλλός *fallós*, pene e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Fu dato da taluni questo nome alla Blennorragia; ma comunemente s'adopera per esprimere la emorragia che avviene nella superficie del ghiande.

FALLORREA, da φαλλός *fallós*, pene, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Lo stesso che Blenorrea.

FALLOTOMIA, da φαλλός *fallós*, pene, e τέμνω *témno*, tagliare. Amputazione del pene.

FARINGE, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, gola. Dicesi quel canale muscolo membranoso, irregolarmente infundibuliforme, che forma una parte delle vie alimentari. Vien situato sotto la parte media della base del cranio, sopra dell'esofago, dietro le fosse nasali, il velo palatino, l'istmo delle fauci e la laringe.

FARINGEURISMA, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, ed εὐρίς *evrís*, dilatato. Dilatazione morbosa della faringe.

FARINGITE. Lo stesso che Faringitide, vedi questo vocabolo.

FARINGITIDE, da φάρυγξ *fárinx*, faringe. Infiammazione

della faringe, detta comunemente *Angina gutturale*, *Angina faringea*. Sin. Faringite.

FARINCOCELE, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e κήλη *clí*, tumore. Prolasso della faringe; ernia formata dell'eccessivo dilatamento di quest'organo.

FARINGOGLOSSIO, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e γλῶσσα *glóssa*, lingua. Nome dato da CHAUSSIER al nervo glosso-faringeo.

FARINGOGRAFIA, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione della faringe.

FARINGOLISI, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e λύσις *lísis*, soluzione. Paralisia dei muscoli che appartengono alla faringe. Sin. Faringoplegia.

FARINGOLOGIA, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sopra la faringe.

FARINGOPERISTOLE, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e περιστέλλω *peristéllo*, comprimere, contrarre. Dinota la compressione, la contrazione della faringe.

FARINGOPLEGIA, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e πλήττω *plítto*, percuotere, colpire. Paralisi della faringe; lo stesso di Faringolisi.

FARINGORRAGIA, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Esprime lo scolo di sangue dai vasi della faringe.

FARINGOSPASMO, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e σπασμός *spasmós*, contrazione. Costrizione spasmodica della faringe.

FARINGOSTAFILINO, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e σταφυλή

stafili, uvola. Aggiunto dei muscoli che hanno relazione con la faringe.

FARINGOTOMIA, da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e τέμνω *témno*, tagliare. Dicesi un'operazione chirurgica, che consiste nello scarificare le Amigdale infiammate, e talmente gonfie, da impedire la declintazione.

FARINGOTOMO da φάρυγξ *fárinx*, faringe, e τέμνω *témno*, tagliare. Nome d'un istrumento inventato da PETIT, che serve per scarificare le Amigdale, allorchè sono infiammate e gonfie, e che minacciano la soffocazione, od impediscono la declintazione. Serve ancora detto istrumento per aprire gli ascessi che formansi nel tessuto delle Amigdale, e nelle pareti della faringe. È composto il Faringotomo di una lancetta nascosta dentro un canello o guaina d'argento, leggermente curvata, lunga e piatta.

FARMACIA, da φάρμακον *fármakon*, medicamento, rimedio. Arte di scegliere, preparare, comporre, e conservare i rimedii. Dicesi anche il luogo ove si conservano e si vendono i medicamenti, comunemente detto Spezieria.

FARMACO, da φάρμακον, *fármakon*, medicamento. Dinota un mezzo tratto dalla farmacia per risanare, od alleviare le infermità.

FARMACOCATAGRAFOLOGIA, da φάρμακον *fármakon*, medicamento, καταγράφω *catagráfo*, prescrivere, e λόγος *lógos* di-

scorso. Nome dato da PLENK alla dottrina di scrivere bene le ricette mediche.

FARMACOCHEMIA, da φάρμακον *fármakon*, medicamento, e χημεία *chimía*, chimica. Parte della chimica che tratta della preparazione dei rimedii chimici.

FARMACOLOGIA, da φάρμακον *fármakon*, medicamento, e λόγος *lógos*, discorso. Parte della medicina che tratta delle proprietà e del modo d'agire dei medicamenti, o dei veleni. Sin. Acologia.

FARMACOPEA, da φάρμακον *fármakon*, medicamento, e ποιέω *piéo*, fare. Trattato che insegna il modo di comporre i rimedii. Fondaco di medicinali. Spezieria.

FARMACOPOSIA, da φάρμακον *fármakon*, medicamento, e πόσις *pósis*, bevanda, pozione. Dicesi una bevanda medicinale, e particolarmente catartica.

FATNORRAGIA, da φάτηρ *fátni*, alveolo, e ῥέω *réo*, scorrere. Indica l'emorragia dall'alveolo d'un dente. Alcuni scrivono Fatniorragia.

FE

FENIGMO, da φενίζος *fenicos*, rosso. Rossore della pelle senza fenomeni simpatici, malamente chiamato da qualche autore *Itterizia rossa*. Sin. Fenimmo.

FENOMENO, da φαίνωμαι *fenome*, apparire. Dicesi qualunque oggetto che cade sotto i nostri sensi. In medicina intendesi o-

gni cambiamento percettibile ai sensi, sopraggiunto in qualsivoglia organo o funzione, sì nell'uomo sano, che malato; donde ebbe origine la distinzione dei fenomeni in fisiologici, e morbosi.

FENOMENOGENIA, da φαίνομαι *fénome*, apparire, e γένος *génos*, origine. Origine dei fenomeni.

FENOMENOLOGIA, da φαίνομαι *fénome*, apparire, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, o scienza dei fenomeni; lo stesso che Sintomatologia.

FENOMENOSCOPIA, da φαίνομαι *fénome*, apparire e σκοπέω *scopéo*, osservare, esaminare. Esame dei fenomeni.

FI

FIGETLONE, da φύγεθλον *figethlon*, largo tumore. Dicesi un tumore infiammatorio, erisipelatoso, duro, teso, largo, poco elevato, pieno di piccole pustole, accompagnato da dolore e calore abbruciante; tien sede nei gangli linfatici sottocutanei.

FILANTROPIA, da φίλος *filos*, amico, ed ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo. Dinota l'amore degli uomini in generale.

FILANTROPO, da φίλος *filos*, amico, ed ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo. Colui che ama tutti gli uomini.

FILIATRO, da φίλος *filos*, amico, e ἰατρός *iatrós*, medico. Chi è amico dei medici; ovvero che per proprio genio si addice allo studio della medicina.

FILOBIOSIA, da φίλος *filos*, amico, e βίος *bíos*, vita. Amore della vita, istinto della propria conservazione.

FILOPATRIDALGIA, da φίλος *filos*, amico, πατρίς *patrís*, patria, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Stato di malattia causato dal dispiacere d'esser lontano dal proprio paese. Sin. Nostalgia.

FILOPATRIDOMANIA, da φίλος *filos*, amico, πατρίς *patrís*, patria, e μανία *manía*, furore. Delirio malinconico per essere lontano dalla patria. Sin. Nostalgia.

FIMO, da φῦμα *fíma*, gonfiore. Tubercolo. Tumore, e specialmente infiammazione con suppurazione dei ganglii linfatici. SAUVAGES sotto questo nome comprende la risipola, l'edema, l'enfisema, lo scirro, il flemmone, il bubone, la parotide, l'antrace, ed il carcinoma.

FIMOSI, da φίμωσις *fimosis*, restringimento, nome che nasce dal verbo φιμώω *fimóo*, stringere, chiudere. Malattia che consiste nella eccessiva strettezza dell'apertura del prepuzio, in modo che non può essere ricondotto posteriormente alla corona del ghiande; essa può essere naturale od accidentale. Dinota ancora un male degli occhi, per cui le palpebre non possono aprirsi, perchè sono fortemente ligate da una materia glutinosa.

FIMOSICO, da φίμωσις *fimosis*, restringimento. Che è relativo alla fimosi. SAUVAGES chiama

iscuria fimosica, quella che dipende dalla fimosi.

FISCOCEFALO. Vedi Fisocefalo.

FISCOCELE. Vedi Fisocele.

FISCONIA, da φυσάω *fisáo*, soffiare, gonfiare. Nome dato da SAUVAGES alla gonfiagione del basso ventre prodotta da malattia.

FISEMA, da φύσιμα *fisima*, gonfiagione. Dicesi la tumefazione, la gonfiezza.

FISENCEFALIA, da φύσα *fisa*, fiato, soffio; ed ἐγκέφαλος *encefalos*, cervello. Insolita presenza di gas nei ventricoli del cervello, o sopra di questo viscere.

FISENTERIA, da φύσα *fisa*, fiato, soffio, ed ἔντερον *enteron*, intestino. Raccolta insolita di gas negl'intestini.

FISICA, da φύσις *fisis*, natura. Scienza delle cose naturali, delle loro cagioni, ed effetti.

FISICO, da φυσικός *fisicós*, naturale. Colui che coltiva la fisica, scienziato di fisica. Sin. Fisiciano, Fisiziano.

FISIOGNOMIA. Vedi Fisiognomia.

FISIOGNOMONIA, da φύσις *fisis*, natura, e γνώμων *gnómon*, conoscitore. Arte d'indovinare il carattere, ed il morale dell'uomo dai lineamenti del volto. Sin. Fisiognomia, Fisiognomonica.

FISIOGNOMONICA. Vedi Fisiognomonica.

FISIOGNOSIA, da φύσις *fisis*, natura, e γνώσις *gnosis*, cognizione. Scienza della natura.

FISIOGRAFIA, da φύσις *fisis*,

natura, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione delle cose naturali.

FISIOLOGIA, da φύσις *fisis*, natura, e λόγος *lógos*, discorso. Questo vocabolo nel suo vero significato etimologico dinota la storia della natura, lo stesso che Fisica, ma però in medicina si usa per esprimere quella scienza che tratta dei fenomeni della vita.

FISIONOMIA, da φύσις *fisis*, natura, e γνώμη *gnómi*, conoscenza. Dinota la conoscenza del naturale degli uomini, dai lineamenti del volto. Sin. Fisionomia.

FISOBLEFARO, da φυσάω *fisáo*, gonfiare, e βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. Gonfiagione enfisematica delle palpebre.

FISCOCEFALO, da φυσάω *fisáo*, gonfiare, e κεφαλή *cefali*, testa. Gonfiore, enfisematico della testa. Sin. Fisocefalo.

FISCOCELE, da φυσάω *fisáo*, gonfiare, e κήλη *cili*, tumore. Ernia dello scroto con raccolta d'aria. Sin. Pneumatocele.

FISCOCELIA da φύσα *fisa*, fiato, soffio, e κοιλία *cilia*, ventre. Dicesi la Timpanitide.

FISOMETRA, da φύσα *fisa*, fiato, soffio, e μήτρα *mitra*, utero. Distendimento dell' utero per raccolta di gas; Gravidanza gassosa.

FISONCO, da φύσα *fisa*, fiato, soffio, ed ὄγκος *óncos*, tumore. Entiuto che contiene aria, o qualunque altro gas.

FISONFALO, da φύσα *fisa*, fiato, soffio, ed ὀμφαλός *ofalis*,

ombellico. Gonfiore formato da aria nell'ombellico.

FISONOMIA. Lo stesso che Fisionomia; vedi questo vocabolo.

FISOPERICARDIO, da *φῦσα fisa*, fiato, soffio, *περί περί*, intorno, e *καρδία cardíā*, cuore. Dinota l'esistenza di gas intorno il cuore, ossia nel pericardio.

FISOPNEUMONIA, da *φῦσα fisa*, fiato, soffio e *πνέυμων πνέυμων*, polmone. Dicesi l'enfiato del polmone.

FISOPSOFIA, da *φῦσα fisa*, fiato, soffio, e *ψόφος psófos*, strepito, rumore. Scoppio clamoroso di gas.

FISOSCHEO, da *φῦσα fisa*, fiato, soffio, ed *ὄσχεος óscheos*, scroto. Tumore formato da raccolta d'aria nello scroto.

FISORACHIDE, da *φῦσα fisa*, fiato, soffio, e *ράχης ráchis*, spina dorsale. Gas raccolto nel canale vertebrale.

FISOSPASMO, da *φῦσα fisa*, fiato, soffio, e *σπασμός spasmós*, contrazione. Timpanitide prodotta da stringimento spasmodico di qualche punto del tubo intestinale; Colica flatulenta.

FISOTORACE, da *φῦσα fisa*, fiato, soffio, e *θώραξ thórax*, petto. Accumulo di gas nella cavità del petto.

FITOCHEMIA, da *φυτόν fitón*, pianta, e *χημία chimía*, chimica. Chimica vegetabile.

FITOGNOMONICA, da *φυτόν fitón*, pianta, e *γνώμη gnómi*, conoscenza. Caratteristica delle piante, malamente detta Fisionomia.

FITOGNOSIA, da *φυτόν fitón*,

pianta, e *γνώσις gnósis*, cognizione. Scienza delle piante.

FITOGRAFIA, da *φυτόν fitón*, pianta, e *γράφω gráfo*, descrivere. Descrizione delle piante.

FITOISMO, da *φυτόν fitón*, pianta. Dicesi l'insieme di tutti i fenomeni della vita dei vegetabili.

FITOLOGIA, da *φυτόν fitón*, pianta, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato sulle piante, più comunemente detto Botanica.

FITOLOGO, da *φυτόν fitón*, pianta, e *λόγος lógos*, discorso. Colui che descrive le piante; scrittore che tratta delle piante.

FITOTOMIA, da *φυτόν fitón*, pianta, e *τέμνω témnō*, tagliare. Anatomia dei vegetabili.

FL

FLEBARTERIODIALISI, da *φλέψ fléps*, vena, *ἀρτηρία artiría*, arteria, e *διάλυσις diálisis*, scioglimento. Dicesi l'aneurisma varicoso.

FLEBECTASIA, da *φλέψ fléps*, vena, ed *ἔκτασις éctasis*, dilatazione. Vocabolo introdotto di recente nella nomenclatura medica, per dinotare la dilatazione d'una vena; lo stato varicoso delle vene. Sin. Flebettasia.

FLEBETTASIA. Lo stesso di Flebectasia.

FLEBEURISMA, da *φλέψ fléps*, vena, ed *εὐρύς evrís*, dilatato. Dicesi la vena dilatata; Varice.

FLEBITE. Lo stesso che Flebitide.

FLEBITIDE, da *φλέψ fléps*, ve-

na. Infiammazione della vena. Sin. **Flebite.**

FLEBOGRAFIA, da φλέψ *fléps*, vena, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione delle vene.

FLEBOLOGIA, da φλέψ *fléps*, vena, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sulle vene.

FLEBORRAGIA, da φλέψ *fléps*, vena, e ῥέω *réo*, fluire. Emorragia venosa.

FLEBORRESIA, da φλέψ *fléps*, vena, e ῥήξις *rixis*, rottura. Rottura di una vena; lo stesso che **Fleborragia**.

FLEBOTOMIA, da φλέψ *fléps*, vena, e τέμνω *témno*, tagliare. Operazione chirurgica, che consiste nell'apertura della vena con la lancetta. Parte dell'anatomia che tratta della dissezione delle vene.

FLEBOTOMO, da φλέψ *fléps*, vena, e τέμνω *témno*, tagliare. Colui che cava sangue dalla vena. Lancetta per cavar sangue.

FLEBOTTALMOTOMIA, da φλέψ *fléps*, vena, ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e τέμνω *témno*, tagliare. Dicesi il salasso dell'occhio.

FLEMMMA da φλέγμα *flégma*, pituita. Nome di uno dei quattro umori degli Antichi. Sputo viscoso, e glutinoso. I chimici passati chiamavano ancora con tal nome il prodotto acqueo della distillazione di materia umida.

FLEMMAGOGO, da φλέγμα *flégma*, pituita, ed ἄγω *ágo*, spingere, condurre. Aggiunto di medicamento che ha la proprietà

di sciogliere ed evacuare la pituita.

FLEMMOPIRA, da φλέγμα *flégma* pituita, e πῦρ *pir*, fuoco, che vale per febbre. Dicesi la febbre pituitosa, mucosa.

FLEMMASIA, da φλεγμασία *flégmasia*, infiammazione, nome che nasce dal verbo φλέγω *flégo*, ardere, infiammare. Dinota l'infiammazione in generale; ed in particolare calore violento eccitato da febbre. Sin. **Flemmazia**.

FLEMMASICO da φλεγμασία *flégmasia*, infiammazione. Che tiene l'infiammazione.

FLEMMATORRAGIA, da φλέγμα *flégma*, pituita, e ῥέω *réo* scorrere, fluire. Dicesi il Catarro, la Corizza.

FLEMMATORREA, da φλέγμα *flégma*, pituita, e ῥέω *réo*, fluire. Lo stesso che Catarro.

FLEMMAZIA. Vedi **Flemmazia**.

FLEMMIMENOTIDE, da φλέγμα *flégma*, pituita, ed ὑμήν *imén*, membrana. Dicesi l'infiammazione delle membrane mucose.

FLEMMONE, da φλεγμονή *flégmóni*, infiammazione. In generale dicesi l'infiammazione vasta e profonda, con calore smodato; in particolare poi dinota un tumore infiammatorio duro, accompagnato da rossore, dolore e calore.

FLEMMONODE, da φλεγμονή *flégmóni*, infiammazione, ed εἶδος *éidos*, forma. Che rassomiglia al flemmone.

FLISI, da φλύζω *flizo*, man-

dar fuori. Eruzione di vescichette alla pelle.

FLISTENA, da φλύζω *flizo*, mandar fuori. Malattia che genera buboni pieni d'umore sieroso.

FLITTENA, da φλύκταινα *flictena*, bolla, pustola. I mèdici greci adoperarono questo vocabolo, per indicare certe bolle o pustole trasparenti, formate dall'epidermide per sierosità abbondante, come avviene nelle scottature.

FLITTENOIDE, da φλύκταινα *flictena*, bolla, pustola, ed εἶδος *idos*, forma. Che si rassomiglia alle flittene; o che è caratterizzato da flittene, dicendosi *Erpete flittenoide* di BATEMAN; *Erpete flittenoide a zona* di ALIBERT; *Risipola flittenoide*.

FLITTIDE. Vedi Flittena.

FLIZACIO, da φλύζω *flizo*, mandar fuori. GALENO diede questo nome alle bolle o flittene cagionate da scottatura. WILLAN e BATEMAN indicarono una specie particolare di pustola.

FLOBOTOMIA. Meglio Flebotomia.

FLOGISMO, da φλογίζω *flogizo*, infiammare. Dinota la infiammazione in generale.

FLOGOGASTRIDE, da φλόγω *sis flogosis*, infiammazione, e γαστήρ *gastir*, ventre. Infiammazione del ventricolo.

FLOGOPIRA, da φλόγω *sis flogosis*, infiammazione, e πῦρ *pir*, fuoco, *che vale per febbre*. Dicesi la febbre infiammatoria.

FLOGOSATO, da φλόγω *sis flogosis*, infiammazione. Infiammato.

FLOGOSI, da φλόγω *sis flogosis*, infiammazione. Lo stesso che Flemmasia, Infiammazione.

FLOGOSTOSI, da φλόγω *sis flogosis*, infiammazione, ed ὀστέον *ostéon* osso. Infiammazione delle ossa.

FO

FOBODIPSO, da φόβος *fobos*, timore, e δίψα *dipsa*, sete. Lo stesso che Idrofobia.

FONICA, da φωνή *soni*, voce. Dottrina o scienza dei suoni. Acustica.

FONICO, da φωνή *soni*, voce. Lo stesso che Acustico.

FONOMANIA, da φόνος *fónos*, uccisione, e μανία *manía*, furore. Specie di pazzia con tendenza all'uccisione.

FONONUSI, da φωνή *soni*, voce, e νόσος *nósos*, malattia. Malattia della voce.

FOSFENO, da φῶς *fós*, luce, e φαίνομαι *fènome*, apparire. Fu dato questo nome da SERRE D'UZÈS quando comprimendo sul globo oculare, si producono fenomeni luminiosi provocati dalla eccitazione mediata delle fibrille sensitive della retina.

FOSFORO, da φῶς *fós*, luce, e φέρω *féro*, portare; che porta luce. Dicesi un corpo semplice, il quale non esiste mai puro in natura, ma che si trova combinato con l'ossigeno; è solido, trasparente o semi-trasparente, splendente, privo di colore od alquanto giallastro, pieghevole, mollissimo se è puro, insipido di odore d'aglio penetrante.

FOSGENO, da φῶς *fós*, luce, e γίνομαι *gínome*, generare. Nome dato da Davy ad un composto risultante dalla combinazione del cloro con l'ossido di carbonio, e che si chiamò quindi acido clorossicarbonico.

FOTODISFORIA, da φῶς *fós*, luce, δύς *dis*, male, e φέρω *fero*, portare. Dicesi una specie d'Imparthesia per la quale mal si sopporta la luce.

FOTOFOBIA, da φῶς *fós*, luce, e φοβέω *fobéo*, temere. Avversione alla luce, cagionata da Ottalmia, Madarosi; ec. onde gli occhi non possono soffrire senza dolore, neanche una debbole luce.

FOTOFOBO, da φῶς *fós*, luce, e φόβος *fosos*, timore. Dicesi di chi fugge la luce.

FOTOFORBFTALMO, da φῶς *fós*, luce, φόβος *fosos*, timore, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Lo stesso che Nittalopo.

FOTOLOGIA, da φῶς *fós*, luce, e λόγος *logos*, discorso. Trattato sopra la luce.

FOTOMETRIA, da φῶς *fós*, luce, e μετρέω *metréo*, misurare. Trattato od arte di misurare la luce.

FOTOMETRO, da φῶς *fós*, luce, e μέτρον *metron*, misura. Strumento che misura la densità della luce.

FOTOPSIA, da φῶς *fós*, luce, ed ὤψ *óps*, occhio. Vizio dell'occhio, che fa vedere strisce luminose, mentre in realtà non esistono.

FR

FRENE, da φρένες *frénes*, diaframma. Dicesi il diaframma.

FRENESIA, da φρήν *frin*, mente. Dinota il delirio continuato e furioso, accompagnato da febbre acuta, sintoma d'inflamazione del cervello o delle sue membrane. Si usa ancora per esprimere il furore, la pazzia.

FRENICO, da φρένες *frénes*, diaframma. Nome di due arterie del tronco discendente, che distribuisconsi nel diaframma, e nel pericardio; e di due tronchi della vena cava, che anch'essi penetrano nel diaframma. Chiamansi *nervi frenici* quelli somministrati al diaframma dagli ultimi dorsali, dai primi lombari, e dai cervicali. Dicesi anche *frenica* la espansione tendinosa alla quale s'inseriscono le fibre muscolari del diaframma.

FRENICOGASTRICO, da φρένες *frénes*, diaframma, e γαστήρ *gastír*, ventre. Nome dato dagli anatomici a quella parte del peritoneo, che unisce il diaframma allo stomaco.

FRENICOSPLENICO, da φρένες *frénes*, diaframma, e σπλήν *splín*, milza. Dicesi quella porzione del peritoneo interposta tra il diaframma e la milza.

FRENISMO, Vedi Frenesia.

FRENITE, da φρένες *frénes*, diaframma. Fu dato questo nome da alcuni anatomici all'inflamazione del diaframma. Sin. Frenitide.

FRENITIDE, Vedi Frenite.

FRENOLOGIA, da φρήν *frin*, mente, e λόγος *lógos*, discorso. Dottrina delle facoltà mentali. Sistema di GALL. Vedi Cranioscopia.

FRENOSPLENICO, da φρένες *fr'nes*, diaframma, e σπλήν *splin*, milza. Dicesi il ligamento che sostiene l'unione del diaframma e della milza.

FRICASMO, da φρίκη *frichi*, tremito febbrile. Dinota il brivido di freddo precursore della febbre.

FRICODE, da φρίκη *frichi*, tremito febbrile. Aggiunto di febbre, nella quale il tremito di freddo è molto intenso, e di lunga durata.

FT

FTINODE, da φθίνω *fhino*, consumare, liquefare. Lo stesso che Tisico.

FTIRIASI, da φθίρω *fhír*, pidocchio. Moltiplicazione straordinaria di pidocchi, sopra di una regione o di tutta la superficie del corpo. Malattia degli occhi, cagionata dalle piattole annidate sotto la pelle del margine delle palpebre, ove sporgono i peli. Malattia delle piante prodotta da una quantità d'insetti, che ne corrodono le foglie ed i fiori. Sin. Fteriasi.

FTISI. Lo stesso che Ftisia.

FTISIA, da φθίσις *fhísis*, consunzione, tabe. Lo stesso che Tisichezza. Sin. Ftisi, Ftoe.

FTISICO, da φθισικός *fhisicós*, tabico. Lo stesso che Tisico.

FTISIOLOGIA, da φθίσις *fhí-*

sis, consunzione, tabe, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sulla tischezza.

FTISIOPNEUMONIA, da φθίσις *fhísis*, consunzione, tabe, e πνέυμων *pnéumton*, polmone. Dicesi la tischezza polmonare.

FTISURIA, da φθίσις *fhísis*, consunzione, tabe, ed ούρον *úron*, orina. Dinota la tischezza prodotta dal Diabete.

FTOE. Lo stesso di Ftisia; vedi questo vocabolo.

FTONGODISFORIA, da φθόγος *fhóngos*, suono, δίς *dis*, male, e φέρω *féro*, portare. Iperestesia per la quale mal si soffre il suono.

FTORA, da φθειρω *fhíro*, corrompere, guastare. Dicesi la Sconciatura, l'Aborto.

FTORICO, da φθορά *fhorá*, corruzione. Medicamento che promuove l'aborto.

FTORO, da φθόρος *fhóros*, danno, rovina. Dinota un corpo semplice che distrugge i vasi in cui si rinchiede, e con l'Idrogeno forma l'acido idroftorico, o acido fluorico.

GA

GALATTACRASIA, da γάλα *gála*, latte, ed ἀκρατία *acratía*, intemperanza. Lo stesso che Galattirrea.

GALATTICO, da γάλα *g'la*, latte. Nome dato all'acido lattico.

GALATTIFERO. Lo stesso che Galattoforo; vedi questo vocabolo.

GALATTIRREA, da γάλα *gála*, latte, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere,

Dicesi lo scolo spontaneo di latte, cui van soggette le donne incinte o dopo il parto, per la troppo abbondante secrezione od escrezione di latte. Sin. Galattacrasia.

GALATTISCHESI, da γάλα *gála*, latte, e σχέσις *schésis*, ritenzione. Dinota la ritenzione o soppressione del latte. Sporramento. Sin. Galactischesi.

GALATTO, da γάλα *gála*, latte. Nome dato da PLINIO alla *Glaux marittima*, perchè le attribuiva la proprietà di promuovere la secrezione del latte. Sin. Galacto.

GALATTODE, da γάλα *gála*, latte, ed εἶδος *idos*, somiglianza. Dicesi l'orina che presenta il colore del latte. Sin. Galactode.

GALATTOFAGO, da γάλα *gála*, latte, e φάγω *fágo*, mangiare. Chi mangia latte. Così chiamansi ancora i bambini della prima età. Fu dato pur anche questo nome ad alcuni popoli nomadi della Scizia, pei quali il latte era bevanda e cibo.

GALATTOFILO, da γάλα *gála*, latte, e φίλος *filos*, amico. Amante del latte, dei cibi di latte; od aggiunto di chi è tale.

GALATTOFORO, da γάλα *gála*, latte; e φέρω *féro*, portare. Fu dato questo nome dagli anatomici ai canali escretori del latte. Aggiunto d' un istrumento proprio a facilitare l'allattamento. Epiteto dei farmaci che generano molto latte, e lo dirigono verso i capezzoli. Diconsi *galattofori* ancora i vasi lattei linfatici degl' intestini, perchè tra-

sportano il chilo, il quale presenta l'aspetto del latte.

GALATTOGRAFIA, da γάλα *gála*, latte, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione dei succhi lattei. Sin. Galactografia.

GALATTOLOGIA, da γάλα *gála*, latte, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato dei succhi lattei. Sin. Galactologia.

GALATTOMETRO, da γάλα *gála*, latte, e μέτρον *métron*, misura. Istrumento che fa conoscere la quantità dell'acqua mescolata col latte. Sin. Galactometro.

GALATTOPIRA, da γάλα *gála*, latte, e πῦρ *pir*, fuoco, che vale per febbre. Dicesi la febbre latte. Sin. Galactopira.

GALATTOPLANIA, da γάλα *gála*, latte, e πλάνη *pláni*, errore. Dinota la metastasi latte. Sin. Galactoplasia.

GALATTOPOIESI, da γάλα *gála*, latte, e ποιέω *pieo*, fare. Facoltà delle glandole mammarie di separare il latte. Sin. Galactopoesi.

GALATTOPOIETICO, da γάλα *gála*, latte, e ποιέω *pieo*, fare. Si dà questo nome ai farmaci, od ai cibi che aumentano la quantità del latte. Dicesi *facoltà galatopoietica*, quella che posseggono le glandole mammarie di segregare il latte. Sin. Galattosi.

GALATTOPOSIA, da γάλα *gála*, latte, e πόσις *poísis*, bevanda. Cura in cui viene esclusivamente prescritto l'uso del latte. Dieta latte. Regime latte. Sin. Galactoposia.

GALATTOPOTO, da γάλα *gála*, latte, e ποτόν *potón*, bevanda. Chi beve continuamente latte;

che adopera la dieta lattea. Sin. Galactopoto.

GALATTOSI da γάλα *gála*, latte. Dinota la secrezione del latte. Convertimento in latte. Sin. Galactosi.

GALATTOZEMICA da γάλα *gála*, latte, e ζημία *zimía*, danno. Specie d'atrofia che distrugge il latte. Sin. Galactozemica.

GALATTURIA, da φάλα *gála*, latte, ed οὔρον *úron*, orina. Dicesi l'orina bianca simile al latte. Sin. Galacturia.

GALEANTROPIA, da γαλή *gali*, gatto, ed ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo. Specie di pazzia in cui l'uomo si crede trasformato in gatto. Sin. Galeantropia.

GANGLIO, da γαγγλίον *ganglion*, contorsione, tubercolo. **IPPOCRATE** dinotò con questo nome i piccoli tumori sinoviali, che nascono vicino ai tendini, o sul loro tragitto ed in vicinanza delle articolazioni. Gli anatomici chiamano ancor certi piccoli organi di figura rotonda, che interrompono la continuità dei nervi, i quali sono composti di filamenti nervosi, e di certa sostanza propria. Alcuni autori moderni hanno esteso di molto il significato, riponendo fra i ganglii quasi tutte le parti del centro nervoso. **SOEMMERING** paragonò le glandole linfatiche ai ganglii dei nervi; e **CHAUSSIER** ha dato loro positivamente il nome di *ganglii linfatici*. Diconsi finalmente *ganglii vascolari sanguigni*, quegli organi formati principalmente dalla riunione dei vasi sanguigni e linfatici,

come la milza, il timo, e le capsule surrenali.

GARGALISMO, da γαργαλισμός *gargalismós*, titillamento. Dicesi il prurito, la prurigine. Sin. Gargalo.

GARGAREO, da γαργαρέων *gargareón*, morbo dell'ugola.

GARGARISMO, da γαργαρίζω *gargarizo*, mandar fuori. Dinota un rimedio liquido, composto d'acqua di decozione di latte, di mele, ec. il quale s'adopera per le malattie della bocca, e della gola. Dicesi anche l'atto del gargarizzarsi. Sin. Gargarismo, Sgargarismo.

GARGHERISMO, Meglio Gargarismo.

GASCOPIO, dalla voce *gas*, e σκοπέω *scopéo*, esaminare. Nome d'un istrumento destinato a rilevare le quantità più piccole del gas ossigeno, miste con altri fluidi aeriformi.

GASOCHIMIA, dalla voce *gas*, e χημεία *chimía*, chimica. Parte della chimica che tratta dei gas. Sin. Gazochimia.

GASOMETRIA, dalla voce *gas*, e μέτρον *métron*, misura. Dicesi la misura dei gas.

GASOMETRO, dalla voce *gas*, e μέτρον *métron*, misura. Istrumento che serve a misurare la quantità dei gas. Sin. Gazometro.

GASTERALGIA, da γαστήρ *gastír* ventre, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dinota il dolore che tien sede nello stomaco. Sin. Gastralgia.

GASTERANGIEMFRASSIA, da γαστήρ *gastír*, ventre ἄγχω *án-*

cho, strangolare, ed ἐμφράσσω *emfrasso*, otturare. Nome dato da VOGEL all'ostruzione del piloro.

GASTEREMFRASSI, da γαστήρ *gastír*, ventre, ed ἐμφράσσω *emfrasso*, otturare. Dicesi l'ostruzione del ventricolo.

GASTERISTEROTOMIA da γαστήρ *gastír*, ventre; ὑστέρα *istèra*, utero, e τομή *tomí*, taglio, Operazione *cesarea*, che consiste nel taglio delle pareti addominali ed uterine, onde estrarre per questa via il feto.

GASTRALGIA. Lo stesso che Gasteralgia; vedi questo vocabolo.

GASTRICISMO, da γαστήρ *gastír*, ventre. Dinota tutte le affezioni dello stomaco, le quali derivano da accumulo di savora. Sin. Gastricità.

GASTRICO, da γαστήρ *gastír*, ventre. C'ò che appartiene, o si riferisce allo stomaco.

GASTRIMARGIA da γαστήρ *gastír*, ventre, e μάργος *márgos*, folle, stolto. Dicesi l'intemperanza nel mangiare, la golosità.

GASTRIMITO, da γαστήρ *gastír*, ventre, e μῦθος *mithos*, discorso. Dicesi di colui che parla nel o stomaco, e la voce sembra venire da lontano. Sin. Gastriloquio, Engastrimito, Ventriloquio.

GASTRITE, da γαστήρ *gastír*, ventre. Significa la infiammazione dello stomaco. Sin. Gastritide.

GASTRITIDE. Lo stesso che Gastrite.

GASTROADINAMICA, da γα-

στήρ *gastír*, ventre, α privativa, e δύναμις *dinamis*, forza. Aggiunto di febbre, nella quale campeggiano sintomi gastrici, ed adinamici.

GASTROARACNOIDITE, da γαστήρ *gastír*, ventre ed ἀράχνιον *aráchnion*, tela di ragno, nome della seconda membrana delle meningi cerebrali, perchè si rassomiglia alla tela di ragno, vedi Aracnoide. Infiammazione del ventricolo, e dell' aracnoide. Sin. Gastroaracnoiditide.

GASTROARTRITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, ed ἄρθρον *árrhron*, articolazione. Nome dato da Broussais alla gotta la quale, egli, la reputa proveniente dalla gastrite.

GASTROATASSIA, da γαστήρ *gastír*, ventre, α privativa, e τάρξις *táris*, ordine. Dinota la febbre che offre sintomi gastrici, ed atassici.

GASTROATASSICO, da γαστήρ *gastír*, ventre, α privativa, e τάρξις *táris*, ordine. Che appartiene al ventricolo, ed all'atassia.

GASTROBRONCHITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, e βρόγχος *brónchos*, gola. Dinota l'infiammazione dello stomaco, e della membrana mucosa dei bronchi. Sin. Gastrobronchitide.

GASTROBROSIA da γαστήρ *gastír*, ventre, e βρωσις *brósis*, corrosione. Nome dato da ALIBERT al perforamento dello stomaco.

GASTROCARDITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, e καρδία *cardia*, cuore. I francesi indicano la infiammazione del ventricolo,

complicata ad irritazione del cuore. Dicesi ancora l'aneurisma che va congiunto con la gastrite. Sin. Gastrocarditide.

GASTROCEFALITE, da *γαστήρ gastír*, ventre, e *κεφαλή cefalí*, testa. Dinota l'inflammazione del ventricolo complicata a quella del cervello e delle sue membrane. Sin. Gastrocefalitide.

GASTROCELE, da *γαστήρ gastír*, ventre, e *κίλη cili*, tumore. Nome dato all'ernia dello stomaco, che avviene attraverso della parte superiore della linea bianca. Sin. Gastrocelia.

GASTROCISTE, da *γαστήρ gastír*, ventre, e *κύστις cistis*, vescica. Inflammazione contemporanea del ventricolo, e della vescica urinaria. Questa complicazione s'incontra spesso in quelle febbri dette da taluni adinamiche od atassiche. Sin. Gastrocistitide.

GASTROCNEMIO, da *γαστήρ gastír*, ventre, e *κνήμη cními*, gamba. Che appartiene alla gamba. Gli anatomici chiamano muscoli *gastrocnémici*, due grossi muscoli, che formano la polpa della gamba, altrimenti detti *gemelli*.

GASTROCOLECISTITE, da *γαστήρ gastír*, ventre, *χολή choli*, bile, e *κύστις cistis*, vescica. Inflammazione dello stomaco e della vescichetta biliare. Sin. Gastrocolecistitide.

GASTROCOLICO, da *γαστήρ gastír*, ventre, e *κῶλον cólon*, intestino crasso. Dicesi il grande e-

piploon, perchè è situato allo stomaco, ed al colon.

GASTROCOLITE, da *γαστήρ gastír*, ventre, e *κῶλον cólon*, intestino crasso. Inflammazione dello stomaco e delle intestina crasse. Sin. Gastrocolitide.

GASTRODERMITE, da *γαστήρ gastír*, ventre, e *δέρμα dérma*, pelle. Inflammazione dello stomaco e della pelle. I francesi chiamano con questo nome gli esantemi accompagnati da febbre. Sin. Gastrodermitide.

GASTRODIALISI, da *γαστήρ gastír*, ventre, e *διάλυσις dialysis*, dissoluzione. Dicesi una ferita penetrante nello stomaco.

GASTRODINIA, da *γαστήρ gastír*, ventre, ed *ὀδύνη odíni*, dolore. Nome che indica un'afezione, la quale si annunzia con leggiero dolore, con senso di ansietà o di stringimento nella regione epigastrica, senza minaccia di lipotimia, che da quest'ultimo carattere si distingue la gastrodinia dalla cardialgia.

GASTROENCEFALITE, da *γαστήρ gastír*, ventre, ed *ἐγκέφαλος encéfalos*, cervello. Inflammazione dello stomaco e del cervello. Sin. Gastroencefalitide.

GASTROENTERALGIA, da *γαστήρ gastír*, ventre, *ἔντερον énteron*, intestino, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Dolore dello stomaco e degl'intestini.

GASTROENTEROCOLITE, da *γαστήρ gastír*, ventre, *ἔντερον énteron*, intestino, e *κῶλον cólon*, intestino crasso. Inflammazio-

ne dello stomaco, dell'intestino tenue, e del crasso. Sin. Gastroenterocolitide.

GASTROEPATICO, da γαστήρ *gastír*, ventre, ed ἥπαρ *ípar*, fegato. Nome dato al piccolo epiploon, che s'estende tra lo stomaco ed il fegato; alcuni autori chiamano ancora con questo nome l'arteria coronaria stomachica. Sin. Epaticogastrico.

GASTROEPATITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, ed ἥπαρ *ípar*, fegato. Infiammazione del ventricolo e del fegato. Sin. Gastroepatide.

GASTROEPIPLOICO da γαστήρ *gastír*, ventre, ed ἐπίπλοον *epíploon*, omento. Che appartiene al ventricolo ed all'omento, dicendosi, *arteria gastroepiploica*; *ganglio gastroepiploico*; *nervo gastroepiploico*; e *vena gastroepiploica*.

GASTROEPIPLOITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, ed ἐπίπλοον *epíploon*, omento. Infiammazione del ventricolo e dell'omento.

GASTROESOFAGITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, ἔσω *éso*, dentro, e φάγω *fágo*, mangiare. Infiammazione del ventricolo e dell'esofago. Sin. Gastroesofagite.

GASTROFARINGITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, e φάρυγξ *fárinx*, fauce, gola. Infiammazione del ventricolo e della faringe. Sin. Gastrofaringitide.

GASTROFLOGOSI, da γαστήρ *gastír*, ventre, e φλόγωσις *phlogosis*, infiammazione. Dicesi la infiammazione dello stomaco.

GASTROFRENICO, da γαστήρ

gastír, ventre, e φρένες *frénes*, diaframma. Che appartiene al ventricolo ed al diaframma; dicendosi *legamento gastrofrenico* una piegatura del peritoneo, che discende dalla faccia inferiore del diaframma al cardia.

GASTROISTERITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, ed ὑστέρα *ístera*, utero. Infiammazione dello stomaco e dell'utero. Sin. Gastrometrite.

GASTROISTEROTOMIA, Vedi Gasteristerotomia.

GASTROLARINGITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, e λάρυγξ *lárinx*, gola, fauce. Infiammazione dello stomaco e della laringe. Sin. Gastrolaringitide.

GASTROLITO, da γαστήρ *gastír*, ventre, e λίθος *lithos*, pietra. Concrezione lapidea nel ventricolo.

GASTROMANIA da γαστήρ *gastír*, ventre, e μανία *mania*, furore, pazzia. Passione di mangiare lautamente.

GASTROMENINGITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, e μήνιγξ *méninx*, membrana. Infiammazione del ventricolo e delle meningi cerebrali. Sin. Gastromeningitide.

GASTROMETRITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, e μήτρα *míttra*, utero. Infiammazione del ventricolo e dell'utero; lo stesso di Gastroisterite.

GASTRONEFRITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, e νεφρός *nefrós*, rene. Infiammazione del ventricolo e dei reni; queste due flogosi si osservano talvolta nel

diabete, e nella renella. Sin. Gastronefritide.

GASTROPATIA, da γαστήρ *gastír*, ventre, e πάθος *páthos*, passione. Patimento che sentesi al ventricolo.

GASTROPATICO, da γαστήρ *gastír*, ventre, e πάθος *páthos*, passione. Dicesi tutto ciò che si riferisce al dolore del ventricolo.

GASTROPERICARDITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, περί *peri*, intorno, e καρδία *cardia*, cuore. Infiammazione del ventricolo e del pericardio. Sin. Gastropericarditide.

GASTROPERITONITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, περί *peri*, intorno, ετείνω *tino*, stendere. Infiammazione del ventricolo e del peritoneo. Sin. Gastroperitonitide.

GASTROPLEURISIA, da γαστήρ *gastír*, ventre, e πλευρά *plevrá*, costola, membrana sotto le costole. Infiammazione dello stomaco, e della pleura. Sin. Gastropleuritide.

GASTROPNEUMONIA, da γαστήρ *gastír*, ventre, e πνέμων *pnémon*, polmone. Infiammazione dello stomaco e del polmone. Sin. Gastropneumonitide.

GASTRORAFIA, da γαστήρ *gastír*, ventre, e ραφή *rafí*, cucitura. Dinota l'operazione chirurgica, che consiste nella riunione delle ferite penetranti nell'addome, mediante la sutura.

GASTRORRAGIA, da γαστήρ *gastír*, ventre, e ῥέω *réo*, scor-

rere, fluire. Dicesi l'emorragia dello stomaco; l'esaltazione del sangue alla superficie interna del ventricolo.

GASTROSCOPIA, da γαστήρ *gastír*, ventre, e σκοπέω *scopéo*, esaminare, considerare. Esame dello stomaco.

GASTROSEISI, da γαστήρ *gastír*, ventre, e σείω *sío*, scuotere, agitare. Dicesi la commozione dello stomaco.

GASTROSI, da γαστήρ *gastír*, ventre. Nome dato alla prima famiglia della nosologia naturale di ALIBERT, che comprende tutte le malattie del ventricolo.

GASTROSPLENICO, da γαστήρ *gastír*, ventre, e σπλήν *splin*, milza. Che appartiene al ventricolo ed alla milza. Dicesi *epiploon gastrosplenico*, la doppiatura del peritoneo che s'attacca alla milza ed allo stomaco.

GASTROSPLENITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, e σπλήν *splin*, milza. Indica una flogosi dello stomaco intermittente, con tumefazione dolorosa della milza. Sin. Gastrosplenitide.

GASTROTOMIA, da γαστήρ *gastír*, ventre, e τέμνω *témno*, tagliare. Dicesi l'apertura, l'incisione che si pratica nell'addome, per levare un feto vivo dall'utero materno.

GASTROURETRITE, da γαστήρ *gastír*, ventre, e ουρητήρ *uritír*, uretra. Infiammazione del ventricolo, e del canale uretrale. Sin. Gastrouretritide.

GE

GELASMO, da γελᾶω *geláo*, ridere. Dicesi il riso involontario, spasmodico, sardonico.

GENERAZIONE, da γένεσις *genesis*, generazione, nascimento. Intendesi quella funzione, mediante la quale i corpi organizzati viventi si riproducono, dando origine a nuovi individui simili ad essi, e coi quali essi perpetuano di continuo la propria specie.

GENOMETABILE, da γένος *genos*, genere, famiglia, e μεταβολή *metaboli*, cambiamento. Dicesi il mutamento del genere, della specie.

GEROCOMIA, da γέρων *geron*, vecchio, e κομέω *coméo*, curare. Parte dell'Igiene che presta i mezzi onde conservare la salute dei vecchi.

GEROCOMIO, da γέρων *geron*, vecchio, e κομίζω *comizo*, trasportare. Ricovero ove si trasportano i vecchi decrepiti, ed invalidi.

GEROPIRA, da ἱερός *ierós*, sacro, e πῦρ *pir*, fuoco. Fuoco sacro, specie di risipola con vivo rossore che molesta il tronco.

GI

GINANTROPO, da γυνή *ginté*, donna, ed ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo. Nome dato all'Ermafrodito.

GINECOFONO, da γυνή *ginté*, donna, e φωνή *soni*, voce. Dicesi

d'un uomo che ha la voce di donna.

GINECOLOGIA, da γυνή *ginté*, donna, e λόγος *lógos*, discorso. Istoria, trattato della donna; Dottrina delle sue malattie.

GINECOMANIA, da γυνή *ginté*, donna, e μανία *mania*, furore. Sfrenata tendenza pel sesso femminile.

GINECOMASTO, da γυνή *ginté*, donna, e μαστός *mastós*, mammella. Dicesi d'un uomo che ha le mammelle voluminose come le donne.

GINECOMIO, da γυνή *ginté*, donna, e κομέω *coméo*, curare. Ospedale ove si curano esclusivamente le donne.

GINECOTROFIO, da γυνή *ginté*, donna, e τροφή *trofi*, nutrimento. Conservatorio di fanciulle, ove si educano e si nutriscono.

INGLIMO, da γγγλιμός *ginglimós*, cardine di porta. Dicesi l'articolazione a cerniera, od a movimenti alternativi in due direzioni opposte, come l'articolazione del gomito, del ginocchio, del collo del piede, ec; vien detta ancora *Articolazione alternativa*.

INGLIMOIDALE, da γγγλιμός *ginglimos*, cardine di porta, ed εἶδος *idos*, simile. Articolazione che si rassomiglia al ginglimo. Sin. *Ginglimoide*, *Gingliforme*.

INGLIMOIDE. Lo stesso che *Ginglimoidale*.

GINIDE, da γυνή *ginté*, donna, ed εἶδος *idos*, forma. Ermafrodito il quale tiene più del sesso femminile, che del mascolino.

GINNASTICA, da γυμνάζω *gimnázō*, esercitare, lavorare. Parte dell' Igiene che tratta degli effetti dei differenti esercizi indotti sull' economia animale; BOERAAVE ed HALLÉ ne hanno trattato sotto il nome latino di *Gesta* od *Acta*. Arte di fare gli esercizi del corpo per sanità, per difesa, o per divertimento; presso i Greci ed i Romani era vi la ginnastica medica, e militare. Sin. Gimnastica, Gimnica.

GINNOSI, da γυμνός *gimnós*, nudo. Dinota la nudità, o mancanza d'integumento delle ossa.

GINOCCHIO, da γόνυ *góni*, ginocchio. Articolazione formata dalla congiunzione della coscia con la gamba.

GL

GLAUCOMA, da γλαυκός *glav-cós*, ceruleo. Anticamente s' indicava con questo vocabolo la opacità del cristallino, o della cornea. Oggigiorno dicesi una malattia dell'occhio che si presenta con opacità di color azzurrognolo dell'umor vitreo, od anche della sua capsula, congiunta a paralisi della retina e perdita più o meno grave della vista. Sin. Glaucoosi.

GLAUCOSI, Lo stesso che Glaucoma; vedi questo vocabolo.

GLENA, da γλήνη *glíni*, cavità. Dicesi la cavità articolare poco profonda delle ossa. Sin. Glene.

GLENE, Lo stesso di Glena.

GLENOIDALE, da γλήνη *glíni*, cavità, ed εἶδος *idos*, forma. Aggiunto di cavità poco profonda

d'un osso, il quale è destinato all'articolazione d' un altro; dicendosi *fessura glenoidale*, quella che è situata nella cavità glenoidale dell'osso temporale; *legamento o cercine glenoidale*, quello attaccato intorno la cavità glenoidale della scapola.

GLENOIDE, da γλήνη *glíni*, cavità, ed εἶδος *idos*, forma. Epiteto dato alle cavità articolari poco profonde; come quella dell'osso temporale, e della scapola. Sin. Glenoideo.

GLENOIDEO, Lo stesso di Glenoide.

GLICERINA, da γλυκός *glícis*, dolce. Principio dolce di SCHEELÉ. Nome dato in questi ultimi tempi da CHEVREUL ad una sostanza, che si ottiene trattando la maggior parte delle sostanze grasse mediante le basi; essa è quasi priva di colore, di sapore dolce, e deliquescente.

GLOSSACATOCO. V. Glosso-catoco.

GLOSSALGIA, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore della lingua prodotto dalla infiammazione di quest'organo.

GLOSSITE, da γλῶσσα *glóssa*, lingua. Infiammazione della lingua; se ne distinguono due specie diverse a cagione della loro sede; la prima è superficiale, e limitata alla membrana mucosa, ed è frequente; la seconda attacca il parenchima dell'organo, ed è assai rara; purtuttavia si conosceva fin dai tempi d' IPOCRATE, GALENO, ARETEO, AEZIO, AVICENNA, PAREÓ, E FORE-

stro, i quali l'han descritta, e riportato delle osservazioni. Sin. Glossitide.

GLOSSOCATOCO, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, κάτω *cáto*, sotto, ed ἔχω *écho*, tenere. Istrumento destinato a mantenere la lingua abbassata, onde iscoprirla insino al fondo; ovvero per agevolare le operazioni che si praticano sulle fauci. Sin. Glossacatoco.

GLOSSOCELE, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi la protuberanza permanente della lingua fuori della bocca. Sin. Glossotosi, Glossoptosi.

GLOSSOFLOGOSI, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e φλόγωσις *flógōsis*, infiammazione. Infiammazione della lingua; vedi glossite.

GLOSSOGRAFIA, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione della lingua.

GLOSSOLOGIA, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e λόγος *logos*, discorso. Parte anatomica che tratta della lingua.

GLOSSOMANZIA, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e μαντεία *mantia*, predizione. Prognosi nelle malattie, fatta dalle qualità della lingua.

GLOSSOPLEGIA, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e πλῆσσω *plisso*, colpire. Dicesi la paralisi della lingua, con perdita di moto o di senso di quest'organo, ovvero d'entrambi.

GLOSSOPTOSI, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e πτώσις *ptósis*, caduta. Procidenza, caduta della lingua. Sin. Glossotosi.

GLOSSORRAGIA, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Emorragia della lingua.

GLOSSOSCOPIA, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e σκοπέω *scopéo*, esaminare. Dicesi l'esplorazione della lingua.

GLOSSOSPASMO, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e σπασμός *spasmós*, contrazione. Affezione spasmodica della lingua.

GLOSSOTOMIA da γλῶσσα *glóssa*, lingua, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione, amputazione della lingua.

GLOSSOTOSI, Lo stesso di Glossoptosi; vedi questo vocabolo.

GLOTTIDE, da γλῶσσα *glóssa*, lingua, ed εἶδος *idos*, forma. Dicesi l'apertura che si osserva alla parte superiore della laringe, la quale è oblunga e stretta anteriormente, e più larga posteriormente. Sin. Glotta.

GN

GNATOCEFALO, da γνάθος *gnáthos*, mascella, e κεφαλή *cefali*, testa. Nome dato da GEORFROY ai mostri, i quali non hanno la testa esternamente visibile, ma bensì le mascelle molto voluminoso.

GNATORRAGIA da γνάθος *gnáthos*, mascella, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Dicesi lo scolo di sangue dagli alveoli delle mascelle; ovvero dalla superficie interna delle guance.

GNATOSPASMO, da γνάθος *gnáthos*, mascella, e σπασμός *spa-*

smós, contrazione. Dinota la contrazione spasmodica dei muscoli elevatori, e depressori della mascella inferiore.

GO

GONACRASIA, da *γονή goní*, seme, ed *ἀκρατία acratía*, incontinenza. Dicesi la involontaria perdita dello sperma, e la impotenza di ritenerlo. Sin. Spermasia.

GONAGRA, da *γόνυ góni*, ginocchio, ed *ἀγρα ágra*, presa. Nome dato alla gotta qualora risiede nell'articolazione del ginocchio. Sin. Goniagra.

GONALGIA, da *γόνυ góni*, ginocchio, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Dolore del ginocchio, sintomo d'inflammatione di questa articolazione; alcune volte però è fenomeno simpatico d'inflammatione dell'articolazione coxofemorale. Sin. Gonialgia.

GONARTROCAE, da *γόνυ góni*, ginocchio, *ἄρθρον árthron*, articolazione, e *κακία cacía*, male. Dinota la carie dell'articolazione del ginocchio.

GONFOSI, da *γόνυ góni*, ginocchio, *κόμφος gómfos*, chiodo, zeppa. GALENO appropriò questo nome ad una specie d'articolazione, nella quale un osso sembra conficcato a guisa di chiodo in un altro osso; come sarebbero i denti negli alveoli. Sin. Gomfosi, Conclavazione.

GONIAGRA, Lo stesso che Gonagra; vedi questo vocabolo.

GONIALGIA, Lo stesso di Gonialgia; vedi questo vocabolo.

GONOBOLIA, da *γονή goní*, se-

me, e *βάλλω bállō*, gettare. Lo stesso che spermatorrea.

GONOCELE, da *γόνυ góni*, ginocchio, e *κήλη cili*, tumore. Tumefazione del ginocchio. Indica ancora il gonfiamento del testicolo, o del cordone spermatico, prodotto da ritenzione di sperma nei canali semiferi; facendolo derivare da *γονή goní*, seme, e *κήλη cili*, tumore.

GONOFLOGOSI, da *γόνυ góni*, ginocchio, e *φλόγωσις flogosis*, inflammatione. Dicesi l'inflammatione del ginocchio.

GONOIDE, da *γονή goní*, seme, ed *εἶδος ídos*, simile. Nome che si dà all'umore, il quale si rassomiglia allo sperma.

GONORREA, da *γονή goní*, seme, e *ρέω réō*, fluire, scorrere. Dinota un flusso morboso delle parti genitali d'ambo i sessi, per lo più per effetto di contagione sifilitica, che ha la rassomiglianza dello sperma. SWEDIAUR le diede il nome di Blenorrea. Sin. Gomarrea, Scolazione, Sfilato.

GONORROICO, da *γονή goní*, seme, e *ρέω réō*, fluire, scorrere. Aggiunto di tutto ciò che si riferisce alla Gonorrea.

GONozEMIA, da *γονή goní*, seme, e *ζημία zimía*, danno. Lo stesso che Spermasia

IC

ICORE, da *ιχώριχόρ ichór*, marcia, sangue corrotto. Dinota un certo umore tenue, rossastro, d'ordinario fetido ed acre, che infiamma le parti ove tocca; è me-

scolato spesso al sangue, e fluisce dai tessuti infiammati ed esulcerati.

ICOROIDE, *δαίχώρα* *ichôr*, marcia, ed *είδος* *idos*, forma. Sierosità che si somiglia alla sanie che cola dalle ulcere. Sudore malsano, e di natura icorosa. Sin. Icoroso.

ID

IDARTRO, Lo stesso che Idrartro; vedi questo vocabolo.

IDARTROSI, Lo stesso che Idrartrosi; vedi questo vocabolo.

IDATIDE, da *ἰδαρίς* *idarkis*, vescichetta, bolla che contiene acqua. Dinota un tumore ripieno di sierosità. Gonfiamento dei vasi linfatici. Più particolarmente intendesi una vescichetta piena di linfa, quasi della grandezza d'un uovo, che suol nascere sulle palpebre; ovvero ogni vescichetta che s'ingenera nelle parti esterne od interne del corpo. Vien dato per ultimo questo nome ad un genere di vermi intestinali parenchimatosi, la cui vescica ha un sol corpo ed una sola testa.

IDATIDOBLEFARO, da *ἰδαρίς* *idarkis*, vescichetta, bolla contenente acqua, e *βλέφαρον* *blefaron*, palpebra. Vescichetta alquanto diafana contenente siero, situata sul margine delle palpebre.

IDATIDOCELE, da *ἰδαρίς* *idarkis*, vescichetta, bolla che contiene acqua, e *κῆλη* *keli*, tumore. Specie di ernia spuria dello scro-

to, che contiene idatidi. Sin. Idatocele.

IDATIGERA, dalla voce greca *ἰδαρίς* *idarkis*, vescichetta, e dalla latina *gero*, portare. Genere di verme intestinale vescicolare, la cui cisti esterna rinchiude un verme libero, e per lo più solitario. Ve ne sono tre specie di questo genere, delle quali la *hydatigera lanceolata* vive nei muscoli dell'uomo.

IDATOCELE, Vedi Idatidocele.

IDATOIDE, da *ἰδωρ* *idor*, acqua, ed *είδος* *idos*, simile. Dicesi di ciò che ha l'apparenza dell'acqua. Aggiunto di orina limpida delle persone affette da anasarca. Alcuni anatomici chiamano ancora con questo nome l'umore acqueo dell'occhio.

IDEA, da *ἰδέα* *idéa*, immagine. Dicesi la rappresentanza mentale d'un oggetto esteriore. Natura od essere d'una cosa.

IDEOLOGIA, da *ἰδέα* *idéa*, immagine, e *λόγος* *logos*, discorso. Parte della metafisica che tratta delle quistioni relative alla natura dell'anima, ed alla sua origine. Scienza delle facoltà intellettuali dell'uomo.

IDIOCRASI, Lo stesso che Idiocrasia; vedi questo vocabolo.

IDIOCRASIA, da *ἴδιος* *idios*, proprio, e *κρίσις* *crisis*, temperamento. Dinota il temperamento particolare di ciascun individuo. Costituzione propria di ciascun individuo. Sin. Idiocrasi.

IDIOELETTRICO, da *ἴδιος* *idios*, proprio, ed *ἤλεκτρον* *electron*, elettro. Aggiunto dato ai corpi non conduttori dell'elettricità. i

quali strofinati manifestano la presenza di questo fluido, che rimane alla loro superficie.

IDIOPATIA, da ἴδιος *idios*, proprio, e πάθος *páthos*, affezione. Dicesi d'una malattia primitiva, che non è effetto o complicazione di un'altra. Sin. Protopatico, Essenziale, Primitivo.

IDIOPATICO, da ἴδιος *idios*, proprio, e πάθος *páthos*, affezione. Che appartiene all'idiopatia.

IDIOSINCRASIA, da ἴδιος *idios*, proprio, σύν *sín*, con, e κράσις *crásis*, temperamento. Intendesì una certa disposizione particolare, che si determina in alcuni individui, la quale risulta dalla maggiore o minore energia vitale compartita alla funzione d'un dato loro organo.

IDIOTROFO, da ἴδιος *idios*, proprio, e τροφή *trofi*, nutrimento. Dicesi degli animali che si nutriscono degl'individui della propria specie.

IDIOTROPIÁ, da ἴδιος *idios*, proprio, e τρόπος *tropos*, maniera, consuetudine. Costituzione speciale di ciascun individuo; lo stesso che Idiocrasia.

IDRAGOGO, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ἄγω *ágo*, condurre. Nome dato ai rimedii che si reputavano validi ad eliminare le sierosità sparse od infiltrate nei tessuti del corpo. Sin. Antidropico, Idrotico.

IDRARGIRIA, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ἀργύριον *argirion*, argento. Eruzione cutanea, che si mani-

festa a forma di macchie o papule di color rosso chiaro od oscuro, distinte, rialzate, più o meno larghe; han sede sullo scroto, alla parte interna delle coscie, dell'antibraccio ec.; e dopo qualche tempo terminano squamandosi. Hanno assunto questo nome, perchè si reputano prodotte dall'uso del mercurio. Sin. Idrargiriasi, Eritema mercuriale, Lebbra mercuriale.

IDRARGIRO, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ἀργύριον *argirion*, argento. Argento vivo, Mercurio.

IDRARGIROSÌ, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ἀργύριον *argirion*, argento. Dicesi la fregagione fatta col mercurio. Cura di una malattia con l'uso esterno, od interno del mercurio.

IDRARTRO, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ἄρθρον *arthron*, articolazione. Dinota l'idropisia di una cavità articolare. Sin. Idrartron. Idrartrone.

IDRARTRON, Lo stesso che Idrartro.

IDRARTRONE, Lo stesso che Idrartro.

IDRATO, da ἕδωρ *idor*, acqua. PROUST così chiamò la combinazione degli ossidi metallici con l'acqua. Diconsi ancora tutti quei corpi nella cui composizione vi entra l'acqua.

IDRAULICA, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ἀυλός *avlós*, canale. Parte della meccanica che tratta sul modo dei fluidi, e specialmente dell'acqua, ed insegna l'arte di condurla, ed innalzarla. Dicesi *macchina idraulica*,

quella di cui si fa uso per inalzare, o condurre l'acqua.

IDRELEO, da ἰδωρ *idor*, acqua, ed ἔλαιον *eleon*. olio. Mescolanza di olio comune con acqua. Sin. I Irelio, Idroleo.

IDRENCEFALICO da ἰδωρ *idor*, acqua, ἐν ἐν, dentro, e κεφαλή *cefali* testa. Spettante all'idrencefalo. Diconsi *grida encefaliche* quelle che mandano i fanciulli ammalati d'idrocefalo acuto. Sin. Idroencefalico.

IDRENCEFALO, da ἰδωρ *idor*, acqua, ἐν ἐν, dentro, e κεφαλή *cefali*, testa. Vocabolo adoperato da alcuni autori per indicare l'idrocefalo acuto dei fanciulli.

IDRENCEFALOCELE, da ἰδωρ *idor*, acqua, ἐν ἐν, dentro, κεφαλή *cefali*, testa, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'idrocefalo cronico. Sin. Idroencefalocele.

IDRENTEROCELE, da ἰδωρ *idor*, acqua, ἔντερον *enteron*, intestino, e κήλη *cili*, tumore. Specie d'ernia dello scroto prodotta dalla discesa dell'intestino, e complicata a raccolta sierosa.

IDRENTEROPIPLOCELE, da ἰδωρ *idor*, acqua, ἔντερον *enteron*, intestino, ἐπίπλοον *epiploon*, omento, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia nel cui sacco si contiene l'intestino, l'omento, ed è complicata con idrocele. Sin. Idroenteroepiplocele, Idroepiploenterocele.

IDRENTEROPIPLONFALO, da ἰδωρ *idor*, acqua, ἔντερον *enteron*, intestino, ἐπίπλοον *epiploon*, omento, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernìa ombellicale for-

mata dalla fuori uscita dell'intestino, dell'omento, e con raccolta di siero. Sin. Idroenteroepiplonfalo.

IDRENTERONFALO, da ἰδωρ *idor*, acqua, ἔντερον *enteron*, intestino, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Dinota l'ernia ombellicale con uscita dell'intestino, e complicata con raccolta di sierosità nel sacco erniario. Sin. Idroenteronfalo.

IDREPIPLOCELE da ἰδωρ *idor*, acqua, ἐπίπλοον *epiploon*, omento, e κήλη *cili*, tumore. Epiplocele accoppiato con raccolta di siero nel sacco erniario. Sin. Idroepiplocele.

IDREPIPLONFALO da ἰδωρ *idor*, acqua, ἐπίπλοον *epiploon*, omento ed ὀμφαλός *omfalós* ombellico. Ernìa ombellicale epiploica, con raccolta di siero nel suo sacco.

IDREPIPLOO, da ἰδωρ *idor*, acqua, ed ἐπίπλοον *epiploon*, omento. Raccolta di siero fra le lamine dell'omento. Sin. Idroepiplooo.

IDRISCHESI, da ἰδρῶς *idrós*, sudore, ed ἔσχω *éscho*, contenere, avere. Dicesi la soppressione del sudore.

IDROA, da ἰδρῶς *idrós*, sudore. Fu questo vocabolo adottato dai medici greci per dinotare indistintamente quelle papule, vescichette, o pustole che sviluppano sulla pelle in sudore, specialmente nei caldi estivi. È stato tradotto in latino col nome di *Sud imina*, *Papulae*, *Pustulae sudorosae*. i quali nomi furono adottati come denominazio-

ne nosologica da P. FRANK, PINEL, ed altri.

IDROADDOMINE, dal greco, ὕδωρ *idor*, acqua, e dal latino *abdomen*, ventre. Lo stesso che Ascite.

IDROBALLO, da ὕδωρ *idor*, acqua, e βάλλω *bállo* gettare. Macchinetta con la quale i chirurghi iniettano fluidi negl' intestini per la via dell' ano.

IDROBELO, da ὕδωρ *idor*, acqua e βολή *bolì* gettamento. Tumefazione della pelle dello scroto per sierosità raccolta, che rende la cute di siffatta regione liscia e lucente; premendo col dito sul tumore vi rimane la impressione; e progredendo l'infiltramento del siero, anche la verga diventa edematosa. Sin. Idrobele.

IDROBLEFARO, da ὕδωρ *idor*, acqua, e βλέφαρον *blefaron*, palpebra. Tumore sieroso, od idropisia delle palpebre.

IDROCARDIA, da ὕδωρ *idor*, acqua, e καρδία *cardia*, cuore. Idropisia del Pericardio; sinonimo di Idropericardia.

IDROCEFALIA, da ὕδωρ *idor*, acqua, e κεφαλή *cefalì*, testa. Nome dato da ALIBERT all' Idrocefalo; costituisce il primo genere delle leucosi nella sua nosologia naturale.

IDROCEFALIO, Lo stesso che Idrocefalo; vedi questo vocabolo.

IDROCEFALITE, da ὕδωρ *idor*, acqua, e κεφαλή *cefalì*, testa. Dicesi l' infiammazione del cervello, seguita da spandimento sieroso nei suoi ventricoli. Sin. Idrocefalite.

IDROCEFALO, da ὕδωρ *idor*, acqua, e κεφαλή *cefalì*, testa. Indica la idropisia della testa, qualunque sia la sede dello spandimento, la differenza dei sintomi che può cagionare, o che si appalesano, e la natura delle cause produttrici. Sin. Idrocefalio, Idrocefalia.

IDROCELE, da ὕδωρ *idor*, acqua, e κήλη *cìli*, tumore. Dicitur l' idrocele per spandimento; l' idrocele congenito; e l' idrocele accidentale. Sin. Idroscheo, Idroscheocele.

IDROCELIA, da ὕδωρ *idor*, acqua, e κοιλία *cìlia*, ventre. Idropisia del ventre.

IDROCHIMIA, da ὕδωρ *idor*, acqua, e χημία *chimìa*, chimica. Parte della chimica che tratta dei liquidi, e specialmente delle acque. Sin. Idrochimica.

IDROCIRSOCELE, da ὕδωρ *idor*, acqua, κηρός *cirsós*, varice, e κήλη *cìli*, tumore. Idrocele della tunica vaginale del testicolo, complicato con dilatazione varicosa delle vene del cordone spermatico. Sin. Idrocircocele.

IDROCISTI, da ὕδωρ *idor*, acqua, e κύστις *cistis*, vescica. Dicesi di una cisti che racchiude un liquido sieroso. Sin. Idrociste.

IDRODERMA, da ὕδωρ *idor*, acqua, e δέρμα *dérma*, pelle. Lo stesso che Anasarca. Sin. Idrodermide.

IDRODERMIDE, Lo stesso che Idroderma.

IDRODINAMIA, da ὕδωρ *idor*, acqua, e δύναμις *dínamis*, forza,

potenza. Parte della fisica che si occupa del movimento dei fluidi, come ancora delle leggi di equilibrio e di pressione dei medesimi.

IDROENCEFALOCELE, Lo stesso che Idrencefalocele; vedi questo vocabolo.

IDROENTEROCELE, Lo stesso che Idrenterocele; vedi questo vocabolo.

IDROENTEROPIPLOCELE, Lo stesso che Idrenteroepiplocele; vedi questo vocabolo.

IDROENTEROPIPLONFALO, Lo stesso che Idrenteroepiplonfalo; vedi questo vocabolo.

IDROENTERONFALO, Lo stesso che Idrenteronfalo; vedi questo vocabolo.

IDROEPIPLOCELE, Lo stesso che Idrepiplocele; vedi questo vocabolo.

IDROEPIPLONFALO, Lo stesso che Idrepiplonfalo; vedi questo vocabolo.

IDROEPIPLOO, Lo stesso che Idrepiplooo; vedi questo vocabolo.

IDROFISOCELE, da ἵδωρ *idor*, acqua, *φῦσα fisa*, aria, vento, e *κῆλη cili*, tumore. Si dà questo nome all'ernia, nel cui sacco oltre gli organi rimossi, contiene siero e gas.

IDROFISOMETRA, da ἵδωρ *idor*, acqua, *φῦσα fisa*, vento, aria, e *μήτρα mitra*, utero. Idropisia dell'utero complicata con sviluppo di gas.

IDROFOBIA da ἵδωρ *idor*, acqua, e *φοβέω fobéo*, intimorire. Dinota l'orrore dell'acqua o d'altri liquidi. Rabbia, ma-

lattia, il cui principal fenomeno è l'avversione all'acqua.

IDROFOBO da ἵδωρ *idor*, acqua, e *φόβος fobos*, timore. Che ha paura dell'acqua; dicesi di chi è affetto da Idrofobia.

IDROFTALMIA, Lo stesso che Idrottalmia; vedi questo vocabolo.

IDROGALA da ἵδωρ *idor*, acqua, e *γάλα gála*, latte. Dicesi il latte misto, od allungato con l'acqua. Sin. Idrogalo.

IDROGALO, Lo stesso che Idrogala.

IDROGASTRIA da ἵδωρ *idor*, acqua e *γαστήρ gastir*, ventre. Si è scritto sotto tal titolo una malattia di natura equivoca, che si farebbe consistere in una raccolta di sierosità od altro liquido morboso nella cavità dello stomaco; forse la malattia è costituita da un ammasso d'idatidi o da una cisti sierosa sviluppatasi nelle pareti del ventricolo, o sulla sua superficie.

IDROGASTRO, da ἵδωρ *idor*, acqua, e *γαστήρ gastir*, ventre. Lo stesso che Ascite.

IDROGENO, da ἵδωρ *idor*, acqua, e *γενέω gínome*, generare. Corpo semplice, non metallico; sommamente sparso nella natura ove si presenta sotto diversi stati; fa parte di tutte le sostanze vegetabili ed animali, ed è uno dei principali componenti dell'acqua. È privo di odore, e sapore, s'accende rapidamente al contatto dell'ossigeno, ed è assai più leggiero dell'aria.

IDROISTERA, da ὕδωρ *idor*, acqua, ed ὑστέρα *istéra*, utero. Idropisia dell'utero.

IDROISTEROCELE, da ὕδωρ *idor*, acqua, ὑστέρα *istéra*, utero, e κήλη *cili*, tumore. Tumore dell'utero formato da raccolta di siero.

IDROLEO, Lo stesso che Idreleo; vedi questo vocabolo.

IDROLEROSI, da ὕδωρ *idor*, acqua, e λήρημα *lirima*, delirio, pazzia. Specie di maliuconia, detta così perchè chi ne soffre ama d'andare errando sulle sponde dei fiumi.

IDROLOGIA da ὕδωρ *idor*, acqua, e λόγος *logos*, discorso. Trattato sulla natura e proprietà delle acque in generale.

IDROMANIA, da ὕδωρ *idor*, acqua, e μανία *mania*, pazzia, furore. Nome dato da STRAMBIO a quella smania, che hanno i pellagrosi di gettarsi nell'acqua.

IDROMELE, da ὕδωρ *idor*, acqua, e μέλι *méli*, mele. Dicesi la bevanda fatta con acqua e mele.

IDROMETRA, da ὕδωρ *idor*, acqua, e μήτρα *mitra*, utero. Accumulo di siero nella cavità dell'utero. Il maggior numero dei patologi ammette tre specie d'idrometra; la prima, quando il liquido si contiene nella cavità dell'utero, e che dicesi *ascite dell'utero*, od *hydrometra ascitica* secondo SAUVAGES; la seconda, allorchè il siero si forma da idatidi svoltesi nell'utero, detto *hydrometra hydatica* da ASTRUC, ed *hydrops uteri vescico-*

sus, saccatus, vel cisticus, da SAUVAGES; la terza specie finalmente, quando la raccolta sierosa avviene nel corso della gravidanza, detta *hydrometra gravidarum*. Oltre a queste tre specie, SAUVAGES vi ripone ancora la raccolta di sangue, o di un liquido puriforme in quest'organo; non che la idropisia delle ovaje.

IDROMETRIA, da ὕδωρ *idor*, acqua, e μετρέω *metréo*, misurare. Parte della fisica, che insegna il modo di misurare il peso, la forza, e la velocità dell'acqua.

IDROMFALO, Lo stesso che Idromfalo.

IDROMFALO, da ὕδωρ *idor*, acqua, ed ὀμφαλός *omfalos*, ombellico. Dinota l'ernia ombellicale, nel cui sacco vi esiste una raccolta di siero; ovvero dicesi un tumore fluttuante, molle, trasparente, prodotto da accumulo di siero nell'ombellico in caso d'ascite.

IDRONOSO da ἰδρῶς *idrós*, sudore, e νόσος *nósos*, malattia. Nome dato da FORESTO ad una febbre effimera accompagnata con sudore. Sin. Idronosi.

IDROPE, da ὕδωρ *idor*, acqua ed ὄψ *ops*, aspetto. Lo stesso che Idropisia; vedi questo vocabolo.

IDROPEDESI, da ἰδρῶς *idrós*, sudore, e πηδάω *pidáo*, saltellare, zampillare. Dicesi l'abbondante, e straordinario sudore; il grondar del sudore.

IDROPERICARDIO, da ὕδωρ *idor*, acqua, περί *perí*, intorno,

e *καρδία cardia*, cuore. Sierosità accumulata nella cavità del pericardio; lo stesso che Idrocardia.

IDROPIRA, da *ἰδρῶς idrós*, sudore, e *πῦρ pir*, fuoco, *che vale per febbre*. Dicesi la febbre con inessante su loro.

IDROPIRETICO, da *ἰδρῶς idrós*, sudore, e *πυρετός piretis*, febbre. Epiteto dato alle febbri accompagnate da sudore; ovvero alle malattie accompagnate da febbre con sudore.

IDROPISIA, da *ἵδωρ idor*, acqua, ed *ὄψ ops* aspetto. Si dà questo nome per esprimere quella malattia, la quale consiste nella raccolta sierosa per secrezione avanzata nel tessuto cellulare sottocutaneo, e nelle cavità degli organi — specialmente in quelle rivestite da membrana sierosa.

IDROPLANIA, da *ἰδρῶς idrós*, sudore, e *πλάνη pláni*, errore. Dinota il trasporto del sudore per una via diversa dalla naturale.

IDROPNEUMATOCELE, da *ἵδωρ idor*, acqua, *πνεύμα pnevma*, aria, e *κίλη cili* tumore. Lo stesso che Idroflocele.

IDROPNEUMONIA da *ἵδωρ idor*, acqua, e *πνεύμων pnevmon*, polmone. Nome dato da SAUVAGES all'edema del polmone.

IDROPNEUMOSARCA, da *ἵδωρ idor*, acqua, *πνεύμα pnevma*, aria, vento, e *σάρξ s'rx*, carne. Nome dato da M. A. SEVERINO a certi ascessi contenenti siero, gas, ed una materia simile alla carne.

IDROPOIDE, da *ἵδρωψ idrops*, idropico, ed *εἶδος idos*, simile. Nome dell'escrezioni acquose simili a quelle degl'Idropici.

IDROPOTO, da *ἵδωρ idor*, acqua, e *πότις pótis*, bevitore. Dicesi di chi è bevitore d'acqua; o che beve solo acqua.

IDRORACHITIDE da *ἵδωρ idor*, acqua, e *ῥάχις rachis*, spina dorsale. Idropisia della spina dorsale. Sin. Idrorachite, Idrorachia.

IDRORACHIA, Lo stesso che Idrorachitide; vedi questo vocabolo.

IDRORACHITE, Lo stesso che Idrorachitide; vedi questo vocabolo.

IDRORREA, da *ἵδωρ idor*, acqua, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Dinota il flusso dell'umore acquoso dell'occhio, prodotto da ferita o fistola della cornea.

IDRORRODINO, da *ἵδωρ idor*, acqua, e *ῥόδον rodon*, rosa. Bevanda nauseante fatta con acqua ed olio di rose. Sin. Idrorrodon.

IDRORRODON, Lo stesso che Idrorrodone; vedi questo vocabolo.

IDROSACCARO, da *ἵδωρ idor*, acqua, e *σακχάριον saccharion*, zucchero. Bevanda di acqua e zucchero.

IDROSALPINGO, da *ἵδωρ idor*, acqua, e *σάλπιγξ s'lipingx*, tromba. Raccolta di siero nelle trombe di Fallopp o.

IDROSARCA, da *ἵδωρ idor*, acqua, e *σάρξ s'rx*, carne. Lo stesso di Anasarca.

IDROSARCOCELE, da *ἵδωρ idor*, acqua, *σάρξ s'rx*, carne, e

κῆλη cili, tumore. Tumore formato da raccolta sierosa in un sarcocele.

IDROSCHEO, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ὄσχεος *óscheos*, scroto. Nome sostituito da ALIBERT all'Idrocele.

IDROSCHEOCELE, da ἕδωρ *idor*, acqua, ὄσχεος *óscheos*, scroto, e *κῆλη cili*, tumore. Lo stesso che Idrocele.

IDROSI, da ἰδρῶς *idrós*, sudore. Dicesi il sudore morboso.

IDROSTEO, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ὀστέον *ostéon*, osso. Specie d'idropisia dell'estremità compatte delle grandi ossa cilindriche.

IDROTERAPIA, da ἕδωρ *idor*, acqua, e Θεραπεία *therapía*, guarigione. Metodo di curare le malattie con l'acqua.

IDROTITE, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ὠτός *otós*, genitivo del nome οὖς *ús*, orecchio. Idropisia dell'orecchio.

IDROTORACE, da ἕδωρ *idor*, acqua, e Θώραξ *thórax*, petto. Idropisia del petto, e specialmente quella raccolta nella cavità delle pleure.

IDROTTALMIA, da ἕδωρ *idor*, acqua, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Idropisia dell'occhio. Sin. Idroftalmia.

IG

IGIENE, da ἰγιαίνω *igiéno*, star sano. Dicesi quella parte metodica della medicina, la quale dà le regole per conservare la sanità del corpo. Sin. Diasostica.

IGROBARASCOPO, da ὑγρός

igrós, umido, βάρος *báros*, peso, e σκοπέω *scopéo*, esaminare. Nome d'un istrumento che serve per conoscere il peso d'un liquido.

IGROBLEFARICO, da ὑγρός *igrós*, umido e βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. Epiteto dato ai condotti escretori della glandula lagrimale, e degli orificii che versano le lagrime al disotto della palpebra superiore.

IGROCIRSOCELE, da ὑγρός *igrós*, umido, κιρσός *cirsós*, varice, e *κῆλη cili*, tumore. Lo stesso che Idrocirsocele.

IGROEUDIOMETRO, da ὑγρός *igrós*, umido, ἔυδιος *évdios*, sereno, e μέτρον *métron*, misura. Istrumento col quale si misurano i gradi dell'umido, e dell'asciutto.

IGROFOBIA, da ὑγρός *igrós*, umido, e φοβέω *fobéo*, intimorire. Dicesi l'abborrimento di qualunque liquido.

IGROFTALMIA, da ὑγρός *igrós*, umido, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Lo stesso che Idrotalmia; vedi questo vocabolo. Sin. Igrottalmia.

IGROFTALMICO, da ὑγρός *igrós*, umido, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Lo stesso che Igroblesfarico. Sin. Igrottalmico.

IGROLOGIA, da ὑγρός *igrós*, umido, e λόγος *lógos*, discorso. Parte della medicina che tratta degli umori del corpo umano.

IGROMETRIA, da ὑγρός *igrós*, umido, e μετρέω *metréo*, misurare. Parte della fisica, che insegna a valutare la quantità di acqua in vapore che si contiene

nell'atmosfera. Sin. Igroscopia.

IGROMETRO, da ὑγρός *igrós*, umido, e μέτρον *mètron*, misura. Istrumento che serve a misurare l'umidità dell'aria. Sin. Igroscopio.

IGROSCOPIA, da ὑγρός *igrós*, umido, e σκοπέω *scopéo*, osservare, esaminare. Lo stesso che Igrometria; vedi questo vocabolo.

IGROSCOPIO, da ὑγρός *igrós*, umido, e σκοπέω *scopéo*, osservare, esaminare. Lo stesso che Igrometro; vedi questo vocabolo.

IL

ILEMA, da ἐλέω *iléó*, volgere. **IPPOCRATE** indicò con questo nome il contorcimento doloroso degl' intestini; l'inguainamento intestinale.

ILEO, da ἐλέω *iléó*, volgere. Si dà questo nome ad una porzione dell'intestino tenue che va dal Digiuno al Cieco. Diconsi due ossa attaccate posteriormente all'osso sacro ed anteriormente al pube, che formano il bacino.

ILLOSI, da ἴλλος *illos*, losco. Svolgimento degli occhi; Strabismo.

ILONE, da ἴλος *ilos*, chiodo. Nome dato all'ernia dell'iride quando la prominenza è callosa simile alla testa d'un chiodo; dicesi anche Clavo. Sin. Ilon.

IM

IMENE, da ἰμῆν *imén*, membrana. Dicesi una piegatura se-

milunare, parabolica o circolare della membrana mucosa della vulva, la quale chiude in parte, e qualche volta anche all'intutto, l'ingrosso della vagina nelle vergini.

IMENOGRAFIA, da ἰμῆν *imén*, membrana, e γράφω *gráfo*, descrivere. Parte dell'anatomia che descrive le membrane.

IMENOLOGIA, da ἰμῆν *imén*, membrana, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sulle membrane.

IMENOTOMIA, da ἰμῆν *imén*, membrana, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione delle membrane. Sezione dell'Imene, quando questa membrana chiudendo tutto, od in parte il meato della vagina, si oppone allo scolo dei mestruai, ed al coito.

IP

IPERBOLICO, da ὑπερβολή *iperboli*, esuberanza, eccedenza. **GALENO** diede questo epiteto ad una posizione forzata del corpo, nella quale il tronco, e le membra sono piegate, o distese più fortemente che nello stato naturale.

IPERCATARSI, da ὑπέρ *iper*, sopra, e κάθαρσις *cátharsis*, purga. Dicesi la sopra purgazione. Effetto d'un purgante troppo violento.

IPERCHINESIA, Vedi Ipercinesia.

IPERCINESIA, da ὑπέρ *iper*, sopra, e κίνησις *kinisis* movimento. Dinota il morboso accrescimento della forza metrice dei muscoli, come nel teta-

no. Idoneità, abilità nervosa portata all' estremo grado.

IPERCRISI, da ὑπέρ *ipér* sopra, e κρίσις *crisis*, giudizio. Crisi di una malattia molto più forte dell' ordinario.

IPERDINAMIA, da ὑπέρ *ipér* sopra, e δύναμις *dínamis*, forza. Indica l' eccesso della forza vitale.

IPERFIDROSI, Vedi Iperfidrosi.

IPEREMESIA, da ὑπέρ *ipér* sopra, ed ἔμετος *émetos*, vomito. Dicesi il vomito eccessivo. Sin. Ipermesia.

IPEREMIA, da ὑπέρ *ipér*, sopra, ed αἷμα *éma*, sangue.

IPERENGEFALO, da ὑπέρ *ipér*, sopra, ed ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello. Mostro a cervello nudo.

IPEREPIDESI, da ὑπέρ *ipér*, sopra, ed ἐπίδοσις *epidosis*, aumento. Nome dato all' accrescimento straordinario che possono prendere talune parti situate all' esterno del corpo come la verga, la clitoride, le mammelle ec.

IPERESIA, da ὑπηρεσία *ipiresia*, funzione, ufficio. Dicesi la funzione che adempie un organo, o l' un apparecchio di organi.

IPERESTESIA, da ὑπέρ *ipér*, sopra, ed αἰσθησις *ésthisis*, senso. Eccessiva sensibilità.

IPERETISIA, da ὑπέρ *ipér*, sopra, ed ἐρέθω *erétho*, irritare. Accresciuta irritabilità.

IPERFARINGEO, da ὑπέρ *ipér*, sopra, e φάρυγξ *fárinx*, faringe. Aggiunto dei muscoli situati nella parte superiore della faringe.

IPERFLEMMASIA, da ὑπέρ *ipér*, sopra, e φλεγμασία *flegmasia*, infiammazione. Dinota una grave infiammazione.

IPERGENESIA, da ὑπέρ *ipér*, sopra, e γένεσις *génesis*, generazione. Deviazione organica della forza motrice.

IPERGEUSIA, da ὑπέρ *ipér*, sopra, e γεῦσις *géusis* gusto. Soverchia sensibilità del senso del gusto.

IPERIDROSI da ὑπέρ *ipér*, sopra, ed ἰδρώς *idrós*, sudore. Sudore eccessivo.

IPERMESIA da ὑπέρ *ipér*, sopra, ed ἔμετος *émetos*, vomito. Vomito eccedente. Sin. Ipermesia.

IPERMETROPIA, da ὑπέρ *ipér*, oltre, μέτρον *métron*, misura, ed ὤψ *óps*, vista. Significa la visione oltre la misura regolare.

IPERMETROPO, da ὑπέρ *ipér*, oltre, μέτρον *métron*, misura, ed ὤψ *óps*, vista. Colui che vede oltre la misura.

IPEROSMIA, da ὑπέρ *ipér*, sopra, ed ὀσμὴ *osmí*, odore. Odore troppo acuto.

IPEROSTOSI da ὑπέρ *ipér*, sopra, ed ὀστέον *ostéon*, osso. Escrescenza ossea; Esostosi.

IPERSARCOSI da ὑπέρ *ipér*, sopra, e σὰρξ *sarx*, carne. Si dà questo nome a delle escrescenze molli e fungose, che nascono sulla superficie delle piaghe, e delle ferite. Diconsi ancora alcune piccole escrescenze carnose, dette anche *Caruncole*, le quali sorgono fra le palpebre ed il globo dell' occhio.

IPERSTENIA, da ὑπέρ *ipér*,

sopra, e *αἰένος sthénos* forza. Aumento di forza; Sopraeccitamento.

IPERSTESIA, da *ὑπέρ ipér*, sopra, ed *αἰσθησις ésthisis*, senso. Dicesi l'incremento della sensibilità.

IPERTIMIA, da *ὑπέρ ipér*, sopra, e *θυμός thimós*, ira, smania. Esprime la smania feroce.

IPERTONIA, da *ὑπέρ ipér*, sopra, e *τόνος tónos*, tensione. Eccesso di vigore, di tensione delle parti, e dei tessuti d'un corpo vivente.

IPERTROFIA da *ὑπέρ ipér*, sopra, e *τροφή trofí*, nutrizione. Dinota l'eccessivo nutrimento, o sviluppo anormale d'un tessuto o d'un organo.

IPERZOODINAMIA, da *ὑπέρ ipér*, sopra, *ζῶον zóon*, animale, e *δύναμις dinamis*, forza. Dicesi l'eccesso di forza degli animali, e particolarmente nell'uomo.

IPNOBATOSI, da *ὑπνος ipnos*, sonno, e *βαίω báō*, andare. Sonuambulismo.

IPNOBATE da *ὑπνος ipnos*, sonno, e *βαίω báō*, andare. Sonuambulo.

IPNOBATICA, da *ὑπνος ipnos*, sonno, e *βαίω báō*, andare. Dicesi d'una febbre nervosa del sonnambulo.

IPNOLOGIA, da *ὑπνος ipnos*, sonno, e *λόγος lígos*, discorso. Trattato sul sonno.

IPNOLOGICA, da *ὑπνος ipnos*, sonno, e *λόγος lígos*, discorso. Parte dell'Igiene, che tratta del sonno.

IPOCATARSI da *ὑπὸ ipó*, sotto, e *κάθαρσις cátharsis*, purga. Purga leggiera, mediocre. Sin. Ipcatarsia.

IPOCATARSIA, Lo stesso di Ipcatarsi.

IPOCHIMA, da *ὑπὸ ipó*, sotto e *χέω cheō*, spargere. Nome dato alla cateratta. Sin. Ipochisi.

IPOCHISI, Lo stesso che Ipochima.

IPOCOFOSI, da *ὑπὸ ipó*, sotto e *κωφός cofos*, sordo. Sordità incompleta; grado leggiero di sordità. Sin. Ipcofosia.

IPOCOFOSIA, Lo stesso che Ipcofosi.

IPOCONDRIA, da *ὑποχόνδρια ipochòndria*, mal umore mal essere. Malattia cronica nella quale si soffre nei nervi.

IPOCONDRO da *ὑπὸ ipó*, sotto, e *χόνδρος chòndros*, cartilagine. Diconsi le due parti laterali e superiori dell'addome, limitate dal lembo cartilaginoso delle costole spurie.

IPOCRANIO, da *ὑπὸ ipó*, sotto e *κράνιον cránion*, testa. Diconsi gli ascessi, che han sede tra il cranio, e la dura madre.

IPOEMA, da *ὑπὸ ipó*, sotto, ed *αἷμα éma*, sangue. Dinota una malattia degli occhi, che consiste in uno stravasato di sangue sotto e dietro della cornea.

IPOFASI, Lo stesso che Ipo-

fasia.
IPOFASIA, da *ὑπὸ ipó*, sotto, e *φάσις fásis*, apparizione. Convulsione per cui le palpebre s'avvicinano tanto l'una sull'altra, che permettono poco accesso alla luce, e fra i margini

di esse scorgesi soltanto il bianco dell'occhio. Sin. Iposiasi.

IPOFORA, da ὑπό *ipó*, sotto, e φέρω *féro*, portare. Ulcera profonda, e fistolosa.

IPOFTALMIA, Lo stesso che Ipotalmia.

IPOGALA, da ὑπό *ipó*, sotto, e γάλα *gála*, latte. Intendasi la metastasi del latte dietro la cornea, in una od ambedue le camere dell'occhio, le quali si riempiono di vero e pretto latte, ovvero contengono un umore acquoso torbido e lattiginoso.

IPOGASTRIO, da ὑπό *ipó*, sotto, e γαστήρ *gastír*, ventre. Regione inferiore dell'addome, al disotto d'una linea tirata dall'una all'altra delle creste iliache anteriori e superiori, e va sino al pube; *Inguini* diconsi le parti laterali.

IPOGASTROCELE, da ὑπό *ipó*, sotto, γαστήρ *gastír* ventre e κήλη *chili*, tumore. Ernia formata nella regione ipogastrica, attraverso le fibre disgiunte della parte inferiore della *linea alba*.

IPOGASTRORESSIA, da ὑπό *ipó*, sotto, γαστήρ *gastír*, ventre e ῥήσσω *risso*, rompere. Dicesi la rottura dell'ipogastrio; sventramento.

IPOGEA, da ὑπό *ipó*, sotto, e γέα *gέα*, terra. Dinota un sotterraneo in cui si deponavano i cadaveri umani interi, o ridotti in cenere.

IPOGLOSSIDE, da ὑπό *ipó*, sotto, e γλῶσσα *glóssa*, lingua. Infiammazione, od esulcerazione sotto la lingua.

IPOGLOSSO, da ὑπό *ipó*, sotto, e γλῶσσα *glóssa*, lingua. Epiteto dato ad un pajo di nervi situati in parte sotto la lingua, che presiedono ai movimenti dei muscoli di tal organo. Costituiscono il nono pajo dei nervi encefalici, secondo la enumerazione di WILLIS, ed il duodecimo pajo, giusta quella di alcuni moderni anatomici. Sono stati ancora chiamati *nervi linguali*, od *inglossi*.

IPOMOCLIO, da ὑπό *ipó*, sotto, e μοχλός *mochlós*, leva. Punto d'appoggio in una leva. Sottoleva.

IPOPEDIO, da ὑπό *ipó*, sotto, e ποῦς *pús*, piede. Dicesi il cataplasma, che è destinato ad applicarsi alle piante dei piedi.

IPOPIO, da ὑπό *ipó*, sotto, e πῖον *píon*, marcia. Nome dato alla raccolta di marcia, o di materia puriforme nelle camere dell'occhio. È quest' affezione ordinariamente effetto della violenta infiammazione che attacca le tuniche interne dell'occhio, e specialmente della membrana finissima, che riveste la faccia posteriore della cornea, e tappezza la camera anteriore. Sin. Ippion.

IPOSARCA, da ὑπό *ipó*, sotto, e σάρξ *sárx*, carne. Specie d'anasarca, i cui umori non solo trovansi fra la sostanza del tessuto cellulare, ma anche al disotto. LINNEO chiamò con questo nome alcuni tumori addominali, che non fanno sentire alcun suono, nè veruna fluttuazione, per la loro profonda sede.

IPOSFAGMA, da ὑπό, *ipó*, sotto, e σφάζω, *sfázo*, scannare, uccidere; atto di scannare. Dicesi lo stravasato di sangue nella congiuntiva.

IPOSPADIA, da ὑπό *ipó*, sotto, e σπάω *spáo*, attrarre. Dicesi quel vizio di conformazione, allorchè l'uretra si apre alla base del ghiande, o al disotto del pene.

IPOSPATISMO, da ὑπό *ipó*, sotto, e σπάθη *spáthi*, spatola. Operazione che praticavano gli antichi in caso d'ottalmia cronica; essa consisteva, secondo PAOLO D'EGINA, nel praticare tre incisioni parallele sulla fronte, e di staccare poscia con una spatola le parti molli che coprono il pericranio, ad oggetto di denudarlo per certa estensione. Siffatta operazione assurda è da gran tempo abbandonata.

IPOSTAFILLE, da ὑπό *ipó*, sotto, e σταφυλή *stafillí*, ughola. Dinota il prolungamento dell'ugola. Sin. Ipostafille.

IPOSTAFILO, Lo stesso che Ipostafille.

IPOSTASI, da ὑπό *ipó*, sotto, e στάσις *stásis*, stazione. Dicesi il deposito, il sedimento dell'orina. Sin. Ipostema.

IPOSTEMA, Lo stesso che Ipostasi.

IPOSTENIA, da ὑπό *ipó*, sotto, e σθένος *sthénos*, forza. Diminuzione di forza.

IPOSTERNALE, da ὑπό *ipó*, sotto, e στήρνον *stérnon*, petto. Nome dato da GEOFFROY al quarto pezzo dello sterno.

IPOSTROFE, da ὑπό *ipó*, sotto, στρέφω *stréfo*, volgere, gira-

re. Esprime la inquietudine di un malato che non trova riposo in veruna situazione.

IPTENARE, da ὑπό *ipó*, sotto, e θένω *thénar*, palma della mano. Dicesi la protuberanza situata nell'interno della palma della mano, formata dai muscoli *abduttore*, e *flessore breve*, del dito mignolo.

IPOTTALMIA, da ὑπό *ipó*, sotto, ed ὀφθαλμός *ophthalmós*, occhio. Dinota la infiammazione dell'occhio nella sua parte inferiore, al disotto della palpebra inferiore e dietro di essa. Dicesi ancora il gonfiamento edematoso della palpebra inferiore. Sin. Ipostalmia.

IPPANTROPIA, da ἵππος *ippos*, cavallo ed ἀνθρώπος *anthropos* uomo. Malinconia, o delirio in cui la persona affetta si crede trasformata in cavallo.

IPPIATRICA da ἵππος *ippos*, cavallo, e ἰατρική *iatricí*, medicina. Arte di conoscere, e curare le malattie dei bruti, e specialmente dei cavalli. Più comunemente dicesi Veterinaria, Mascalcia.

IPPIATRO, da ἵππος *ippos*, cavallo, e ἰατρός *iatrós*, medico. Colui che professa l'arte di curare le malattie dei cavalli, ed altre bestie. Più comunemente detto Veterinario.

IR

IRIDE, da ἶρις *iris*, iride, arco celeste. Nome dato ad una membrana situata nell'interno del-

l'occhio, per i varii colori che essa presenta.

IRIDENKLEISIS, da ἴρις *iris*, iride, ed ἐνκλείω *encléo*, chiudere. Lo stesso che Iridesis.

IRIDESIS, da ἴρις *iris*, iride, e δέω *déo*, legare. Operazione di pupilla artificiale, ove attraverso una ferita della cornea si ottiene una procidenza dell'iride, che mantensi in sito sia con la legatura, sia senza legatura.

IRIDETOMIA, da ἴρις *iris*, iride, e τέμνω *témno*, tagliare. Recisione d'una porzione dell'iride, performare la pupilla artificiale.

IRIDITE, da ἴρις *iris*, iride. **Inflamazione dell'iride.** Sin. **Iriditide.**

IRIDODIALISIS, da ἴρις *iris*, iride, e διάλυσις *diálysis*, dissoluzione. Dicesi il distacco dell'iride dal suo bordo ciliare nell'operazione della pupilla artificiale.

IRIDODONESIS, da ἴρις *iris*, iride, e δονέω *donéo*, agitare. Tremolio dell'iride, che suole osservarsi quando la lente cristallina è lassata ed atrofizzata, o pure quando l'umor vitreo si è fatto assai fluido.

IRIDORESIS, da ἴρις *iris*, iride, e δέρω *déro*, decorticare. Voce usata da DESMARRÉS per indicare l'operazione della pupilla artificiale col metodo dell'Iridotomia, ma che l'iride dev'essere pigiata con una pinzetta, e cacciata fuori della cornea con molta sollecitudine, onde dilacerare gli attacchi che essa ha potuto formare con la capsula della lente cristallina.

IRIDOTOMIA, da ἴρις *iris*, iride, e τέμνω *témno*, tagliare. Dicesi l'incisione d'una parte dell'iride, senza farne asportazione. Sin. **Iridotomia.**

IRIDOPTOSI, da ἴρις *iris*, iride, e πτώσις *ptósis*, caduta. Dicesi il prolasso, o la procidenza dell'iride. Sin. **Iridottosi.**

IRIDOTTOSI, Lo stesso che Iridoptosi.

IS

ISCHEMIA, da ἴσχω *ischo*, ritenere, ed αἷμα *éma*, sangue. Dinota la ritenzione, o soppressione morbosa d'un flusso di sangue abituale, come il flusso emorroidale, mestruale, ec.

ISCHIAGRA, da ἰσχίον *ischíon*, anca, coscia, ed ἄγρα *ágra*, presa. Dolore che si soffre all'anca.

ISCHIALGIA, da ἰσχίον *ischíon*, anca, coscia, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore del fianco, o dell'articolazione coxo-femorale, oppure lungo il tragitto del nervo ischiatico.

ISCHIATOCELE, Lo stesso che Ischiocele; vedi questo vocabolo.

ISCHIDROSI, da ἴσχω *ischo*, ritenere, ed ἰδρῶς *idrós*, sudore. Esprime la soppressione morbosa del sudore, o della traspirazione cutanea.

ISCHIOCELE, da ἰσχίον *ischíon*, anca, coscia, e κήλη *cili*, tumore. Dinota l'ernia, in cui le viscere smosse escono dalla grande apertura ischiatica.

ISCNOFONIA, da ἰσχνός *ischnós*, tenue, e φωνή *foní*, voce. Tenuità della voce.

ISCOBLENNIA, da ἰσχω *ischo*, ritenere, e βλέννα *blénna*, moccio. Dicesi la sospensione dello scolo moccioso nasale, uretrale, o vaginale.

ISCOCOILIA, da ἰσχω *ischo*, ritenere, e κοιλία *cilia*, ventre. Ritenzione delle materie fecali. Stitichezza.

ISCOGALATTIA, da ἰσχω *ischo*, ritenere, e γάλα *gála*, latte. Dinota la mancanza di latte nelle mammelle.

ISCOLOCHIA, da ἰσχω *ischo*, ritenere, o λοχία *lochía*, lochii. Dicesi la soppressione dei lochii.

ISCOMENIA, da ἰσχω *ischo*, ritenere, e μήν *mín*, mese. Soppressione dei mestruj.

ISCOPIOSI, da ἰσχω *ischo*, ritenere, e πύον *plon*, marcia. Sospensione d'una escrezione purulenta. Sin. scopiosia.

ISCURIA, da ἰσχω *ischo*, ritenere, ed οὖρον *úron*, orina. Ritenzione d'urina; rattenimento d'orina.

ISOCRONO, da ἴσος *isos*, eguale, e χρόνος *chrónos*, tempo. Che è di tempo eguale e diconsi i movimenti che avvengono in un medesimo tempo come i battiti delle arterie, e del cuore.

ISTERALGIA, da ὑστέρα *istéra*, utero, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore dell'utero.

ISTERISMO, da ὑστέρα *istéra*, utero. Dinota un' affezione convulsiva apiretica ordinariamente di lunga durata la quale componesi di accessi od attacchi che hanno per carattere le convulsioni generali, e certa so-

sensione spesso incompiuta delle facoltà intellettuali. Sin. Isteria.

ISTERITE, da ὑστέρα *istéra* utero. Infiammazione dell'utero. Sin. Isteritide.

ISTEROBUBONOCELE, da ὑστέρα *istéra*, utero, βουβών *bubón*, inguine, e κύλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia inguinale, formata dal prollasso dell'utero.

ISTEROCELE, da ὑστέρα *istéra*, utero, e κύλη *cili*, tumore. Ernia formata dall'utero.

ISTEROCISTICO, da ὑστέρα *istéra*, utero, e κύστις *cistis*, vescica. Aggiunto di tutto ciò che ha relazione contemporanea all'utero ed alla vescica urinaria.

ISTEROCISTOCELE, da ὑστέρα *istéra*, utero, κύστις *cistis*, vescica, e κύλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia formata dall'utero, e dalla vescica urinaria.

ISTEROFISI, da ὑστέρα *istéra*, utero, e φῆσα *fisa*, aria, fiato. Distensione dell'utero, prodotta da sostanze gassose.

ISTEROFLOGOSI da ὑστέρα *istéra*, utero, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione dell'utero. Sin. Isterite, Metrite.

ISTEROGASTROCELE, da ὑστέρα *istéra*, utero, γαστήρ *gastír*, ventre, e κύλη *cili*, tumore. Ernia ventrale formata dall'utero.

ISTEROGRAFIA, da ὑστέρα *istéra*, utero, e γράζω *gráfo*, descrivere. Descrizione dell'utero.

ISTEROLOGIA, da ὑστέρα *istéra*, utero, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sopra l'utero.

ISTEROLOSSIA, da ὑστέρα *istéra*, e λοξός *loxós*, obliquo. De-

viazione obliqua dell' utero. Esprime anche le diverse obliquità dell' utero nel corso della gravidanza.

ISTEROMANIA, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, e *μανία* *manía*, furore. Sinonimo di Ninfomania; Furore uterino.

ISTEROMEROCELE, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, *μηρός* *mírós*, coscia, e *κήλη* *kíli*, tumore. Ernia formata dalla caduta dell' utero per l'arco crurale.

ISTERONFALO MELE, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, *ὀμφαλός* *omfalós*, ombellico, e *κήλη* *kíli*, tumore. Dinota l'ernia ombellicale, formata dall' uscita dell' utero.

ISTEROPLÉGIA, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, e *πλῆσσω* *plíssō*, colpire. Dicesi la paralisi, o rilassatezza dell' utero. Sin. Isteroparalisi.

ISTEROPSOPIA, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, e *ψόφος* *psófos*, strepito. Esprime i secessi di flati dell' utero.

ISTEROPTOSI, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, e *πτῶσις* *ptósis*, caduta. Nome che si dà alla caduta, od arrovesciamento dell' utero. Sin. Isterottosi.

ISTERORRAGIA, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, e *ῥέω* *réo*, fluire, scorrere. Emorragia dell' utero.

ISTERORREA, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, e *ῥέω* *réo*, fluire, scorrere. Dicesi lo scolo di mucosità, o marcia dell' utero.

ISTEROSTOMATOMO, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, *στόμα* *stóma*, bocca, e *τέμνω* *témno*, tagliare. Nome d' un istrumento inven-

tato da COUTOULY, che serve ad incidere i margini dell' orificio uterino. Ve n' è uno semplice, ossia ad una lama; ed uno doppio, o a due lame.

ISTEROTOMIA, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, e *τέμνω* *témno*, tagliare. Nome dato all' operazione cesarea.

ISTEROTOMO, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, e *τέμνω* *témno*, tagliare. Nome d' un istrumento inventato da FLAMANT, per incidere l' utero attraverso il condotto vaginale.

ISTEROTOMOTOCHIA, Lo stesso che Isterotomotocia.

ISTEROTOMOTOCIA, da *ὑστέρα* *istéra*, utero, *τομή* *tomé*, taglio, e *τόκος* *tócos*, parto. Nome dato da ROUSSET all' operazione cesarea.

ISTEROPTOSI, Lo stesso che Isteroptosi; vedi questo vocabolo.

ISTOGENIA, da *ιστός* *istós*, tela, tessuto, e *γένεσις* *génesis*, generazione. Dicesi la formazione dei tessuti organici.

ISTOGRAFIA, da *ιστός* *istós*, tela, tessuto, e *γράφω* *gráfo*, descrivere. Descrizione dei tessuti organici.

ISTOLOGIA, da *ιστός* *istós*, tessuto, e *λόγος* *lógos*, discorso. Storia dei tessuti organici; e secondo alcuni, anatomia generale.

ISTONOMIA, da *ιστός* *istós*, tessuto, e *νόμος* *nómos*, regola. Storia delle regole, che presiedono alla formazione ed alla giusta posizione dei tessuti organici.

ISTRICIASI, da ὕς *is*, porco, e θρίξ *thrix*, pelo. Chiamasi un male, in cui secondo PLENK, sorgono papille che in qualche maniera si somigliano alle rigide setole del porco.

IT

ITTERIZIA, da ἰκτερός *icterós*, morbo giallo. Alterazione organica di qualche punto dell'apparecchio biliare, caratterizzata da color giallo e verdiccio, che primieramente si manifesta alla sclerotica, alle tempie, ed al collo, e poi si spande per tutto il corpo.

ITTIOFAGIA, da ἰχθύς *ichtis*, pesce, e φάγω *phago*, mangiare. Dicesi l'abitudine di alimentarsi di pesci.

ITTIOSI, da ἰχθύς *ichtis*, pesce. Nome dato ad una malattia della pelle, caratterizzata dall'ispessimento dell'epidermide a forma di squame più o meno spesse.

JA

JALOIDE, da ὕαλος *talos* vetro, ed εἶδος *idos*, simile. Aggiunto di una sottilissima membrana trasparente, che contiene l'umor vitreo dell'occhio.

JAMATOLOGIA, da ἴαμα *tama*, rimedio, e λόγος *logos*, discorso. Trattato dei rimedii; Farmacologia.

JATRALETTO, da ἰατρός *iatrós*, medico, ed ἀλείψω *alifo*, ungere. Nome dato al medico che cura le malattie per via di unzioni, fregagioni, ed empiastri.

JATREUSI, da ἰατρέω *iatrévo*, medicare, curare. Dicesi l'esercizio della medicina.

JATREUSIOLOGIA, da ἰατρέω *iatrévo*, medicare, curare, e λόγος *logos*, discorso. Dottrina d'esercitar bene la medicina, e di stabilire le giuste indicazioni terapeutiche.

JATRICO, da ἰατρικός *iatricós*, medicinale. Aggiunto di tutto ciò che ha relazione con la medicina.

JATRINA, da ἰατρός *iatrós*, medico. Nome dato alle donne che esercitano la medicina. Si usa ancora in significato di levatrice.

JATRO, da ἰατρός *iatrós* medico. Nome di colui che esercita la medicina.

JATROCHIMIA, da ἰατρός *iatrós*, medico, e χημεία *chimía*, chimica. Metodo di curare le malattie con le preparazioni chimiche.

JATROFISICA, da ἰατρέω *iatrévo*, curare, e φύσις *fisis*, natura. Fisica applicata alla medicina.

JO

JODIO, da ἰοειδής *ioidis*, violetto, nome composto da ἰόν *ion*, viola, ed εἶδος *idos*, simile. Nome di una sostanza semplice, non metallica, scoperta nel 1813 da Courtois, detta così perchè riscaldata si volatilizza tramandando dei belli vapori color violetto. Essa è solida, in piccole lamine di color grigio nerastro, di lucentezza metallica sensibi-

lissima, di lieve tenacità simile alla piombagine; ha sapore forte dispiacevole; odore simile a quello del cloruro di zolfo; e tinge la pelle e la carta in giallo.

JOIDE, dalla lettera greca *υ*, ed *είδος idos*, forma. Nome dato ad un osso situato nella parte anteriore del collo, sotto la base della lingua, e sopra della laringe. Ha preso questo nome per la rassomiglianza che presenta ad un *υ* greco.

LA

LAGOCHILO, da *λαγώς lagós*, lepore, e *χειλος chílos*, labbro. Diconsi coloro che hanno il labbro superiore simile a quello del lepore; detto perciò *labbro leporino*.

LAGOFTALMIA, da *λαγώς lagós*, lepore, ed *ὀφθαλμός ofthalmós*, occhio. Chiamansi con tal nome quelle persone che hanno le palpebre superiori stirate all'insù, in modo che esse non coprono intieramente l'occhio neanche durante il sonno. Si è dato questo nome; perchè dicesi che il lepore dorme con le palpebre aperte. Sin. Lagotalmia.

LAGOSTOMA, da *λαγώς lagós*, lepore, e *στόμα stóma*, bocca. Lo stesso che labbro leporino.

LAGOTTALMIA, Lo stesso che Lagoftalmia; vedi questo vocabolo.

LARINGE, da *λάρυγξ lárinx*, laringe. Dicesi quell'organo cavo, formato dalla riunione di

molte cartilagini mobili, situato alla parte anteriore e superiore del collo, sopra della trachea-arteria, con la quale comunica, sotto dell'osso joide, e della base della lingua.

LARINGITE, da *λάρυγξ lárinx*, laringe. Infiammazione della laringe. Sin. Laringitide.

LARINGOGRAFIA, da *λάρυγξ lárinx*, laringe, e *γράφω gráfo*, descrivere. Descrizione della laringe.

LARINGOLOGIA, da *λάρυγξ lárinx*, laringe, e *λόγος lógos* discorso. Trattato sulla laringe.

LARINGOTOMIA da *λάρυγξ lárinx*, laringe, e *τέμνω témnno*, tagliare. Dicesi una operazione chirurgica, che consiste nell'apertura della laringe per estrarne qualche corpo estraneo; o per dar passaggio all'aria, la quale non può introdursi per la gola.

LATIFROSINIA, da *λίθη lithi*, dimenticanza, e *φρήν frin*, mente. Depravazione della immaginazione, e del raziocinio; perdita della memoria che avviene dopo le frenesie, le febbri atassiche, l'apoplessia, ec.

LE

LEBBRA, da *λέπος lépos*, cor-teccia, squama. Fu dato questo nome a quasi tutte le malattie croniche della pelle, giunte al loro massimo grado; in seguito si restrinse il significato, e si appropriò ad una flemmasia cronica della pelle, la quale è caratterizzata da piastre squa-

mose di diversa dimensione, quasi sempre circolari od orbicolari, attorniate da un cerchio rossastro. Regna questa malattia ancora in Oriente, e specialmente nell' Egitto, nella Siria, ed in qualche paese dell' America Settentrionale.

LEIFEMO, da λέγω *lipo*, mancare, ed αἷμα *éma*, sangue. Dicesi d' una persona mancante di sangue. Sin. Anemo.

LEIOPODO, da λέος *lios*, piano, e πούς *pūs*, piede. Dinota colui che ha la pianta del piede piana, invece d' averla concava.

LEIPODERMIA, Lo stesso che Lipodermia; vedi questo vocabolo.

LEIPOMERIA, Lo stesso che Lipomeria; vedi questo vocabolo.

LEIPOPSICHIA, Lo stesso che Lipopsichia; vedi questo vocabolo.

LEIPOTIMIA, Lo stesso che Lipotimia; vedi questo vocabolo.

LEONTIASI, da λέων *leon*, leone. Nome dato all' Elefantiasi quando attacca il volto, atteso le rughe profonde che imprime alla fronte, dando al viso una espressione simile a quella che presenta il leone perturbato.

LEPIDOSARCOMA, da λέπις *lepis*, squama, σάρξ *sárx*, carne, ed ὁμός *omós*, simile. Tumore carnosso coperto di squame irregolari, che M. A. SEVERINO dice d' aver osservato nell' interno della bocca.

LEPIPOIDE, da λέπις *lepis*,

squama, ed εἶδος *idos*, forma. Che ha la forma delle squame. Dicesi *sutura lepipoide* o *squamosa*, quella dell' osso temporale.

LEPTOCHIMIA, da λεπτός *leptós*, sottile, e χυμός *chimis*, umore. Dicesi lo stato degli umori spogliati della maggior parte dei loro principii.

LEPTOCROA, da λεπτός *leptós*, sottile, e χρώς *chrós*, pelle. Dinota la pelle sottile.

LEPTOFONIA, da λεπτός *leptós*, sottile, e φωνή *fontí*, voce. Dicesi la voce sottile; Debolezza della voce.

LEPTONTICO, da λεπτόνω *leptino*, attenuare. Lo stesso che Attenuante.

LEPTOTRICHIA, da λεπτός *leptós*, sottile, e θρίξ *thrix*, capello. Eccessiva finezza dei capelli.

LESSIFARMACO, Lo stesso che Alessifarmaco; vedi questo vocabolo.

LESSIPIRETICO, Lo stesso che Alessipiretico; vedi questo vocabolo.

LETARGIA, Lo stesso che Letargo; vedi questo vocabolo.

LETARGO, da λίθος *lithos*, pietra, ed ἀργός *argós*, ozioso, cioè corpo immobile come la pietra. Indicava questo vocabolo ogni specie di sopore; qualunque sonno morboso. Oggi intendosi il sonno, che per qualsivoglia causa si prolunga molto più del termine ordinario.

LEUCETIOPIA, da λευός *leucós*, bianco, ed ὤψ *óps*, aspetto. Dicesi lo stato degli Albini; li-

nota ancora la pelle dell' infermo , che offre una tinta bianca da per tutto.

LEUCINA da λευκός *leucós* bianco. Nome d' una sostanza bianca ottenuta in questi ultimi tempi da BRACONNOT trattando la fibrina e la gelatina con l' acido solforico. Ha sapore di brodo di carne, è in forma di cristalli appianati, e circolari.

LEUCOFLEMMASIA , da λευκός *leucós*, bianco, e φλέγμα *flégma*, pituita. Infiltramento generale di siero nel tessuto cellulare; lo stesso che Anasarca.

LEUCOMA , da λευκός *leucós* bianco, ed ὄμος *omós*, simile. Macchia bianca della cornea trasparente da non confondersi con l' Albugine, prodotta dalla cicatrizzazione di qualche ferita, od ulcera di siffatta membrana.

LEUCOMORIA , da λοχμή *lochmí*, selva, μορία *moría*, stoltezza. Specie di malinconia, per cui l' uomo teme il consorzio degli uomini, e va errando in luoghi solitarii.

LEUCOPATIA , da λευκός *leucós*, bianco, e παθός *pathós*, affezione. Stato degli Albini; lo stesso che Leucetiopia.

LEUCOPIRIA , da λευκός *leucós* bianco, e πῦρ *pír* fuoco, che vale per febbre. Nome dato da ALIBERT alla febbre etica.

LEUCORREA , da λευκός *leucós*, bianco, e ῥέω *réo*, scorrere, fluire. Dicesi lo scolo mucoso dalle parti genitali della donna, prodotto da infiammazione, od irritazione della membrana in-

terna della vagina del collo dell' utero o della sua cavità.

LEUCOSI , da λευκός *leucós*, bianco. ALIBERT dà questo nome alle malattie che attaccano i vasi linfatici di che forma la settima famiglia della sua nosologia naturale.

LI

LICANTROPIA, da λύκος *licós*, lupo, ed ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo. Specie di delirio malinconico, per cui l' uomo s' immagina d' esser trasformato in lupo, e di notte va errando talora intorno ai sepolcri imitando l' urlo ed il portamento di questo animale.

LICORESSIA, da λύκος *licós*, lupo, ed ὄρεξις *órexis*, appetito. Dicesi una varietà della Bulimia, nella quale l' individuo affetto tramanda il cibo per vomito, o per secesso.

LIENTERIA, da λείος *leíos*, liscio, ed ἔντερον *énteron*, intestino. Fu dato questo nome ad una varietà della diarrea, nella quale si evacuano i cibi digeriti per metà. Gli antichi posero questo nome, supponendo che gl'intestini fossero lisci, e scorrevoli; sicchè le materie alimentari li attraversassero facilmente, prima di essere perfettamente digerite.

LICISMA , da λυγίζω *ligízo*, torcere. Dinota il contorcimento di una giuntura, in modo però da non risultarne perfetta lussazione.

LINFANGIETTASIA, dal lati-

no, *lymp̄ha*, e dal greco ἀγγεῖον *angion*, vaso, ed ἔκτασις *éctasis*, estensione. Dilatazione morbosa dei vasi linfatici.

LINFANGIOGRAFIA, dal latino *lymp̄ha*, e dal greco ἀγγεῖον *angion*, vaso, e γραφῶ *gráfo*, descrivere. Descrizione dei vasi linfatici.

LINFANGIOITIDE, dal latino *lymp̄ha*, e dal greco ἀγγεῖον *angion*, vaso. Dicesi l'infiammazione dei vasi linfatici.

LINFANGIOLOGIA, dal latino *lymp̄ha*, e dal greco ἀγγεῖον *angion*, vaso, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sopra i vasi linfatici.

LINFEURISMA, dal latino *lymp̄ha*, e dal greco εὐρύς *euris*, ampio, largo. Dinota l'ampiezza anormale dei vasi linfatici.

LINFOMEZIA, dal latino *lymp̄ha*, e dal greco χέζω *chézo*, cacciare. Nome dato alla diarrea sierosa.

LINFONCOSI, dal latino *lymp̄ha*, e dal greco ὄγκος *ónkos*, tumore. Tumore linfatico.

LINFORREA, dal latino *lymp̄ha*, e dal greco ῥέω *réo*, scorrere, fluire. Secrezione, o scolo di linfa.

LINFOTOMIA, dal latino *lymp̄ha*, e dal greco τομή *tomi*, taglio. Dissezione dei vasi linfatici.

LIPA, Lo stesso che Lipira.

LIPARA, da λιπαρία *liparia*, grassezza. Vengono chiamati gli empiastri che nella loro composizione abbondano di sostanze grasse; ovvero diconsi le urine, od altri escrementi avanti un aspetto adiposo.

LIPAROCELE, da λιπαρός *liparós*, grasso, e κύλη *cili*, tumore. Dinota il lipoma dello scroto.

LIPAROTRICHIA, da λιπαρός *liparós*, grasso, e θρίξ *thrix*, capello. Dicesi la grassezza dei capelli.

LIPEMANIA, da λύπη *lipi*, afflizione, tristezza, e μανία *mania*, furore, pazzia. Nome dato da Esquiroz ad una specie di pazzia malinconica, nella quale dominano le affezioni morali triste, e penose.

LIPIRIA, da λείπω *lipo*, mancare, e πῦρ *pir*, fuoco. Nome d'una malattia acuta, nella quale l'infermo sente grandissimo calore nell'interno, mentre l'esterno del corpo e le estremità soffrono intenso freddo.

LIPOBLEFARO, da λίπος *lipos*, grasso, e βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. Tumore encistico che formasi particolarmente nella membrana adiposa della palpebra superiore.

LIPOCELE, da λίπος *lipos*, grasso, e κύλη *cili*, tumore. Ernia adiposa. La quale si manifesta sotto l'aspetto d'un tumoretto, formato dall'uscita di piccola massa di grasso appartenente alla pingue-line del peritoneo, in certi punti più abbondanti di essa.

LIPODERMA, da λείπω *lipo*, mancare, e δέρμα *dérma*, pelle. Dinota la mancanza della pelle su qualche parte del corpo e particolarmente la privazione del prepuzio. Sin. Lipodermia.

LIPODERMO, da λείπω *lipo*, mancare, e δέρμα *dérma*, pelle.

Dicesi degl' individui che sono privi di pelle in qualche parte del corpo, e specialmente di quelli che mancano del prepuzio.

LIPOMA, da λίπος *lipos*, grasso. Tumore adiposo, ossia ammasso di materia pinguedinosa contenuta in una cisti, che formasi nel tessuto cellulare.

LIPOMERIA da λείπω *lipo*, mancare, e μέρος *méros*, parte. Esprime la privazione di una o più parti del corpo umano.

LIPOPSICCHIA, da λείπω *lipo*, mancare, e ψυχή *psichí*, anima. Abolizione repentina del senso, del moto, e della respirazione.

LIPOTIMIA, da λείπω *lipo*, mancare, e θυμός *thimós*, animo. Svenimento, Deliquio, ossia sospensione quasi completa e momentanea del sentimento, e del movimento, con persistenza delle funzioni circolatorie e respiratorie; da che si distingue secondo gli autori, dalla sincope, nella quale vi è l'abolizione, o la diminuzione sensibilissima della circolazione, e della respirazione.

LISI, da λύσις *lisis*, soluzione. Dicesi un movimento critico, i cui fenomeni sono poco notabili che appena s'avvertono.

LISSA, da λίσσα *lissa*, rabbia. Dicesi una malattia propria dei cani, altrimenti detta *Idrofobia*. Si dà questo nome ancora ad alcune vescichette che han sede sotto la lingua dei morsicati da cane arrabbiato, osservate da MAROCHELLI e da altri.

LITAGOGO, da λίθος *lithos*, pietra, ed ἄγω *ágo*, condurre,

trasportare. Nome dato ai rimedi che prescrivevansi anticamente, con l'intento di procurare l'uscita delle renelle, che rinvengonsi nelle vie urinarie.

LITARGIA, Lo stesso che Letargia; vedi questo vocabolo.

LITARGIRIO, da λίθος *lithos*, pietra, ed ἀργύριον *argirion*, argento. Così chiamasi il protossido di piombo, che si presenta in lamine cristalline e brillanti.

LITIASI, da λιθίασις *lithiasis*, pietrificazione. Dinota alcune produzioni morbose, che avvengono nelle vie urinarie le quali hanno rassomiglianza, per la propria durezza, con le pietre. Oggi dicesi ancora di altre malattie delle arterie, e delle membrane. Chiamansi per ultimo col nome di *litiasi*, varie concrezioni, ossia tumoretti duri ed impietriti che nascono verso il margine delle palpebre. Costituisce la litiasi l'undecimo genere delle urosi nella nosologia di ALIBERT.

LITISIA, Lo stesso che Litiasi; vedi questo vocabolo.

LITOCSTASTO, da λίθος *lithos*, pietra, e κατά *ciáo*, acquistare. Dicesi di varii istrumenti, il cui uso è di estrarre i corpi estranei dalla vescica. Questi istrumenti sono di uso quasi esclusivo della litotrisia. Il loro tipo è il *frangipietra*.

LITOLABIO, da λίθος *lithos*, pietra, e λαβή *labi*, presa. Nome dato ad un istrumento di ferro a forma di pinzetta, che serve ad afferrare la pietra dalla ve-

scica nella operazione della Cistotomia.

LITOLOGIA, da λίθος *lithos*, pietra, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato delle pietre.

LITOMETRO, da λίθος *lithos*, pietra, e μέτρον *métron*, misura. Dicesi un istrumento, che serve ad esplorare, e conoscere la grossezza della pietra contenuta nella vescica urinaria.

LITONTRITICO da λίθος *lithos*, pietra, e τρίβω *tribo*, tritare. Aggiunto dato ai rimedii che introdotti nello stomaco, od iniettati nella vescica, si supponessero forniti della proprietà di sciogliere le pietre e le concrezioni calciose che risiedono in vescica. Diconsi ancora i mezzi meccanici adoperati recentemente con lo scopo di frangere i calcoli, ed agevolare così la loro uscita per la via dell' uretra.

LITOPEDE, Lo stesso che Litopedion; vedi questo vocabolo.

LITOPEDION, da λίθος *lithos*, pietra, e παιδίον *pedion*, bambino. Dinota il feto pietrificato nel seno della madre. Vi sono osservazioni su questo caso raro di AUGENIO, SCHENKIO, LICETO, GASPARO REJES, SENNERTO ed altri.

LITOSCOPIO, da λίθος *lithos*, pietra, e σκοπέω *scopéo*, esaminare. Lo stesso che Litometro.

LITOTOMIA, da λίθος *lithos*, pietra, e τέμνω *témno*, tagliare. Si dà questo nome ad un' operazione chirurgica la quale consiste nell' aprire la vescica urinaria ond' estrarre uno, o più

calcoli; nonchè qualunque corpo solido e di certo volume, che siasi introdotto accidentalmente in quest' organo. Direbbersi meglio Cistotomia; vedi questo vocabolo.

LITOTOMO, da λίθος *lithos*, pietra, e τέμνω *témno*, tagliare. Istrumento tagliente, destinato ad aprire la vescica urinaria per cavarne la pietra. Direbbersi meglio Cistotomo: vedi questo vocabolo.

LITOTRITIA, da λίθος *lithos*, pietra e τρίβω *tribo*, tritare. Dicesi un' operazione, che per mezzo della quale si stritolano i calcoli contenuti nella vescica urinaria con apposito istrumento introdotto per il canale uretrale. Sin. Litotrizia.

LITOTRIZIA Lo stesso che Litotritia; vedi questo vocabolo.

LO

LOCHI, da λοχεία *lochía*, puerperio. Purgagioni di che sgravansi le donne per le vie sessuali, durante il primo tempo del puerperio.

LOCHIORRAGIA da λοχεία *lochía* puerperio, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Dicesi l' emorragia nel puerperio.

LOCHIORREA da λοχεία *lochía*, puerperio, e ῥέω *réo*, scorrere, fluire. Dinota l' abbondante flusso puerperale, e quindi morboso.

LOIMOGRAFIA, da λοιμός *limós*, peste, e γράφω *gráfo* descrivere. Descrizione della peste.

LOIMOPIRA, da λοιμός *limós*, peste, e πῦρ *pír*, fuoco, che vale per febbre. Dicesi la febbre pestilenziale.

LOPIZIA, Meglio Alopecia; vedi questo vocabolo.

LORDOSI, da λορδός *lordós*, curvo. Dinota lo incurvamento della spina dorsale, per il quale questa diventa concava all' indietro, e convessa al d' avanti. Può esser congenito, od accidentale prodotto da malattia della spina dorsale.

LOSSARTRO, da λοξός *loxós*, obliquo, ed ἄρθρον *áarthron*, articolazione. Esprime un vizio, in cui la naturale situazione delle ossa, congiunte per articolazione mobile, è cangiata e depravata; ovvero significa la deviazione permanente del capo, e dei muscoli dei piedi, delle braccia, ec. prodotto non da lussazione, nè da stato spasmodico, ma dipendente quasi sempre da disquilibrio delle forze spettanti ai muscoli situati attorno d' un articolazione.

LOSSOPSIA, da λοξός *loxós*, obliquo, ed ὤψ *óps* vista. Dinota un vizio dell' occhio, in cui l' infermo non può vedere gli oggetti che obliquamente.

LU

LUCE, da λύκη *líci*, luce. Dicesi quel fluido imponderabile, che è generalmente sparso nella natura, mediante il quale posti gli oggetti in varia distanza, vengono percepiti dagli organi della vista.

MA

MACLOSINA, da μαχλοσύνη *machlosini*, lascivia. Lo stesso che Ninfomania.

MACROBIOTICO, da μακρός *macrós*, lungo, e βίος *bíos*, vita. Che vive lunga vita. Dicesi arte *macrobiotica*, quella di vivere lungamente, cioè ramo dell' Igiene che ha per iscopo di dare delle regole salutari, onde prolungare la vita.

MAGROCEFALO, da μακρός *macrós*, lungo, e κεφαλή *cefalí*, testa. Fu dato questo nome a coloro che hanno la testa più lunga, di quella che dev' essere naturalmente. Disposizione di una nazione dell' Asia, di cui fa menzione PLINIO.

MACROFISOCEFALO, da μακρός *macrós*, lungo, φύσα *físa*, aria, e κεφαλή *cefalí*, testa. AMBROGIO PAREO dà questo nome all' enfisema della testa d' un feto, che crescendo molto di volume, riesce molto difficile, e delle volte anche impossibile il parto, senza l' apertura del tumore.

MACROMERIA, da μακρός *macrós*, lungo, e μέρος *méros*, parte. Dinota lo sviluppo eccessivo d' un solo membro del corpo.

MACROPNEA, da μακρός *macrós*, lungo, e πνέω *pnéo*, respirare. Dicesi la lenta respirazione.

MACROSCELE, da μακρός *macrós*, lungo, e σκέλος *schélos*, gamba. Epiteto di chi ha le gambe molto lunghe.

MACROSOMIA, da μακρός *macrós*, lungo, e σῶμα *sóma*, corpo. Eccedente sviluppo del corpo umano.

MADAROSI, da μαδαρός *madarós*, calvo. Caduta o mancanza dei peli, specialmente delle sopracciglia, e delle palpebre.

MAGNETISMO, da μαγνήτις *magnētis*, calamita, attrazione. Nome dato dai fisici alla serie dei fenomeni che presenta la calamita prima di conoscersi che detti fenomeni entravano nella categoria degli effetti elettrici. Dicesi *magnetismo animale*, o *zoomagnetismo* un principio speciale ipoteticamente animato, onde spiegare certi fenomeni che suppongonsi avere la loro sede particolare nel sistema nervoso o trasmettersi da un corpo vivente ad un altro per semplice tatto od anche per solo effetto della volontà.

MALACIA da μαλακία *malakía*, mollezza, languore del corpo. Dinota la depravazione del gusto, dell'appetito, in cui, ad un avversione generale, si unisce il desiderio di mangiare sostanze poco o niente alimentari, e talvolta cose che ordinariamente ripugnano, o sono di nocimento; in quest'ultimo caso dicesi *Pica*. La malacia costituisce una neuronosi della digestione, che si osserva nelle donne isteriche, clorotiche, ed in particolare nel tempo della gravidanza.

MALACODERMO, da μαλακός *malacós*, molle, e δέρμα *dérma*,

pele. Dicesi di colui che ha la pelle molle.

MALACOSARCOSI, da μαλακός *malacós*, molle, e σάρξ *sárx*, carne. Carne floscia, o che è di costituzione molle.

MALACOSTEOSI, da μαλακός *malacós*, molle, ed ὀστέον *ostéon*, osso. Esprime il rammollimento delle ossa, o l'ossatura molle.

MALACTICO, da μαλακτικός *malacticós*, emolliente. Dicesi il rimedio emolliente. Sin. Malattico.

MALAGMA, da μάλασσω *malássō*, ammolire. Nome dato al cataplasma, od a qualunque rimedio esterno emolliente. Sin. Malamma.

MALANCONIA, Meglio Melancolia.

MALINCONIA, Lo stesso che Melancolia; vedi questo vocabolo.

MANIA, da μανία *manía* furore. Dicesi lo stato d'irregolare esaltazione dello spirito, che mena ad atti esterni impetuosi, e sfrenati. Altri definiscono la mania una malinconia spinta all'estremo periodo.

MANICOMIO, da μανία *manía*, furore, e κομῆν *coméō*, aver cura. Ospedale ove si ricoverano i pazzi.

MANINCONIA Vedi Malinconia.

MANOMETRO, da μανός *manós*, raro, e μέτρον *métron* misura. Dicesi un istrumento, che serve a determinare la rarefazione dell'aria nel recipiente della macchina pneumatica.

MANOSCOPIO, da μανός *ma-*

νός, raro, e *σκοπέω scopéo*, esaminare. Lo stesso che Manometro.

MARASMO, da *μαρασμός marasmós*, appassimento. Dinota l'ultimo grado d'emaciazione, che sopraggiunge in molte malattie croniche.

MARASMOPIRA, da *μαρασμός marasmós*, appassimento, e *πῦρ πέρ*, fuoco, *che vale per febbre*. Nome dato alla febbre etica.

MARMARIGE, da *μαρμαίρω marméero*, risplendere. Vizio della vista, per cui si veggono splendori, e scintille di fuoco. Sin. Fotopsia.

MASTITE, da *μαστός mastós*, mammella. Infiammazione delle mammelle. Sin. Mastide, Mastitide, Mastoflogosi.

MASTITIDE, Lo stesso che Mastite.

MASTODINIA, da *μαστός mastós*, mammella, ed *ὀδύνη odini*, dolore. Nome dato ad una malattia, che consiste in un dolore continuo, o periodico ad una od ambe le mammelle.

MASTOFLOGOSI, da *μαστός mastós*, mammella, e *φλόγωσις flógosis*, infiammazione. Lo stesso che Mastite.

MASTOIDE, da *μαστός mastós*, mammella, ed *εἶδος ídos*, forma. Dicesi l'apofisi dell'osso temporale, che si assomiglia ad una piccola mammella.

MASTONCO, da *μαστός mastós*, mammella, ed *ὄγκος óncos*, tumore. Tumore delle mammelle.

MASTORRAGIA, da *μαστός mastós*, mammella, e *ρέω réo*,

fluire, scorrere. Emorragia delle mammelle.

ME

MECOMETRO, da *μήκος micos*, lunghezza, e *μέτρον métron*, misura. Istrumento che serve a misurare la lunghezza del corpo, e specialmente quella del feto. È usato di frequente nell'ospizio della Maternità di Parigi.

MEGALANTROPOGENESIA, da *μέγας mégas*, grande, *ἄνθρωπος ánthropos*, uomo, e *γένεσις génesis*, generazione. I fisiologi dinotano con questo vocabolo l'arte chimerica di procreare prole robusta e leggiadra.

MEGALOCELIA, da *μεγάλη megáli*, grande, e *κοιλία cilía*, ventre. Dicesi l'aumento di volume del ventre.

MEGALOFONIA, da *μεγάλη megáli*, grande, e *φωνή foní*, voce. Dinota l'aumento della voce.

MEGALOSPLANCNIA, da *μεγάλη megáli*, grande, e *σπλάγγνον splánchnon*, viscere. Esprime un tumore formato in uno dei visceri addominali.

MEGALOSPLENIA, da *μεγάλη megáli*, grande, e *σπλήν splín*, milza. Tumefazione della milza.

MELANAGOGO, da *μέλας mélas*, nero, ed *ἄγω ágo*, condurre, spingere. Aggiunto dei purganti, che si adoperavano anticamente con l'intento di evacuare l'atrabile.

MELANARRAGIA, da *μέλας mélas*, nero e *ρέω réo* fluire, scorrere. Dicesi il vomito di

sangue nero , sintomo di Gastrorragia.

MELANCLORO, da μέλας *mélas*, nero, e χλωρός *chlorós*, verde. Aggiunto di persona affetta da itterizia nera.

MELANCLOROSI, da μέλας *mélas*, nero, e χλωρός *chlorós*, verde. Dinota l'itterizia nera, malattia ordinariamente lunga e senza febbre, che tinge di nero la pelle.

MELANCOLIA, da μέλας *mélas*, nero, e χολή *cholí*, bile. Dinota ordinariamente questo vocabolo quello stato di tristezza abituale, senza disordine della ragione. I medici indicano ancora quella varietà d'alienazione mentale caratterizzata da delirio, che s'aggira sopra una particolare sede d'idee e che Esquimol chiamò *Monomania*. Gli Antichi diedero questo nome, perchè facean dipendere la Melancolia dall'azione praticata dalla bile nera, od atrabile sul cervello.

MELANCONIA, Lo stesso che Melancolia.

MELANICA, da μέλας *mélas*, nero. Nome con cui s'indicò in questi ultimi tempi una certa sostanza, che fu riposta fra gli acidi, la quale rende l'orina di colore nero in alcuni casi di malattia. Essa è ancora poco conosciuta.

MELANOSI, da μέλας *mélas*, nero. Nome dato da LAENNEC, e descritto la prima volta da lui, ad una sostanza liquida e solida, che accidentalmente si depone nel parenchima, od alla

superficie degli organi alterati. Essa ha per carattere distintivo una tinta nera variamente carica.

MELENORRAGIA, da μέλας *mélas*, nero, e ῥέω *réo*, scorre, fluire. Lo stesso che Melanarragia; vedi questo vocabolo.

MELICERIDE, da μέλι *méli*, miele, e κηρός *kirós*, cera. Dicesi un tumore cistico, di consistenza molle, privo di rossore ed indolente, che contiene una materia gialliccia, e densa a somiglianza del miele.

MELOSI, da μέλωσις *milosis*, tasto, nome che nasce dal verbo μέλω *mílo*, tastare. Dicesi l'azione di tastare di esplorare una ferita.

MENAGOGO, Lo stesso che Emmenagogo; vedi questo vocabolo.

MENESPAUSIA, da μήν *min*, mese, e παύσις *pársis*, cessazione. Fu proposto questo vocabolo da GARDONI, per dinotare la cessazione del flusso mestruo. Altri dissero Menopausa.

MENINGE, da μίνηξ *minix*, membrana. Generalmente questo vocabolo esprime *membrana*; ma si adopera particolarmente per dinotare i tre involucri membranosi dell'apparato cerebro spinale, cioè la *Dura madre*, o *Dura meninge*; la *Pia madre*; e l'*Aracnoide*.

MENINGITE, da μίνηξ *minix*, membrana. Infiammazione delle meningi. PINEL chiama ancora con tal nome la frenesia. Sin. Meningitide.

MENINGOCELE, da μίνηξ *mi-*

vinax, membrana, e *κήλη cili*, tumore. Nome dato da PALLETTA ad un tumore prodotto da raccolta di siero tra il cerebro e le meningi, che rammollisce dette membrane e le spinge attraverso le suture, onde ne risulta il tumore; si può quindi stabilire essere il Meningocele ordinariamente l'effetto dell'idrocefalo.

MENINGOFILACE, da *μήνιγξ míninax*, membrana, e *φύλαξ filax*, custode. Dicesi un istrumento, che s'adopera nella medicatura dopo l'operazione del trapano.

MENINGORREA, da *μήνιγξ míninax*, membrana, e *ρέω réo*, fluire, scorrere. Dinota lo stravasamento, o raccolta d'un fluido sopra, sotto, o fra le meningi.

MENINGOSINFISI, da *μήνιγξ míninax*, membrana, e *συμφύσις simfús*, congiunto. Concrezione delle meningi con le ossa del cranio.

MENOPAUSA, Lo stesso che Menespausia; vedi questo vocabolo.

MENOPLANIA, da *μήν mín*, mese, e *πλάνη pláni*, errore. Dicesi il deviamiento dello scolo mestruale, per altra parte del corpo.

MENORRAGIA, da *μήν mín*, mese, e *ρέω réo*, scorrere, fluire. Dinota lo scolo abbondante del sangue mestruo, spinto a segno che sconcerta la sanità.

MENORREA, da *μήν mín*, mese, e *ρέω réo*, scorrere, fluire. Nome dato al flusso mestruo.

MENOSSENIA, da *μήν mín*, mese, e *ξένος xénos*, estraneo.

Emorragia di qualsivoglia parte, che ritorna periodicamente in ogni mese, sostituendosi ai mestruoi che non ancora comparvero, o cessarono di comparire.

MENOSTASI, Lo stesso che Menostasia.

MENOSTASIA, da *μήν mín*, mese, e *στάσις stásis*, stazione. SAUVAGES ed altri autori dinotarono con questo vocabolo la ritenzione o soppressione della mestruazione; a differenza dell'Ameurrea solo perchè in quest'ultima i mestruoi sono all'intutto soppressi.

MENTAGRA, dalla voce latina *mentum*, mento, e dalla greca *ἀγρα ágra*, presa. Dicesi una specie d'erpete crostoso, che s'appalesa particolarmente sul mento, e sulle parti laterali della faccia. I patologi inglesi han sostituito a questo vocabolo quello di Sicosi.

MERATROFIA, da *μέρος m'ros*, parte, ed *ἀτροφία atrofía*, smagrimiento. Dinota il dimagramento di qualche parte del corpo.

MESENTERIO, da *μέσος mésos*, medio, ed *έντερον énteron*, intestino. Vien dato questo nome a diverse doppiature peritoneali, ma specialmente ad una di esse formata da due lamine sierose, il cui margine posteriore brevissimo si fissa alla porzione lombare della rachide, mentre che il suo orlo anteriore molto esteso, ondulato, e ripiegato serve di attacco all'intestino tenue, a cui forma un involucro esterno.

MESENTERITE, da *μέσος mé-*

sos, medio, ed ἔντερον *enteron*, intestino. Dinota l'infiammazione del mesenterio. Alcuni autori in questi ultimi tempi, diedero tal nome a quell'affezione tubercolosa delle glandole mesenteriche, che la reputarono come effetto d'infiammazione del mesenterio. Sin. Mesenteritide.

MESOCEFALICO, da μέσος *mésos*, medio, e κεφαλή *cefali*, testa. CHAUSSIER diede questo nome all'arteria basilare.

MESOCEFALO, da μέσος *mésos*, medio, e κεφαλή *cefali*, testa. Nome dato da CHAUSSIER al ponte di Varolio.

MESOCELOCELE, da μέσος *mésos*, medio, σκέλος *schélos*, coscia, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia perineale.

MESOCELOFIMA, da μέσος *mésos*, medio, σκέλος *schélos*, coscia, e φῦμα *fima*, tumore. Dinota un tumore sviluppatosi alla regione perineale.

MESOCOLON, da μέσος *mésos*, medio, e κῶλον *colon*, intestino crasso. Dicesi una piegatura membranosa, formata dal peritoneo, che s'attacca a tutta l'estensione dell'orlo posteriore dell'intestino Colon. Sin. Mesocolo.

MESOCONDRIACO, da μέσος *mésos*, medio, e χόνδρος *chóndros*, cartilagine. Nome dato da BORRHAVE a due fascetti di fibre carnose, situate fra gli archi cartilagineosi della trachea.

MESOCRANIO, da μέσος *mésos*, medio, e κράνιον *cránion*, capo. Vien così detto il centro della testa.

MESOGASTRICO, da μέσος *mésos*, medio, e γαστήρ *gastír*, ventre. Che occupa la metà del ventre; dicendosi *regione mesogastrica*, la regione ombellicale.

MESOGLOSSO, da μέσος *mésos*, medio, e γλῶσσα *glóssa*, lingua. Nome dato da alcuni anatomici al muscolo genioglossa. Diconsi pure i nervi che scorrono in mezzo della lingua.

MESOMERIA, da μέσος *mésos*, medio, e μηρός *mirós*, coscia. Parte del corpo che è posta fra le cosce.

MESONFALO, da μέσος *mésos*, medio, ed ομφαλός *omfalós*, ombellico. Si dà questo nome all'ombellico, perchè situato nel mezzo dell'addome.

MESOPLEURI, da μέσος *mésos*, medio, e πλευρά *plevrá*, costola. Aggiunto dato da varii anatomici ai muscoli intercostali.

MESOTENARE, da μέσος *mésos*, medio, e ἔναρ *thénar*, palma della mano. Nome dato da WINSLOW alla porzione profonda del muscolo flessore breve del pollice, congiunta all'adduttore di questo dito.

MESOSCELOFIMA, Vedi Mesocelofima.

METABOLELOGIA, da μετά *metá*, βολή *metabolé*, cambiamento, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato dei cambiamenti che possono avvenire durante il corso delle malattie.

METACARPO, da μετά *metá*, dopo, e καρπός *carpós*, polso. Dicesi quella parte della mano, che è compresa tra il carpo e le dita.

METACORESI, da μεταχωρῶ *metachoró*, passare. Dinota il passaggio di una malattia da una parte del corpo in un'altra.

METAMORFOPSIA, da μεταμορφῶ *metamorfóo*, trasformare ed ὄψ *óps*, vista. Visione sfigurata, prodotta da un vizio dell'occhio, la quale fa vedere le figure degli oggetti differenti di quel che sono. Vi è anche la *Metamorfopsia* immaginaria, cioè veder cose non presenti, e questa è propria dei deliranti.

METAMORFOSI, da μεταμορφῶ *metamorfóo*, trasformare. Dicesi il mutamento della forma; nome che danno i naturalisti ai cambiamenti successivi, di cui vanno soggetti certi animali durante la loro vita sì nella configurazione, che nella loro intima struttura.

METAPOROPOJESI, da μετά *metá*, oltre, πόρος *póros*, meato, e ποιέω *piéo*, fare. GALENO dinotò con questo vocabolo il cambiamento nei pori, e nell'estremità capillari sanguigne.

METAPTOSI, da μετά *metá*, oltre, e πῶσις *ptósis*, caduta. Trasporto di una materia morbosa da un luogo all'altro del corpo dell'infermo. Cambiamento nel bene, o nel male di una malattia Sin. *Metattosi*.

METASCHEMATISMO, da μετά *metá*, oltre, e σχῆμα *schíma*, forma. Dicesi il cambiamento della forma di una malattia.

METASINCRISI, da μετά *metá*, tra, e σύγκρισις *sincrisis*, comparazione. Trasformazione, cambiamento che si fa in tutto il

corpo, od in alcune delle sue parti.

METASINCRITICO, da μετά *metá*, tra, e σύγκρισις *sincrisis*, comparazione. Che appartiene alla *Metasincrisi*. Gli antichi così chiamavano i rimedii cui attribuivasi la virtù di determinare la *Metasincrisi*, la rigenerazione del corpo, o d'alcune delle sue parti.

METASTASI, da μετάστασις *metástasis*, trasmutazione, trasferimento. Dinotarono gli antichi medici con tal vocabolo il trasporto di una materia morbosa da un organo ad un altro, rimanendo inalterata la sua natura. Secondo i moderni esprime un mutamento del male o nella sola sede, ovvero contemporaneamente nella sede e nella forma della malattia.

METATESI, da μετατίθημι *metatithimi*, trasportare. Processo operatorio che consiste nello smuovere, per maggior utile dell'infermo, la cagione della sua malattia; come spingere nello stomaco un corpo estraneo impegnato nell'esofago, abbassare il cristallino nell'operazione della cataratta. ec.

METATTOSI, Lo stesso che *Metaptosi*; vedi questo vocabolo.

METEMERINA, da μετά *metá*, tra, ed ἡμέρα *iméra*, giorno. Aggiunto di febbre, e vale *Quotidiana*.

METEORISMO, da μετέωρος *metéoros*, elevato. Esprime la gonfiagione dell'addome in parte od in tutto, prodotta da flatuosità.

METOPANTRALGIA, da μέτωπον, *métopon*, fronte, ἄντρον *ántron* cavità, e ἄλγος *álgos*. dolore. Dolore che si fa sentire nei seni frontali.

METOPANTRITE, da μέτωπον *métopon*, fronte, ed ἄντρον *ántron*, cavità. Infiammazione dei seni frontali. Sin. Metopantrite.

METOPODINIA, da μέτωπον *métopon*, fronte, ed ὀδύνη *odini*, dolore. Dolore alla fronte.

METOPOMANZIA, da μέτωπον *métopon*, fronte, e μαντεία *mantia*, predizione. Lo stesso che Metoposcopia.

METOPOSCOPIA, da μέτωπον *métopon*, fronte, e σκοπέω *scopéo*, esaminare, osservare. Arte di conoscere l'inclinazione e l'indole di un individuo, osservando la sua fronte.

METOPOSCOPO, da μέτωπον *métopon*, fronte, e σκοπέω *scopéo*, osservare, esaminare. Dicesi di colui che è esperto in Metoposcopia; Fisionomista.

METRALGIA, da μήτρα *míttra*, utero, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore all' utero.

METRANASTROFIA, da μήτρα *míttra*, utero, ed ἀναστροφή *anástrofti*, rivolgimento. Dinota il rovesciamento dell' utero.

METRELCOSI, da μήτρα *míttra*, utero, ed ἔλκος *éleos* ulcera. Ulcerazione dell' utero.

METRENCHITE, da μήτρα *míttra*, utero, ἐν *en*, dentro, e γώχιο *góchio*, versare. Liquido che s'innietta nell' utero.

METRENFRASSIA, da μήτρα *míttra*, utero, ed ἐμφράσσω *em-*

frásso, otturare. Ostruzione dell' utero.

METREURISMA, da μήτρα *míttra*, utero, ed εὐρύς *euris*, ampio, largo. Dicesi la dilatazione dell' utero.

METRIOPATIA da μέτριος *métrios*, moderato, mediocre e πάθος *páthos*, affezione. Stato moderato dei dolori, dei patimenti, e delle passioni.

METRITE da μήτρα *míttra*, utero. Infiammazione dell' utero. Sin. Metritide.

METRITO, da μέτρον *métron*, misura, spazio. Dicesi una specie di terzana, detta anche Emi-tritea.

METROCAMPسيا, da μήτρα *míttra*, utero, e κάμψις *cámpsis*, piegatura. Dinota l' inflessione dell' utero.

METROCELE, da μήτρα *míttra*, utero, e χήλη *chili*, tumore. Esprime l' ernia formata dalla discesa dell' utero.

METROCELIDI, da μήτηρ *mítir*, madre, e χήλις *chilis*, macchia, neo. IPPOCRATE chiama con questo nome i nei materni.

METRODINIA, da μήτρα *míttra*, utero, ed ὀδύνη *odini*, dolore. Dolore dell' utero.

METROFLOGOSI da μήτρα *míttra*, utero, e φλόγσις *flógosis*, infiammazione. Dicesi l' infiammazione dell' utero.

METROLOSSIA, da μήτρα *míttra*, utero, e λοξός *loxos*, obliquo. Obliquità dell' utero, ossia inclinazione di esso verso un lato.

METROMANIA, da μήτρα *míttra*, utero, e μανία *mania*, furo-

re. Dinota il furore uterino, sinonimo di Ninfomania.

METROPOLIPO, da μήτρα *mitra*, utero, e πολύπους *polipus*, polipo, nome composto da πολύς *polis*, molto, e πούς *pus*, piede. Dicesi il polipo uterino.

METROPTOSI, da μήτρα *mitra*, utero, e πτώσις *ptósis*, caduta. Lo stesso che Isteroptosi, ed Isterottosi.

METRORRAGIA, da μήτρα *mitra*, utero, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Dicesi lo scolo di sangue dall'utero, che ecceda i limiti della mestruazione, o che avvenga in tempo diverso da quello destinato a tale funzione. La metrorragia ha ricevuto diverse denominazioni date dagli autori in varie lingue, che corrispondono alle seguenti, *mestrui smodati; perdita uterina; perdita di sangue; emorragia uterina*.

METRORREA, da μήτρα *mitra*, utero, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Scolo di qualunque materia dall'utero. Alcuni chiamano con tal nome la leucorrea; ed altri la metrorragia cronica.

METRORRESSIA da μήτρα *mitra*, utero, e ῥήσσω *risso*, rompere. Rottura, lacerazione dell'utero.

METROTOMIA, da μήτρα *mitra*, utero, e τέμνω *témno* tagliare. Sezione dell'utero, ossia operazione *cesarea*.

METROTOMO; da μήτρα *mitra*, utero, e τέμνω *témno*, tagliare. Nome d' un istrumento che serve a tagliare l' utero.

MI

MIASMA, da μίασμα *miasma*, impurità. Diconsi *miasmi* alcune particelle deleterie, volatili, sconosciute nella loro composizione chimica, capaci di spargersi nell'aria, e di aderire a certi corpi con una variabile tenacità; siffatte particelle non differiscono per nulla dalle emanazioni ora isolate, ed ora mescolate insieme, che si producono dalla decomposizione putrida di corpi organizzati, e dalla traspirazione degli esseri viventi in istato di sanità o di malattia, quando per la ristrettezza del luogo concentransi a tal segno da viziare l'aria che vi si respira.

MICOSI, da μύκης *mícis*, fungo. Dicesi l'escrescenza fungosa. Sin. *Ipersarcosi*.

MICRENCEFALO, da μικρός *micrós*, piccolo, ed ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello. Cervello piccolo.

MICROCUSTICO, da μικρός *micrós* piccolo, ed ἀκούω *acúo*, udire. Nome d' un istrumento, il cui uso è di far udire i più deboli suoni.

MICROFONO da μικρός *micrós*, piccolo, e φωνή *foní*, voce. Portavoce.

MICROFTALMO, da μικρός *micrós*, piccolo, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Che ha gli occhi piccoli. Sin. *Microttalmo*.

MICROGRAFIA, da μικρός *micrós*, piccolo, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione degli og-

getti, che sono visibili solo al microscopio.

MICROLOGIA, da μικρός *micrós*, piccolo, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato degli oggetti di grande piccolezza.

MICROMELIA, da μικρός *micrós* piccolo, e μέλος *mélos*, membro. Piccolezza degli arti.

MICROMERIA, da μικρός *micrós*, piccolo, e μέρος *méros*, parte. Difetto del corpo che consiste nell' avere una parte più piccola del naturale.

MICRORCHIDE, da μικρός *micrós*, piccolo, ed ὄρχις *órchis*, testicolo. Piccolo testicolo. Questi organi talvolta sono talmente piccoli da eguagliare la grandezza d' un fagiuolo, e ciò dipende o da una mancanza dello sviluppo naturale, ovvero per atrofia; in ogni caso l' uomo perde la facoltà di generare.

MICROSCOPIO, da μικρός *micrós* piccolo, e σκοπέω *scopéo*, osservare. Nome d' un istrumento formato d' una o più lenti; combinate in modo da ingrandire le cose minutissime.

MICROSOMIA, da μικρός *micrós*, piccolo, e σῶμα *sóma*, corpo. Dicesi la corporatura molto piccola.

MICROTRACHELO, da μικρός *micrós*, piccolo, e τράχηλος *trachilos*, collo. Aggiunto di chi ha il collo molto corto.

MICROTTALMO, Lo stesso che Microftalmo; vedi questo vocabolo.

MICTESMO, da μίκτημα *mictima*, muggito. Dinota il gemito

dei malati nell' espirare l' aria che esce dai polmoni. Sin. Mictismo.

MIDESI, da μιδάω *midáo*, rompersi, farsi putrido. Esprime la corruzione di una parte del corpo, con scolo di sierosità fetente. Dicesi ancora lo scolo cisposo, o purulento del margine delle palpebre. Sin. Midosi.

MIDOSI, Lo stesso che Midesi; vedi questo vocabolo.

MIDRIASI, da μιδρίασις *midriasis*, vizio dell' occhio. Gli autori non sono tutti d' accordo circa il vero valore di questo vocabolo; alcuni intendono la dilatazione morbosa, ed immobilità più o meno grande della pupilla, conservando la retina la sua sensibilità in parte, od in tutto; altri poi esprimono l' indebolimento della vista per effetto d' idroftalmia.

MIELITE, da μυελός *mielós*, midolla. Nome dato recentemente alla infiammazione della midolla spinale. Sin. Mielitide.

MIELOFTISI da μυελός *mielós*, midolla e φθίσις *phthisis*, consunzione, tabe. Dicesi la tisi dorsale prodotta da irritazione cronica della midolla spinale. Sin. Mielotisi.

MIELOTISI, Lo stesso che Mieloftisi; vedi questo vocabolo.

MIOCEFALO, da μύια *miia*, mosca, e κεφαλή *cefali* testa. Dicesi un piccolo tumoretto nero formato dall' ernia dell' iride attraverso la cornea trasparente, il quale si somiglia

alla testa di una mosca; quando poi è più grosso chiamasi Stafiloma. Sin. Miocefalo.

MIODESOPSIA, da *μύια* *míia*, mosca, *εἶδος* *idos*, forma, ed *ὤψ* *óps*, vista. Vizio dell'occhio, per cui veggonsi sopra tutti gli oggetti dei punti neri a forma di mosche. Sin. Miodesopsia.

MILFOSI, da *μύλωσις* *míλω-sis*, caduta delle sopracciglia. Malattia delle palpebre, da cui cadono i peli, ed i nepitelli compariscono rossi. Sin. Miltosi.

MILOIOIDEA, da *μύλη* *míli*, dente molare, ed *εἶδος* *idos*, forma. Nome d'una eminenza ossea, che si osserva verso gli ultimi denti molari della mascella inferiore.

MILTOSI, Lo stesso che Milfosi; vedi questo vocabolo.

MIOCELIALGIA, da *μυών* *mión*, muscolo, *κοιλία* *cilía*, addome, ed *ἄλγος* *álgos*, dolore. Dinota il dolore nei muscoli addominali.

MIOCELITE, da *μυών* *mión*, muscolo, e *κοιλία* *cilía*, addome. Infiammazione dei muscoli addominali. Sin. Miocelotide.

MIODESOPSIA, Lo stesso che Miodesopsia; vedi questo vocabolo.

MIODINIA, da *μυών* *mión*, muscolo, ed *ὀδῆνη* *odíni*, dolore. Dolore muscolare, prodotto per lo più da reumatismo.

MIOFLOGOSI, da *μυών* *mión*, muscolo, e *φλόγωσις* *flógosis*, infiammazione. Dinota l'infiammazione dei muscoli.

MIOGRAFIA, da *μυών* *mión*, muscolo, e *γράφω* *gráfo*, descrivere. Descrizione dei muscoli.

MIOLOGIA, da *μυών* *mión*, muscolo, e *λόγος* *lógos*, discorso. Parte dell'anatomia che tratta dei muscoli.

MIONARCOSI, da *μυών* *mión*, muscolo, e *νάρκη* *nárci*, torpore. Dicesi il senso di torpore nei muscoli.

MIOPALMO, da *μυών* *mión*, muscolo, e *παλμός* *palμός*, tremore. Dinota il sussulto dei muscoli, e dei tendini.

MIOPIA, da *μῦς* *mís*, sorcio, ed *ὤψ* *óps*, vista. Vista corta, o confusione ed oscurità di vista riguardo agli oggetti lontani, simile a quella del sorcio. Si può far derivare ancora tal nome da *μύω* *mío*, chiudere ed *ὤψ* *óps*, occhio, attesochè i miopi guardano serrando per metà le palpebre.

MIORESSIA, da *μυών* *mión*, muscolo, e *ρήσσω* *rísso*, rompere. Lacerazione dei muscoli.

MIOSI, da *μύω* *mío*, chiudere. Dicesi il restringimento, o ristringimento della pupilla, che dipende da infiammazione dell'iride; da spasmo delle fibre orbicolari dell'iride nelle affezioni isteriche, ipocondriache, o spasmodiche; da paralisi delle fibre rette dell'iride; ed infine da vizio congenito.

MIOSITE, da *μυών* *mión*, muscolo. Dicesi l'infiammazione dei muscoli. Alcuni chiamano anche con questo nome il Reumatismo. Sin. Miositide.

MIOTOMIA, da *μυών* *mión*,

muscolo, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione dei muscoli.

MIRMECIA, da μύρμηξ *mírmix*, formica. Si dà questo nome ad una specie di verruca, che nasce nella palma delle mani, e nella pianta dei piedi, la quale fa sentire una sensazione di formicolio molto incomoda. Sin. Mirmecio, Mirmecismo, Mirmeciasi.

MIRMECIASI, Lo stesso che Mirmecia.

MIRMECIO, Lo stesso che Mirmecia.

MIRMECISMO, Lo stesso che Mirmecia.

MISANTROPIA, da μῖσος *mísos*, odio, ed ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo. Dicesi l'odio che si porta in generale agli uomini, ed alla società. Contrario di Filantropia.

MISANTROPO, da μῖσος *mísos*, odio, ed ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo. Odiatore degli uomini; e talvolta si usa per uomo di mal umore, che fugge la società. Contrario di Filantropo.

MISOGAMIA, da μῖσος *mísos*, odio, e γάμος *gámos*, matrimonio. Avversione al matrimonio.

MISOGINIA, da μῖσος *mísos*, odio, e γυνή *gínē*, donna. Avversione al sesso femminile.

MISOPSICHIA, da μῖσος *mísos*, odio, e ψυχή *psichē*, anima. Dicesi la noia del vivere, malattia di spirito propria delle anime deboli.

MISOSARCOMA, da μύξα *mítra*, muco, e σάρξ *sárx*, carne. Dinota una specie di sarcocele, nel

quale trovasi la mucosità concreta.

MN

MNEMECEFALIC), da μνήμη *mnēmi*, memoria, e κεφαλή *cefali*, testa. Aggiunto di un balsamo, che anticamente reputavasi efficace a conservare perpetua la memoria nell'animo.

MNEMONICO, da μνήμη *mnēmi*, memoria. Aggiunto di tutto ciò che serve ad aiutare la memoria.

MO

MOGILALISMO, da μόγις *mógis*, difficilmente, e λαλέω *laléo*, parlare. Dicesi la difficoltà di parlare, di pronunziare.

MONOCOLO, dalla voce greca μόνος *mónos*, solo, e dalla latina *oculus*, occhio. Che ha un solo occhio. Aggiunto di *canocchiale*, quello con cui si guarda con un sol occhio. Dicesi in chirurgia una fasciatura, destinata a mantenere sopra un sol occhio ammalato un apparecchio qualunque.

MONOGAMIA, da μόνος *mónos*, solo, e γάμος *gámos*, matrimonio. Dicesi lo stato di colui che si è ammogliato una sola volta.

MONOGAMO, da μόνος *mónos*, solo, e γάμος *gámos*, matrimonio. Dinota colui che ha avuto una sola moglie.

MONOGASTRICO, da μόνος *mónos*, solo, e γαστήρ *gastír*, ventre. Che ha un solo ventre.

MONOGRAFIA, da μόνος *mó-*

nos, solo, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione di una sola opera, o d'un autore particolare. Dicesi ancora un trattato speciale di una malattia, ovvero d'una classe di morbi che hanno fra di loro una certa affinità naturale.

MONOMANIA, da μόνος *mónos*, solo, e μανία *manía*, furore. Dinota una specie di follia, in cui l'alienazione mentale si versa sopra una speciale serie d'idee. Dividersi in *Monomania allegra*, ed in *Monomania mesta*.

MONOPAGIA, Lo stesso che Monopegia.

MONOPEGIA, da μόνος *mónos*, solo, e πηκτός *pektós*, fisso. Dicesi il dolore fisso in un solo punto della testa.

MONOPEDE, da μόνος *mónos*, solo, e ποῦς *pús*, piede. Che ha un solo piede. Mostuosità.

MONOPSI, Lo stesso che Monopso.

MONOPSO, da μόνος *mónos*, solo, ed ὤψ *óps*, occhio. Chi ha un solo occhio; nome col quale si caratterizza un genere di mostuosità, in cui essendo le due orbite confuse per mancanza di sviluppo del naso, e delle fosse nasali, il feto sembra dotato di un solo occhio. Più comunemente dicesi Monocolo.

MONORCHIDE, da μόνος *mónos*, solo, ed ὄρχις *órchis*, testicolo. Aggiunto di uomo, o di qualunque altro animale, che abbia un solo testicolo.

MONOSCELO, da μόνος *mónos*, solo, e σκέλος *skélos*, gamba. Mostro nato con una sola gamba.

MONOSIZIA, da μόνος *mónos*, solo, e σῖτος *sítos*, cibo. Abitudine di mangiare una sola volta al giorno.

MORFOLOGIA, da μορφή *morfi*, forma, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato delle forme delle parti elementari dei tessuti animali.

MOROCOMIO, da μορός *móros*, stolto, e κομέω *coméo*, aver cura. Dicesi l'ospedale in cui si curano i pazzi.

MOROIDE, Lo stesso che Emorroide; vedi questo vocabolo.

MOROSI, da μορός *morós*, stolto. Specie di follia e di stupidità, per l'ordinario conseguenza dell'Epilessia, e della Letargia.

NA

NARCOSI, da νάρκη *nárci*, torpore, stupore. Dinota lo stato di stupore, o torpore per condizione morbosa dei nervi, massimamente di quelli delle estremità, con senso di formicolio nella parte che è affetta.

NARCOTICO, da νάρκη *nárci*, torpore, stupore. Nome dato a tutti quei farmaci, che hanno la proprietà di scemare l'attività del sistema nervoso, e produrre un certo grado di torpore; di stupore, e di sonnolenza.

NARCOTINA, da νάρκη *nárci*, torpore, stupore. Dicesi un principio particolare dell'oppio, il quale nello stato di purezza è bianco, sotto forma di aghi setacei, pieghevoli; è d'esso senza odore e sapore; e si scioglie negli olii, nell'etere, e negli

acidi. Fu scoperto nel 1803 da
DEROSNE.

NE

NECROFOBIA, da νεκρός *necrós*, morto, e φοβέω *phobéo*, temere. Timore di morire; fenomeno di malattia ipocondrica.

NECROFOBO, da νεκρός *necrós*, morto, e φόβος *phóbos*, timore. Colui che ha timore della morte.

NECROLOGIA, da νεκρός *necrós*, morto, e λόγος *lógos*, discorso. Registro particolare dei morti d'una comunità. Registro sul quale si scrivono i nomi degli ammalati che muoiono, come pure le lesioni per cui morirono, e le particolarità che presentano i loro cadaveri.

NECROSCOPIA, da νεκρός *necrós*, morto, e σκοπέω *scopéo*, osservare, esaminare. Dicesi l'esame dei cadaveri, o l'apertura di essi.

NECROSI, da νεκρός *necrós*, morto. Dinota la mortificazione del tessuto osseo.

NEFELIO, da νεφέλη *nefélì*, nebbia, nuvola. Dicesi una piccola macchia bianca, prodotta dalla cicatrizzazione superficiale della cornea. Si dà questo nome ancora a quella specie di leggiera nuvoletta, che nuota sulle urine; ovvero a quelle lievi macchie bianche, che s'osservano sulla superficie delle unghie le quali somigliano a nuvolette.

NEFELOIDEA, da νεφέλη *nefélì*, nebbia, nuvola, ed είδος *éidos*, forma. Aggiunto dato all'urina

che presenta una nuvola nella sua superficie.

NEFELOPIA, Lo stesso che Nefelopsia.

NEFELOPISA, da νεφέλη *nefélì*, nuvola, nebbia, ed ὠψ *óps*, vista. Vizio della vista, per cui l'individuo vede gli oggetti come a traverso d'una nebbia di una tela, o delle tenebre.

NEFRALGIA, da νεφρός *nefrós*, rene, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dinota il dolore di uno, od ambo i reni, sintomo d'inflamazione, o della presenza di calcoli in questi organi.

NEFRELCOSI, da νεφρός *nefrós*, rene, ed ἔλκος *élcós*, ulcera. Dicesi l'ulcerazione dei reni.

NEFRELMINTICO, da νεφρός *nefrós*, rene, ed ἔλμινς *élmíns*, verme. Aggiunto di ciò che è pertinente ai vermi, che sono nei reni.

NEFRENFRASSI, Lo stesso che Nefrenfrassia.

NEFRENFRASSIA, da νεφρός *nefrós*, rene, ed ἐμφράσσω *emfrásso*, otturare. Ostruzione, ingorgo, lesione organica dei reni.

NEFRETICO, Meglio Nefritico.

NEFRINA, da νεφρός *nefrós*, rene. Nome dato da THOMPSON all'urea.

NEFRITE, da νεφρός *nefrós*, rene. Inflamazione dei reni, Sin. Nefritide.

NEFRITICO, da νεφρός *nefrós*, rene. Ciò che è relativo ai reni; dicendosi *dolore nefritico; colica nefritica; cura nefritica*, ec.

NEFRITIDE Lo stesso che Nefrite.

NEFROCATTOLICO, da νεφρός

nefrós, rene, e καθολικός *catholicós*, generale. Rimedio potente pel mal dei reni.

NEFROCELE, da νεφρός *nefrós*, rene, e κήλη *chili*, tumore. Dicesi l'ernia formata dal rene.

NEFROFLEGMATICO, da νεφρός *nefrós*, rene, e φλέγμα *flégma*, muco. Aggiunto dato anticamente all'iscuria prodotta dalla presenza di copiose mucosità nell'orina.

NEFROFLEMMATICO, Lo stesso che Nefroflegmatico.

NEFROFLOGOSI, da νεφρός *nefrós*, rene, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Dinota l'infiammazione dei reni; lo stesso che Nefrite.

NEFROGRAFIA, da νεφρός *nefrós*, rene, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione dei reni.

NEFROLITE, da νεφρός *nefrós*, rene, e λίθος *líthos*, pietra. Calcolo renale, nato dentro la cavità o sostanza del rene.

NEFROLITIASI, da νεφρός *nefrós*, rene, e λίθος *líthos*, pietra. Lo stesso che Nefrolite.

NEFROLITICO, da νεφρός *nefrós*, rene, e λίθος *líthos*, pietra. Aggiunto dato ad effetto, od altro prodotto, dalla presenza di un Nefrolito.

NEFROLITO, Lo stesso che Nefrolite; vedi questo vocabolo.

NEFROLITOTOMIA, da νεφρός *nefrós*, rene, λίθος *líthos*, pietra, e τομή *tomí*, taglio. Nome dato da SCHURIG all'incisione del rene, ond'estrarne il calcolo.

NEFROLOGIA, da νεφρός *nefrós*, rene, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sopra i reni.

NEFROPIICO, da νεφρός *nefrós*, rene, e πύον *pión*, marcia. Aggiunto di affezione prodotta dalla suppurazione dei reni.

NEFROPIOSI, da νεφρός *nefrós*, rene, e πύον *pión*, marcia. Suppurazione dei reni.

NEFROPLEGIA, da νεφρός *nefrós*, rene, e πλήσσω *plíссо*, colpire. Dicesi la paralisi, od atonia dei reni.

NEFROPLEGICO, da νεφρός *nefrós*, rene, e πλήσσω *plíссо*, colpire. Iscuria che vien reputata effetto di paralisi dei reni.

NEFRORRAGIA, da νεφρός *nefrós*, rene, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Esprime l'emorragia renale.

NEFROSPASTICO, da νεφρός *nefrós*, rene, e σπᾶω *spáo*, attrarre. Dolore, che viene prodotto da spasmo dei reni.

NEFROTOMIA, da νεφρός *nefrós*, rene, e τέμνω *témno*, tagliare. Operazione chirurgica, la quale consiste nel praticare un incisione nella regione lombare, e che deve penetrare fino nel tessuto del rene, onde estrarre i calcoli sviluppati nella cavità o nella sostanza del medesimo.

NEFROTROMBOIDE, da νεφρός *nefrós*, rene, θρόμβος *thrómbos*, grumo, ed εἶδος *ídós*, forma. Affezione prodotta da coagulo di sangue nei reni.

NEOGALO, da νέος *néos*, nuovo, e γάλα *gála*, latte. Dicesi il latte separato dopo il colostro.

NEOPLASMA, da νέος *néos*, nuovo, e πλάσμα *plásma*, creazione. Perturbamento del potere trofico, che ha per effetto la gene-

razione di tessuti novelli di neoplasmii, o di tessuti omeomorfi, od eteromorfi.

NEURALGIA, Vedi Nevralgia.

NEURASTENIA, Vedi Nevra-
stenia.

NEURILEMA, Vedi Nevri-
lema.

NEURILEMATICO, Vedi Nev-
rilematico.

NEURILEMITE, Vedi Nevri-
lemite.

NEURIMENE, Vedi Nevrimene.

NEURITE, Vedi Nevrite.

NEUROBLACIA, Vedi Nevro-
blacia.

NEURODINIA, Vedi Nevro-
dinia.

NEUROGAMIA, Vedi Nevro-
gamia.

NEUROGRAFIA, Vedi Nevro-
grafia.

NEUROLOGIA, Vedi Nevro-
logia.

NEUROMA, Vedi Nevroma.

NEUROMATOSO Vedi Nev-
romatoso.

NEURONUSO, Vedi Nevro-
nuso.

NEUROPATIA Vedi Nevro-
patia.

NEUROPIRA, Vedi Nevropira.

NEUROSI, Vedi Nevrosi.

NEUROSTENIA, Vedi Nevro-
stenia.

NEUROTICO, Vedi Nevrotico.

NEUROTOMIA, Vedi Nevro-
tomia.

NEUROTOMO, Vedi Nevro-
tomo.

NEURALGIA, da νεῦρον *né-
uron*, nervo, ed ἄλγος *algos*, do-
lore. Nome dato da CHAUSSIER

al dolore, per solito fierissimo, fissato sul tragitto d' un nervo, e che s' appalesa ad accessi irregolari, o periodici. Sin. Neuralgia.

NEURASTENIA, da νεῦρον *né-
uron*, nervo, ed ἀσθένεια *asthé-
nia*, debolezza. Dinota la debo-
lezza nervosa. L'opposto di
Nevrostenia. Sin. Neurastenia.

NEURILEMA, da νεῦρον *né-
uron*, nervo, ed ἔλιμα *ilima*, in-
volucro. Nome dato ad una
membrana fina trasparente,
che serve d' involucro ai ner-
vi. Sin. Neurilema.

NEURILEMATICO, da νεῦρον *né-
uron*, nervo, ed ἔλιμα *ilima*,
involucro. Aggiunto di ciò che
è relativo al Neurilema. Sin.
Neurilematico.

NEURILEMITE, da νεῦρον *né-
uron*, nervo, ed ἔλιμα *ilima*,
involucro. Dicesi l' infiamma-
zione del Neurilema. Sin. Neu-
rilemitide, Neurilemite. Nevri-
lemite.

NEVRIMENE, da νεῦρον *né-
uron*, nervo, ed ἱμῆν *imén*, mem-
brana. Si dà questo nome alla
membrana che involge i nervi,
ed è più proprio di Neurilema.
Sin. Nevrimene.

NEVRITE, da νεῦρον *néuron*,
nervo. Infiammazione dei ner-
vi. Sin. Neurite, Nevritide, Neu-
ritide.

NEUROBLACIA, da νεῦρον *né-
uron*, nervo, e βλακία *blacia*, in-
fiingardaggine, ozio. Esprime il
torpore nervoso. Sin. Neuro-
blacia.

NEURODINIA, da νεῦρον *né-
uron*, nervo ed ὀδίνη *odini*,

dolore. Lo stesso che Nevralgia. Sin. Neurodinia.

NEVROGAMIA, da νεῦρον *névron*, nervo, e γάμος *gámos*, matrimonio. Chiamano alcuni con questo nome il magnetismo animale. Sin. Neurogamia.

NEVROGRAFIA, da νεῦρον *névron*, nervo, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione dei nervi. Sin. Neurografia.

NEVROLOGIA, da νεῦρον *névron*, nervo, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sopra i nervi. Sin. Neurologia.

NEVROMA, da νεῦρον *névron*, nervo. Chiamasi un tumore del genere dei carnosì, od anche più duro che nasce talvolta nella sostanza cellulare, o nel tessuto proprio dei nervi, come pure vicino ad essi. Ordinariamente è mobile, circoscritto e profondo e secondo l'opinione di ODIER, vien prodotto dal gonfiamento di un nervo. Sin. Neuroma.

NEVROMATOSO, da νεῦρον *névron*, nervo. Che si riferisce al Nevroma; dicendosi *diatesi nevromatosa*, espressione usata da MONTEGGIA. Sin. Neuromatoso.

NEVRONUSO, da νεῦρον *névron*, nervo, e νόσος *nósos*, malattia. Lo stesso che Nevrosi; vedi questo vocabolo. Sin. Neuronuso.

NEVROPATIA, da νεῦρον *névron*, nervo, e πάθος *páthos*, affezione. Malattia nervosa. Sin. Neuropatia.

NEVROPIRA da νεῦρον *névron*, nervo e πῦρ *pír*, fuoco, che vale per febbre. Dicesi la

febbre nervosa. Sin. Neuro-pira.

NEVROSI, da νεῦρον *névron*, nervo. I patologi usano questo vocabolo per esprimere tutte le malattie dei nervi in generale. Sin. Neurosi.

NEVROSTENIA, da νεῦρον *névron*, nervo, e σθένος *sthénos*, forza. Nome adottato dal Dott. GIANNINI, per esprimere l'eccesso d'irritabilità nervosa. Sin. Neurostenia.

NEVROTIÇO, da νεῦρον *névron*, nervo. Dicesi d'un rimedio che opera particolarmente sui nervi. Sin. Neurotico, Nervino.

NEVROTOMIA, da νεῦρον *névron*, nervo, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione dei nervi. I chirurghi esprimono ancora quella operazione, in cui si effettua il taglio di qualche nervo. Sin. Neurotomia.

NEVROTOMO, da νεῦρον *névron*, nervo, e τέμνω *témno*, tagliare. Scalpello lungo, stretto ed a due tagli, che s'adopera per disseccare i nervi. Sin. Neurotomo.

NI

NICTALLOPIA, da νυκτός *nic-tós*, genitivo di νύξ *níx*, notte, ed ὤψ *óps*, vista. Dinota la diminuzione, o l'abolimento della facoltà visiva durante il giorno, e che solo nella notte esercitarsi regolarmente questa funzione. Sin. Nittalopia.

NICTALLOPO, da νυκτός *nictós*, genitivo di νύξ *níx*, notte, ed ὤψ *óps*, vista. Dicesi di colui

che è affetto di Nictalopia. Sin. Nittalopo.

NICTOBASI, da νυκτός *nictós*, genitivo di νύξ *nix*, notte, e βάω *baó*, andare. Lo stesso che Sonnambulismo. Sin. Nittobasi, Nictobatasi, Nittobatosi.

NICTOBATASI, Lo stesso che Nictobasi; vedi questo vocabolo.

NICTOBATICO, da νυκτός *nictós*, genitivo di νύξ *nix*, notte, e βάω *baó*, andare. Lo stesso che Sonnambulo. Sin. Nittobatico, Nictobato, Nittobato.

NICTOBATO, Lo stesso che Nictobatico; vedi questo vocabolo.

NINFE, da νύμφη *nímfi*, sposa. Chiamansi *Ninfe* due doppiature membranose, dette ancora *piccole labbra*, le quali sono situate sulle parti laterali dell'apertura della vulva.

NINFOMANIA, da νύμφη *nímfi*, sposa, e μανία *mania* furore. Desiderio eccessivo, e morboso che hanno talvolta le donne per il coito. In questo stato la donna alla vista del maschio s'accende, e gli domanda soddisfazione venerea, non curando la decenza, l'onore e le conseguenze. Dicesi anche Tentiggine, Furore uterino, Metromania, Isteromania, Andromania, Erotomia, Estromania, E. stroplogia.

NINFOTOMIA, da νύμφη *nímfi*, sposa, e τομή *tomi*, taglio. Operazione che consiste nel recidere una, od ambe le ninfe, ovvero una parte di esse: costituisce la circoncisione delle donne.

NISTAGMO, da νυσταγμός *ni*

stagnós. sonno. **IPPOCRATE** chiamò con questo nome il sonno con continuo cader del capo. Da questa derivazione fu detta ancora *Nistagmo dell'occhio*, lo spasmodico muovere degli occhi.

NITTALOPIA, Lo stesso che Nictalopia; vedi questo vocabolo.

NITTALOPO, Lo stesso che Nictalopo; vedi questo vocabolo.

NITTOBASI, Lo stesso che Nictobasi; vedi questo vocabolo.

NITTOBATASI, Lo stesso che Nictobatasi; vedi questo vocabolo.

NITTOBATICO, Lo stesso che Nictobatico; vedi questo vocabolo.

NITTOBATO Lo stesso che Nictobato; vedi questo vocabolo.

NO

NOSEMA, da νοσέω *noséo*, ammalarsi. Malattia in generale.

NOSOCOMIO, da νόσος *nosos*, malattia e κομείο *comeo*, aver cura. Luogo, o Stabilimento pubblico, in cui si curano i malati. Sin. Nosodochio.

NOSOCOMO da νόσος *nosos*, malattia e κομείο *comeo*, aver cura. Direttore d'ospedale, ed anche Infermiere.

NOSODOCHIO, da νόσος *nosos*, malattia e δέχομαι *décho-me* ricevere ammettere. Lo stesso che Nosocomio.

NOSOGENESI, da νόσος *nosos*, malattia, e γένεσις *genesis*, generazione. Origine e formazione di una malattia. Dottrina del-

l'origine, e formazione della malattia.

NOSOGRAFIA, da νόσος *nósos*, malattia, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione, od esposizione dei fenomeni di una malattia.

NOSOGRAFICO, da νόσος *nósos*, malattia, e γράφω *gráfo*, descrivere. Dicesi di chi si occupa della descrizione delle malattie.

NOSOGRAFO, Lo stesso che Nosografico.

NOSOLOGIA, da νόσος *nósos*, malattia, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sulle malattie.

NOSOLOGISTA, da νόσος *nósos*, malattia, e λόγος *lógos*, discorso. Dinota colui che si occupa della scienza delle malattie.

NOSOLOGO, Lo stesso che Nosologista.

NOSTALGIA, da νόστος *nóstos*, ritorno, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Sentimento invincibile di tristezza, cagionata per la lontananza dalla patria, dalla famiglia, e dagli amici, con ardente brama di ritornarvi.

NOSTALGICO, da νόστος *nóstos*, ritorno, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dicesi di colui che è affetto da Nostalgia.

NOSTIALGIA Lo stesso che Nostalgia.

NOSTOMANIA, da νόστος *nóstos*, ritorno, e μανία *manía*, furore. Lo stesso che Nostalgia; vedi questo vocabolo.

NOTALGIA, da νῶτος *nótos*, dorso, ed ἄλγος *álgos* dolore. Dolore del dorso, fenomeno di

molte malattie come di pleurite, di peripneumonia, di tisi, di carie nelle vertebre, di aneurisma dei grossi vasi precordiali, di affezione della midolla spinale, e di reuma.

NOTENCEFALO, da νῶτος *nótos*, dorso, ed ἐγκέφαλος *encéfalos*, cervello. Nome dato da GOEFFROY ai mostri il cui cervello di comune grossezza, forma in parte ernia attraverso gli occipitali superiori, e s'appoggia per gran tratto sulle vertebre dorsali aperte posteriormente.

NOTEOMIELITE, da νῶτος *nótos*, dorso, e μυελός *mielós*, midolla. Infiammazione della midolla vertebrale, o dei suoi involucri. Sin. Noteomielitide.

NOTOMIA, Lo stesso che Anatomia; vedi questo vocabolo.

OC

OCROPIRA, da ὠχρός *ochrós*, giallo, e πῦρ *pír*, fuoco, che vale per febbre. Dicesi la febbre gialla.

OD

ODASSISMO, da ὀδαξισμός *o-daxismós*, prurito delle gengive. Dicesi un prurito doloroso, che annunzia vicina l'uscita dei denti.

ODONTAGOGO, da ὀδούς *o-dús*, dente, ed ἄγω *ágo*, condurre, spingere. Nome d' un istrumento, che serve per cavare i denti.

ODONTAGRA, da ὀδούς *odús*,

dente, ed *ἀγρα ágra*, presa. Dolore dei denti, che avviene alla comparsa di qualche dolore reumatico, od artritico.

ODONTALGIA, da *ὀδούς odús*, dente, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Dolore che si manifesta nei denti.

ODONTALGICO, da *ὀδούς odús*, dente, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Ciò che è relativo all'odontalgia. Si adopera anche abusivamente questo vocabolo, per dinotare quelle sostanze propriamente dette *Antiodontalgiche*, le quali si suppongono dotate della proprietà di far cessare il dolore dei denti. Sin. Odontico.

ODONTIASI, da *ὀδοντῖαισις odontiasis*, dentizione. CHAUSSIER usò questo vocabolo per dinotare il complesso dei fenomeni prodotto dallo sviluppo, e dalla distruzione dei denti.

ODONTICO, Meglio Odontalgico.

ODONTIRREA, da *ὀδούς odús*, dente, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Flusso di sangue dall'alveolo d'un dente strappato.

ODONTITIDE, da *ὀδούς odús*, dente. Infiammazione dei denti, o piuttosto del loro nervo.

ODONTOFIA, da *ὀδούς odús*, dente, e *φύω fio*, nascere. Dentizione; Uscita dei denti dagli alveoli.

ODONTOGENIA, da *ὀδούς odús*, dente, e *γένεσις génesis*, generazione. Formazione dei denti; Dentizione.

ODONTOGLIFO da *ὀδούς odús*, dente, e *γλύφω glífo*, scol-

pire. Istrumento per pulire i denti.

ODONTOGRAFIA, da *ὀδούς odús*, dente, e *γράφω gráfo*, descrivere. Parte dell'anatomia, che si occupa a descrivere i denti.

ODONTOIDE, da *ὀδούς odús*, dente, ed *είδος idos* forma. Aggiunto dell'apofisi conica, che sormonta il corpo della seconda vertebra cervicale; è stata così chiamata perchè si rassomiglia ad un dente canino.

ODONTOLITE, da *ὀδούς odús*, dente, e *λίθος líthos*, pietra. Indica il tartaro che si forma nei denti, sostanza terreformegialliccia, composta di fosfato di calce mucoso ec. solubile nell'acido idroclorico. Sin. Odontolitiasi.

ODONTOLITIASI, Lo stesso che Odontolite.

ODONTOLOGIA, da *ὀδούς odús* dente, e *λόγος lógos*, discorso. Parte dell'anatomia che tratta dei denti.

ODONTORRAGIA, da *ὀδούς odús*, dente, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Emorragia che succede da un alveolo, dopo che si è cavato un dente.

ODONTOTECNIA, da *ὀδούς odús*, dente, e *τέχνη téchnē*, arte. Dicesi Parte di conservare sani e belli i denti. Cognizione di tutto ciò che è relativo alla storia dei denti, alle loro malattie, ed ai mezzi di rimediarvi. Arte del dentista.

ODONTOTERAPIA, da *ὀδούς odús*, dente, e *θεραπεία therapia*,

guarigione. Arte di guarire le malattie dei denti.

ODONTOTRIBO, da ὀδοῦς *odús*, dente, e τρίβω *tribo*, fregare. Dicesi di tutto ciò, che serve a fregare e pulire i denti. Dentifricio. Sin. Odontotripto.

ODONTOTRIPTO, Lo stesso che Odontotribo ; vedi questo vocabolo.

OF

OFIASI, da ὄφις *ófis*, serpente. Si dà questo nome ad una specie d'alopecia, o calvizie parziale, in cui gli spazii privi di capelli o di peli hanno la forma di sinuosità, da rassomigliare alla pelle macchiata d' un serpente. Sin. Ofiosi.

OFIOFAGO, da ὄφις *ófis*, serpente, e φάγω *fágo*, mangiare. Davasi questo nome anticamente ad un popolo dell' Etiopia, perchè credevasi che mangiasse serpenti.

OFRIFTIRIASI, da ὀφρύς *ofrís*, sopracciglio, e φθίρ *fthír*, pidocchio. Malattia in cui si generano pidocchi alle sopracciglia. Sin. Ofrittiriasi.

OFRITTIRIASI, Lo stesso che Ofrittiriasi.

OFTALGIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dicesi il dolore che tien sede nell' occhio. Sin. Ottalgia.

OFTALMIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Dinota l'infiammazione dell' occhio, e può attaccare la congiuntiva, la Sclerotica, l' Iride, le Palpebre od

altre parti di esso. Sin. Ottalmia Oftalmite, Ottalmite.

OFTALMIATRIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio e ἰατρία *iatría*, cura. Parte della medicina che tratta sulla cura delle malattie degli occhi, medicina oculare ; Oculistica. Sin. Ottalmiatria, Oftalmoiatria, Oftalmobiotica.

OFTALMIATRO, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e ἰατρός *iatrós*, medico. Medico degli occhi ; Oculista. Sin. Ottalmiatro, Oftalmoiatro.

OFTALMITE, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Infiammazione degli occhio ; lo stesso che Oftalmia.

OFTALMOBIOTICA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e βίος *bíos*, vita. Lo stesso che Oftalmiatria; vedi questo vocabolo. Sin. Ottalmobiotica.

OFTALMOBLENNORREA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, βλέννα *blénna*, moccio, e ῥέω *réo*, fluire. Dicesi il flusso puriforme delle palpebre, costituito da materia più o meno densa, ordinariamente di natura sifilitica. Sin. Ottalmoblennoorea.

OFTALMOCELE, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e κήλη *kíli*, tumore. Sporgenza del globo dell' occhio fuori della propria cavità; lo stesso che Esoftalmia. Sin. Ottalmocele.

OFTALMODINIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, ed ὀδύνη *odíni*, dolore. Dolore dell' occhio. Sin. Ottalmodinia.

OFTALMODULIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e δουλεία *du-lía*, servitù. Titolo d'un trattato

sulle malattie degli occhi pubblicato nel 1583 dal distinto oculista **GIORGIO BARTISH**. Sin. **Ottalmodulia**.

OFTALMOFIMA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e φῦμα *fima*, tumore. Tumefazione del globo dell'occhio. Sin. **Ottalmofigma**, **Oftalmoncia**.

OFTALMOFLEBOTOMIA da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, φλέψ *fléps*, vena, e τομή *tomì*, taglio. Operazione che consiste nel cavare una quantità di sangue dall'occhio, per sollevarlo dalla gonfiagione della congiuntiva, cagionata dal flusso vascolare varicoso. Sin. **Ottalmo flebotomia**.

OFTALMOFLOGOSI, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Dinota l'infiammazione degli occhi. Sin. **Ottalmo flogosi**.

OFTALMOFTIRIASI, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e φθειρ *ftíthir*, pidocchio. Malattia in cui degl'insetti simili a pidocchi escono dalla congiuntiva o dal bianco dell'occhio, e s'insinuano perfino nella sua cavità. Sin. **Ottalmoftiriasi**.

OFTALMOGRAFIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione dell'occhio. Sin. **Ottalmografia**.

OFTALMOJATRIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e ἰατρία *iatría*, cura. Lo stesso che **Oftalmiatria**; vedi questo vocabolo. Sin. **Ottalmoiatria**.

OFTALMOJATRO, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e ἰατρός *iatrós*, medico. Lo stesso che

Oftalmiatro; vedi questo vocabolo. Sin. **Ottalmoiatro**.

OFTALMOLIMA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e λύμη *lími*, danno. Distruzione dell'occhio. Sin. **Ottalmolima**.

OFTALMOLOGIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato degli occhi. Sin. **Ottalmologia**.

OFTALMOMETRO, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e μέτρον *métron*, misura. Istrumento che serve a misurare la capacità della camera dell'occhio. Sin. **Ottalmometro**.

OFTALMONCIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, ed ὄγκος *ónkos*, tumore. Tumefazione dell'occhio; lo stesso che **Oftalmofigma**. Sin. **Ottalmoncia**.

OFTALMONCO, Lo stesso che **Oftalmoncia**. Sin. **Ottalmonco**.

OFTALMONEUROSI, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e νεῦρον *néuron*, nervo. Infiammazione degli occhi, accompagnata da alterazione dei nervi. Sin. **Ottalmoneurosi**.

OFTALMONOSOLOGIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, νόσος *nósos*, malattia, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato delle malattie degli occhi. Sin. **Ottalmonosologia**.

OFTALMOPONIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e πόνος *pónos*, molestia, dolore. Lo stesso che **Oftalmia**; vedi questo vocabolo. Sin. **Ottalmoponia**.

OFTALMOPTOSI, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e πτώσις *ptósis*, caduta. Malattia in cui l'occhio, conservando la sua

naturale grossezza, esce tutto od in parte dalla cavità dell'orbita. Sin. Ottalmoptosi, Esoftalmia.

OFTALMORRAGIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Dicesi l'emorragia dell'occhio. Sin. Ottalmorragia.

OFTALMORREA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Flusso di sangue dall'occhio. Sin. Ottalmorrea.

OFTALMOSCOPIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e σκοπέω *scopéo*, esaminare. Ramo della Fisiognomonia, che dagli occhi, dal loro sguardo e dal muoversi si deduce il temperamento, l'indole, ed il costume dell'uomo. Sin. Ottalmoscopia.

OFTALMOSSISI, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e ξύω *xío*, rodere. Dicesi un'operazione, che consiste nel fregare la congiuntiva con una ruvida spatola, onde provocare scolo di sangue. Sin. Ottalmossisi.

OFTALMOSSISTRO, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e ξύστρον *xístron*, rasiera, stregghia. Istrumento destinato a raschiare l'occhio. È una specie di spazola fatta con le reste della spiga d'orzo, o d'avena, di cui gli antichi si valevano per scarificare le palpebre. Sin. Ottalmossistro.

OFTALMOSTATO, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, ed ἴστημι *ístimi*, stare, collocare. Si è dato questo nome a varii istrumenti a forma d'uncino ottu-

so, o di cerchio, il cui uso è di mantenere le palpebre aperte, e l'occhio fermo nelle diverse operazioni che vi si praticano, e specialmente in quella della cateratta. Sin. Ottalmostato.

OFTALMOSTERESI, da ὀφθαλμός *afthalmós*, occhio, e στέρσις *stérisis*, privazione. Dinota la perdita di uno, o d'ambidue gli occhi. Sin. Ottalmosteresi.

OFTALMOTERAPEUTICA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e θεραπεύω *therapévo*, curare. Parte della medicina, la quale insegna il modo di guarire le malattie degli occhi; Oculistica. Sin. Ottalmoterapeutica.

OFTALMOTOMIA, da ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione anatomica dell'occhio. Incisione della cornea. Estirpazione del globo dell'occhio. Sin. Ottalmotomia.

OL

OLECRANARTROCACE, da ὠλένη *oléni*, gomito, κράνον *cránon*, capo, apice, e κακία *cacía*, male. Dicesi la carie dell'articolazione del cubito.

OLECRANICO, da ὠλένη *oléni*, gomito, e κράνον *cránon*, apice, capo. Che è relativo all'olecrano.

OLECRANO, da ὠλένη *oléni*, gomito, e κράνον *cránon*, capo, apice. Chiamasi con questo nome l'apofisi superiore dell'osso del cubito, che forma la protuberanza del gomito. Sin. Acrolenio.

OLEICO, da ἔλαιον *éleon*, olio.

Nome d'un acido liquido, oleoso, giallastro, cristallizzabile in aghi bianchi, il quale formasi nella saponificazione dei corpi grassi.

OLEINA, da ἔλαιον *éleon*, olio. Dicesi la sostanza liquida dei corpi oleosi. Sin. Elaina.

OLEOSACCARO da ἔλαιον *éleon*, olio, e σακχάρων *saccháron*, zucchero. Lo stesso che Eleosaccaro; vedi questo vocabolo.

OLIGOBLENNIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e βλέννα *blénna*, mucchio. Difetto del muco.

OLIGOCHILIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e χυλός *chilós*, succo. Difetto di sughi nutritizii.

OLIGOCHILO, da ὀλίγος *olígos*, poco, e χυλός *chilós*, succo. Aggiunto di cibo che dà poco chilo.

OLIGOCHIMIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e χυμός *chimós*, succo. Lo stesso che Oligochilia.

OLIGOCOLIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e χολή *cholé*, bile. Poco abbondante secrezione di bile.

OLIGOCOPRIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e κόπρος *cóprros*, sterco. Rarità delle egestioni alvine.

OLIGODACRIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e δάκρυ *dácri*, lagrima. Difetto d'umore lagrimale.

OLIGOEMIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, ed αἷμα *éma*, sangue. Difetto di sangue.

OLIGOGALIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e γάλα *gála*, latte. Difetto di latte.

OLIGOIDRIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, ed ἰδρώς *idrós*, sudore. Difetto di sudore.

OLIGOPIONIA, da ὀλίγος *olígos*,

poco, e πῖον *píon*, pinguedine. Difetto di grassezza.

OLIGOPOSIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e πόσις *pósis*, bevanda. Astinenza da le bevande.

OLIGOPSICHA, da ὀλίγος *olígos*, poco e ψυχή *psichi*, anima. Dinota la pusillanimità.

OLIGOSIALIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e σάλων *sialon*, saliva. Difetto della saliva.

OLIGOSPERMIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e σπέρμα *spérma*, seme. Difetto di sperma.

OLIGOSPERMO, da ὀλίγος *olígos*, poco, e σπέρμα *spérma*, seme. Aggiunto di chi ha poco sperma.

OLIGOTROFIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, e τροφή *trofí*, nutrimento. Dicesi il difetto, o la mancanza di nutrimento. Dieta d'alimento. Principio d'atrofia.

OLIGOURESIA, da ὀλίγος *olígos*, poco, ed οὖρον *úrion*, orina. Dinota la scarsezza dell'orina.

OLIGOURESI, Lo stesso che Oligouresia.

OLOSIMFISI, da ὅλος *ólos*, tutto, e σύμφυσις *simfisis*, coerenza. Esprime la connessione totale di alcune parti del corpo.

OLOTONICO, da ὅλος *ólos*, tutto, e τόνος *tónos*, tensione. Nome dato da SAVAGES al tetano generale.

OM

OMAGRA, da ὄμος *ómos*, spalla, ed ἄγρα *ágra*, presa. Dicesi la grotta della spalla; dolore che prende la spalla. Sin. Omalgia.

OMALGIA, da ὄμος *ómos*, spalla

la, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Lo stesso che Omagra.

OMARTROCACE, da ὤμος *ómos*, spalla, ἄρθρον *árthron*, articolazione, e κακία *cacía*, male, vizio. Dinota la carie dell' articolazione scapulo-omerale.

OMEOMORFO, da ὅμοιος *ómios*, simile, e μορφή *morfi*, forma. Tessuti di cui gli elementi hanno una forma simile a quelli, che esistono normalmente nel corpo.

OMEOPATIA, da ὅμοιος *ómios*, simile, e πάθος *páthos*, affezione. *Similia similibus*; dottrina medica divulgata in Germania da SAMUELE HAHNEMANN, secondo il quale, un agente che nei sani produce una determinata malattia, dovrà essere somministrato contro di questa ov' essa s' appalesi. Metodo opposto all' Allopatia. Sin. Omiopatia.

OMEOPATOGENIOTERAPIA, da ὅμοιος *ómios*, simile πάθος *páthos*, affezione, γένος *génos*, genere, e θεραπεία *theraríá*, guarigione. Nome più proprio dato al metodo di HAHNEMANN, che più comunemente dicesi Omeopatia.

OMFALELCOSI, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, ed ἔλκος *elcos* ulcera. Dicesi l' esulcerazione dell' ombellico. Sin. Onfalelcosi.

OMFALITIDE, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Infiammazione dell' ombellico. Sin. Onfalitide.

OMFALOCELE, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e κήλη *cíli*, tumore. Dinota l' ernia ombellicale, formata dalla fuori usci-

ta dell' intestino. Sin. Onfalocele.

OMFALOEPIPLOOCELE, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, e κήλη *cíli*, tumore. Ernia ombellicale, formata dall' uscita dell' omento. Sin. Onfaloepiploocele.

OMFALOFIMA, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e φῦμα *fíma*, tumore. Lo stesso che Omfalocele. Sin. Onfalofima.

OMFALOMANZIA, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e μαντεία *mantía*, predizione. Arte favolosa di predire il numero dei figliuoli, che una donna dovrà avere ancora in sua vita, secondo il numero dei nodi che presenta il cordone ombellicale del primo figlio. Sin. Onfalomanzia.

OMFALOMESENTERICO, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e μεσεντέριον *mesentérion*, mesenterio. Aggiunto delle arterie, e delle vene, che appartengono all' ombellico, ed al mesenterio. Sin. Onfalomesenterico.

OMFALONCO, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, ed ὄγκος *óncos*, tumore. Lo stesso che Omfalocele. Sin. Onfalonco.

OMFALONZIA, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, ed ὄγκος *óncos*, tumore. Lo stesso che Omfalocele. Sin. Onfalonzia.

OMFALORRAGIA, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Emorragia dell' ombellico, particolarmente nei neonati, quando non si allacciò il cordone ombellicale, ovvero si allentò la legatura. Sin. Onfalorrhagia.

OMFALORRESSI, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e ῥήσσω *risso*, rompere. Dicesi l'ernia intestinale, che avviene all'anello ombellicale, con rottura del peritoneo. Sin. Onfalorressi.

OMFALOTOMIA, da ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e τέμνω *témno*, tagliare. Recisione del cordone ombellicale. Sin. Onfalotomia.

OMIOPATIA, Lo stesso che Omeopatia; vedi questo vocabolo.

OMNIFAGO, dal latino *omnis*, tutto, e dal greco φάγω *fágo*, mangiare. Dicesi di chi mangia indistintamente ogni cosa. Sin. Omnivoro, Onnivoro.

OMOALGIA, da ὤμος *ómos*, spalla, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dinota il dolore che molesta la spalla.

OMOCOTILE, da ὤμος *ómos*, spalla, e κοτύλη *cotili*, cavità. Nome dato alla cavità glenoidea, situata all'estremità del collo dell'omoplata, la quale riceve la testa dell'omero.

OMOFAGIA, da ὠμός *omós*, crudo, e φάγω *fágo*, mangiare. Abitudine di mangiare la carne cruda.

OMOFAGO, da ὠμός *omós*, crudo, e φάγω *fágo*, mangiare. Colui che mangia la carne cruda.

OMOGENEITÀ, da ὁμοίος *ómios*, simile, e γένος *génos*, genere. Ciò che è di simile natura, della stessa specie.

OMOGENEO, da ὁμοίος *omióo*, simile, e γένος *génos*, genere. Della stessa natura.

OMOIOSI, da ὁμοιάω *omióo*, as-

similare. Lo stesso che *Assimilazione*.

OMOPATIA, da ὅμοιος *ómios*, simile, e πάθος *páthos*, affezione. Terza classe delle malattie comprese nella patologia di Puccinotti, che le fa consistere in un processo morboso di natura idiopatica.

OMOTONICO, da ὅμοιος *ómios*, simile, e τόνος *tónos*, tensione. Aggiunto delle malattie che hanno sempre lo stesso corso.

OMOTONO, da ὅμοιος *ómios*, simile, e τόνος *tónos*, tensione. Aggiunto di febbre, nella quale i sintomi si mantengono all'istesso grado d'intensità, in tutto il corso della malattia.

ON

ONCOSI, da ὄγκος *óncos* tumore. Nome generico dei tumori solidi, e consistenti.

ONCOTOMIA, da ὄγκος *óncos*, tumore, e τέμνω *témno*, tagliare. Dicesi l'operazione, che si fa aprendo un tumore, e specialmente un ascesso, con istrumento tagliente.

ONEIRODINIA, da ὄνειρος *óniros*, sogno, ed ὀδύνη *odini* dolore. CULLEN dinotò con questo nome quel genere di malattia che comprende l'*incubo*, ed il *sonnambulismo*. Il primo chiamò *oneirodinia gravativa* perchè gl'individui affetti sembrano oppressi da certo peso, che loro comprime particolarmente il petto; ed il secondo denominò *oneirodinia attiva*, che consiste in un sonno morboso durante

il quale l' uomo s' abbandona a diversi movimenti. Sin. Onirodinia.

ONEIROGINO, da *ὄνειρος óniros*, sogno, e *γυνή giní*, donna. Sogno voluttuoso.

ONEIROGONO, da *ὄνειρος óniros*, sogno, e *γονή goní*, seme. Dicesi la polluzione notturna.

ONEIROGONORREA, da *ὄνειρος óniros*, sogno, *γονή goní*, seme, e *ρέω réo*, fluire, scorrere. Lo stesso che Oneirogono.

ONEIROMANZIA, da *ὄνειρος óniros*, sogno, e *μαντεία mantía*, predizione. Arte di predire l'avvenire dai sogni.

ONFALELCOSI, Vedi Omfalcolcosi.

ONFALITIDE, Vedi Omfalitide.

ONFALOCELE, Vedi Omfaloccele.

ONFALOPIPLOOCELE, V Omfaloepiplooccele.

ONFALOFIMA, Vedi Omfalofima.

ONFALOMANZIA, V. Omfalomanzia.

ONFALOMESENTERICO, Vedi Omfalomesenterico.

ONFALONCO, Vedi Omfalonco.

ONFALONZIA, Vedi Omfalonzia.

ONFALORRAGIA, V Omfalorragia.

ONFALORRESSI, V Omfalorressi.

ONFALOTOMIA, V. Omfalotomia.

ONICHESALLASSI, da *ὄνυξ ónix*, unghia, ed *ἀλλάσσω allásson*, mutare. Degenerazione, e deformità delle unghie.

ONICHIA, da *ὄνυξ ónix*, unghia. Dicesi l' infiammazione nei lati d' un dito, proveniente dall' unghia immersa nella pelle più del naturale.

ONICOFTORIA, da *ὄνυξ ónix*, unghia, e *φθορά fthorá*, corruzione, distruzione. Dinota l' alterazione morbosa delle unghie.

ONICOGRIPOSI, da *ὄνυξ ónix*, unghia, e *γρύπσις grípssis*, incurvamento. Incurvatura irregolare delle unghie.

ONICONUSI, da *ὄνυξ ónix*, unghia, e *νόσος nósos*, malattia. Esprime la malattia delle unghie.

ONICOPTOSI, da *ὄνυξ ónix*, unghia, e *πτώσις ptóssis*, caduta. Caduta delle unghie.

ONIRODINIA, da *ὄνειρος óniros*, sogno, ed *ὀδύνη odíni*, dolore. Lo stesso che Oneirodinia; vedi questo vocabolo.

ONIROLOGIA, da *ὄνειρος óniros*, sogno, e *λόγος lógos*, discorso. Dottrina, trattato dei sogni.

ONIROMANZIA, da *ὄνειρος óniros*, sogno, e *μαντεία mantía*, predizione. Lo stesso che Oneiromanzia.

ONISSIDE, da *ὄνυξ ónix* unghia. Nome che indica collettivamente le diverse infiammazioni della radice dell' unghie.

OO

OODEOCELE, da *ὠοειδής ooi-dis*, ovale, e *κίλη cíli*, tumore. Dicesi l' ernia del forame ovale della pelvi.

OOFORITE, da *ὠόν oón*, uovo, e *φέρω féro*, portare. Infiammazione dell' ovario.

OP

OPISTOCRANIO, ὀπισθεν *opisthen*, indietro, e κράνειον *cranium*, cranio. Dicesi la parte posteriore della testa.

OPISTOGASTRICA, da ὀπισθεν *opisthen*, indietro, e γαστήρ *gástris*, ventre. Nome dato da CHAUS-SIER all'arteria celiaca, ramo dell'aorta discendente.

OPISTOTONO, da ὀπισθεν *opisthen*, indietro, e τόνος *tónos*, tensione. Varietà del tetano, in cui si contraggono i muscoli della parte posteriore del corpo, e lo contorcono indietro.

OPODEOCELE, da ὀπός *opós*, umore, ὀδός *odós*, via, e χήλη *chili*, tumore. Nome dato da SAGAN all'ernia accanto ai genitali nei maschi, e presso il labbro della vulva nelle donne, che esce pel foro sotto-pubico, destinato a trasmettere i vasi.

OPSIGONO, da ὀπίγονος *opsigonos*, nome composto da ὀψέ *opse*, tardi, e γείνομαι *gímone*, generare. Aggiunto dei denti della sapienza o del giudizio, detti così perchè sono gli ultimi a spuntare.

OPSIONUSI, da ὄψ *ops*, vista, e νόσος *nosos*, malattia. Malattia della vista.

OPSOFAGIA, da ὄψον *opson*, companatico, e φάγω *fágo*, mangiare. Dinota l'abitudine di far uso smoderato di cibi squisiti.

OPSOFAGO, da ὄψον *opson*, companatico, e φάγω *fágo*, mangiare. Lo stesso che Ghiotto.

OPSOMANIA, da ὄψον *pson*, companatico, e μαγία *mania*, furore. Dicesi il gusto eccessivo d'alcun alimento; ed anche Ghiottoneria.

OR

ORCHIALGIA, da ὄρχις *orchis*, testicolo, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore dei testicoli, che può essere idiopatico, simpatico, o consensuale.

ORCHIOCELE, da ὄρχις *orchis*, testicolo, e χήλη *chili*, tumore. Tumore dei testicoli. Sin. Orchiodonco.

ORCHIODONCO da ὄρχις *orchis*, testicolo, ed ὄγκος *óncos*, tumore. Lo stesso che Orchiocele; vedi questo vocabolo.

ORCHIONSIA, da ὄρχις *orchis*, testicolo, ed ὀυσία *usía*, sostanza. Malattia che attacca la sostanza dei testicoli.

ORCHIOTOMIA, da ὄρχις *orchis*, testicolo, e τέμνω *témno*, tagliare. Dicesi la castrazione. Sin. Orcotomia.

ORCHITE, da ὄρχις *orchis*, testicolo. Infiammazione dei testicoli. Sin. Orchitide.

ORCHITIDE. Lo stesso che Orchite.

ORCODINIA, da ὄρχις *orchis*, testicolo, ed ὀδύνη *odíni*, dolore. Lo stesso che Orchialgia; vedi questo vocabolo.

ORCOFLOGOSI, da ὄρχις *orchis*, testicolo, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Lo stesso che Orchite; vedi questo vocabolo.

ORCOTOMIA, da ὄρχις *orchis*, testicolo, e τέμνω *témno*, tagliare

Lo stesso che Orchiotomia; vedi questo vocabolo.

ORGANOGENIA, da ὄργανον *organon*, organo, εγένεσις *genesis*, generazione. Formazione degli organi vitali.

ORGANOGRAFIA, da ὄργανον *organon*, organo, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione degli organi.

ORGANOLOGIA, da ὄργανον *organon*, organo, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sugli organi considerati nella loro notomia, e nelle loro funzioni fisiologiche.

ORGANOSCOPIA, da ὄργανον *organon*, organo, e σκοπέω *scopéo*, esaminare. Osservazione, e studio sugli organi vitali.

ORGASMO, da ὀργάω *orgáo*, desiderare con ardenza. Impetuoso e straordinario movimento della macchina animale, di qualche sistema o parte di esso il quale dura per un determinato tempo. Stato di eccitamento, di eretismo di un organo. Aumento dell' azione vitale.

ORROCHESIA, da ὀρρός *orrós*, siero, e χέζω *chézo*, cacare. Dicesi la diarrea sierosa.

ORRORREA, da ὀρρός *orrós*, siero, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Flusso di sierosità.

ORTOCOLON, da ὀρθός *orthós*, retto, e κῶλον *cólon*, membro. Lo stesso che *Anchilosi*. Nell'anchilosi però il membro, la cui articolazione non è più mobile, sovente è piegato mentre che nell' *Ortocolon* rimane sempre teso.

ORTOPEDIA, da ὀρθός *orthos*, retto, e παιδία *pedia*, fanciullez-

za. Ramo della chirurgia, che consiste nell' arte di correggere o prevenire con mezzi meccanici i vizii di conformazione dei fanciulli, e specialmente la irregolare direzione delle ossa, o delle superficie articolari. Oggi quest' arte s' applica anche agli adulti, raddrizzandosi e togliendosi con mezzi meccanici le principali deformità del corpo umano.

ORTOPNEA, da ὀρθός *orthós*, retto, e πνέω *pnéo*, respirare. Difficoltà di respirare quasi soffocante, ossia Dispnea fortissima nella quale i malati sono costretti di tenersi dritti per poter respirare.

ORTOSTADIA, da ὀρθός *orthós*, dritto, e στάδιος *stádios* fermo, stabile. Dicesi lo stato di una persona affetta da malattia, ma non a segno di doversene stare a letto. Alcuni indicano lo stato perfettamente sano, in cui l'uomo può attendere alle sue occupazioni.

OS

OSCHEITE da ὄσχεος *óscheos*, scroto. Infiammazione dello scroto. Sin. Oscheitide.

OSCHEITIDE, Lo stesso che Oscheite.

OSCHEO da ὄσχεος *óscheos*, scroto. Dicesi lo scroto.

OSCHEOCALASIA, da ὄσχεος *óscheos*, scroto, e χαλάζω *chalázo*, allargare, distendere. Tumore considerevole dello scroto prodotto dalla esuberante nutrizione del tessuto cellulare, o dal

distendimento della pelle dello scroto; differisce dal sarcocele in quanto che il testicolo rimane sano.

OSCHEOCARCINOMA, da *ὄσχεος* *óscheos*, scroto, e *καρκίνος* *carcinós*, cancro. Dicesi il carcinoma dello scroto.

OSCHEOCELE, da *ὄσχεος* *óscheos*, scroto, e *κῆλη* *cili*, tumore. Dinota l'ernia inguinale, allorchè le parti rimosse discendono nello scroto. SAUVAGES indicò ancora con questo nome, quasi tutti i tumori che han sede nello scroto, come l'*idrocele*, il *varicocele*, lo *spermatocele*, le *ematocele*, ec.

OSCHEOENTEROCELE, da *ὄσχεος*, *óscheos*, scroto, e *ἔντερον* *énteron*, intestino, e *κῆλη* *cili*, tumore. Lo stesso che Entero-scheocele; vedi questo vocabolo.

OSCHEOENTEROEPIPLOCELE, da *ὄσχεος* *óscheos*, scroto, e *ἔντερον* *énteron*, intestino, e *ἐπίπλοον* *epíploon*, omento, e *κῆλη* *cili*, tumore. Lo stesso che Enteroepiplooscheocele; vedi questo vocabolo.

OSCHEOPIPLOCELE, da *ὄσχεος* *óscheos*, scroto, e *ἐπίπλοον* *epíploon*, omento, e *κῆλη* *cili*, tumore. Lo stesso che Epiplooscheocele; vedi questo vocabolo.

OSCHEOFIMO, da *ὄσχεος* *óscheos*, scroto, e *φῦμα* *fíma*, tumore. Lo stesso che Oscheocele; vedi questo vocabolo.

OSCHEOFLOGOSI, da *ὄσχεος* *óscheos*, scroto, e *φλόγωσις* *flógosis*, infiammazione. Lo stesso che Oscheite; vedi questo vocabolo.

OSCHEONCIA, da *ὄσχεος* *óscheos*, scroto, ed *ὄγκος* *ónkos*, tumore. Tumore dello scroto; lo stesso che Oscheocele.

OSCHEONISSI, da *ὄσχεος* *óscheos*, scroto, e *νύσσω* *nisso*, pungero. Puntura dello scroto; Paracentesi che si fa nello scroto.

OSCHEONZIA, da *ὄσχεος* *óscheos*, scroto, ed *ὄγκος* *ónkos*, tumore. Lo stesso che Oscheoncia; vedi questo vocabolo.

OSCHEOTIDE, Lo stesso che Oscheite; vedi questo vocabolo.

OSCHEOTITIDE, Lo stesso che Oscheite; vedi questo vocabolo.

OSFALGIA, Meglio Osfialgia.

OSFIALGIA, da *ὄσφυς* *osfis*, lombo, ed *άλγος* *álgos*, dolore. Esprime il dolore nei lombi. Sin. Osfalgia.

OSFIFLOGOSI, da *ὄσφυς* *osfis*, lombo, e *φλόγωσις* *flógosis*, infiammazione. Infiammazione dei lombi.

OSFIOCELE, da *ὄσφυς* *osfis*, lombo, e *κῆλη* *cili*, tumore. Ernia lombare.

OSFITE, da *ὄσφυς* *osfis*, lombo. Infiammazione del tessuto cellulare dei lombi. Sin. Osfitide.

OSFITIDE, Lo stesso che Osfite.

OSFRESIOLOGIA, da *ὄσφρησις* *ósfrisis*, odorato, e *λόγος* *lógos*, discorso. Dottrina, trattato del senso dell'olfatto, e degli odori.

OSMAZOMA da *ὄσμα* *osmí*, odore, e *ζωμός* *zomós*, brodo. Sostanza di colore bruno rossigno, d'odore e sapore di brodo, deliquescente, solubile nell'alcool, la quale trovasi nella carne muscolare degli animali. Si rinvie

ne ancora nel siero del sangue, e nella materia bianca del cervello. Sin. Osmazomo.

OSMAZOMO, Lo stesso che Osmazoma.

OSMEDISFORIA, da ὀσμὴ *osmì*, odore, δύς *dís*, male, e φέρω *féro*, portare. Eccessiva sensibilità, per la quale mal si sopportano gli odori.

OSSICOJA, da ὀξύς *oxís*, acuto, ed ἀκούω *acúo*, udire. Acutezza molto fina del senso dell' udito. Dicesi ancora il dolore acuto nell' orecchio.

OSSICRATO, da ὀξύς *oxís*, acido, e κράσις *crásis*, mescolanza. Specie di limonea composta di acqua, miele ed aceto.

OSSIDO, da ὀξύς *oxís*, acido. Indicansi con questo nome tutte le combinazioni dell'ossigeno con un corpo semplice.

OSSIFONIA, da ὀξύς *oxís*, acuto, e φωνή *foní*, voce. Voce acuta, sintomo d' infiammazione o di spasmo della laringe.

OSSIFRESIA, da ὀξύς *oxís*, acuto, ed ὄσφρησις *ósfrisís*, odorato. Sviluppo eccessivo del senso dell' odorato.

OSSIGALA, da ὀξύς *oxís*, acido, e γάλα *gála*, latte. Latte inacidito.

OSSIGENESI, da ὀξύς *oxís*, acido, e γένεσις *génesis*, generazione. Malattia dipendente da disordine dell'ossigenazione dei tessuti organici. Classe d' infermità descritte nella nosologia di BAUMES.

OSSIGENE, Lo stesso che Ossigeno.

OSSIGENO, da ὀξύς *oxís*, acido, e γείνομαι *gínome*, generare.

Gas permanente, abbondantemente sparso nella natura, privo di colore e di odore, insipido, più grave dell' aria; ed è sostegno della combustione. Fu detto sulle prime *Aria di fuoco*, *Aria deflogisticata*, *Aria pura*, *Aria vitale*, e finalmente *Ossigeno* da LAVOISIER cioè generatore degli acidi, poichè nell' epoca in cui fu scoperto falsamente credevasi che facesse parte costituente di tutti gli acidi. L'ossigeno costituisce più del quinto dell' aria atmosferica, e nove decimi del peso dell' acqua. Prende parte ancora in molti composti minerali, entra in tutti i corpi organizzati, ed è indispensabile alla respirazione, od al mantenimento di quei fenomeni, il cui complesso dicesi *vita*. Fu scoperto da PRIESTLEY nel 1774.

OSSIGENOMETRIA, da ὀξύς *oxís*, acido, γείνομαι *gínome*, generare, e μετρέω *metréo*, misurare. Parte della chimica, che insegna il modo di misurare la quantità d'ossigeno.

OSSIGENOMETRO, da ὀξύς *oxís*, acido, γείνομαι *gínomé*, generare, e μέτρον *métron*, misura. Istrumento che determina la quantità d'ossigeno che si contiene nell'aria.

OSSIGEUSIA, da ὀξύς *oxís*, acuto, e γεύσις *gévsiś*, gusto. Eccessiva sensibilità del senso del gusto.

OSSIMELE, da ὀξύς *oxís*, acido, e μέλι *méli*, miele. Sciroppo di aceto preparato col miele.

OSSINOSMA, da ὀξύς *oxís*, a-

cuto, ενόσος *nosos*, malattia. **Malattia acuta.**

OSSIOPIA, da ὀξύς *oxis*, acuto, ed ὤψ *ops*, vista. Sviluppo eccessivo del senso della vista; Vista acuta.

OSSIOSFRESIA, da ὀξύς *oxis*, acuto, ed ὄσφρησις *ósfrisis*, odorato. Olfatto acuto.

OSSIREGMIA, da ὀξύς *oxis*, acido, ed ἐρέγγω *eréngo*, ruttare. Eruttazione acida.

OSSIRRODINO, da ὀξύς *oxis*, acido, e ῥόδον *ródon*, rosa. Liniamento composto di olio ed aceto rosato.

OSSISACCARO, da ὀξύς *axis*, acido, e σακχάρον *saccháron*, zucchero. Bevanda che si prepara con aceto e zucchero, come l'*Ossimele*; più comunemente dicesi *Zuzzacchera*. Sin. *Ossizaccaro*.

OSSIZACCARO, Lo stesso che *Ossisaccaro*.

OSTAGRA, da ὀστέον *ostéon*, osso, ed ἄγρα *ágra*, presa. Dicesi una tanaglietta acconcia ad afferrare ed estrarre le ossa. Cavadenti.

OSTEALGIA, da ὀστέον *ostéon*, osso, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dinota il dolore nelle ossa.

OSTEITIDE, da ὀστέον *ostéon*, osso. Infiammazione delle ossa.

OSTEMPIOSI, da ὀστέον *ostéon*, osso, ἐν ἐν *én én*, dentro, e πύον *pion*, marcia. Suppurazione delle ossa.

OSTEOCÉLE, da ὀστέον *ostéon*, osso, e κήλη *clli*, tumore. Tumore, od enfiato più o meno rotondo, pedicellato, duro, diviso per entro da varii tramezzi cartilaginei od ossei.

OSTEOCLASI, da ὀστέον *ostéon*, osso, e κλάσις *clásis*, rottura. Chiamasi la frattura comminutiva d' un osso.

OSTEOCOPO, da ὀστέον *ostéon*, osso, e κόπος *cópos*, fatica. Dicesi il dolore profondo e fisso in un punto d' un osso, e nelle parti ad esso aderenti e che d' ordinario è sintomo generale di sifilide.

OSTEODINIA, da ὀστέον *ostéon*, osso, ed ὀδύνη *odíni*, dolore. Dolore osteocopio, Ostealgia.

OSTEOFIMO, da ὀστέον *ostéon*, osso, e φῦμα *fíma*, tumore. Tumore osseo.

OSTEOFLOGOSI, da ὀστέον *ostéon*, osso, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione delle ossa.

OSTEOFTORIA da ὀστέον *ostéon*, osso, e φθορά *sthorá* corruzione. Distruzione delle ossa per esulcerazione, volgarmente detta *Spina ventosa*.

OSTEOGENESI da ὀστέον *ostéon*, osso, e γένεσις *génésis*, generazione. Formazione o sviluppo delle ossa. Sin. *Osteogenesia*. *Osteogenia*.

OSTEOGENESIA, Lo stesso che *Osteogenesi*.

OSTEOGENIA, Lo stesso che *Osteogenesi*.

OSTEOGRAFIA, da ὀστέον *ostéon*, osso, e γράφω *gráfo* descrivere. Descrizione delle ossa.

OSTEOLITO, da ὀστέον *ostéon*, osso, e λίθος *lithos*, pietra. Si dà questo nome alle pietrificazioni ossee.

OSTEOLOGIA, da ὀστέον *ostéon*, osso, e λόγος *lógos*, discorso. Pat-

te dell' anatomia che tratta delle ossa del corpo umano.

OSTEOMALACHIA, da ὀστέον *ostéon*, osso, e μαλακός *malacós*, molle. Rammollimento del tessuto osseo. Sin. Osteomalacia, Osteomalassia.

OSTEOMALACIA, Lo stesso che Osteomalachia.

OSTEOMALASSIA, da ὀστέον *ostéon*, osso, e μαλάσσω *maláσso*, ammolire. Lo stesso che Osteomalachia.

OSTEONCO, da ὀστέον *ostéon*, osso, de ὄγκος *ónkos*, tumore. Lo stesso che Osteocele.

OSTEONECROSI, da ὀστέον *ostéon*, osso, e νεκρός *necrós*, morto. Mortificazione delle ossa.

OSTEONUSI, da ὀστέον *ostéon*, osso, e νόσος *nóσos*, malattia. Malattia delle ossa.

OSTEONCIA, da ὀστέον *ostéon*, osso, ed ὄγκος *ónkos*, tumore. Tumore osseo. Sin. Osteonzia.

OSTEONZIA, Lo stesso che Osteoncia.

OSTEOPOROSI, da ὀστέον *ostéon*, osso, e πόρος *póros*, meato. Degenerazione particolare dell' ossa, in cui la sostanza diventa spugnosa, porosa, e fragile.

OSTEOPSATIROSÌ da ὀστέον *ostéon*, osso, e ψαθυρός *psathirós*, fragile, friabile. Fragilità morbosa delle ossa.

OSTEOSARCOMA, da ὀστέον *ostéon*, osso, e σάρξ *sárx*, carne. Dicesi una malattia che attacca il tessuto osseo, le cui lamine dopo essersi considerevolmente distese, si rammolliscono, e si riducono alla consistenza della

carne; è il vero cancro dell' osso, come la necrosi ne è la gangrena. È stata questa malattia descritta anche sotto il nome di *Carnificazione ossea*, *Rammollimento delle ossa*, e COOPER la chiama *Esostcsi fungosa della membrana midollare*, perchè, e gli opina, essere la sua sede dapprima in siffatta membrana. Sin. Osteosarcosi.

OSTEOSARCOSI, Lo stesso che Osteosarcoma.

OSTEOSI, da ὀστέον *ostéon*, osso. Parte dell' anatomia, che tratta della storia e generazione delle ossa.

OSTEOSTEATOMA, da ὀστέον *ostéon*, osso, στέαρ *stéar*, sego, ed ὁμός *omós*, simile. Nome dato da MURRAY, LUDWIG, e PORTAL ad una degenerazione del tessuto osseo, la cui sostanza somigliasi al sego.

OSTEOTILO, da ὀστέον *ostéon*, osso, e τύλος *týlos*, callo. Dinota il callo d' un osso rotto.

OSTEOTOMIA, da ὀστέον *ostéon*, osso, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione delle ossa.

OT

OTACUSTICO, da ὠτός *otós*, genitivo di οὖς *ús*, orecchio, ed ἀκούω *acúo*, udire. Istrumento, o tutto ciò che è valido a perfezionare il senso dell' udito.

OTAGRA, da ὠτός *otós*, genitivo di οὖς *ús*, orecchio. ed ἄγρα *ágra*, presa. Lo stesso che Otalgia.

OTALGIA, da ὠτὸς *otós*, genitivo di οὖς *ús*, orecchio, ed ἄλγος

álgos, dolore. Dicesi il dolore d' orecchio.

OTALGICO, 'da *ὠτός otós*, genitivo di *οὖς ús*, orecchio, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Aggiunto di rimedio contro l'otalgia.

OTENCHITE, da *ὠτός otós*, genitivo di *οὖς ús*, orecchio, *ἐν ἐν*, dentro, e *χύω chíō*, spargere. Dicesi la siringa, che serve per fare iniezioni nell'orecchio, o la materia che s' inietta.

OTICO, da *ὠτός otós*, genitivo di *οὖς ús*, orecchio. Rimedio contro le malattie d' orecchio.

OTIRREA, Lo stesso che Otorrea.

OTITE, Lo stesso che Otitide.

OTITIDE, da *ὠτός otós*, genitivo di *οὖς ús*, orecchio. Espri- me l' infiammazione interna od esterna dell' orecchio. Sin. O- tite.

OTOCELE, da *ὠτός otós*, geni- tivo di *οὖς ús*, orecchio, e *κῆλη cili*, tumore. Tumore dell' orec- chio.

OTOFLOGOSI, da *ὠτός otós*, genitivo di *οὖς ús*, orecchio, e *φλόγωσις flogosis*, infiammazio- ne. Infiammazione dell' orec- chio. Sin. Otitide.

OTOGRAFIA, da *ὠτός otós*, ge- nitivo di *οὖς ús*, orecchio, e *γράφω gráfo*, descrivere. Descrizione dell' orecchio.

OTOLOGIA, da *ὠτός otós* ge- nitivo di *οὖς ús*, orecchio, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato del- l' orecchio.

OTOPIOSI, da *ὠτός otós*, geni- tivo di *οὖς ús*, orecchio, e *πύον pión*, marcia. Suppurazione del-

l' orecchio. Materia purulenta nell' orecchio.

OTORRAGIA, da *ὠτός otós*, ge- nitivo di *οὖς ús*, orecchio, e *ρέω réō*, fluire, scorrere. Lo stesso che *Otorrea*, ma più comune- mente dicesi lo scolo di sangue dell' orecchio.

OTORREA, da *ὠτός otós*, geni- tivo di *οὖς ús*, orecchio, e *ρέω réō*, fluire, scorrere. Scolo cro- nico sieroso, mucoso, o puru- lento dall' orecchio. Sin. Otir- rea. Otorragia, Blennotorrea.

OTOTOMIA, da *ὠτός otós*, ge- nitivo di *οὖς ús*, orecchio, e *τέμνω témno*, tagliare. Dissezione dell' orecchio.

OTTALGIA, Lo stesso che Of- talgia.

OTTALMIA, Lo stesso che Of- talmia.

OTTALMIATRIA, Lo stesso che Oftalmiatria.

OTTALMIATRO, Lo stesso che Oftalmiatro.

OTTALMITE, Lo stesso che Of- talmite.

OTTALMOBIOTICA, Lo stesso che Oftalmobiotica.

OTTALMOBLENNORREA, Lo stesso che Oftalmoblennorrea.

OTTALMOCELE, Lo stesso che Oftalmocele.

OTTALMODINIA Lo stesso che Oftalmodinia.

OTTALMODULIA Lo stesso che Oftalmodulia.

OTTALMOFIMA, Lo stesso che Oftalmofima.

OTTALMOFLEBOTOMIA, Lo stesso che Oftalmoflebotomia.

OTTALMOFLOGOSI, Lo stes- so che Oftalmoflogosi.

OTTALMOFTIRIASI, Lo stesso che Oftalmoftiriasi.

OTTALMOGRAFIA, Lo stesso che Oftalmografia.

OTTALMOJATRIA, Lo stesso che Oftalmojatria.

OTTALMOJATRO, Lo stesso che Oftalmojatro.

OTTALMOLIMA, Lo stesso che Oftalmolina.

OTTALMOLOGIA, Lo stesso che Oftalmologia.

OTTALMOMETRO, Lo stesso che Oftalmometro.

OTTALMONCIA, Lo stesso che Oftalmoncia.

OTTALMONCO, Lo stesso che Oftalmonco.

OTTALMONEUROSI, Lo stesso che Oftalmoneurosi.

OTTALMONOSOLOGIA, Lo stesso che Oftalmonosologia.

OTTALMOPONIA, Lo stesso che Oftalmoponia.

OTTALMOPTOSI, Lo stesso che Oftalmoptosi.

OTTALMORRAGIA, Lo stesso che Oftalmorrhagia.

OTTALMORREA, Lo stesso che Oftalmorrea.

OTTALMOSCOPIA, Lo stesso che Oftalmoscopia.

OTTALMOSSISI, Lo stesso che Oftalmossisi.

OTTALMOSSISTRO, Lo stesso che Oftalmossistro.

OTTALMOSTATO, Lo stesso che Oftalmostato.

OTTALMOSTERESI, Lo stesso che Oftalmosteresi.

OTTALMOTERAPEUTICA, Lo stesso che Oftalmoterapeutica.

OTTALMOTOMIA, Lo stesso che Oftalmotomia.

OTTICA, da ὄπτομαι *óptome*, vedere. Parte della fisica, che tratta della luce, dei colori, e della visione.

OTTICO, da ὄπτομαι *óptome*, vedere. Aggiunto di tutto ciò che concerne la visione, o la vista. Appartenente alla vista, od all'occhio.

OU

OULORRAGIA, da οὖλον *úlon*, gengiva, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Flusso di sangue dalle gengive, che s'osserva nello stomacace, ed in altre affezioni scorbutiche.

OV

OVARIONCO, dal latino *ovarium*, ovaja, e dal greco ὄγκος *óncos*, tumore formato dall'ovaja, o dalla tromba di Falloppio.

OZ

OZE, da ὄζη *ózi*, fetore. PARACELSO diede questo nome al fetore di bocca.

OZENA, da ὄζη *ózi*, fetore. Dicesi una esulcerazione, che attacca la membrana pituitaria, la quale tramanda una fetidità con l'aria che si espira dalle narici.

PA

PACHEABLEFAROSI, da παχύς *pachís*, spesso, denso, e βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. Dicesi l'ispessimento del tessuto delle palpebre, tanto per l'infiammazio-

ne cronica, quanto per lo sviluppo di tubercoli in esso tessuto.

PACHIATICO, da *παχύς pachís*, spesso, denso. Condensante, Ingrassante.

PACHICHIMIA, da *παχύς pachís*, denso, spesso, e *χυμός chimós*, umore. Ispessimento morboso degli umori.

PACHISMO, da *παχύς pachís*, denso, spesso. Lo stesso che Polisarcia; vedi questo vocabolo.

PACHITE, da *παχύς pachís*, denso, spesso. Lo stesso che Polisarcia; vedi questo vocabolo.

PALINDROMIA, da *πάλιν pálin*, di nuovo, e *δρόμος drómos*, corso. Dinota la recidiva di una malattia. Qualche autore indica con questo vocabolo un ingorgamento di liquidi nell'interno del corpo.

PALINGENESIA, da *πάλιν pálin*, di nuovo, e *γένεσις génesis*, generazione. Rigenerazione di checchessia.

PALINIDRISI, da *πάλιν pálin*, indietro, ed *ἰδρυσις ídrisis*, costituzione, stabilimento. Esprime la diminuzione di volume, l'Abbassamento.

PALIRREA, da *πάλιν pálin*, di nuovo, e *ρέω réo*, fluire, scorre. Dicesi uno scolo recidivo.

PANACEA, da *πᾶν pán*, tutto, ed *ἀκείω acéo*, guarire. Dinota un rimedio universale, applicabile a tutti i mali.

PANCHIMAGOGO, da *πᾶν pán* tutte, *χυμός chimós*, umore, ed *ἄγω ágo*, condurre, spingere. Nome dato dagli antichi a certi

purganti, ai quali attribuivasi la proprietà di evacuare tutti gli umori. *Estratto panchimagogo*, composto di aloe, coloquintide, sena, elleboro nero, agarico, e scamonea.

PANCREAS, da *πᾶν pán*, tutto e *κρέας créas*, carne; tutto carne. Dicesi quella glandola, di struttura granulosa, simile alle glandole salivari, situata nella parte posteriore della regione epigastrica, propriamente trasversalmente sulla colonna vertebrale, fra le tre porzioni del duodeno, dietro lo stomaco, e sulla destra della milza.

PANCREATALGIA, da *πᾶν pán*, tutto, *κρέας créas*, carne, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Dolore che ha sede nel pancreas.

PANCREATEMFRASSIA, da *πᾶν pán*, tutto, *κρέας créas*, carne, ed *ἐμψράσσω emfrásso*, otturare. Esprime l'ostruzione del pancreas.

PANCREATICO, da *πᾶν pán*, tutto, e *κρέας créas*, carne. Ciò che appartiene al pancreas, come i vasi escretori di questa glandola, il fluido che separa, le arterie, le vene, ed i nervi.

PANCREATIDE, da *πᾶν pán*, tutto, e *κρέας créas*, carne. Infiammazione del pancreas. Dicesi pure Pancreatitide, Pancreatite.

PANCREATONSIA, da *πᾶν pán*, tutto, *κρέας créas*, carne, ed *ὄγκος óncos*, tumore. Tumefazione del pancreas.

PANCRESTO, da *πᾶν pán*, tutto, e *χρηστός chrístos*, utile, buono. Nome dato ai rimedii, cui

attribuivasi la virtù di risanare tutte le malattie.

PANDEMIA, da πᾶν *pán*, tutto e δῆμος *dimos*, popolo. Malattia che attacca tutti gli abitanti di un paese; dicesi comunemente *malattia, affezione pandemica*.

PANTAGOGO, da πᾶν *pán*, tutto ed ἄγω *ágo*, condurre, spingere. Epiteto dato ai rimedii atti ad espellere ogni sorta d'umore. Sin. Panchimagogo.

PANTOFAGIA, da πᾶν *pán*, tutto, e φάγω *fágo*, mangiare. Dicesi l'appetito vorace.

PANTOFAGO, da πᾶν *pán*, tutto e φάγω *fágo*, mangiare. Che si nutrice d'ogni specie d'alimento.

PARACENTARIO, Lo stesso che Paracenterione.

PARACENTERIONE, da παρακεντέω *paracentéō*, pungere, verbo composto da παρά *pará*, presso e κεντέω *centéō*, pungere. Nome dato da VOULHCUSE al piccolo tre quarti, usato per la punzione dell'occhio affetto d'idropisia.

PARACENTESI, da παρακεντέω *paracentéō*, pungere, verbo composto da παρά *pará*, presso, e κεντέω *centéō*, pungere. Dinota l'operazione chirurgica, che consiste nella perforazione dell'addome degl'idropici, onde dar uscita al siero raccoltovi.

PARACIESIA, da παρά *pára*, fuori, e κύσις *ciisis*, gravidanza. Dicesi la gravidanza extrauterina.

PARACMASTICO, da παρακμαστικός *paracmasticós*, remissione di vigore. Nome dato alle febbri

continue, che diminuiscono di intensità.

PARACME, da παρακμή *paracmi*, languore, cessazione di vigore. Dinota lo stato d'una malattia in declinazione.

PARACNEMO, da παρά *pará*, vicino, e κνήμη *cními*, gamba. Aggiunto d'un osso detto anche *Peroneo, Fibula*, il quale è situato nella parte esterna della gamba.

PARACOE, da παρακούω *paracúō*, udir male. Lo stesso che Paracusia.

PARACOPE, da παρακοπή *paracopi*, alienazione di mente. Vien dato questo nome al delirio dei febbricitanti, ed anche a qualunque altra ma lieve alienazione di mente, cagionata da immaginazione esaltata.

PARACROMA, da παρά *pará*, contro, e χρώμα *chróma*, colore. Dicesi la vista abbagliata da diversi colori.

PARACRONICO, da παρά *pará*, al di là, εχρόνος *chrónos*, tempo. Così dicesi ciò che è fuori di tempo.

PARACROSI, Lo stesso che Paracroma.

PARACRUSI, Lo stesso che Paracroma.

PARACUSIA, da παρακούω *paracúō*, udir male. Depravazione dell'udito.

PARAFIA, da παρά *pará*, contro, ed ἀφή *afi*, tatto. Stato morboso del senso del tatto.

PARAFIMOSI, da παρά *pará*, oltre, e φίμωσις *fimosis*, stringimento. Dicesi lo strangolamento del ghiande, prodotto dall'apertura troppo stretta del pre-

puzio, il quale portato con forza dietro la base del ghiande, non può più ricoprirlo e vi cagiona strangolamento. È l'opposto della fimosi.

PARAFONIA, da *παρά παρά*, vizio, e *φωνή foni*, voce. Dinota la viziosa articolazione dei suoni della voce.

PARAFORA, da *παραφορά paraforá*, delirio. Esprime un lieve delirio.

PARAFRENESIA, da *παρά παρά*, presso, e *φρένες frénes*, diaframma. Nome dato al delirio prodotto dall'inflammazione del diaframma. Sin. Parafrenesi.

PARAFRENESI, Lo stesso che parafrenesia.

PARAFRENITE, da *παρά παρά*, presso, e *φρένες frénes*, diaframma. Inflammazione del diaframma. Sin. Parafrenitide.

PARAFRENITIDE, Lo stesso che Parafrenite.

PARAFROSINE, da *παραφροσύνη parafrasini*, vaneggiamento. Delirio. Malattia in cui il principal sintomo è un errore nell'immaginazione.

PARAGEUSIA, da *παρά παρά*, contro, e *γεῦσις gévsiis*, gusto. Pervertimento del gusto.

PARAGLOSSA, da *παρά παρά*, sopra e *γλῶσσα glóssa*, lingua. Dicesi la tumefazione della lingua, che talvolta sembra rovesciata nella faringe.

PARAGOGO, da *παρά παρά*, dentro, ed *ἄγω ágo*, condurre. Riduzione d'una lussazione, o d'una frattura.

PARAGONFOSI, da *παρά παρά*, quasi, e *γόμφος gómfos*, chiodo.

Dinota l'incastramento incompleto della testa del feto nello stretto della pelvi.

PARAGUSTIA, Lo stesso che Parageusia.

PARALAMPSI, da *παρά παρά*, oltre, e *λάμπω lámpo*, splendere. Vien detta una varietà dell'albugine, che forma sulla cornea una macchia splendente, e perlacea. Sin. Paralampside.

PARALAMPSIDE, Lo stesso che Paralampsi.

PARALISI, Lo stesso che Paralysis.

PARALISIA, da *παράλυσις parálysiis*, scioglimento, rilasciamento. Intendasi la diminuzione, o l'abolizione completa di una parte del corpo, tanto del senso, che del moto; d'onde ne ebbe la qualificazione di *paralisi incompleta*, e di *paralisi completa*. Sin. Paralisi.

PARANOIA, da *παρά παρά*, fuori, e *νόος nóos*, mente. Demenza, malattia che consiste nell'incapacità ed inettitudine a ragionare.

PARANOLOGIA, da *παρά παρά*, fuori, e *νόος nóos*, mente, e *λόγος lógos*, discorso. Parte della medicina legale, che ha per oggetto di riconoscere se una persona fosse veramente forsennata.

PARAPLEGIA, Lo stesso che Paraplessia.

PARAPLESSIA, da *παρά παρά*, oltre, e *πλήσσω plísso*, colpire. Dicesi la paralisi della metà inferiore del corpo. Sin. Paraplegia.

PARAPLEURISIA, da *παρά παρά*, quasi, e *πλευρίτις pleurítis*,

pleurite. Falsa pleuritide, o pleurodinia, cioè dolore che simula la infiammazione delle pleure, senza che questa infiammazione vi sia.

PARAPLEURITIDE, Lo stesso che Parapleurissia.

PARAPOPLESSIA, da *παρά παρά*, quasi, e *πλήσσω plisso*, colpire. Dinota uno stato soporoso, che simula l'apoplessia.

PARAITMO, da *παρά παρά*, contro, e *ῥυθμός rithmós*, consonanza. Dicesi del polso il cui ritmo non è per nulla relativo allo stato dell'individuo.

PARARTREMA, Lo stesso che Parartroma.

PARARTRŌMA, da *παρά παρά*, quasi, ed *ἄρθρον árthron*, articolazione. Lussazione incompleta.

PARASCEPASTRO, da *παρά παρά*, sopra, e *σκεπάζω schepázo*, coprire. Significa la fasciatura che avvolge la testa.

PARASPADIA, da *παρά παρά*, presso, e *σπάω spáo*, attrarre. Nome dato all'apertura dell'uretra di sotto, o di fianco.

PARASTREMMMA, da *παρὰ-τρέφω parastréfo*, pervertire, contorcere. Dicesi lo storcimento convulsivo della bocca, o d'altra parte della faccia.

PARATIMIA, da *παρά παρά*, contro, e *θυμός thimós*, animo. Stato morboso dell'animo.

PARATONIA, da *παρά παρά*, al di là, e *τόνος tónos*, tensione. Dinota la tensione abnorme di qualche parte organica.

PARATOPIA, da *παρά παρά*, al di là, e *τόπος tópos*, luogo.

Dislogamento d'un organo animale.

PARATRIMMA, da *παρὰ τρίβω paratribo*, fregare oltremodo, nome composto da *παρά παρά*, oltre, e *τρίβω tríbo*, fregare. Dinota l'ulcerazione dell'osso sacro, o dell'incanalatura delle natiche per fregamento.

PARATROFIA, da *παρά παρά*, oltre, e *τροφή trofi*, nutrizione. Lo stesso che Ipertrofia.

PAREGORICO, da *παρηγορέω parigoréo*, calmare. Nome dato ai medicamenti calmanti, anodini.

PAREMPTOSI, da *παρεμπίπτω parempípto*, accadere. Dicesi un accidente, che avviene inaspettatamente nel corso d'una malattia.

PARENCEFALITIDE, da *παρεγκεφαλίς parencefalis*, cervelletto, nome composto da *παρά παρά*, presso, vicino, ed *ἐγκέφαλος encéfalos*, cervello. Dinota l'infiammazione del cervelletto.

PARENCEFALO, da *παρεγκεφαλίς parencefalis*, cervelletto, nome composto da *παρά παρά*, presso, vicino, ed *ἐγκέφαλος encéfalos*, cervello. Nome dato al cervelletto.

PARENCEFALOCÉLE, da *παρεγκεφαλίς parencefalis*, cervelletto, e *κήλη cili* tumore. Dicesi l'ernia del cervelletto.

PARENCHIMA, da *παρά παρά*, da, *ἐν ἐν*, dentro, e *χύω chío*, fondere. Nome indeterminato, che si usa per indicare il complesso delle parti costituenti il tessuto proprio degli organi glandolosi negli animali; ovve-

ro quel tessuto proprio d' un viscere, che forma parte dei tessuti semplici o composti. Polpa che forma la base delle parti molli dei vegetabili.

PARENCHIMATICO, da *παρά παρά*, da , *ἐν ἐν*, dentro , e *χύω χιο*, fondere. Appartenente al parenchima.

PARENCHIMATOSO, da *παρά παρά*, da , *ἐν ἐν*, dentro , e *χύω χιο*, fondere. Che è formato da parenchima; diceudosi *organo*, *viscere parenchimatoso*; *struttura parenchimatosa*.

PRESI, da *πάρεσις páresis*, remissione, allentamento. Dice-si la paralisi incipiente, che priva il malato dal solo moto. Sin. Paresia.

PARESTESIA, da *παρά παρά*, al di là, ed *αἰσθησις ésthisis*, senso. Indica lo stato morbosso della sensibilità.

PARISTMIA, da *παρά παρά*, presso, vicino, ed *ισθμός isthmós*, istmo delle fauci. Diconsi con questo nome le tonsille.

PARISTMITE, da *παρά παρά*, presso, vicino, ed *ισθμός isthmós*, istmo delle fauci. Dicesi l' in fiammazione delle tonsille. Sin. Paristmitide.

PARISTMIALGIA, da *παρά pári*, presso, vicino, *ισθμός isthmós*, istmo delle fauci, ed *ἄλγος algos*, dolore. Dolore delle tonsille.

PARISTMIOFLOGOSI, da *παρά παρά*, presso , vicino , *ισθμός isthmós*, istmo delle fauci, e *φλόγωσις flógosis*, infiammazione. Lo stesso che paristmite ; vedi questo vocabolo.

PAROFOBIA, da *παρά παρά*, presso , e *φόβος fóbos*, timore. Paura vana dell'acqua , specie d'idrofobia.

PARONFALOCELE, da *παρά παρά*, presso, *ὀμφαλός omfalós*, ombellico, e *κίλη cili*, tumore. Ernia che si forma accanto all'ombellico.

PARONICHIA, da *παρά παρά*, presso , ed *ὄνυξ ónix*, unghia. Nome dato al patereccio.

PARORCHIDE, Lo stesso che Parorchidia.

PARORCHIDIA, da *παρά παρά*, vizio, ed *ὄρχις órchis*, testicolo. Si dà questo nome a qualunque posizione viziosa di uno, o d' ambo i testicoli, per la quale essi occupano una sede diversa da quella che naturalmente dovrebbero avere.

PARORCHIDIO, Lo stesso che Parorchidia.

PARORCHIDO, da *παρά παρά*, vizio, ed *ὄρχις órchis*, testicolo. Dicesi colui che ha il difetto della parorchidia.

PARORCHIDOENTEROCELE da *παρά παρά*, vizio, *ὄρχις órchis*, testicolo, *ἔντερον énteron*, intestino, e *κίλη cili*, tumore. Ernia intestinale complicata con rimovimento del testicolo dal proprio luogo, o con ritenzione di questo nell'addome.

PAROSISMO, da *παροξυσμός paroxismós*, esacerbamento, stimolo. Esprime l'accesso delle febbri intermittenti, ed anche l'esacerbazione che avviene spesse volte nelle febbri continue. Talora pigliasi per l'intera durata dell'attacco febbrile. Si usa an-

cora per indicare l'esacerbamento dei sintomi, ripetuti con varia frequenza nel corso di qualche malattia. I greci indicavano lo spazio di tempo che corre tra il principio della febbre, ed il principio della declinazione di essa.

PAROSMIA, da *παρά παρά*, contro, ed *ὀσμή osmi*, odore. Vizio del senso dell'olfatto.

PAROSSISMO, Lo stesso che Parosismo.

PAROSSISTICO, da *παροξυσμος paroxismós*, esacerbamento. Epiteto dato ai giorni, in cui avviene il parosismo o l'accesso della febbre.

PAROTIDE, da *παρωτίς parotís*, parotide, nome composto da *παρά παρά*, vicino, ed *ὠτός otós*, genitivo di *οὖς ús*, orecchio. Chiamansi due glandule salivari, situate ciascuna sotto l'orecchio, immediatamente dietro la branca ascendente della mascella inferiore.

PAROTIDEO, da *παρωτίς parotís*, parotide, nome composto da *παρά παρά*, vicino, ed *ὠτός otós*, genitivo di *οὖς ús*, orecchio. Che appartiene, o che è relativo alla glandula parotide.

PAROTIDICO, Lo stesso che Parotideo.

PAROTIDONCO, da *παρωτίς parotís*, parotide, nome composto da *παρά παρά*, vicino, *ὠτός otós*, genitivo di *οὖς ús*, orecchio, ed *ὄγκος óncos*, tumore. Tumefazione della glandula parotide.

PAROTIDONZIA, Lo stesso che Parotidonco.

PAROTIDE, da *παρωτίς paro-*

tís, parotide, nome composto da *παρά παρά*, vicino, ed *ὠτός otós*, genitivo di *οὖς ús*, orecchio. Infiammazione della glandula parotide.

PAROTITIDE, Lo stesso che Parotite.

PAROTONCO, Lo stesso che Parotidonco.

PAROTONZIA, Lo stesso che Parotidonzia.

PARULIA, Lo stesso che Parulide.

PARULIDE, da *παρά παρά*, vicino, ed *οὖλον úlon*, gengiva. Fu dato questo nome ad alcuni piccoli ascessi, che formansi nel tessuto fibro-mucoso delle gengive, d'ordinario per effetto d'odontalgia, o carie, tanto dei denti, che degli alveoli.

PASMA, da *πάσσω pássō*, spargere sopra. Medicamento d'aspirazione a modo di polvere o farina.

PATEMA, da *πάθημα páthima*, sofferenza, afflizione. Dicesi una sensazione molesta, segnatamente dell'animo, cagione assai feconda di malattie del corpo.

PATEMATOLOGIA, da *πάθημα páthima*, sofferenza, afflizione, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato, discorso delle passioni.

PATO, da *πάθος páthos*, affezione. Lo stesso che Patema.

PATOGENIA, da *πάθος páthos*, affezione, e *γένεσις génesis*, generazione. Ramo della patologia, che tratta della produzione, e sviluppo delle malattie.

PATOGNOMONIA, da *πάθος páthos*, affezione, e *γνώμη gnómi*, conoscenza. Dicesi la conoscen-

za delle malattie, e dei loro fenomeni caratteristici.

PATOGNOMONICO, da *πάθος* *páthos*, affezione, *εγνώμη γνώμη*, conoscenza. Aggiunto dato ai segni caratteristici di una malattia.

PATOLOGIA, da *πάθος* *páthos*, affezione, *λόγος* *lógos*, discorso. Parte principale della scienza medica, la quale comprende tutte le cognizioni che riguardano la storia delle malattie.

PATOLOGICO, da *πάθος* *páthos*, affezione, e *λόγος* *lógos*, discorso. Appartenente alla Patologia.

PATOLOGISTA, da *πάθος* *páthos*, affezione, e *λόγος* *lógos*, discorso. Chi si occupa a scrivere sulla Patologia.

PATOLOGO, Lo stesso che Patologista.

PATOPATRIALGIA, da *πάθος* *páthos*, affezione, *πατρίς* *patrís*, patria, ed *ἄλγος* *álgos*, dolore. Lo stesso che Nostalgia; vedi questo vocabolo.

PAUSIMONIA, da *παύσις* *páusis*, cessazione, e *μήν* *min*, mese. Dicesi la cessazione dei mestruai delle donne.

PE

PECHIAGRA, da *πῆχυς* *píchis*, cubito, ed *ἄγρα* *ágra*, presa. Dicesi una specie di gotta, che prende il cubito.

PEDANCONE, da *παιδός* *pedós*, genitivo di *παῖς* *pés*, fanciullo, ed *ἄγχω* *áncho*, strangolare. Specie d'angina epidemica maligna, che **IPPOCRATE** chiamava

Angina secca. la quale è molto pericolosa pei fanciulli.

PEDARTROCACE, da *παιδός* *pedós*, genitivo di *παῖς* *pés*, fanciullo, *ἄρθρον* *árthron*, articolazione, e *κακία* *cacía*, male. Nome dato da M. A. SEVERINO ad una malattia che prende ordinariamente i fanciulli, la quale consiste in un gonfiamento notevole delle articolazioni, ove succede quasi sempre la carie delle ossa.

PEDATROFIA, da *παιδός* *pedós*, genitivo di *παῖς* *pés*, fanciullo, ed *ἀτροφία* *atrofía*, magrezza. Consumzione dei fanciulli, ossia tabe mesenterica.

PÈDERASTIA, da *παιδός* *pedós*, genitivo di *παῖς* *pés*, fanciullo, ed *ἐραστής* *erastís*, amante. Atto venereo turpe, praticato da persone del medesimo sesso maschile; più comunemente dicesi *Sodomia*.

PEDIALGIA, da *ποδός* *podós*, genitivo di *πούς* *pús*, piede, ed *ἄλγος* *álgos*, dolore. Nevralgia del piede.

PEDIATRIA, da *παιδός* *pedós*, genitivo di *παῖς* *pés*, fanciullo, e *ιατρεία* *iatría*, medicina. Cura o metodo di curare le malattie dei fanciulli.

PEDIATRO da *ποδός* *podós*, genitivo di *πούς* *pús*, piede, e *ιατρός* *iatros*, medico. Nome dato alle persone che curano le malattie dei piedi, ossia che procurano di sanare i calli, le durezze, ec.

PEDIONALGIA, da *ποδός* *podós*, genitivo di *πούς* *pús*, piede, ed *ἄλγος* *álgos*, dolore. Lo stesso

che Pedialgia; vedi questo vocabolo.

PEDIONEURALGIA, da ποδός *podós*, genitivo di ποῦς *pús*, piede, νεῦρον *neuron*, nervo, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Lo stesso che Pedialgia; vedi questo vocabolo.

PEDOBAROMACROMETRO, da παιδός *pedós*, genitivo di παῖς *pés*, fanciullo, βάρος *báros*, peso, μακρός *macrós*, lungo, e μέτρον *métron*, misura. Istrumento che serve per misurare il peso e la lunghezza dei neonati.

PEDOBAROMETRO, da παιδός *pedós*, genitivo di παῖς *pés*, fanciullo, βάρος *báros*, peso, e μέτρον *métron*, misura. Bilancia che serve per determinare il peso di un fanciullo.

PEDOCOMIO, da παιδός *pedós*, genitivo di παῖς *pés*, fanciullo, e κομέω *coméo*, aver cura. Ospedale destinato per curare i soli fanciulli.

PEDOFLEBOTOMIA, da παιδός *pedós*, genitivo di παῖς *pés*, fanciullo, φλεψ *flépés*, vena, e τέμνω *témno*, tagliare. Dicesi l'operazione del salasso nei fanciulli.

PEDOTROFIA, da παιδός *pedós*, genitivo di παῖς *pés*, fanciullo, e τροφή *trofi*, nutrizione. Parte della medicina, la quale si occupa del nutrimento dei fanciulli.

PEDOTROFIO, da παιδός *pedós*, genitivo di παῖς *pés*, fanciullo, e τροφή *trofi*, nutrizione. Luogo ove si allevano i fanciulli.

PELIOMA, Lo stesso che Peliiosi.

PELIOSI, da πέλιος *pélios*, livido. Specie d'ecchimosi, ossia

macchia livida formata dal sangue diffuso per la pelle, e dicesi *Melasma* se è nera. Macchia scorbutica. Malattia pustolosa emorragica di Werlhof.

PELLAGRA, dal latino *pellis*, pelle, e dal greco ἄγρα *ágra*, presa. Dicesi una malattia della pelle, dell'ordine delle *Impetigini*, che attacca particolarmente il dorso delle mani, e dei piedi, con senso molesto di stiramento, prurito, ed ardore, a cui succede la screpolatura della cuticola, la quale caduta, si presentano macchie irregolari, rossicce, e lucenti.

PELVIMETRO, dal latino *pelvis*, bacino, e dal greco μέτρον *métron*, misura. Nome d'un istrumento che serve a misurare i diversi diametri del bacino.

PELVIMETRIA, dal latino *pelvis*, bacino, e dal greco μετρέω *metréo* misurare. Dicesi l'arte, o l'azione di misurare il bacino.

PEMFIGO, da πέμφιξ *pémfīx*, bolla. Infiammazione della pelle, caratterizzata specialmente da una o più bolle, voluminose, giallastre, e trasparenti, la cui eruzione può essere simultanea o successiva; dopo alcuni giorni di durata ogni bolla termina con la effusione del liquido che essa contiene, formando una crosta variamente grossa od una esulcerazione superficiale.

PEMFIGOIDE, da πέμφιξ *pémfīx*, bolla, ed εἶδος *idos*, forma. Aggiunto di febbre, cagionata dal Pemfigo, comunemente detta *febbre bullosa*, o *vescicolare*.

PENFIGO, Vedi Pemfigo.

PENFIGOIDE, Vedi Pemfigoide.

PEOFLOGOSI, da πείος *péos*, pene, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Dicesi l'infiammazione del pene.

PEPASMO, da πεπαίνω *pepéno*, cuocere. Dinota la concozione della materia morbosa.

PEPASTICO, da πεπαίνω *pepéno*, cuocere. Nome dato agli agenti farmaceutici, creduti validi ad operare la concozione degli umori, secondogli umoristi.

PEPSI, Lo stesso che Pepsia.

PEPSIA, da πέπτω *pépto*, digerire. Cozione, o digestione dei cibi, o degli umori del corpo. Sin. Pepsì, Pepsia, Pepside.

PEPSIDE, da πέπτω *pepto*, digerire. Lo stesso che Pepsia.

PEPSINA, da πέπτω *pépto*, digerire. Dicesi un alcaloide che si presenta a forma di scagliette biancastre, traslucide, dotate di un odore che ricorda alcuni formaggi, di sapore alquanto nauseante, come acerbo, piccante; è solubile nell'acqua, e nell'alcool anidro.

PEPTICO, Lo stesso che Pepsastico; vedi questo vocabolo.

PERIALGIA, da περί *peri*, intorno, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dinota un dolore violento che è diffuso in tutto il corpo.

PERIBLESSIA, da περί *peri*, intorno, e βλέπω *blépo* vedere. Sguardo-stravolto, che s'osserva nel delirio, in cui gli occhi si muovono con celerità in alto ed in basso, a destra ed a sinistra.

PERIBOLE, da περί *peri* intor-

no, e βάλλω *bállo*, mettere, porre. **IPPOCRATE** con questo vocabolo intendeva l'abito l'ordinamento, l'acconciamento d'una persona; ma ordinariamente si usa per indicare il trasporto di umori, o di materie morbose dalle parti interne sulla superficie del corpo.

PERIBROSI, da περί *peri*, intorno, e βρώσις *brósis*, corrosione. Erosione, esulcerazione delle commessure palpebrali, e più sovente della interna, e specialmente degli angoli degli occhi.

PERICARDIO, da περί *peri*, intorno, e καρδία *cardia*, cuore. Sacco membranoso, fibro sieroso, composto di due membrane, di figura triangolare il quale involge e custodisce il cuore, ed una porzione dei tronchi arteriosi e venosi, che s'aprono in quest'organo.

PERICARDITE, da περί *peri*, intorno, e καρδία *cardia*, cuore. Dicesi l'infiammazione del Pericardio. Sin. Pericarditide.

PERICARDITIDE, Lo stesso che Pericardite.

PERICARPIO, da περί *peri*, intorno, e καρπός *carpos*, polso. Topico rubefacente, che s'applica sul polso.

PERICONDRIO, Lo stesso che Pericondro.

PERICONDRO da περί *peri*, intorno, e χόνδρος *chóndros*, cartilagine. Dicesi la membrana che involge le cartilagini. Il Pericondro è riguardo alla cartilagine, ciò che è il Periostio alle ossa.

PERICRANIO, da περί *peri*, intorno, e κράνιον *cránion*, cranio.

Dicesi il periostio, che riveste la superficie esterna delle ossa del cranio. Sin. Epicranio.

PERIDATTILIO, da *περί περί*, intorno, e *δάκτυλος dáctilos*, dito. Nome dato dagli anatomici al lungo flessore comune del pollice.

PERIDERÉA, da *περί περί*, intorno, e *δέρη déri*, collo. Dinota questo nome l'avvicinarsi del cordone ombelicale intorno al collo del feto.

PERIDESMIO, Lo stesso che Peridesmo.

PERIDESMO, da *περί περί*, intorno, e *δεσμός desmós*, legame. Iscuria prodotta dal legame, che stringe il pene all'intorno. Sin. Peridesmio.

PERIERESI, da *περί περί*, intorno, ed *ὀρύσσω orisso*, scavare. Gli antichi davano questo nome alla incisione, che soleano fare intorno ai grossi ascessi. Oggi s'adopera tale incisione, solamente quando si vuole estirpare un tumore di grosso calibro.

PERIFIMOSI, da *περί περί*, intorno, e *φίμωσις fimosis*, stringimento. Lo stesso che Parafimosi.

PERINEO, da *περίνεον perineon*, perineo, nome composto da *περί περί*, intorno, e *ναίω néo*, abitare. Dicesi quello spazio compreso tra l'ano, e le parti genitali, in due parti laterali ed eguali, diviso per mezzo da una linea detta *Rafe*, o *Sutura*.

PERINEOCELE, da *περίνεον perineon*, perineo, e *κύλη cíli*, tumore. Ernia del perineo.

PERINEURIO, da *περί περί*, intorno, e *νεῦρον névron*, nervo. Membrana che involge i nervi.

PERINITTIDE, da *περί περί*, intorno, e *νυκτός nictós*, genitivo di *νύξ níx*, notte. Eruzione esantematica, che s'osserva soltanto nella notte.

PERIODICITÀ, da *περί περί*, intorno, ed *ὁδός odós*, cammino. Dicesi l'attitudine che hanno certi fenomeni fisiologici, o patologici di riprodursi ad epoche determinate, dopo intervalli più o meno lunghi.

PERIODINIA, da *περί περί*, intorno, ed *ὀδύνη odini*, dolore. Dolore gagliardo, che occupa un punto determinato del corpo.

PERIODO, da *περί περί*, intorno, ed *ὁδός odós*, cammino. I patologi usano questo vocabolo per indicare le fasi successive, che percorre una malattia.

PERIOSTEO, Vedi Periostio.

PERIOSTIO, da *περί περί*, intorno, ed *ὀστέον ostéon*, osso. Dicesi la membrana tenace, fibrosa, e bianca, che veste esteriormente le ossa. Sin. Periosteo.

PERIOSTITE, da *περί περί*, intorno, ed *ὀστέον ostéon*, osso. Infiammazione del Periostio. Sin. Periostitide.

PERIOSTITIDE, Lo stesso che Periostite.

PERIOSTOSI, da *περί περί*, intorno, ed *ὀστέον ostéon*, osso. Tumore prodotto dal gonfiamento del Periostio.

PERIPIEMA, da *περί περί*, intorno, e *πύον píon*, marcia. Trasudamento purulento alla superficie di un organo.

PERIPLEUMONIA, Lo stesso che Peripneumonia.

PERIPLISIA, da *περί peri*, intorno, e *πλύσις plisis*, lavacro. Lo stesso che *Flusso*.

PERIPNEUMONIA, da *περί peri*, intorno, e *πνέμων πνεύμον*, polmone. Infiammazione dei polmoni.

PERIPSISSIA, da *περί peri*, intorno, e *ψύχος psychos*, freddo. Diminuzione notevole di calore; Sensazione di freddo per tutto il corpo. Brivido.

PERIRREA, da *περί peri*, intorno, e *ρέω réo*, fluire, scorrere. IPPOCRATE diede questo nome alle evacuazioni simultanee per varie parti del corpo.

PERIRRESSI, da *περί peri*, intorno, e *ρήσσω risso*, rompere. Dicesi la rottura totale d' un osso, o d' un muscolo.

PERISFALSI, da *περί peri*, intorno, e *σφάλλω sfillo*, girare. Dinota quel moto circolare, con cui si spinge un osso lussato nella propria cavità.

PERISISTOLE, da *περί peri*, intorno, e *συστολή sistolè*, contrazione. Esprime l' intervallo tra i due moti del cuore, o del polso, cioè tra la Sistole e la Diastole.

PERISTAFILINO, da *περί peri*, intorno, e *σταφυλή stafili*, ugola. Che è d' intorno all' Ugola. Diconsi due muscoli distinti in *Peristafilino esterno*, ed in *Peristafilino interno*.

PERISTAFILINOFARINGEO, da *περί peri*, intorno, *σταφυλή stafili*, ugola, e *φάρυγξ faringa*, faringe. Aggiunto dato ai mu-

scoli che s' attaccano all' Ugola, ed alla Faringe.

PERISTALTICO, da *περί peri*, intorno, e *σταλτικός stalticos*, contrazione. Vien detto quel modo naturale dall'alto al basso dello stomaco, e degl' intestini, chiamato ancora *Moto vermicolare*.

PERISTOLE, da *περιστέλλω peristéllo*, contrarre. Dicesi il moto peristaltico.

PERISTROMA, da *περί peri*, intorno, e *στροῦμα stróma*, strato. Vien detta la membrana interna che tappezza gl' intestini.

PERITESTE, dal greco *περί peri*, intorno, e dal latino *testis*, testicolo. Nome dato alla tunica Albuginea dei testicoli.

PERITOME, da *περί peri*, intorno, e *τομή tomi*, taglio. Operazione che consiste nel taglio del Prepuzio, necessaria alcune volte per motivo sanitario. Presso gli Ebrei era comandata dalla religione. Più comunemente dicesi *Circoncisione*.

PERITONEITE, Lo stesso che Peritonite.

PERITONEITIDE, Lo stesso che Peritonitide.

PERITONEO, da *περί peri*, intorno, e *τείνω tíno*, stendere; stendersi d' intorno. Dicesi una membrana sottile, che veste le pareti della cavità addominale, e circonda in tutto, o in parte la massa degli organi ivi rinchiusi.

PERITONEORRESSI, da *περί peri*, intorno, *τείνω tíno*, stendere, e *ρήσσω risso*, rompere. Dinota la rottura del peritoneo.

PERITONITE, Lo stesso che Peritonitide.

PERITONITIDE, da *περί peri*, intorno, e *ταίνω tino*, stendere; stendersi d'intorno. Indica l'infiammazione della membrana peritoneale.

PERITROPE, da *περιτροπή peritropi*, giro. Dicesi il corso degli umori.

PERITTOME, da *περιττόν perittón*, superfluo. Diconsi le materie morbose, che rimangono negli organi animali dopo il corso di una grave malattia, e che conviene mandarle fuori.

PERIZOMA, da *περιζώννυμι perizónnimi*, cingere, attorniare. Fu dato questo nome da FABRIZIO D' HILDEN alle fasciature per l'ernie, o per le fratture.

PERODATTILEO, da *περί peri*, intorno, e *δάκτυλος dáctilos*, dito. RIOLANO chiamò con questo vocabolo il muscolo lungo flessore comune delle dita.

PEROSI, da *πηρώω piróo*, mutilare. Si dà questo nome ai vizii di conformazione del corpo, che risultano da difetto di sviluppo, o da perdita di certe parti. Sin. Perosia.

PEROSIA, Lo stesso che Perosi.

PI

PICNOSI, da *πυκνός picnós*, denso. Nome dato al condensamento degli umori.

PICNOTICO, da *πυκνότης picnótis*, densità. Epiteto dato alle sostanze ingrassanti.

PICROCOLO, da *πικρός picrós*, amaro, e *χολή cholí*, bile. Così

dicesi chi ha la bile molto amara, il bilioso.

PICROTOSSINA, da *πικρός picrós*, amaro, e *τοξικόν toxicón*, veleno. Base salificabile organica, di sapore molto amaro, cristallizza in prismi quadrangolari bianchi, rilucenti, e semitrasparenti; fu scoperta da BAULLAY nei frutti del *Menispermum cocculus* di LINNEO. La sua azione è velenosa.

PIESTRO, da *πιέζω piézo*, premere, stringere. Lo stesso che Embriotlasto; vedi questo vocabolo.

PIGOFLOGOSI, da *πυγή pighi*, natica, e *φλόγωσις flógosis*, infiammazione delle natiche.

PILORO, da *πήλη pili*, porta, e *ὄρος úros*, custode. Nome dell'orificio inferiore dello stomaco, munito d'un cercine circolare fibro-mucoso, detto *Valvola del piloro*, pel quale passano gli alimenti dallo stomaco agl'intestini. Ha ricevuto il piloro questo nome dall'ufficio ch'esso presta, cioè di far passare i cibi allorquando sono ben digeriti.

PIOCEFALO, da *πύον píon*, marcia, e *κεφαλή cefali*, testa. Collezione purulenta nella testa.

PIOCELÉ, da *πύον píon*, marcia, e *κήλη cíli*, tumore. Tumore purulento.

PIOCELIA, da *πύον píon*, marcia, e *κοιλία cilía*, ventre. Dicesi la raccolta di marcia nella cavità addominale.

PIOCHEZIA, da *πύον píon*, marcia, e *χέζω chézo*, cacare. Esprime la diarrea purulenta.

PIOCISTIDE, da πύον *píon*, marcia, e κύστις *cístis*, vescica. Vomica purulenta, o Postema suppurata. Sin. Piocisti.

PIOCISTI, Lo stesso che Piocistide.

PIOEMESI, da πύον *píon*, marcia, ed ἔμετος *émetos*, vomito. Dicesi il vomito di marcia. Sin. Pioemesia.

PIOFTALMIA, da πύον *píon*, marcia, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Lo stesso che Ipopio. Sin. Piottalmia.

PIOFTISI, da πύον *píon*, marcia, e πύω *plío*, sputare. Sputo marcioso.

PIOGENESI, da πύον *píon*, marcia, e γένεσις *génesis*, generazione. Lo stesso che Piogenia.

PIOGENIA, da πύον *píon*, marcia, e γίνομαι *ginome*, generare. Formazione di marcia.

PIOMETRA, da πύον *píon*, marcia, e μήτρα *míttra*, utero. Dinota la raccolta di marcia nell'utero.

PIOPLANIA da πύον *píon*, marcia, e πλάνη *pláni*, errore. Dicesi la metastasi di marcia.

PIORRAGIA, da πύον *píon*, marcia, e ῥέω *réo*, scorrere. Scolo marcioso.

PIORREA, da πύον *píon*, marcia, e ῥέω *réo*, scorrere. Lo stesso che Piorragia.

PIOSI, da πύον *píon*, marcia. Lo stesso che Ipopio.

PIOTORACE, da πύον *píon*, marcia, e θώραξ *thórax*, petto. Lo stesso che Pioftalmia; vedi questo vocabolo.

PIOTTISI, Lo stesso che Pioftisi; vedi questo vocabolo.

PIRENOIDE, da πυρήν *pirín*, nocciuolo, ed είδος *idos*, forma. Epiteto dato all'apofisi odontoida.

PIRESSIA, da πυρέσσω *piréssō*, febbricitare. Così dicesi il tempo in cui la febbre è nel massimo vigore. CULLEN usò tal vocabolo nella sua classificazione delle malattie, qual termine generico, che comprende tutti i mali febbrili.

PIRETICO, da πυρετός *piretós*, febbre. Ciò che si riferisce alla febbre. Alcuni autori han usato ancora questo nome come sinonimo di Febbrifugo.

PIRETOGENESI, da πυρετός *piretós*, febbre, e γένεσις *génesis*, generazione. Origine, o sviluppo della febbre.

PIRETOGRAFIA, da πυρετός *piretós*, febbre, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione della febbre.

PIRETOLOGIA, da πυρετός *piretós*, febbre, e λόγος *lógos*, discorso. Dottrina, trattato delle febbri.

PIRETOLOGISTA, da πυρετός *piretós*, febbre, e λόγος *lógos*, discorso. Medico che si dedica particolarmente allo studio delle febbri.

PIRETTICO, da πυρετός *piretós*, febbre, ed ἔχω *écho*, avere. Lo stesso che Febbricitante.

PIROFOBIA, da πῦρ *pir*, fuoco, e φοβέω *sobéo*, intimorire. Paura del fuoco.

PIROFOBO, da πῦρ *pir*, fuoco e φόβος *fóbos*, timore. Chi paventa il fuoco.

PIROGENESI, da πῦρ *pir*, fuo-

co, e γένεσις *genesis*, generazione. Dicesi la produzione del fuoco.

PIROLOGIA, da πῦρ *pir*, fuoco e λόγος *logos*, discorso. Dottrina, trattato del fuoco.

PIROMETRO, da πῦρ *pir*, fuoco, e μέτρον *metron*, misura. Nome di varii istrumenti, che servono a misurare le quantità di calorico contenuto nei corpi esposti ad altissima temperatura.

PIRONOMIA, da πῦρ *pir*, fuoco e νόμος *nomos*, legge. Arte di regolare il fuoco nelle operazioni chimiche, e chirurgiche.

PIROPNEUMATICO, da πῦρ *pir*, fuoco e πνεῦμα *pnéuma*, aria. Aggiunto di fanale o lampada, che arde col gas idrogeno.

PIROSI, da πῦρ *pir*, fuoco. Si dà questo nome alla gastrite cronica, poichè desta sensazione d'ardore cocente nella regione epigastrica.

PIROSOFIA, da πῦρ *pir*, fuoco, e σοφία *sofia*, sapienza. Scienza del fuoco, o Chimica del fuoco.

PIROTECNIA, da πῦρ *pir*, fuoco, e τέχνη *téchni*, arte. Arte di usare il fuoco. PEREY sotto il nome di *Pirotecnia chirurgica*, trattò dei diversi modi di applicare il fuoco in alcune malattie.

PIROTICO, da πῦρ *pir*, fuoco. Nome dato ai rimedii caustici; lo stesso che Caustico.

PITIRIASI, da πίτυρον *pitiron*, forfora. Flogosi cronica, e superficiale della pelle, che tien sede al capo, al mento, ed alle ciglie, caratterizzata da piccole macchie rosse, spesso appena percettibili, e seguite dalla des-

quamazione forforacea permanente.

PITTIMA, Lo stesso che Epitima; vedi questo vocabolo.

PIULCO, da πύον *pcion*, marcia, ed ἔλκω *élco*, tirare. Nome d' un istrumento a forma di siringa, destinato per estrarre le materie purulenti da diverse cavità del corpo.

PIURIA, da πύον *pcion*, marcia, ed οὔρον *úron* orina. Emissione purulenta, bianca, gialla, viscosa, mista all' orina proveniente dalla vescica.

PL

PLADAROTE, da πλαδαρός *pladarós* umido. Epiteto dato alle caruncole, o verruchette cornee, che sorgono nella superficie interna delle palpebre, le quali eccitano copiosa lagrimazione.

PLADAROMA, Lo stesso che Pladarosi.

PLADAROSI, da πλαδαρός *pladarós*, umido. Nome dato da qualche autore ai tumori cistici molli, con raccolta di sostanza liquida corrotta.

PLASTAUSSIA, da πλάσσω *plásso*, formare, ed ἄυξις *ávxis*, accrescimento. Dicesi l'aumento della coerenza organica, che s'osserva in alcune malattie nelle parti costituenti il sangue.

PLASTICA, da πλάσσω *plásso*, formare. Dinota la produzione organica.

PLASTICO, da πλάσσω *plásso*, formare. Lo stesso che *Formativo*, ossia dotato della facoltà di for-

mare una massa di materia, giusta la somiglianza d' un essere vivo. I medici indicano una delle varietà della forza vitale, che si suppone presiedere ai fenomeni della generazione, della riproduzione e della riparazione dei tessuti nei corpi organizzati.

PLASTODINAMIA, da *πλάσσω plássō*, formare e *δύναμις dínamis*, forza. Forza organica vitale dei tessuti, onde aumentano di volume oltre lo stato normale, o diventano nuovi corpi morbosi, come lo Scirro, il Cancro, ec.

PLATTOLLIA, da *πλάσσω plássō*, formare, ed *ὀλλύω ollío*, perdere. Diminuzione della plasticità, o coerenza organica, che succede nel sangue in alcuni casi morbosi. L'opposto di *Platoussia*.

PLATICORIA, da *πλατύς platis*, largo, e *κόρη córì*, pupilla. Dicesi la dilatazione morbosa della pupilla; lo stesso che *Midriasi*,

PLATICORIASI, Lo stesso che *Platicoria*.

PLEROSI, da *πληρώω pliróō*, empire. Ristabilimento d' un corpo spossato da malattia, o da evacuazioni troppo abbondanti.

PLEROTICO, da *πληρώω pliróō*, empire. Aggiunto di rimedio ingrassante.

PLESMONE, da *πλησμονή plismónē*, sazietà. Dicesi la sazietà, stato opposto alla fame.

PLESSIMETRO, da *πλήσσω plisso*, percuotere, e *μέτρον métron*, misura. Dinota un istru-

mento di avorio che applicato ail' esterno delle diverse cavità del corpo, o di un organo, percuotendolo tramanda un suono che è in relazione con lo stato fisico di quelle parti.

PLETOMERIA, da *πληθῶς plithos*, pienezza, e *μέρος méros*, parte. Soprabbondanza nelle parti del corpo, o mostruosità per eccesso.

PLETORA, da *πληθώρα plithóri*, abbondanza d' umori. Quantità di sangue, o d' umori di buona qualità, oltre il bisogno, onde destansi malattie.

PLETORICO, da *πληθώρα plithóri*, abbondanza d' umori. Che è in istato di pletora, o prodotto dalla pletora. Alcuni autori chiamano *febbre pletorica*, la febbre infiammatoria od angiotenica. Indica ancora un corpo ripieno ed assai nutrito.

PLEURA, da *πλευρά pleurá*, membrana che cinge le costole, costala. Nome che si dà a due membrane di natura sierosa, sottili, semi-trasparenti, formanti due sacchi senz' apertura, che non comunicano tra di loro, le quali tappezzano internamente la cavità toracica, e poi ripiegansi su l' uno e l' altro polmone. Dicesi *pleura costale*, quella porzione delle due pleure che rivestono le pareti del torace; e *pleura polmonale*, quella che circonda il polmone.

PLEURALGIA, da *πλευρά pleurá*, pleura, costola, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Dinota il dolore ad un lato delle costole.

PLEURAPOSTEMA, da *πλευρά*

plevrá, pleura, costola, ed *ἀπόστημα ἀρόστιμα*, ascesso. Dicesi l'ascesso della pleura.

PLEURESIA, Vedi Pleurisia.

PLEURISIA, Lo stesso che Pleurite.

PLEURITE, da *πλευρά plevrá*, pleura, costola. IPPOCRATE con questo nome intendeva qualunque specie di dolore costale, e specialmente quello acuto accompagnata da febbre. Oggigiorno si adopera tal vocabolo unicamente per esprimere la infiammazione delle pleure. Sin. Pleuritide.

PLEURITIDE, Vedi Pleurite.

PLEUROCEFALITIDE, da *πλευρά plevrá*, pleura, e *κεφαλή cefali*, testa. Dinota l'infiammazione delle pleure, e del cervello o delle sue membrane.

PLEUROCELE, da *πλευρά plevrá*, pleura, e *κῆλη cili*, tumore. SAGAR indicò con questo vocabolo l'ernia formata pel prolasso della pleura fra gl'interstizii delle costole.

PLEURODINE, Lo stesso che Pleurodinia.

PLEURODINIA, da *πλευρά plevrá*, pleura, costola, ed *ὀδύνη odini*, dolore. Dicesi il dolore costale, dipendente da reumatismo dei muscoli intercostali, che simula sino ad un dato punto la pleurite. Sin. Pleuralgia.

PLEURODINICO, da *πλευρά plevrá*, pleura, costola, ed *ὀδύνη odini*, dolore. Che dipende dalla Pleurodinia.

PLEUROEPATITE, da *πλευρά plevrá*, pleura, ed *ἥπαρ ípar*, fegato. Dinota l'infiammazione

della pleura, e del fegato. Sin. Pleuroepatitide.

PLEUROEPATITIDE, Lo stesso che Pleuroepatite.

PLEUROFLOGOSI, da *πλευρά plevrá*, pleura, e *φλόγωσις flogosis*, infiammazione. Lo stesso che Pleurite.

PLEUROGASTRITE, da *πλευρά plevrá*, pleura, e *γαστήρ gastír*, ventre. Esprime l'infiammazione della pleura, e dello stomaco. Sin. Pleurogastritide.

PLEUROGASTRITIDE, Lo stesso che Pleurogastrite.

PLEUROPERICARDITE, da *πλευρά plevrá*, pleura, *περί perí*, intorno, e *καρδία cardia*, cuore. Indica l'infiammazione della pleura, e del pericardio. Sin. Pleuropericarditide.

PLEUROPERICARDITIDE, Lo stesso che Pleuropericardite.

PLEUROPERIPNEUMONIA, da *πλευρά plevrá*, pleura, *περί perí*, intorno, e *πνέμων πνέμων*, polmone. Dicesi l'infiammazione contemporanea della pleura e dei polmoni.

PLEUROPERITONITE, da *πλευρά plevrá*, pleura, e *περιτόνιον peritónion*, peritoneo, nome composto da *περί perí*, intorno, e *τείνω tíno*, stendere. Esprime l'infiammazione della pleura, e del peritoneo. Sin. Pleuroperitonitide.

PLEUROPERITONITIDE, Lo stesso che Pleuroperitonite.

PLEUROPIESI, da *πλευρά plevrá*, pleura, e *πύον píon*, marcia. Significa la suppurazione della pleura.

PLEUROPNEMONIA, da *πλε-*

υρά *plevrá*, pleura, e πνέμων *pnémon*, polmone. Lo stesso che Pleuroperipneumonia.

PLEURORRAGIA, da πλευρά *plevrá*, pleura, e ῥέω *réo*, fluire. Dicesi l'emorragia che avviene sulla superficie della pleura.

PLEURORREA, da πλευρά *plevrá*, pleura, e ῥέω *réo*, fluire. Dinota l'accumulo di fluidi nella pleura.

PLEURORTOPNEA, da πλευρά *plevrá*, lato, ὀρθός *orthós*, dritto, e πνέω *pnéo*, respirare. Dolore di un lato del corpo, che sforza l'infermo a stare seduto per poter respirare.

PLEUROSPASMO, da πλευρά *plevrá*, lato, costola, e σπασμός *spasmós*, contrazione. Spasmo nel petto o di un lato del corpo. Altrimenti *Pleurostotono*.

PLEUROSTOSI, da πλευρά *plevrá*, pleura, ed ὀστέον *ostéon*, osso. Intendasi la ossificazione della Pleura.

PLEUROSTOTONO, da πλευρά *plevrá*, lato, e τόνος *tónos*, tensione. Dicesi una varietà del tetano, in cui il corpo dell'infermo s'incurva lateralmente. Altrimenti *Pleurospasmo*.

PLICA, da πλέχω *pléco*, tessere. Avviticchiamento, Attortigliamento inestricabile di capelli o di peli; malattia endemica nella Polonia, che viene accompagnata da flogosi della pelle, e produce il marasmo, e talvolta anche la morte. Altrimenti *Tricoma*.

PN

PNEUMATOCARDIA, da πνεῦμα

pnéuma, aria, e καρδία *cardia*, cuore. Aria contenuta nel cuore.

PNEUMATOCEFALO, da πνεῦμα *pnéuma*, aria, e κεφαλή *cefali*, testa. Intumescenza enfisematosa del capo.

PNEUMATOCELE, da πνεῦμα *pnéuma*, aria, e κήλη *cíli*, tumore. Nome dato ad un tumore dello scroto formato da raccolta di gas; gli antichi lo chiamavano *ernia ventosa*, *ernia spuria*.

PNEUMATODE da πνεῦμα *pnéuma*, aria. Che è disteso da gas; prodotto da gas. Aggiunto dato da IPPOCRATE alla respirazione corta, e frequente; e da GALENO a persona col ventre teso per flatuosità.

PNEUMATOFLOGOSI, da πνεύμων *pnémon*, polmone, e φλόγσις *flógosis*, infiammazione. Dicesi l'infiammazione del polmone.

PNEUMATOFOBIA, da πνεῦμα *pnéuma*, spirito, aria, e φοβέω *fobéo*, intimorire. Pusillanimità che consiste nel paventare gli spiriti, i fantasmi, ec.

PNEUMATOLOGIA, da πνεῦμα *pnéuma*, aria, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sulle proprietà dell'aria.

PNEUMATOMETRA, da πνεῦμα *pnéuma*, aria, e μήτρα *mítra*, utero. Timpanitide dell'utero.

PNEUMATONFALO, da πνεῦμα *pnéuma*, aria, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Dicesi un tumore formato all'ombellico da un ernia intestinale distesa da gas.

PNEUMATONFALOCELE, da πνεῦμα *pnéuma*, aria, ὀμφαλός *omfalós*, ombellico, e κήλη *cíli*,

tumore. Lo stesso che Pneumatofalo.

PNEUMATOPERICARDIA, da πνεῦμα *pnévma*, aria, περι *perí*, intorno, e καρδία *cardia*, cuore. Cumulo di fluidi gassosi nella cavità del pericardio.

PNEUMATOTORACE, da πνεῦμα *pnévma*, aria, e Θώραξ *thórax*, torace. Raccolta di gas nella cavità del petto.

PNEUMATORACHIDE, da πνεῦμα *pnévma*, aria, e ῥάχις *ráchis*, spina dorsale. Dinota la presenza di gas nel canale vertebrale.

PNEUMATORACOCELE, da πνεῦμα *pnévma*, aria, Θώραξ *thórax*, petto, e κήλη *cili*, tumore. Ernia del petto formata da cumulo di aria.

PNEUMATOSI, da πνεῦμα *pnévma*, aria. Intendasi con questo nome un ordine di malattie, le quali consistono nell'accumulamento eccessivo di gas, in parti le quali ne contengono naturalmente una certa determinata quantità; ovvero in parti che nello stato di sanità non ne contengono affatto. Anticamente tali malattie erano chiamate col nome di *malattie ventose*.

PNEUMEMFRASSIA, da πνεύμων *pnévmon*, polmone, ed ἐμφράσσω *emfráσσω*, otturare. Dinota l'ostruzione dei bronchi per mezzo di mucosità.

PNEUMOCELE, da πνέυμων *pnévmon*, polmone, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'ernia del polmone.

PNEUMOPTOE, da πνεύμων *pnévmon*, polmone, e φισή *fihoi*

tisi. Nome dato alla tischezza polmonale.

PNEUMOGASTRICO, da πνεύμων *pnévmon*, polmone, e γαστήρ *gastír*, ventre. Nome dato da CHAUSSIER al nervo dell'ottavo paio, detto anche *nervo vago*, il quale somministra rami al polmone ed allo stomaco.

PNEUMOGRAFIA, da πνέυμων *pnévmon*, polmone, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione del polmone.

PNEUMOLARINGALGIA da πνέυμων *pnévmon*, polmone, λάρυγξ *lárinx*, laringe, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Titolo d'una dissertazione sull'Asma acuto del Dot. SUCHET.

PNEUMOLITIASI, da πνέυμων *pnévmon*, polmone, e λιθίασις *lithíasis*, pietrificazione. Malattia caratterizzata da concrezioni nel polmone.

PNEUMOLOGIA, da πνέυμων *pnévmon*, polmone, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato del polmone.

PNEUMONALGIA, da πνέυμων *pnévmon*, polmone, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Nome dato all'angina del petto.

PNEUMONAPOSTEMA, da πνέυμων *pnévmon*, polmone, ed ἀπόστημα *apóstima*, ascesso. Dicesi l'ascesso dei polmoni.

PNEUMONENFRASSI, da πνέυμων *pnévmon*, polmone, ed ἐμφράσσω *emfráσσω*, otturare. Dinota l'ostruzione polmonare.

PNEUMONIA, da πνέυμων *pnévmon*, polmone. Lo stesso che Pneumonite.

PNEUMONICO da πνέυμων *pnévmon*, polmone. Aggiunto di

rimedio contro le malattie dei polmoni.

PNEUMONITE, da πνέμων *pnévmon*, polmone. Infiammazione del parenchima del polmone. Sin. Pneumonitide.

PNEUMONITIDE, Lo stesso che Pneumonite.

PNEUMONOCELE, Lo stesso che Pneumocele; vedi questo vocabolo.

PNEUMONOSTOE, Lo stesso che Pneumostoe; vedi questo vocabolo.

PNEUMONOPLEURITIDE, da πνέμων *pnévmon*, polmone, e πλευρά *plevrá*, pleura. Lo stesso che Pleuripneumonia, e Pleuropneumonia. Sin. Pneumono-pleurite.

PNEUMONORRAGIA, da πνέμων *pnévmon*, polmone, e ῥέω *réo*, fluire. Lo stesso che *Emollisi*.

PNEUMONORREA, Lo stesso che Pneumorragia.

PNEUMONOSCIRRO, da πνέμων *pnévmon*, polmone, e σκίρρος *schirros*, indurimento. Nome dato all' indurimento dei polmoni.

PNEUMORRAGIA, Lo stesso che Pneumonorragia; vedi questo vocabolo.

PNEUMORREA, Lo stesso che Pneumonorrea; vedi questo vocabolo.

PNEUMOSI, da πνέμων *pnévmon*, polmone. ALIBERT dà questo nome alla quinta famiglia della sua nosologia naturale, la quale comprende tutte le malattie del polmone.

PNEUMOTOMIA, da πνέμων *pnévmon*, polmone, e τέμνω *tém-*

no, tagliare. Dissezione del polmone.

PNEUMOTORACE, da πνεύμα *pnévma*, aria, e θώραξ *thórax*, petto. Raccolta di aria nella cavità della pleura, o del petto.

PNIGALIO, da πνίγω *pnígo*, soffocare. Lo stesso che Efialte; vedi questo vocabolo. Sin. Pnig-mone.

PNIGMA, da πνίγω *pnígo*, soffocare. Soffocazione prodotta dal grado maggiore dell' asma, o della tosse convulsiva.

PNIGMONE, Lo stesso che Pnigalio.

PNIGOFOBIA, da πνίγω *pnígo*, soffocare, e φόβος *fóbos*, paura. Dicesi l'angina soffogativa.

PO

PODAGRA, da πόδος *pódos*, genitivo di πούς *pús*, piede, ed ἄγρα *ágra*, presa. Dinota la gotta che prende i piedi.

PODAGRICO, Lo stesso che Podagroso.

PODAGROSO, da πόδος *pódos*, genitivo di πούς *pús*, piede, ed ἄγρα *ágra*, presa. Che è attaccato dalla podagra. Che è soggetto a patire di podagra. Che è relativo a tal morbo.

PODALGIA, da πόδος *pódos*, genitivo di πούς *pús*, piede, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore acuto al piede.

PODARTROCECE, da πόδος *pódos*, genitivo di πούς *pús*, piede, ἄρθρον *áarthron*, articolazione, e κακία *cačia*, male. Fu dato questo nome alla carie dell' articolazione del piede.

PODOLOGIA, da πόδος *pódos*, genitivo di πούς *pūs*, piede, e λόγος *lógos*, discorso. Descrizione del piede, delle sue funzioni, non che delle sue malattie.

POGONIASI, da πόγον *pógon*, barba. Dicesi lo sviluppo straordinario della barba, sia prematura nei ragazzi, sia troppo lussureggiante negli uomini, sia nelle donne.

POLIACUSTICO, da πολύς *polís*, molto, ed ἀκούω *acúo*, udire. Aggiunto degl'istrumenti che moltiplicano i suoni.

POLIBLENNIA, da πολύς *polís*, molto, e βλέννα *blénna*, moccio. Sovrabbondanza di mucosità.

POLICHEZIA, da πολύς *polís*, molto, e χέζω *chézo*, cacare. Dicesi la diarrea cronica.

POLICHILIA, da πολύς *polís*, molto, e χυλός *chilós*, succo. Eccesso di chilo.

POLICHIMIA, da πολύς *polís*, molto, e χυμός *chimós*, succo. Dinota la sovrabbondanza di umori; la Pletora.

POLICOLIA, da πολύς *polís*, molto, e χολή *cholé*, bile. Secrezione copiosa di bile. Dicesi anche l'abbondanza degli elementi della bile nel sangue. Sin. Colepojis.

POLICOPRIA, da πολύς *polís*, molto, e κόπρος *cópros*, sterco. Evacuazioni alvine eccessive.

POLICRESTO, da πολύς *polís*, molto, e χρηστός *christós*, utile, buono. Aggiunto dei rimedii utili in molte malattie; dicendosi *sale policresto di Glaser*, cioè *solfato di soda*; *sale policresto della Roccella*, cioè *tartrato di soda*.

POLICRONICO, da πολύς *polís*, molto, e χρόνος *chrónos*, tempo. Si dá questo nome a quei morbi che durano molto tempo, e di raro fanno soccombere gl'infermi.

POLIDACRIA, da πολύς *polís*, molto, e δάκρυ *dácri*, lagrima. Secrezione abbondante di lagrime.

POLIDATTILIA, da πολύς *polís*, molto, e δάκτυλος *dáctilos*, dito. Vizio di conformazione che alcuni fanciulli portano nascendo, e consiste nell'avere le mani ed i piedi con più di cinque dita.

POLIDATTILO, da πολύς *polís*, molto, e δάκτυλος *dáctilos*, dito. Aggiunto di chi ha più di cinque dita.

POLIDINAMIA, da πολύς *polís*, molto, e δύναμις *dínamis*, forza. Esprime l'abbondanza di forza.

POLIDIPSIA, da πολύς *polís*, molto, e δίψα *dípsa*, sete. Dicesi la sete inestinguibile, sovente sintomo di febbre; ec. nella nosologia naturale di ALIBERT costituisce il quarto genere delle *gastrosi*.

POLIEMIA, da πολύς *polís*, molto, ed αἷμα *éma*, sangue. Abbondanza di sangue. Pletora.

POLIFAGIA, da πολύς *polís*, molto, e φάγω *fágo*, mangiare. Voracità, o facoltà di digerire molte specie d'alimenti.

POLIFAGO, da πολύς *polís*, molto, e φάγω *fágo*, mangiare. Nome di chi mangia molto; di chi mangia indifferentemente gran numero di sostanze diverse.

POLIFARMACIA, da *πολύς polis*, molto, e *φάρμακον fármakon*, medicamento. Prescrizione di molti rimedii.

POLIFARMACO, da *πολύς polis*, molto, e *φάρμακον fármakon*, medicamento. Aggiunto di medico che prescrive molti rimedi.

POLIFISIA, da *πολύς polis*, molto, e *φῦσα físa*, flato. Sovrabbondanza di flatuosità.

POLIGALATTIA, da *πολύς polis*, molto, e *γάλα gála*, latte. Abbondanza di latte. Sin. Poligalia.

POLIGALIA, Lo stesso che Poligalattia.

POLIGAMIA, da *πολύς polis*, molto, e *γάμος gámos*, matrimonio. Moltiplicazione di mogli ad un tempo.

POLIGONIA, da *πολύς polis*, molto, e *γονή goné*, generazione. Dicesi la gran facoltà prolificata; la fertilità somma per parte dei maschi.

POLIGURIA, da *πολύς polis*, molto, ed *ούρον úron*, orina. Dinota l'abbondante escrezione di orina.

POLIIDRIA, da *πολύς polis*, molto ed *ιδρώς idrós*, sudore. Significa la sovrabbondanza di sudore.

POLIMERISMO, da *πολύς polis*, molto, e *μέρος méros*, parte. Dicesi una specie di deformità, che consiste nell'aver eccessiva quantità di parti.

POLILIMFIA, dal greco *πολύς polis*, molto, e dal latino *lymphá*, linfa. Sovrabbondanza di linfa. **BAUMES** diede anche questo nome all'*Anasarca*.

POLIOPSISIA da *πολύς polis*,

molto, ed *ὄψ ops*, vista. Difetto della vista, per cui gli oggetti si veggono moltiplicati.

POLIORESSIA, da *πολύς polis*, molto, ed *ὄρεξις órexis*, appetito. Dicesi la fame eccessiva che vien seguita da dolor di stomaco, da lipotimia, e da languore dopo aver mangiato; costituisce il primo genere delle gastrosi nella nosologia naturale di ALBERT.

POLIOSI, da *πολιός poliós*, bianco, canuto. Nome dato alla canizie prematura.

POLIPIONIA, da *πολύς polis*, molto, e *πίον píon*, grasso. Dicesi l'obesità, o l'abbondanza dell'adipe.

POLIPIOTE, da *πολύς polis*, molto, e *πίον píon*, grasso. Che soffre di Polipionia.

POLIPIOZIA, Lo stesso che Polipionia.

POLIPO, da *πολύπους polípus*, polipo, nome composto da *πολύς polis*, molto, e *πούς pús*, piede. Nome dato dagli antichi alla *Sepia octopus*, poichè i suoi numerosi Tentacoli riguardavansi come tanti piedi. I medici chiamano un'escrescenza carnosa, che sviluppassi sulle membrane mucose di cui varia la forma, il volume la consistenza, e la struttura.

POLIPOSIA da *πολύς polis*, molto, e *πίσις písís*, bevanda. Lo stesso che Polidipsia. **IRROCRATE** chiama con questo nome il vizio dell'ubbriachezza.

POLISARCIA, da *πολύς polis*, molto, e *σάρξ sárx*, carne. Nome dato da SAUVAGES e CULLEN al-

l' eccessivo accumulo di grasso nel tessuto cellulare, il quale produce un aumento più o meno considerevole nel volume del maggior numero delle diverse parti del corpo.

POLISIALIA, da πολύς *polís*, molto, e σάλον *siálon*, saliva. Escrezione abbondante di saliva.

POLISOMAZIA, da πολύς *polís*, molto, e σῶμα *sóma*, corpo. Dicesi la corpulenza; il volume molto più considerevole del corpo.

POLISOMIA, da πολύς *polís*, molto, e σῶμα *sóma*, corpo. Dinota la vastità del corpo; od anche la molteplicità mostruosa delle membra.

POLISPASTO, da πολύς *polís*, molto, e σπᾶω *spáō* attrarre. Che possiede gran forza d' attrazione.

POLISTOMA, da πολύς *polís*, molto, e στόμα *stóma*, bocca. Dicesi un genere di vermi che alligna nell' uomo, della famiglia dei *Trematoidei*, detto così perchè tiene sei succhiatoi.

POLITROFIA, da πολύς *polís*, molto, e τροφή *trofí*, nutrizione. Soverchia nutrizione; molta attività di nutrizione.

POLIURIA da πολύς *polís*, molto, ed οὔρον *úron*, orina. Escrezione molto copiosa di orina; costituisce il primo genere delle *urosí* nella nosologia naturale di ALIBERT.

POLIURICO, da πολύς *polís*, molto, ed οὔρον *úron*, orina. Aggiunto di ciò che appartiene, od ha relazione alla Poliuria; dicesi *iscuria* o *paralisi poliurica*.

POMFOLIGE, da πομφόλυξ *pomfólíx*, bolla. I greci indicavano con questo nome le macchie prominenti della pelle, prodotte dalla puntura dell' ortica. GALENO, e dopo di lui WILMAN han descritto col nome di *Pomfolige* una eruzione di bolle sulla pelle, senza febbre, e senza infiammazione circouvicina.

POROCEFALO, da πόρος *póros*, meato, poro, e κεφαλή *cefalí*, testa. Genere di vermi intestinali che hanno la testa terminata da pori.

POROCELE, da πῶρος *póros*, callo, e κήλη *chíli*, tumore. Dicesi l' ernia i cui involucri sono inspessiti, e quasi callosi.

PORONFALO, da πῶρος *póros*, callo, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Dinota l' ernia ombellicale, congiunta a callosità.

POROTICO, da πῶρος *póros*, callo. Rimedio proprio a formare il callo.

POSOLOGIA, da πόσος *pósos*, quantità, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sulla prescrizione della dose dei rimedii, e del loro peso.

POSTEMA, Lo stesso che *Apostemā*; vedi questo vocabolo.

POSTITE, da πόσθη *pósthi*, prepuzio. Dicesi l' infiammazione del prepuzio. Sin. *Postitide*.

POSTITIDE, Lo stesso che *Postite*.

POSTONCO, da πόσθη *pósthi*, prepuzio, ed ὄγκος *ónkos*, tumore. Gonfiamento del prepuzio. Sin. *Postonzia*.

POSTONZIA, Lo stesso che *Postonco*.

POSTOSTENOSI, da πόσθη *pó-*

sthi, prepuzio, e στενός *stenós*, stretto. Restrangimento, coartazione, od accorciamento del prepuzio.

PR

PRESBIOPE, da πρέσβυς *pré-sbis*, vecchio, ed ὤψ *óps*, vista. Chi è affetto da Presbiopia. Sin. Presbite.

PRESBIOPIA, da πρέσβυς *pré-sbis*, vecchio, ed ὤψ *óps*, vista. Dicesi quella disposizione viziosa della vista, che è comune nei vecchi, in cui gli oggetti si scorgono distintamente solo in distanza, mentre da vicino s' osservano confusamente. È l'opposto della Miopia.

PRESBITA, Lo stesso che Presbite.

PRESBITE, Lo stesso che Presbiope.

PRESBIZIA, Lo stesso che Presbiopia.

PRIAPISMO, da πριάπος *prí-apos*, membro virile. Dicesi l'incomoda e continua erezione del pene, senza alcun desiderio voluttuoso, e perciò differisce dalla *Satiriasi*.

PROCNEMIO, da πρό *pró*, avanti, e κνήμη *cními*, gamba. Parte anteriore della gamba.

PRODROMO, da πρό *pró*, avanti, e δρόμος *drómos*, corso, cioè precursore, foriero. Dicesi quel tempo che precede l'invasione d'una malattia. Chiamansi *fenomeni prodromi*, quelli che sono preludii del male.

PROFILASSI, da προφυλάττομαι *profiláttome*, prevedere, guardar-

si. Ramo della medicina, ossia parte dell'igiene, che tratta dei mezzi da opporsi allo sviluppo delle malattie, e di prevenire il loro ritorno qualora siensi manifestate. Sin. Profilassia, Profilattica.

PROFILASSIA, Lo stesso che Profilassi.

PROFILATTICA, Lo stesso che Profilassi.

PROFILATTICO, da προφυλάττομαι *profiláttome*, prevedere, guardarsi. Aggiunto di rimedio, o mezzo qualunque valido a preservare dalle malattie.

PROGNOSTICO, Lo stesso che Pronostico.

PRONOSTICO, da πρό *pró*, avanti, e γινώσκω *ginósco*, conoscere; cioè presagio. Giudizio che si pronunzia preventivamente intorno alle mutazioni, che sopraggiungono nel corso di una malattia. Sin. Prognostico.

PROPATIA, da πρό *pró*, avanti, e πάθος *páthos*, affezione. Dinota il presentimento di una malattia.

PROPTOMA, da πρό *pró*, avanti, e πτώμα *ptóma*, caduta. Lo stesso che Proptosi.

PROPTOSI, da πρό *pró*, avanti e πτώσις *ptósis*, caduta. Esprime l'allungamento morboso d'alcune parti del corpo, come delle labbra, dell'ugola, delle ninfe ec. Sin. Proptoma.

PROSFISI, da προσφύω *prosfío*, aderire. Dicesi l'aderenza anormale di certe parti, che dovrebbero stare separate.

PROSFISIBLEFARO, da προσφύης *prosfís*, aderente, e βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. Malattia degli

occhi, che consiste nell'unione delle palpebre alla cornea lucida.

PROSOPALGIA, da πρόσωπον *prósopon*, faccia, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore alla faccia; Nevralgia, o Ticchio doloroso nella faccia.

PROSOPFLOGOSI, da πρόσωπον *prósopon*, faccia, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione della faccia.

PROSOPOSI, da πρόσωπον *prósopon*, faccia. Dicesi l'esplorazione della faccia nello stato di malattia.

PROSTASI, da πρό πρό, avanti, e στάσις *stásis*, stazione. Indica la preponderanza di uno degli umori del corpo sopra un altro.

PROSTATA, da πρό πρό, avanti, ed ἵστημι *ístimi*, stabilire, collocare. Si dà questo nome a quel corpo glandoloso, situato d'avanti il collo della vescica, e che abbraccia la parte corrispondente del canale dell'uretra.

PROSTATALGIA, da πρό πρό, avanti, ἵστημι *ístimi*, stabilire, collocare, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore della prostata.

PROSTATITE, da πρό πρό, avanti, ed ἵστημι *ístimi*, stabilire, collocare. Dicesi l'infiammazione della prostata. Sin. Prostatitide.

PROSTATITIDE, Lo stesso che Prostatite.

PROSTATOCELE, da πρό πρό, avanti, ἵστημι *ístimi*, stabilire, collocare, e κήλη *clì*, tumore. Ingorgo, o tumefazione della prostata.

PROSTATONCO, da πρό πρό, avanti, ἵστημι *ístimi*, stabilire, ed

ὄγκος *óncos*, tumore. Tumore della prostata.

PROSTATONZIA, Lo stesso che Prostatonco.

PROSTATOPLATUNIA, da πρό πρό, avanti, ἵστημι *ístimi*, stabilire, collocare, e πλατύνω *plátino*, dilatare. Nome dato alla dilatazione della prostata.

PROSTATOTOMIA, da πρό πρό, avanti, ἵστημι *ístimi*, stabilire, collocare, e τέμνω *ténnō*, tagliare. Incisione della prostata.

PROTESI, da πρόσ πρός, presso, e θέσις *thésis*, posizione. Parte della chirurgia, che si occupa di sostituire mediante i mezzi artificiali alcune parti del corpo, che si tolgono, o che sono distrutte da qualche malattia; ovvero di correggere o far sparire alcune deformità.

PROTOGALA, da πρῶτος *prótos*, primo, e γάλα *gála*, latte. Dinota il primo latte, che si separa nella puerpera.

PROTOPATIA, da πρῶτος *prótos*, primo, e πάθος *páthos*, affezione. Dicesi la malattia primitiva, od essenziale.

PROTOPATICO, da πρῶτος *prótos*, primo, e πάθος *páthos*, affezione. Aggiunto di malattia, che ha in se la sua causa, e non è conseguenza d'altra malattia.

PROTOPLASMA, da πρῶτος *prótos*, primo, e πλάσμα *plásma*, creazione. Dicesi la prima formazione.

PROTTAGRA, da πρωκτός *proctós*, ano, ed ἄγρα *ágra*, presa. Dolore artritico che prende l'ano.

PROTTALGIA, da πρωκτός *proctós*, ano, ed ἄλγος *álgos*, dolore.

Dicesi il dolore dell'ano, dell'estremità dell'intestino retto, o delle parti vicine.

PROTTITE, da *πρωκτός proctós*, ano. Infiammazione dell'ano. Sin. Prottitide.

PROTTITIDE, Lo stesso che Prottite.

PROTTOCELE, da *πρωκτός proctós*, ano, e *κίλη cili*, tumore. Ernia dell'ano, o meglio rovesciamento d'una porzione dell'intestino retto attraverso dell'ano.

PROTTONCO, da *πρωκτός proctós*, ano, ed *ὄγκος óncos*, tumore. Tumefazione, gonfiamento dell'ano.

PROTTONZIA, da *πρωκτός proctós*, ano, ed *ὄγκος óncos*, tumore. Lo stesso che Prottonco.

PROTTORRAGIA, da *πρωκτός proctós*, ano, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Dicesi lo scolo di sangue per l'ano.

PROTTORREA, da *πρωκτός proctós*, ano, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Lo stesso che Prottorragia. Indica ancora lo scolo di mucosità per l'ano.

PROTTOSI, da *πρό pró*, avanti, e *πτῶσις ptósis*, caduta. Lo stesso che Proptosi; vedi questo vocabolo.

PROTTOSTENOSI, da *πρωκτός proctós*, ano, e *στενός stenós*, stretto. Restringimento, o coartazione morbosa dell'ano.

PROTTOTTOMA, da *πρωκτός proctós*, ano, e *πτῶμα ptóma*, caduta. Dinota il prollasso dell'ano.

PROTTOTTOSI, da *πρωκτός proctós*, ano, e *πτῶσις ptósis*, ca-

duta. Caduta, o rovesciamento dell'intestino retto.

PS

PSELLISMO, da *ψέλλω pséllō*, balbettare. SAUVAGES comprese sotto questo nome tutti i vizii della pronunzia, come la balbuzie, lo scilinguamento, il tartagliare, il parlar nasale, ec.

PSEUDACOE, da *ψευδής psevdís*, falso, ed *ἀκοή acói*, udito. Udito difettoso. Vizio dell'udito.

PSEUDAFIA, da *ψευδής psevdís*, falso, ed *ἀφή así*, tatto. Alterazione del senso del tatto.

PSEUDIATRO, da *ψευδής psevdís*, falso, e *ιατρός iatrós*, medico. Falso medico, Medicastro.

PSEUDIDROPISIA, da *ψευδής psevdís*, falso, ed *ἰδρῶψ idrops*, idropisia. Idropisia spuria, supposta, apparente.

PSEUDOAFIA, Lo stesso che Pseudafia; vedi questo vocabolo.

PSEUDOAPOSTEMA, da *ψευδής psevdís*, falso, ed *ἀπόστημα apóstima*, ascesso. Dicesi l'ascesso falso.

PSEUDOARTROSI, da *ψευδής psevdís*, falso, ed *ἄρθρον árthron*, articolazione. Dinota la falsa articolazione.

PSEUDOASMA, da *ψευδής psevdís*, falso, ed *ἄσθμα ásthma*, respirazione difficile. Asma falso.

PSEUDOBLENNEMESI, da *ψευδής psevdís*, falso, *βλέννα blénna*, moccio, ed *ἔμετος émetos*, vomito. Dicesi il vomito simulato di mucosità.

PSEUDOBLEPSIA, da *ψευδής psevdís*, falso, e *βλέπω blépo*, ve-

dere. Nome dato da CULLEN alla vista depravata, onde l'uomo vede oggetti che esistono soltanto nella sua immaginazione, o se sono reali, li vede diversamente da quel che sono di fatto. Sin. Pseudoblessia.

PSEUDOBLESSIA, Lo stesso che Pseudoblepsia.

PSEUDOCATABROSI, da *ψευδής pseudis*, falso, e *καταβρώσχω catabróscō*, inghiottire. Dicesi l'inghiottir male.

PSEUDOCIESIA, da *ψευδής pseudis*, falso, *εκύησις cisis*, gravidanza. Falsa gravidanza.

PSEUDOCINESIA, da *ψευδής pseudis*, falso, e *κίνησις cinisis*, movimento. Dinota la falsa convulsione.

PSEUDOCOJA, da *ψευδής pseudis*, falso, ed *ἀκούω acúo*, udire. Falso udito.

PSEUDOEMESI, da *ψευδής pseudis*, falso, ed *ἔμετος émetos*, vomito. Vomito simulato.

PSEUDOESTESIA, da *ψευδής pseudis*, falso, ed *αἴσθησις ésthisis*, senso. Falsa sensazione.

PSEUDOFRENSIA, da *ψευδής pseudis*, falso, e *φρήν frin*, mente. Falsa demenza.

PSEUDOFTISI, da *ψευδής pseudis*, falso, e *φθίσις fthisis*, tisi-chezza, corruzione. Dicesi la tisi spuria. Sin. Pseudoftisia.

PSEUDOFTISIA, Lo stesso che Pseudoftisi.

PSEUDOGEUSIA, da *ψευδής pseudis*, falso, e *γεῦσις gévsis*, gusto. Falso gusto, ossia depravazione morbosa di questo senso.

PSEUDOIDROPISIA, Lo stesso

che Pseudidropisia; vedi questo vocabolo.

PSEUDOMORFOSI, da *ψευδής pseudis*, falso, e *μορφή morfí*, forma. Dinota la viziosa conformazione di qualche parte del corpo.

PSEUDOPERIPNEUMONIA, da *ψευδής pseudis*, falso *περί perí*, intorno, e *πνέμων pnémōn*, polmone. Affezione che simula la Peripneumonia.

PSEUDOPIA, da *ψευδής pseudis*, falso, ed *ὄψ óps*, vista. Allucinazione, alteramento del senso della vista.

PSEUDOPLEURISIA, da *ψευδής pseudis*, falso, e *πλευρίτις pleuritis*, pleurisia. Falsa pleurisia.

PSEUDOPNEUMONIA, da *ψευδής pseudis*, falso, e *πνέμων pnémōn*, polmone. Falsa Pneumonia.

PSEUDOPOLIPO, da *ψευδής pseudis*, falso, e *πολύπους polípus*, polipo. Falsa produzione poliposa.

PSEUDOPSIA, da *ψευδής pseudis*, falso, ed *ὄψ óps*, vista. Lo stesso che Pseudoblessia; vedi questo vocabolo.

PSEUDORASI, da *ψευδής pseudis*, falso, ed *ὄρασις órasis*, visione. Lo stesso che Pseudoblessia; vedi questo vocabolo.

PSEUDORESSIA, da *ψευδής pseudis*, falso, ed *ὄρεξις órexis*, appetito. Fame falsa, ossia sensazione morbosa di fame non proveniente da cagioni naturali.

PSEUDOSFRESIA, da *ψευδής pseudis*, falso, ed *ὄσφρησις ósfrisis*, odorato. Anormalità, o vizio dell'odorato. Sin. Pseudosmia.

PSEUDOSMIA, da *ψευδής pseu-*

dis, falso, ed ὀσμή *osmi*, odore. Lo stesso che Pseudosfresia.

PSEUDOTANATO, da ψευδής *pseudis*, falso, e θάνατος *thánatos*, morte. Dicesi la morte apparente.

PSICAGOGO, da ψυχή *psychi*, anima, ed ἄγω *ágo*, condurre. Aggiunto di rimedio, valido a richiamare all'uso dei sensi lo spirito degli ammalati nella sincope, nell'apoplezia. ec.

PSICOMETRO, da ψύχος *psíchos*, gelo, e μέτρον *métron*, misura. Istrumento che serve a misurare i gradi del freddo. Sin. Psicometro.

PSICONOSOLOGIA, da ψυχή *psychi*, anima, νόσος *nósos*, malattia, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato delle malattie dell'anima.

PSICOPATIA, da ψυχή *psychi*, anima, e πάθος *páthos*, affezione. Malattia mentale.

PSICROLUSIA, da ψυχρός *psychrós*, freddo, e λούω *lúo*, lavare. Nome dato alle lavature fredde al bagno freddo.

PSICROMETRO, Lo stesso che Psicometro.

PSICROPOSIA, da ψυχρός *psychrós*, freddo, e πόσις *pósis*, bevanda. Bibita fredda, o abitudine di bere freddo.

PSICROPOTA, da ψυχρός *psychrós*, freddo, e ποτόν *póton*, bevanda. Aggiunto di chi beve freddo.

PSICROTICO, da ψυχρός *psychrós*, freddo. Aggiunto di malattia dipendente dal freddo.

PSICTICO, da ψύχω *psycho*, rinfrescare. Lo stesso che Rin-

frescante; Medicamento rinfrescante.

PSIDRACIA, da ψυδράκια *psydrácia*, pustole. TRALLES, e PAOLO D'EGINA diedero il nome di *psidracia*, ad alcune eruzioni, che hanno la loro sede specialmente sulla testa; ma GALENO e varii altri autori le reputarono capaci a svilupparsi ancora sopra le altre parti del corpo. WILLAN e BATEMAN adottarono siffatta denominazione per indicare una specie particolare di pustole, che le classificarono fra le *impetigini*, e secondo questi autori la *psidracia*, consiste nella eruzione di piccole pustole, spesso irregolarmente circoscritte, formanti una leggiera elevazione sulla pelle, e che terminano poi in croste lamellate; d'ordinario sviluppano molte ad un tempo, che diventano confluenti, e dopo uscita la marcia versano cer'a sierosità, la quale addensandosi forma spesso delle croste di figura irregolare.

PSILOMA, da πτελος *ptilos*, calvo. Dicesi la calvizie.

PSILOSI, Lo stesso che Ptilosi; vedi questo vocabolo.

PSITTICO, Lo stesso che Psittico; vedi questo vocabolo.

PSOAFLOGOSI, da ψόα *psóa*, lombo, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione dei lombi.

PSOAS, da ψόα *psóa*, lombo. Dicesi un grosso, e lungo muscolo, situato nel basso ventre sulla regione dei lombi. Vi è il grande, e piccolo *psóas*.

PSOFESI, da ψοφέω *psoféo*, stre-

pitare. Dicesi l'uscita dei flati con qualche sibilo; altrimenti Psofia.

PSOFIA, Lo stesso che Psofesi. Dicesi ancora lo strepito delle ossa.

PSOICA, da ψόα *psóa*, lombo. Nome dato ad una specie d'atrofia purulenta, o tisi dei lombi.

PSGITE, da ψόα *psóa*, lombo. Dinota l'infiammazione dei muscoli psoas. Sin. Psoitide.

PSOITIDE, Lo stesso che Psoite.

PSORA, da ψώρα *psóra*, scabbia. Dicesi la Rogna malattia della pelle.

PSORIASI, da ψώρα *psóra*, scabbia. Infiammazione cronica della pelle limitata ad una regione del corpo, od estesa in tutta la sua superficie, caratterizzata da piastre squamose di variabile forma, e dimensione, ed i cui margini per solito irregolari, non sono prominenti come quelli della lebbra.

PSORICO, da ψώρα *psóra*, scabbia. Ciò che ha relazione, o si riferisce alla scabbia, dicendosi *rimedio psorico*; *affezione*, od *eruzione psorica*.

PSORIDI, da ψώρα *psóra*, scabbia. Nome dato da ALIBERT, ad un ordine di affezioni della pelle, il cui carattere generico è di destare prurito più o meno forte.

PSOROCOMIO, da ψώρα *psóra*, scabbia, e κομέω *coméo*, aver cura. Ospedale pei rognosi.

PSOROTALMIA, da ψώρα *psóra*, scabbia, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Vizio cutaneo salsetinoso, psorico, o erpetico,

che attacca specialmente i margini delle palpebre, da renderle rosse, aspre, forforacee, pustolose, tumide, e pruriginose.

PT

PTARMICO, da πάρω *ptáro*, starnutare. Dicesi d'un rimedio atto ad eccitare lo starnuto. Sin. Errino, Starnutatorio.

PTARMO, da πάρω *ptáro*, starnutare. Dinota lo starnuto il quale è anche sintomo di varie malattie.

PTERIGIO, da πτερόν *pterón*, ala. Dicesi una escrescenza varicosa della congiuntiva di figura triangolare con ispandimento di certa sostanza opaca, rossiccia, o cenerognola, che sovente cresce all'angolo interno dell'occhio, e s'estende sulla cornea, onde impedisce non poco la vista. Lo pterigio vien conosciuto anche col nome di *Unghia Unguis*, *Pannus*.

PTERIGOMA, da πτερόν *pterón*, ala, ed ὁμός *omós*, simile. Nome dato da M. A. SEVERINO alla gonfiezza della vulva, che rende difficile, od impossibile il coito.

PTIALAGOGO, da πτύελον *ptielon*, saliva, ed ἄγω *ágo*, condurre. Aggiunto di rimedio atto a promuovere la saliva.

PTIALISMO, da πτύελον *ptielon*, saliva. Malattia che consiste nella salivazione abbondante, e preternaturale.

PTILOSI, da πτίλος *ptilos*, calvo. Dicesi la caduta, o mancanza dei peli, specialmente delle sopracciglia, e delle palpebre.

PTISMAGOGO, da πτύσμα *ptísma*, spunto, ed ἄγω *ágo*, condurre. Lo stesso che *Espettorante*.

PU

PUBITOMIA, dal latino *pube*, e dal greco τέμνω *témno*, tagliare. Taglio del pube, ossia della sinfisi del pube. Sin. Sinfisiotomia.

PUDENTAGRA, dal latino *pu-denda*, pudende, e dal greco ἄγρα *ágra*, presa. Nome dato ad una malattia comune ad ambo i sessi, che prende le parti genitali, conosciuta ancora col nome di *Sifilide*.

PULSILOGIO, dal latino *pulsus*, polso, e dal greco λέγω *légo*, mostrare. Istrumento che serve per esplorare il moto e la quiete delle arterie, inventato da SANTORIO.

PULSIMANTIA, dal latino *pulsus*, polso, e dal greco μαντεία *mantía*, predizione. Parte della Semeiotica, che dal polso rileva lo stato della malattia attuale, ed i suoi futuri cambiamenti.

PULSIMETRO, dal latino *pulsus*, polso, e μέτρον *métron*, misura. Lo stesso che Pulsilogio.

PUOGENIA, da πόνον *pínon*, marcia, e γείνομαι *ginome*, generare. Lo stesso che Piogenia.

RA

RACHIAGRA, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso, ed ἄγρα *ágra*, presa. Dicesi il dolore che prende la colonna vertebrale.

RACHIALGIA, da ῥάχις *ráchis*,

spina del dorso, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore che tien sede nella colonna vertebrale.

RACHIALGITE, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Infiammazione della midolla spinale. Sin. Rachialgitide.

RACHIALGITIDE, Lo stesso che Rachialgite.

RACHIDE, da ῥάχις *ráchis* spina del dorso. Nome dato alla colonna vertebrale, o spina dorsale, formata dal complesso delle vertebre.

RACHIDEO, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso. Che è relativo, o che appartiene alla spina dorsale.

RACHIFLOGOSI, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Infiammazione della midolla, o spina dorsale.

RACHIOFIMA, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso, e φῦμα *fíma*, tumore. Tumore della spina dorsale.

RACHIOPARALISI, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso, e παράλυσις *parálysis*, rilasciamento. Dinota la paralisi della spina dorsale.

RACHIOPLEGIA, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso, e πλήσσω *plisso*, colpire. Dicesi la paralisi dei nervi spinali.

RACHIORREUMA, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso, e ῥεύμα *révma*, reuma. Nome dato ai dolori reumatici della spina dorsale.

RACHIOTOMO, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso, e τομή *tomí*, taglio. Istrumento che serve per

sezionare la cavità della colonna vertebrale.

RACHISAGRA, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso, ed ἄγρα *ágra*, presa. Dolore gottoso che prende la spina dorsale.

RACAITICO, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso. Che è affetto da Rachitide; dicendosi *individuo rachitico*, affezione *rachitica*.

RACHITIDE, da ῥάχις *ráchis*, spina del dorso. Questo vocabolo propriamente indica l'infiammazione della spina dorsale, sinonimo di Rachiflogosi; ma più comunemente si usa per esprimere quella malattia delle ossa, e specialmente della spina dorsale, comune nei fanciulli, nella quale le ossa si rammolliscono, si tumefanno, e si curvano.

RACHITISMO, Lo stesso che Rachitide.

RAFE, da ῥαφή *rafí*, cucitura. Dicesi in anatomia quella linea sporgente, simile ad una cucitura, che dall'estremità dell'asta s'estende fino dinanzi all'ano, e divide lo scroto in due parti eguali.

RAFESINFISI, da ῥαφή *rafí*, cucitura, e σύμφισις *simfisis*, coesi ne. Nome dato alla coerenza della sutura del cranio. Sin. Rafosinfisi.

RAGADA, da ῥαγάς *ragás*, rottura, fessura. Diconsi quelle ulcere, che hanno la forma di fessura o screpolature, le quali si osservano ordinariamente nelle pieghe dell'ano, nella palma delle mani, nella pianta dei piedi, sulle labbra, al prepuzio, sulle labbra genitali delle donne. ec.

RAGOIDE, da ῥαγός *ragós*, genitivo di ῥάξ *ráx*, acino, ed εἶδος *idos*, forma. Nome dato alla seconda tunica dell'occhio, comunemente detta *Uvea*, pel suo color nero che la fa rassomigliare ad un acino d'uva.

RE

REASI, da ῥέω *réo*, scorrere. Dicesi l'atrofia, o l'assenza totale della caruncola lagrimale.

REMBASMO, da ῥέμβω *rémbō*, errare. Si dà questo nome alla pazzia errabonda, ed anche al sonnambulismo.

RESSI, da ῥήσσω *risso*, rompere. Dinota la rottura di una vena; o l'apertura spontanea di una collezione purulenta. Sin. Rassis.

REUMA, da ῥεῦμα *révma*, flussione. Vale lo stesso che *Catarro*.

REUMAPIRA, Lo stesso che Reumatopiria; vedi questo vocabolo.

REUMATALGIA, da ῥεῦμα *révma*, flussione, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore reumatico.

REUMATISMO, da ῥευματισμός *revmatismós*, flussione. In origine questo vocabolo dinotava *flussione d'umori sui nostri organi*. Oggigiorno s'indica una malattia che consiste in continuo dolore nei muscoli, e specialmente delle membra. È un infiammazione dei tessuti muscolare, fibroso, e sinoviale.

REUMATOPIRA, Lo stesso che Reumatopiria.

REUMATOPIRIA, da ῥεῦμα *révma*, flussione, e πῦρ *pir*, fuoco,

che vale per febbre. Chiamasi la febbre reumatica.

RI

RICNOSI, da *ῥικνός ricnós*, rugoso. Diconsi le rughe della pelle, effetto della consunzione del corpo. Sin. Rinosi.

RINALGIA, da *ῥίν rín*, naso, ed *ἄλγος algos*, dolore. Dolore che ha sede nel naso.

RINENCEFALO, da *ῥίν rín*, naso, *ἐν ἐν*, in, e *κεφαλή cefali*, cervello. Nome dato da GEOFROY ad un genere di mostro, che nella testa ha una tromba o naso, ed un sol occhio.

RINENCHISIA, da *ῥίν rín*, naso, ed *ἐχέω enchéo*, versare. Dicesi l'iniezione d'alcun fluido nel naso, per via di siringa.

RINENCHITE, da *ῥίν rín*, naso, ed *ἐχέω enchéo*, versare. Nome di una siringa propria per le iniezioni nel naso.

RINITE, da *ῥίν rín*, naso. Infiammazione del naso. Sin. Rinotide.

RINITIDE, Lo stesso che Rinite.

RINOCNESMO, da *ῥίν rín*, naso, e *κνησμός cnismós*, prurito. Dicesi il prurito del naso, che per lo più molesta i ragazzi affetti da vermi.

RINOFLOGOSI, da *ῥίν rín*, naso, e *φλόγωσις flogosis*, infiammazione. Esprime l'infiammazione del naso. Sin. Rinite.

RINOPLASTIA, Lo stesso che Rinoplastica.

RINOPLASTICA, da *ῥίν rín*, naso, e *πλάσσω plásson*, formare.

Dinota l'arte di ricostruire il naso a chi ne è privo, mediante incisione della pelle della fronte, e l'applicazione di essa alla regione nasale.

RINOPSIA, da *ῥίν rín*, naso, ed *ὤψ ops*, vista. Deformità cagionata da malattia dell'angolo maggiore dell'occhio, la quale dopo d'aver distrutta la radice del naso, permette alla luce di traversare le narici prima di giungere all'occhio.

RINORRAFIA, da *ῥίν rín*, naso, e *ῥαφή rafi*, cucitura. Cucitura del naso, chesi esegue nell'operazione della Rinoplastica.

RINORRAGIA, da *ῥίν rín*, naso, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Scolo di sangue pel naso.

RINORREA, da *ῥίν rín*, naso, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Lo stesso che Rinorragia.

RINOSI, Lo stesso che Ricnosi; vedi questo vocabolo.

RINOSTEGNOSI, da *ῥίν rín*, naso, e *στεγνός stegnós*, chiuso. Naso otturato; od ostruzione delle fosse nasali.

RINOSTENOSI, da *ῥίν rín*, naso, e *στενός stenós*, stretto. Accorciamento, o coartazione del naso.

RIPTICO, da *ῥύπτω rípto*, pulire. Nome dato dagli antichi a quei rimedii reputati valevoli a liberare il corpo da ogni specie d'impurità.

RISIPOLA, da *ἐρυσσιπέλος erisipélos*, fuoco sacro. Infiammazione acuta, superficiale, e parziale della pelle; caratterizzata da un efflorescente rossezza, sormontabile da bolle, che termina per solito nello spazio di due

settenarii, con sfogliazione dell'epidermide, e caduta delle croste formate dall'umore dissecato delle flittene.

RITIDOSI, da ῥυτίς *ritis*, ruga. Malattia degli occhi, per cui la cornea s'abbassa e s'increspa, a motivo della mancanza degli umori nell'occhio, e specialmente dell'acqueo.

RITMO, da ῥυθμός *rithmós*, misura. Proporzione del tempo di un movimento, al tempo d' un altro movimento. In medicina si applica questo vocabolo alla proporzione delle pulsazioni delle arterie.

RIZAGRA, da ῥίζα *ríza*, radice, ed ἄγρα *ágra*, presa. Istrumento che serve per estrarre la radice dei denti.

RO

RODOMELE, da ῥόδον *ródon*, rosa, e μέλι *méli*, miele. Dicesi il miele rosato.

ROMBOIDE, Lo stesso che Romboideo.

ROMBOIDÉO, da ῥόμβος *róm-bos*, rombo, ed εἶδος *idos*, forma. Nome dato ad un muscolo pari, largo, della figura d'un rombo, il quale dal legamento cervicale posteriore dell'apofisi spinosa dell'ultima vertebra cervicale, si porta al margine spinale della scapola, e la trae indietro ed in alto. Sin. Dorso-scapolare.

ROPALOSI, da ῥόπαλον *rópalon*, verga, bastone. Malattia dei capelli, che si confondono e si attaccano gli uni agli altri; lo stesso che *Plica polonica*.

SA

SAFENA, da σαφής *safis*, manifesto. Nome dato a due vene degli arti inferiori, l'una che passa avanti il malleolo interno e termina con la vena crurale, e l'altra trovasi dietro il malleolo esterno, e va a mettere fine nella poplitea. Han ricevuto questo nome perchè rendonsi visibili sul malleolo.

SAFENO, da σαφής *safis*, manifesto. Nome di due nervi delle gambe, chiamati ancora *Poplitei*.

SARCOCELE, da σάρξ *sárx*, carne, e κήλη *cili*, tumore. Dicesi l'affezione cancerosa del testicolo, che rende lo scroto internamente di color rosso di carne. Scirro, o cancro del testicolo.

SARCOEPIPLOCELE, da σάρξ *sárx*, carne, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, e κήλη *cili*, tumore. Ernia completa formata dalla caduta dell'omento nello scroto, ed accompagnata da escrescenza carnosa.

SARCOEPIPLONFALO, da σάρξ *sárx*, carne, ἐπίπλοον *epíploon*, omento, ed ὀμφαλός *omfalós*, ombellico. Ernia ombellicale formata dall'uscita dell'omento, con escrescenza carnosa.

SARCOFAGO, da σάρξ *sárx*, carne, e φάγω *fágo*, mangiare. Sinonimo di Caustico, Cateretico, Corrosivo.

SARCOFIMA, da σάρξ *sárx*, carne, e φῆμα *fíma*, tumore. Tumore che sviluppa nelle parti molli;

o carne fungosa che nasce sulle piaghe.

SARCOIDROCELE, da *σάρξ sárx*, carne, *ὑδωρ ídor*, acqua, e *κῆλη kíli*, tumore. Dicesi il sarcocele accompagnato da stravaso di siero.

SARCOLOGIA, da *σάρξ sárx*, carne, e *λόγος lógos*, discorso. Parte dell'anatomia che tratta delle carni, ossia delle parti molli del corpo.

SARCOMA, da *σάρξ sárx*, carne, ed *ὁμός omós*, simile. Nome dato ad un tumore di consistenza carnosa, ed indolente.

SARCOMATOSO, da *σάρξ sárx*, carne, ed *ὁμός omós*, simile. Aggiunto di escrescenza carnosa.

SARCONFALO, da *σάρξ sárx*, carne, ed *ὀμφαλός omfalós*, ombellico. Dinota un escrescenza carnosa nell'ombellico.

SARCOPIOIDE, da *σάρξ sárx*, carne, *πίον píon*, marcia, ed *εἶδος ídos*, simile. Aggiunto di sputo dei tisici, che sembra misto di carne, e marcia.

SARCOSI, da *σάρξ sárx*, carne. Dinota la degenerazione carnosa.

SARCOSTOSI, da *σάρξ sárx*, carne, ed *ὀστέον ostéon*, osso. Ossificazione di qualche parte molle, cioè di muscoli.

SARCOTICO, da *σάρξ sárx*, carne. Aggiunto di rimedio creduto valido a riprodurre le parti molli, altrimenti detto *Incarnavativo*.

SARCOTLASI. Lo stesso che Sarcotlasia.

SARCOTLASIA, da *σάρξ sárx*, carne, e *θλάω thláō*, schiaccia-

re. Dicesi la contusione profonda delle carni.

SARCOTLASMA, da *σάρξ sárx*, carne, e *θλάσμα thláσμα*, rottura. Lo stesso che Sarcotlasia.

SATIRIASI, da *σατύριον satí- rion*, eccitamento venereo. Indica l'erezione continua del pene, con tendenza irresistibile al coito.

SC

SCELALGIA, da *σκέλος schélos*, coscia, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Dolore che tien sede nella coscia.

SCELETEUSI, da *σκέλλω sché- llo*, diseccare. Vien così detta la preparazione degli scheletri, e delle mummie.

SCELETOPOESI, da *σκέλλω sché- llo*, diseccare, e *ποιέω píō*, fare. Lo stesso che Sceleteusi.

SCELEZIA, da *σκέλλω sché- llo*, diseccare. Dicesi la secchezza, o magrezza estrema del corpo.

SCELOCOSSALGIA, dal greco *σκέλος schélos*, gamba, dal latino *coxa*, coscia, e dal greco *ἄλγος álgos*, dolore. Cossalgia con dolore della gamba.

SCELOFLOGOSI, da *σκέλος schélos*, gamba, e *φλόγωσις flógo- sis*, infiammazione. Dinota l'infiammazione delle gambe.

SCELONCO, da *σκέλος schélos*, gamba, ed *ὄγκος óncos*, tumore. Gonfiore delle estremità inferiori.

SCELOTIRBE, da *σκέλος sché- los*, gamba, e *τύρβη tírbi*, tumulto. Indica il vacillare delle gambe, dipendente da Corea, da Paralisi, o da debolezza.

SCEPASTRO, da *σχεπάζω* *sche-pázo*, coprire. Dicesi una specie di fasciatura della testa.

SCEPSI, da *σκέπτομαι* *schéptomē*, osservare. Osservazione minuta.

SCHELETROLOGIA, dall'italiano *scheletro*, e dal greco *λόγος* *lógos*, discorso. Parte dell'anatomia che tratta delle ossa, e dei loro legamenti.

SCHELLOMA, da *σέλλω* *schéllo*, diseccare. Flusso palpebrale puriforme, o malattia degli occhi accompagnata da cispa spessa, crostosa, ed acre, nella quale gli occhi rimangono aridi, dolorosi, ed infiammati. Sin. Sceloma.

SCHELOTIRBE, Lo stesso che Scelotirbe; vedi questo vocabolo.

SCHELONCIA, da *σέλος* *schélos*, gamba, ed *ὄγκος* *óngos*, tumore. Tumefazione, gonfiezza delle estremità inferiori.

SCHENANZIA, da *ἄγχω* *áncho*, strangolare. Infiammazione delle fauci, e della laringe, accompagnata da febbre, difficoltà di inghiottire, e pericolo di soffocamento. Sin. Angina.

SCHIDACEDON, Lo stesso che Schidachedone.

SCHIDACHEDONE, da *σχίζω* *schizo*, spaccare, e *κῆδος* *chidos*, molestia, dolore. Dinota la frattura dolorosa longitudinale di un osso. Sin. Schidacedon.

SCHINDILESI, da *σχίζω* *schizo*, dividere. Specie d'articolazione diartrodiale. Sin. Schindilezi.

SCHIZOTRICHIA, da *σχίζω* *schizo*, dividere, e *θρίξ* *thriax*, ca-

pello. Dicesi il biforcamento dei capelli alla loro estremità.

SCIALAGOGO, da *σίαλον* *stalon*, saliva, ed *ἄγω* *ágo*, condurre, spingere. Nome dato a tutte le sostanze, che messe a contatto con la membrana boccale, eccitano copiosa secrezione di saliva.

SCIEROPIA, da *σκία* *schia*, ombra, ed *ὤψ* *óps*, vista. Allucinazione della vista, per cui l'ammalato vede tutti gli oggetti di colore più oscuro del naturale.

SCIRINGOTOMIA, Lo stesso che Siringotomia; vedi questo vocabolo.

SCIRINGOTOMO, Lo stesso che Siringotomo; vedi questo vocabolo.

SCIRRO, da *σκίρρος* *schírros*, durezza. Gli antichi davano questo nome a qualunque tumore duro, indolente, e specialmente delle parti glandulose. I moderni usano tal vocabolo per indicare quell'indurimento che precede lo sviluppo del cancro, e che costituisce propriamente il primo stadio.

SCIRROBLEFARONCO, da *σκίρρος* *schírros*, durezza, *βλέφαρον* *bléfaron*, palpebra, ed *ὄγκος* *óngos*, tumore. Indurimento scirroso delle palpebre.

SCIRROBLEFAROSI, da *σκίρρος* *schírros*, durezza, e *βλέφαρον* *bléfaron*, palpebra. Indica la degenerazione scirroso delle palpebre.

SCIRROCELE, da *σκίρρος* *schírros*, durezza e *κῆλη* *eili*, tumore. Tumore scirroso dei testicoli.

SCIRROFTALMIA, da *σκίρρος* *schírros*, durezza, ed *ὀφθαλμός* *ofthalmós*, occhio. Lo stesso che

Scleroftalmia; vedi questo vocabolo.

SCIRROGASTRIA, da *σκληρός* *schirros*, durezza, e *γαστήρ* *gastir*, ventre. Dicesi la degenerazione scirroso del ventricolo; costituisce l'undecimo genere delle gastrosi, nella prima famiglia della nosologia naturale di ALIBERT.

SCIRROMA, Lo stesso che Scirrosi.

SCIRROSARCA, da *σκληρός* *schirros*, durezza, e *σάρξ* *sárx*, carne. Indurimento del tessuto cellulare.

SCIRROSI, da *σκληρός* *schirros*, durezza. Dinota la degenerazione scirroso di qualunque parte organica.

SCIRROSO, da *σκληρός* *schirros*, durezza. Appartenente a scirro; Che partecipa dello scirro.

SCIRROTTALMIA, Lo stesso che Scirroftalmia.

SCLEREMA, Lo stesso che Scleremia.

SCLEREMIA, da *σκληρός* *schirós*, duro. Indurimento del tessuto cellulare nei neonati.

SCLEREMO, Lo stesso che Scleremia.

SCLERIASI, da *σκληρός* *schirós*, duro. Malattia degli occhi, che consiste in una callosità nei margini delle palpebre; dicesi anche d'altri indurimenti morbosi.

SCLERIATICO, da *σκληρός* *schirós*, duro. Nome di rimedio che possiede la virtù d'indurire un tessuto organico.

SCLERISMA, Lo stesso che Sclerismo.

SCLERISMO, da *σκληρός* *schirós*,

duro. Dicesi lo scirro del fegato.

SCLEROFTALMIA, da *σκληρός* *schirós*, duro, ed *ὀφθαλμός* *ophthalmós*, occhio. Specie d'oftalmia, in cui le palpebre divengono grosse e dure, e perciò difficile a potersi muovere. Sin. Scleroftalmia.

SCLEROMA, da *σκληρός* *schirós*, duro. CHAUSSIER ed altri autori indicarono con tal vocabolo l'indurimento del tessuto cellulare.

SCLERONISSI, da *σκληρός* *schirós*, duro, e *νύσσω* *nisso*, pungero. Dicesi l'operazione della catteratta, ove s'infilca l'ago nella sclerotica.

SCLEROSARCOMA, da *σκληρός* *schirós*, duro, e *σάρξ* *sárx*, carne. Tumor duro, e carnoso, della figura di cresta di gallo, che nasce sulle gengive.

SCLEROSI, Lo stesso che Scleriasi; vedi questo vocabolo.

SCLEROTICA, da *σκληρός* *schirós*, duro. Nome dato alla membrana fibrosa, dura, consistente, opaca, e d'un bianco di madreperla, che veste i quattro quinti posteriori del globo dell'occhio, e nella cui parte anteriore s'incrosta la cornea trasparente. Vien detta anche *Cornea opaca*. Sin. Sclera.

SCLEROTICO, da *σκληρός* *schirós*, duro. Aggiunto di rimedio che reputavasi della virtù di accrescere la densità dei tessuti del corpo.

SCLEROTICONISSI. Lo stesso che Scleronissi; vedi questo vocabolo.

SCLEROTTALMIA, Lo stesso che Scleroftalmia; vedi questo vocabolo.

SCOLECIASI, da *σκόληξ scólīx*, verme. Stato morboso prodotto da vermi; più comunemente detto *Elmintiasi*. Sin. Scolecodo.

SCOLECIOLOGIA, da *σκόληξ scólīx*, verme, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato dei vermi.

SCOLECODO, Lo stesso che Scoleciassi.

SCOLIOMA, Lo stesso che Scoliosi.

SCOLIOSI, da *σκολιός scoliós*, tortuoso. Deviazione della colonna vertebrale, altrimenti *Rachitide*, *Gibbosità*.

SCORACRASIA, da *σώρα scór*, sterco, ed *ἀκρατία acratía*, incontinenza. Dinota l'uscita involontaria delle materie fecali.

SCOTODINIA, da *σκότος scótos*, bujo, e *δίνη dīni*, vortice. Allucinazione, che dipende dal solo vizio degli organi esterni, mostrandosi gli oggetti in giro, ed oscuri. Volgarmente dicesi *Vertigine*.

SCOTODINIASI, Lo stesso che Scotodinia.

SCOTOMA, da *σκότος scótos*, bujo. Dicesi l'offuscamento della vista.

SCOTOMATICO, da *σκότος scótos*, bujo. Che patisce di Scotomia.

SCOTOMIA, da *σκότος scótos*, bujo. Lo stesso che Scotodinia. Dicesi anche una specie di cecità, che consiste nel vedere le cose ma senza conoscerle.

SE

SEISI, da *ζεῦξις zéuxis*, connessione. Dicesi l'unione viziosa delle vertebre fra di loro.

SEMEJOLOGIA, da *σημεῖον simíon*, segno, e *λόγος lógos*, discorso. Ramo della patologia, che tratta specialmente dei segni delle malattie; cioè dei fenomeni che si presentano nello stato morboso, considerando il valore che essi hanno per la diagnosi e le indicazioni terapeutiche.

SEMEJOSI, da *σημεῖον simíon*, segno. Indicazione, Designazione, Significazione.

SEMEJOTICA, da *σημεῖον simíon*, segno. Parte della patologia relativa ai segni delle malattie.

SEPSI, da *σῆψις sípsis*, putrefazione. Dinota la putredine.

SEPSICHIMIA, da *σῆψις sípsis*, putrefazione, e *χυμός chimós*, succo, umore. Esprimela putredine degli umori, ed anche la loro tendenza a corrompersi.

SEPTICO, da *σήπω sípo*, putrefare. Che induce la putrefazione, la corruzione.

SEPTOPIRA, da *σήπω sípo*, putrefare, e *πῦρ píρ*, fuoco, che vale per febbre. Nome dato alla febbre putrida. Sin. Settopira, Settorrepira.

SEPTOSI, da *σήπω sípo*, putrefare. Malattia nella quale credesi da taluni che vi esista la putredine, come nelle febbri dinamiche, ed atassiche, e nelle infiammazioni gangrenose.

SETTICO, da *σήπω sípo*, pu-

trefare. Rimedio topico che corode le carni, disponendole con poco dolore alla putrefazione.

SETTOPIRA, da σήπω *sípo*, putrefare, e πῦρ *pír*, fuoco, *che vale per febbre*. Febbre putrida; lo stesso che Septopira.

SETTORREPIRA, da σήπω *sípo*, putrefare, e πῦρ *pír*, fuoco, *che vale per febbre*. Febbre putrida; lo stesso che Septopira.

SF

SFENOCEFALO, da σφήν *sfin*, cuneo, e κεφαλή *cefalí*, testa. Specie d'acefalo, o mostro che ha la testa a forma di cuneo.

SFENOIDE, da σφήν *sfin*, cuneo, ed εἶδος *idos*, forma. Dicesi un osso impari, simmetrico, situato nella parte inferiore e media della base del cranio; sostiene tutti gli altri ossi del cranio.

SFENOIDEO, da σφήν *sfin*, cuneo, ed εἶδος *idos*, forma. Vale lo stesso che Sfenoidale, Cuneiforme.

SFIGMICA, da σφυγμός *sfigmós*, polso. Dinota l'arte d'explorare il polso, conoscerne gl'indizii, e rilevare da questi la natura, lo stato, e l'andamento delle malattie.

SFIGMICO, da σφυγμός *sfigmós*, polso. Che concerne il polso; che è relativo al polso.

SFIGMOCARTERO da σφυγμός *sfigmós*, polso, e καρτερός *carterós*, forte, robusto. Epiteto d'ammalato il cui polso batte con forza.

SFIGMOCEFALO, da σφυγμός *sfigmós*, polso, e κεφαλή *cefalí*, testa. Dinota la sensazione inco-

moda di continua pulsazione nella testa.

SFIGMOGRAFIA, da σφυγμός *sfigmós*, polso, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione del polso.

SFIGMOLOGIA, da σφυγμός *sfigmós*, polso, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato del polso.

SFIGMOLOGO, da σφυγμός *sfigmós*, polso, e λόγος *lógos*, discorso. Epiteto di medico molto pratico del polso, conoscitore profondo delle sue modificazioni, e degl'indizii che se ne possono desumere.

SFIGMOMANZIA, da σφυγμός *sfigmós*, polso, e μαντεία *mantía*, predizione. Arte di predire il corso della malattia dalle vibrazioni del polso.

SFIGMOMETRO, da σφυγμός *sfigmós*, polso, e μέτρον *métron*, misura. Istrumento inventato da HERISSON che misura la frequenza e la forza del polso.

SFIGMOSCOPIO, da σφυγμός *sfigmós*, polso, e σκοπέω *scopéo*, osservare, esaminare. Lo stesso che Sfigmologo.

SFINTERE, da σφίγγω *sfigno*, stringere. Nome comune di molti muscoli, che per la loro forma anulare sono atti a chiudere certe aperture naturali; di cui il muscolo *orbicolare delle labbra*, fu chiamato da DOUGLAS *sfintere della bocca*; i tre muscoli *costrittori della faringe*, furono detti da COWPER *sfintere delle fauci*; il muscolo *costrittore della vagina*, fu denominato *sfintere della vagina*. Però la denominazione di *sfintere* fu riserbata specialmente ad un muscolo membra-

noso, ovale, che circonda l'estremità inferiore del retto, detto *sfintere dell'ano*; nonchè ad un altro muscolo, che circonda il collo della vescica, ed è formato di fibre biancastre, fibro-cellulose, elastiche, e circolari conosciuto col nome di *sfintere della vescica*; esso da molti anatomici non è riguardato come muscolo particolare.

SI

SIAGONAGRA, da *σιαγών siagón*, mascella, ed *ἄγρα ágra*, presa. Dolore che prende l'articolazione della mascella, o gotta della mascella.

SIAGONOFLOGOSI, da *σιαγών siagón*, mascella, e *φλόγωσις flógōsis*, infiammazione. Dinota l'infiammazione delle mascelle.

SIALAGOGO, da *σίαλον síalon*, saliva, ed *ἄγω ágo*, condurre, spingere. Rimedio che applicato agli organi salivari, promuove maggior secrezione di saliva. Sin. Scialagogo.

SIALISCHESI, da *σίαλον síalon*, saliva, e *σχέω schéo*, ritenere. Ritenzione, o soppressione della saliva.

SIALOGOGO, Lo stesso che Sialagogo.

SIALOGRAFIA, da *σίαλον síalon*, saliva, e *γράφω gráfo*, descrivere. Descrizione della saliva

SIALOLOGIA, da *σίαλον síalon*, saliva, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato sulla saliva.

SIALOPLANIA, da *σίαλον síalon*, saliva, e *πλάνη pláni*, errore. Deviazione della saliva.

SIALORREA, da *σίαλον síalon*, saliva, e *ῥέω réo*, fluire; scorrere. Scolo di saliva, o salivazione morbosa.

SIALOSCHESI, Lo stesso che Sialischesi.

SIALOSIRINGA, da *σίαλον síalon*, saliva, e *σύριγξ sirínx*, fistola. Nome dato alla fistola salivare.

SIALOZEMIA, da *σίαλον síalon*, saliva, e *ζημία zimía*, danno. Specie d'atrofia nocumentosa per la saliva.

SIFILIRALGIA, dal latino *sypphilis*, sifilide, e dal greco *ἄλγος álgos*, dolore. Dolore prodotto dal contagio sifilitico.

SIFILIRREA, dal latino *sypphilis*, sifilide, e dal greco *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Dicesi qualunque scolo, prodotto o sostenuto dal *virus* sifilitico.

SIFILOCOMIO, dal latino *sypphilis*, sifilide, e dal greco *κομέω coméo*, aver cura. Dinota l'ospedale dei sifilitici.

SIFOIDE, da *ξίφος xífos*, spada, ed *εἶδος ídos*, forma. Nome dato alla cartilagine situata al basso dello sterno, perchè termina in punta. Sin. Xifoide.

SIGMOIDE, da Σ *sigma*, lettera maiuscola dei greci, ed *εἶδος ídos*, forma. Diconsi due superficie concave della estremità superiore del radio, incrostate di cartilagine, distinte in grande e piccola, che s'articolano la prima con l'omero, e la seconda con la estremità superiore del radio. Sono così chiamate, per la forma che presentano d'un Σ greco. Sin. Sigmoideo.

SIGMOIDEO, Lo stesso che Sigmoide.

SIMBLEFARO, da σύν *sin*, con, e βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. **Malattia dell'occhio**, che consiste nell'unione totale, o parziale della palpebra superiore col globo dell'occhio. Sin. Simblefarosi.

SIMBLEFAROSI, Lo stesso che Simblefaro.

SIMBOLOGIA, da σύμβολον *simbolon*, segno, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato dei segni, o sintomi delle malattie.

SIMBULIA, da σύν *sin*, insieme, e βουλή *buli*, consiglio. Dicesi il consulto medico.

SIMPTOSI, da σύν *sin*, insieme, e πτώσις *ptósis*, caduta. Indica l'abbattimento, il languore delle membra. Sin. Dialisi.

SINANCHE, Lo stesso che Angina; vedi questo vocabolo.

SINANCIA, Lo stesso che Angina; vedi questo vocabolo.

SINARTRODIA, Lo stesso che Sinartrosi.

SINARTROSI, da σύν *sin*, insieme, ed άρθρῶν *arthróō*, articolare. Si dà questo nome all'articolazione, o congiunzione di ossa, che non hanno alcun movimento, almeno sensibile. Sin. Sinartrodia.

SINCHISI, da συγχέω *sinchéō*, confondere. Disorganizzazione del globo dell'occhio.

SINGLESI, da συγγλέω *sincléō*, chiudere. Dicesi l'alteramento di qualche vena.

SINCONDROSI, da σύν *sin*, insieme, e χόνδρος *chóndros*, cartilagine. Dinota l'unione, la connessione di due ossa con l'inter-

medio di una cartilagine, come le costole congiunte con lo sternone mediante le cartilagini di prolungamento, ec.

SINCONDROTOMIA, da σύν *sin*, con, χόνδρος *chóndros*, cartilagine, e τομή *tomí*, taglio. Operazione chirurgica, con cui dividonsi le ossa del pube nel sito della sincondrosi, nei casi di somma difficoltà di parto per ristrettezza della pelvi.

SINCOPA, Lo stesso che Sincope.

SINCOPE, da συγκόπτω *syncópto* tagliare, uccidere. Dinota qualunque perdita subitanea del sentimento, e del movimento, prodotta dalla cessazione, o dall'affievolimento del moto circolatorio, che porta il sangue al cervello.

SINCRANIACA, Lo stesso che Sincraniana.

SINCRANIANA, da σύν *sin*, insieme, e κράνιον *cránion*, cranio. Epiteto che si dà alla mascella superiore, perchè le sue varie suture la uniscono intimamente al cranio.

SINCRESI, Lo stesso che Sincriasi.

SINCRISI, da σύγκρισις *syncrisis*, concrezione, congiungimento. Dicesi la concrezione, o coagulazione prodotta dalla riduzione spontanea, o violenta d'una sostanza liquida in una solida, per la perdita dell'umido.

SINCRITICO, da σύγκρισις *syncrisis*, concrezione. Epiteto dato dai medici ai rimedii astringenti.

SINCRONO, da σύν *sin*, con, e

χρόνος chrónos, tempo. Lo stesso che Isocrono; vedi questo vocabolo.

SINDESMO, da *σύνδεσμος sín-desmos*, legamento. Lo stesso che *Legamento*, sostanza bianca, fibrosa e solida, che unisce insieme le parti, e specialmente le ossa.

SINDESMOFARINGEO, da *σύνδεσμος sín-desmos*, legamento, e *φάρυγξ fárinx*, faringe. Aggiunto d'un pajo di muscoli, che appartengono alla faringe, ed alla lingua.

SINDESMOFARINGICO, Lo stesso che Sindesmofaringeo.

SINDESMOGLOSSO, da *σύνδεσμος sín-desmos*, legamento, e *γλῶσσα glóssa*, lingua. Epiteto dato a due muscoli della lingua.

SINDESMOGRAFIA, da *σύνδεσμος sín-desmos*, legamento, e *γράφω gráfo*, descrivere. Descrizione dei legamenti.

SINDESMOLOGIA, da *σύνδεσμος sín-desmos*, legamento, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato dei legamenti.

SINDESMOPATIA, da *σύνδεσμος sín-desmos*, legamento, e *πάθος páthos*, affezione. Malattia, affezione dei legamenti.

SINDESMOSI, da *σύνδεσμος sín-desmos*, legamento. Dicesi la riunione di due, o più ossa per mezzo di legamenti; articolazione legamentosa.

SINDESMOTOMIA, da *σύνδεσμος sín-desmos*, legamento, e *τέμνω témnō*, tagliare. Dissezione dei legamenti.

SINDONE, da *σινδών sindón*, tela, velo. Vien così chiamato

un pezzetto rotondo di tela fina, portante un filo nel mezzo, che s'introduce nell'apertura fatta dal trapano nel cranio.

SINECHIA, da *συνέχω sínécho*, aderire. Malattia dell'occhio, la quale consiste nell'aderenza non naturale dell'*iride*, o dell'*uvea*, con la *cornea lucida*, o con la *capsula del cristallino*.

SINENERGIA, da *σύν sín*, insieme, ed *ἐνέργεια enérgia*, azione. Dinota l'azione simultanea di due organi uniti per simpatia.

SINERGIA, da *σύν sín*, con, ed *ἐνέργεια enérgia*, azione. Conccorso di azione organica nello stato normale.

SINERGICO, da *σύν sín*, con, ed *ἐνέργεια enérgia*, azione. Che dipende dalla Sinergia.

SINEZIZI, da *σύν sín*, insieme, e *ζεύγνυμι zéugnimi*, congiungere. Mancanza della pupilla per vizio di conformazione, od otturazione della medesima, sopraggiunta in seguito d'inflammazione per effetto dell'operazione della cateratta, o di violenti ottalmie. Sin. Sinezisi.

SINFISEOTOMIA, Lo stesso che Sinfisiotomia.

SINFISI, da *σύνφυσις sínfisis*, aderenza. Dicesi l'unione ferma, e stabile di due ossa, in modo da non farle muovere separatamente.

SINFISIBLEFARO, da *σύνφυσις sínfisis*, aderenza, e *βλέφαρον bléfaron*, palpebra. Malattia che consiste nell'unione delle palpebre al bianco dell'occhio.

SINFISIOTOMIA, da *σύνφυσις* *simfisis*, aderenza, e *τομή* *tomí*, taglio. Operazione che consiste nel taglio della sinfisi del pube. Sin. Sincondrotomia, Sinfiseotomia.

SINFORESI, da *συμφέρω* *simféro*, condurre. Dicesi il cumulo, o la congestione di sangue.

SINFORETICO da *συμφέρω* *simféro*, condurre. Epiteto delle malattie dipendenti da semplice congestione, onde distinguerle dalle vere infiammazioni.

SINOSTEOGRAFIA, da *σύν σίν*, insieme, *ὀστέον* *ostéon*, osso, e *γράφω* *gráfo*, descrivere. Descrizione delle articolazioni.

SINOSTEOLOGIA, da *σύν σίν*, insieme, *ὀστέον* *ostéon*, osso, e *λόγος* *lógos*, discorso. Trattato delle articolazioni.

SINOSTEOTOMIA, da *σύν σίν*, insieme, *ὀστέον* *ostéon*, osso, e *τομή* *tomí*, taglio. Dissezione dell'articolazioni delle ossa.

SINOSTOSI, da *σύν σίν*, insieme, ed *ὀστέον* *ostéon*, osso. Dicesi la connessione delle ossa mediante la sostanza ossea intermedia.

SINOVIA, da *σύν σίν*, con, ed *ὄν οόν*, uovo. Nome dato ad un fluido trasparente e glutinoso, che segregasi nelle cavità articolari; il cui uso è quello di lubrificare tutte le articolazioni mobili del corpo. È così chiamato perchè rassomiglia al bianco dell' uovo.

SINOVIALE, da *σύν σίν*, con, ed *ὄν οόν*, uovo. Che è relativo alla *sinovia*.

SINTASI, da *σύν σίν*, insieme, e *τάξις* *táxis*, ordine. Dicesi l' unione delle parti tra esse, e la loro conservazione nello stato normale.

SINTECOPIRA, da *σύντηξις* *shintixis*, colliquazione, *ταβή* *tábē*, e *πῦρ* *pir*, fuoco, *che vale per febbre*. Chiamasi la febbre colliquativa.

SINTESI, da *σύν σίν*, con, e *θέσις* *thésis*, posizione. Parte della chirurgia, che tratta dei modi di riunire le parti divise e mantenerle unite, non che di ravvicinare quelle che si disgiunsero. Operazione con cui si riuniscono le parti divise come nelle ferite, nelle fratture. ec.

SINTESISMO, da *σύν σίν*, con, e *θέσις* *thésis*, posizione. Operazione chirurgica atta a produrre la riduzione, ed il rattendimento delle fratture. Sin. Sintetismo.

SINTETISMO, Lo stesso che Sintesismo.

SINTETTICOPIRA, Lo stesso che Sintecopira; vedi questo vocabolo.

SINTOMA, Lo stesso che Sintomo; vedi questo vocabolo.

SINTOMATISMO, da *σύμπτωμα* *simptomá*, indizio. Metodo di medicina, che tende solo a far cessare il sintomo più notevole della malattia, anzi che combatterne l'origine.

SINTOMATOLOGRAFIA, da *σύμπτωμα* *simptomá*, indizio, e *γράφω* *gráfo*, descrivere. Descrizione dei sintomi delle malattie.

SINTOMATOLOGIA, da *σύμ-*

πτωμα *simptoma*, indizio, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato dei sintomi delle malattie. Sin. Fenomenologia.

SINTOMO, da σύμπτωμα *simptoma* indizio. Intendasi per *sintomo* il carattere delle malattie degli organi, percettibile ai sensi; Indizio, Segno, Apparenza.

SIRIASI da σιρίωσις *siriosis*, ardore di capo. Insolazione, od infiammazione del cervello e delle sue membrane per un colpo di sole.

SIRIGMO da σιρίσσω *sirisso*, fischiare. Susurro, o fischio dell' orecchio.

SIRINGMO, Lo stesso che Sirigmo.

SIRINGOTOMIA, da σύριγξ *srinx*, fistola, e τέμνω *témno*, tagliare. Dinota l'operazione del taglio della fistola.

SIRINGOTOMO, da σύριγξ *srinx*, fistola, e τέμνω *témno*, tagliare. Bisterino di forma circolare, il cui uso è di tagliare il canale fistoloso.

SISARCOSI, Lo stesso che Sissarcosi.

SISSARCOSI, da σύν *sin*, insieme, e σάρξ *sárx*, carne. Dicesi il modo di trattare le ferite massime quelle della testa, quando cioè le labbra non possono avvicinarsi, e conviene promuovere la riproduzione delle carni. Dinota ancora l'unione di varie ossa per mezzo di muscoli carnosì.

SISTALSI, Lo stesso che Sistole; vedi questo vocabolo.

SISTALTICO, da συστέλλω *sistello*, contrarre, restringere. E-

piteto dato a tutte le parti, che si dilatano e si contraggono alternativamente, come il cuore, e le arterie.

SISTEMATOLOGIA, da σύστημα *sístima*, sistema, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, Storia, Descrizione dei varii sistemi di medicina.

SISTI, da ξύω *xío*, radere. Diconsi le filaccica tratte dalla tela raschiata, onde coprire le lievi escoriazioni.

SISTOLE, da συστολή *sistoli*, contrazione, nome che nasce dal verbo συστέλλω *sistello*, contrarre, restringere. Contrazione del cuore, e delle arterie, movimento naturale ed alternativo, con cui questi organi restringono le loro cavità; movimento opposto a quello di dilatazione, detto *Diastole*.

SISTRÌ, da ξύστρον *xístron*, rasiatojo. Istrumento per raschiare le ossa cariate.

SISTROFE, da συστρέφω *sistréfo*, contorcere. Lo stesso che *Contorsione*.

SISTROTALMICO da ξύω *xío*, radere, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, occhio. Istrumento d'invenzione di Woolhouse, fatto con le glume della Segala disposte in modo da scarificar le parti umide ed infiammate dell'occhio, ed estrarne il sangue. Sin. Blefarossistro.

SITIOGRAFIA, da σιτίον *sition*, cibo, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione dei cibi.

SITIOLOGIA, da σιτίον *sition*, cibo, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato degli alimenti.

SO

SOMATOLOGIA, da σῶμα *sōma*, corpo, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato dei solidi del corpo umano.

SP

SPASMATOBLIFARO, da σπασμός *spasmós*, contrazione, e βλέφαρον *bléfaron*, palpebra. Contrazione, o convulsione involontaria delle palpebre.

SPASIMO, Lo stesso che Spasmo.

SPASMO, da σπασμός *spasmós*, contrazione. Sinonimo di *Convulsione*.

SPASMODICO, da σπασμός *spasmós*, contrazione. Che è della natura dello spasmo, o delle convulsioni, dicendosi *affezione*, *contrazione spasmodica*, *riso spasmodico*. Epiteto dato ancora ai medicamenti che calmano gli spasmi, o convulsioni. Sin. *Convulsivo*.

SPASMOLOGIA, da σπασμός *spasmós*, contrazione, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato degli spasimi, e delle convulsioni.

SPERMA, da σπέρμα *spérma*, seme. Dicesi quel liquido bianco, e denso, che si separa nei testicoli, il quale serve alla fecondazione. Altrimenti *Seme*, *Seme virile*, *Semenza*.

SPERMACRASIA, da σπέρμα *spérma*, seme, ed ἀκρασία *acrasía*, incontinenza. Dinota lo scolo involontario dello sperma. Sin. *Spermatacrasia*.

SPERMAPIETICO, Lo stesso che *Spermatopietico*.

SPERMATACRASIA, Lo stesso che *Spermacrasia*.

SPERMATANENERGIA, da σπέρμα *spérma*, seme, α privativa, ed ἐνέργεια *enérgeia*, efficacia. Dicesi lo stato dello sperma impotente a generare, o depravato in qualunque altra maniera.

SPERMATENERGIA, da σπέρμα *spérma*, seme, ed ἐνέργεια *enérgeia*, efficacia. Esprime lo stato sano, ed efficace dello sperma.

SPERMATICO, da σπέρμα *spérma*, seme. Che è relativo allo sperma.

SPERMATISCHESI, Lo stesso che *Spermatoschesi*; vedi questo vocabolo.

SPERMATOCCELE, da σπέρμα *spérma*, seme, e κήλη *chili*, tumore. Dinota la gonfiezza del testicolo per dilatazione morbosa del cordone spermatico, e dell'epididimo.

SPERMATOFTORA, da σπέρμα *spérma*, seme, e φθορά *sthorá*, corruzione. Dicesi la corruzione dello sperma.

SPERMATOLEPSI, da σπέρμα *spérma*, seme, e λείπω *lipo*, lasciare. Dinota una piccola perdita di sperma, o pulluzione diurna.

SPERMATOLOGIA, da σπέρμα *spérma*, seme, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sullo sperma.

SPERMATOPATIA, da σπέρμα *spérma*, seme, e πάθος *páthos*, affezione. Dolore, o patimento cagionato da ritenzione di sperma.

SPERMATOPE, Lo stesso che Spermatopoetico.

SPERMATOPEIA, Lo stesso che Spermatopoesi.

SPERMATOPEITICO, Lo stesso che Spermatopoetico.

SPERMATOPIETICO, Lo stesso che Spermatopoetico.

SPERMATOPLANIA, da σπέρμα *spérma*, seme, e πλάνη *pláni*, errore. Deviazione dello sperma, cioè uscita di esso da una parte non adattata.

SPERMATOPOEIA, Lo stesso che Spermatopoesi.

SPERMATOPOESI, da σπέρμα *spérma*, seme, e ποίησις *poísis* fattura. Dinota la preparazione, la segregazione dello sperma.

SPERMATOPOETICO, da σπέρμα *spérma*, seme, e ποιέω *poíō*, fare. Epiteto dato agli alimenti, ed ai farmaci che attivano la secrezione spermatica, ne accrescono la quantità, e danno energia agli organi ove si elabora.

SPERMATORREA, da σπέρμα *spérma*, seme, e ῥέω *réō*, fluire, scorrere. Lo stesso che Spermacrasia; vedi questo vocabolo. Sin. Gonobolia.

SPERMATOSCHESI, da σπέρμα *spérma*, seme, e σχέω *schéō*, ritenere. Indica la ritenzione dello sperma. Sin. Spermatischesi.

SPERMATOSI, da σπέρμα *spérma*, seme. Dicesi la produzione dello sperma.

SPERMATOZEMIA, da σπέρμα *spérma*, seme, e ζημία *zimía*, danno. Dinota la perdita dello sperma.

SPERMATOZOI, da σπέρμα *spérma*, seme, e ζῶον *zōon*, animale. Nome dato dai fisiologi agli animaletti spermatici.

SPERMOLITO, da σπέρμα *spérma*, seme, e λίθος *lithos*, pietra. Concrezione dura, e quasi pietrosa, che si rinviene nelle vescichette seminali.

SPERMOLOGO, da σπέρμα *spérma*, seme, e λόγος *lógos*, discorso. Nome dato agli autori che trattano dello sperma.

SPILOMA, da σπιλώω *spilōō*, macchiare. Diconsi le macchie che si portano dalla nascita.

SPINTEROMETRO, da σπινθήρ *spinthír*, scintilla, e μέτρον *métron*, misura. Istrumento che serve a misurare la forza delle scintille elettriche.

SPLANCNENFRASSI, da σπλάγχνον *splánchnon*, viscere, ed ἐμφράσσω *emfrásso*, otturare. Ostruzione dei visceri.

SPLANCNEURISMA, da σπλάγχνον *splánchnon*, viscere, ed ἐυρύνω *evrínō*, dilatare. Ampliazione eccessiva d'un viscere.

SPLANCNICO, da σπλάγχνον *splánchnon*, viscere. Che è relativo ai visceri; Viscerale.

SPLANCNIDIO, da σπλάγχνον *splánchnon*, viscere. Piccolo viscere.

SPLANCNITIDE, da σπλάγχνον *splánchnon*, viscere. Dicesi l'infiammazione dei visceri.

SPLANCNODINIA, da σπλάγχνον *splánchnon*, viscere, ed ὀδύνη *odíni*, dolore. Dinota il dolore dei visceri.

SPLANCNOFTARSI, Lo stesso che Splancnoftora.

SPLANCNOFTORA, da σπλάγχων *splánchnon*, viscere, e φθορά *ftiorá*, corruzione. Distruzione, o corruzione d' un viscere.

SPLANCNOGRAFIA, da σπλάγχων *splánchnon*, viscere, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione dei visceri.

SPLANCNOLISI, da σπλάγχων *splánchnon*, viscere, e λύσις *lisis*, scioglimento. Rilasciamento dei visceri.

SPLANCNOLITIASI, da σπλάγχων *splánchnon*, viscere, e λίθαισις *lithiasis*, pietrificazione. Dinota la concrezione calciosa formatasi in qualche viscere.

SPLANCNOLITO, da σπλάγχων *splánchnon*, viscere, e λίθος *lithos*, pietra. Lo stesso che Splancnolitiasi.

SPLANCNOPATIA, da σπλάγχων *splánchnon*, viscere, e πάθος *páthos*, affezione. Patimento, affezione ai visceri.

SPLANCNOSCOPIA, da σπλάγχων *splánchnon*, viscere, e σκοπέω *scopéo*, osservare, esaminare. Ispezione anatomica dei visceri.

SPLANCNOSIMPATIA, da σπλάγχων *splánchnon*, viscere, σύν *sín*, insieme, e πάθος *páthos*, affezione. Nome che si dà alla reciproca relazione morbosa di due organi, od apparecchi del nostro corpo.

SPLANCNOLOGIA, da σπλάγχων *splánchnon*, viscere, e λόγος *lógos*, discorso. Parte dell'anatomia che tratta dei visceri.

SPLANCNOTOMIA, da σπλάγ-

χων *splánchnon*, viscere, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione dei visceri.

SPLENALGIA, da σπλήν *splín*, milza, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dinota il dolore della milza, ovvero nella regione di quest' organo.

SPLENALGICO, da σπλήν *splín*, milza, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Aggiunto di febbre, la quale è remittente ed accompagnata da ostruzione di milza; dicendosi *febbre splenalgica*.

SPLENELCOSI, da σπλήν *splín*, milza, ed ἔλκος *élcos*, ulcera. Suppurazione, ulcerazione della milza.

SPLENENFRASSIA, da σπλήν *splín*, milza ed ἐμφράσσω *emfrássō*, otturare. Ostruzione, alterazione del tessuto della milza.

SPLENEOTOMIA, Meglio Splenotomia.

SPLENETICO, da σπλήν *splín*, milza. Colui che ha male alla milza. Aggiunto di rimedii che giovano a guarire le ostruzioni della milza. Altrimenti Splenetico.

SPLENETTASI, da σπλήν *splín*, milza, ed ἔκτασις *éctasis*, estensione. Lo stesso che Splenoparrettasi; vedi questo vocabolo.

SPLENICO, da σπλήν *splín*, milza. Aggiunto di persona affetta da ostruzione di milza. Aggiunto delle arterie, delle vene, e dei plessi nervosi di quest' organo. Aggiunto dei rimedii contro le malattie della milza.

SPLENITE, da σπλήν *splín*, milza. Infiammazione della milza. Sin. Splenitide.,

SPLENITIDE, Lo stesso che Splenite.

SPLENOCELE, da σπλήν *splín*, milza, e κήλη *cili*, tumore. Dinota il tumore della milza.

SPLENOFLOGOSI, da σπλήν *splín*, milza, e φλόγωσις *flógosis*, infiammazione. Lo stesso che Splenite.

SPLENOFRASSIA, da σπλήν *splín*, milza, ed ἐμφράσσω *em-fráσso*, otturare. Lo stesso che Splenenfrassia.

SPLENOGRAFIA, da σπλήν *splín*, milza, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione della milza.

SPLENOLOGIA, da σπλήν *splín*, milza, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato della milza.

SPLENOMALACIA, da σπλήν *splín*, milza, e μαλακός *malacós*, molle. Dicesi il rammollimento della milza.

SPLENONCO, da σπλήν *splín*, milza, ed ὄγκος *óncos*, tumore. Tumore della milza.

SPLENONZIA, da σπλήν *splín*, milza, ed ὄγκος *óncos*, tumore. Lo stesso che Splenonco, Splenoccele.

SPLENOPARETTASI, da σπλήν *splín*, milza, e παρέκτασις *paréctasis*, estensione. Aumento di volume della milza. Sin. Splenettasi.

SPLENORRAGIA, da σπλήν *splín*, milza, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Emorragia proveniente dalla milza.

SPLENOSO, da σπλήν *splín*, milza, e νόσος *nósos*, malattia. Chi ha malata la milza, o voluminosa.

SPLENOTOMIA, da σπλήν *splín*, milza, e τέμνω *témno*, tagliare. Dissezione della milza. Sin. Splenotomia.

SPONDILALGIA, da σπόνδυλος *spóndilos*, vertebra, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dolore delle vertebre.

SPONDILARTROCACE, da σπόνδυλος *spóndilos*, vertebra, ἄρθρον *áρθρον*, articolazione, e κακός *cacós*, male. Dicesi la carie delle vertebre.

SPONDILESARTROSI, da σπόνδυλος *spóndilos*, vertebra, ἐξ ἔα, fuori, ed ἄρθρον *áρθρον*, articolazione. Lussazione delle vertebre.

SPONDILITE, da σπόνδυλος *spóndilos*, vertebra. Dinota l'infiammazione di una o più vertebre. Sin. Spondilitide.

SPONDILITIDE, Lo stesso che Spondilite.

SPONDILO, da σπόνδυλος *spóndilos*, vertebra. Lo stesso che *Vertebra*.

SPONDILOPATIA, da σπόνδυλος *spóndilos*, vertebra, e πάθος *páthos*, affezione. Malattia in generale della colonna vertebrale.

SPORADICO, da σπείρω *spéiro*, seminare. Dicesi di malattia che attacca sparsamente alcuni individui d' un dato paese, a differenza delle malattie epidemiche, ed endemiche le quali attaccano quasi tutti gl'individui.

ST

STAFILAGRA, da σταφύλη *stafíli*, ugrala, ed ἄγρα *ágra*, presa.

Pinzetta che s'adopera nell'operazione dell'ugola.

STAFILE, da *σταφύλη stafili*, ugola. Nome dato a quella parte glandulosa alla estremità del palato presso le fauci.

STAFILECOMO, da *σταφύλη stafili*, ugola, e *χομέω coméo*, curare. Istrumento per tagliare ed estrarre l'ugola.

STAFILINO, da *σταφύλη stafili*, ugola. Che appartiene all'ugola, e dicesi propriamente d'un muscolo.

STAFILOMA, da *σταφύλη stafili*, ugola, ed *ὄμος omós*, simile. Malattia dell'occhio che fa perdere alla cornea la sua trasparenza naturale, la solleva sopra l'occhio, e la fa spuntare fuori dalle palpebre a guisa di tumore simile all'ugola, di color biancastro o perlato, con perdita totale della vista.

STAFILONCO, da *σταφύλη stafili*, ugola, ed *ὄγκος óncos*, tumore. Tumefazione dell'ugola.

STAFILONZIA, Lo stesso che Stafilonco.

STAFILORAFIA, da *σταφύλη stafili*, ugola, e *ράφι ráfi*, cucitura. Roux propose questo nome per indicare un'operazione chirurgica, la quale consiste nel praticare dei punti di cucitura al velo palatino, con l'intento di rimediare alla divisione congenita od accidentale, di cui può essere questa parte affetta.

STAFILOTTOSI, da *σταφύλη stafili*, ugola, e *πτώσις ptósis*, caduta. Sporgenza dell'ugola.

STALTICO, da *σταλτικός stal-*

τικός, restringente. Aggiunto dei rimedii che hanno la proprietà di riunire ed eguagliare le labbra delle ferite.

STASI, da *στάσις stásis*, stazione. Significa la dimora prolungata di sangue o d'altro umore in qualche parte organica, non cagionata da verun eccesso d'azione, o da veruno afflusso; lo stesso che *Stagnamento*.

STASSI, da *στάζω stázo*, stillare. Stillicidio di sangue dal naso.

STEATOCELE, da *στέαρ stéar*, sego, e *κήλη cili*, tumore. Dicesi un tumore dello scroto formato da una raccolta di sostanza simile al sego.

STEATOMA, da *στέαρ stéar*, sego, ed *ὄμος omós*, simile. Tumore cistico, in cui vi si contiene una sostanza simile al sego.

STEATOMATOBLEFARO, da *στέαρ stéar*, sego, *ὄμος omós*, simile, *τών τόν*, delle, e *βλεφάρων blefáron*, palpebre. Tumore encistico delle palpebre superiori, formato da sostanza simile al sego.

STEATOMATOSO, da *στέαρ stéar*, sego, ed *ὄμος omós*, simile. Aggiunto di ciò che è della natura dello Steatoma, o che ne partecipa.

STEATOSI, da *στέαρ stéar*, sego. Formazione, o genesi di sostanza sebacea.

STEGNOSI, da *στεγνός stegnós*, stretto. Rimedio astringente.

STEIROSI, da *στείρος stiros*, sterile. Dicesi la sterilità.

STENIA, da *σθένος sthénos*,

forza, vigore. Dinota l' eccesso di forza, di tonicità, di rigidità dei tessuti; Esaltamento dell' azione organica. L' opposto dell' astenia, dell' atonia.

STENICO, da σθένος *sthénos*, forza, vigore. Dicesi di malattia prodotta dalla stenia, cioè che vi regna eccesso di forza, di vigore, di energia.

STENOCARDIA, da στενός *stenós*, stretto, e καρδία *cardia*, cuore. Nome dato a quella malattia conosciuta comunemente col nome di *angina pectoris*.

STENOCORIA, da στενός *stenós*, stretto, e χώρος *chóros*, luogo, spazio. Restringimento di qualche parte. Vizio, o malattia dell' occhio, in cui la pupilla in modo anormale va costantemente restringendosi. Sin. Stenocoriasi.

STENOCORIASI, Lo stesso che Stenocoria.

STENOSI, da στενός *stenós*, stretto. Coartazione, restringimento d' una parte del corpo.

STEREOLOGIA, da στερεός *stereós*, solido, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato, o studio, dei solidi organici. L' opposto di Igrologia.

STERNALGIA, da στέρνον *stérnon*, petto, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Nome dato all' angina di petto.

STERNODINIA, da στέρνον *stérnon*, petto ed ὀδύνη *odíni*, dolore. Angina pettorale. Sin. Sternalgia.

STETOSCOPIO, da στήθος *stíthos*, petto, e σκοπέω *scopéo*, osservare, esaminare. Nome d' un

istrumento di legno, d' invenzione di LAENNEC, che ha la forma cilindrica di variabile lunghezza, il cui uso è di esplorare la respirazione, e le pulsazioni del cuore.

STILOGLOSSO, da στήλη *stíli*, ceppo, stelo, e γλῶσσα *glóssa*, lingua. Epiteto dei muscoli appartenenti all' apofisi stiloide ed alla lingua.

STILOIDE, da στήλη *stíli*, ceppo, stelo, ed εἶδος *idos*, forma. Nome dato alla seconda apofisi dell' osso temporale, poichè ha la forma di uno stiletto, o d' un ceppo. Aggiunto dato alle altre due apofisi allungate a forma di stelo, che appartengono una all' estremità inferiore dell' *ulna*, e l' altra a quella del *radio*.

STILOIDEA, Lo stesso che Stiloide.

STITICO, da στύψω *stífo*, restringere. Dicesi d' un rimedio che ha la proprietà di restringere i tessuti organici. Sin. Stitico, Stiptico, Astringente.

STOMACACE, da στόμα *stóma*, bocca, e κακός *cacós*, male. Nome dato da PLINIO ad una malattia delle gengive, che consiste in un rammollimento ed esulcerazione delle medesime, con fetore della bocca, e gemito di sangue al minimo contatto, o caduta dei denti; è effetto quasi sempre di affezione scorbutica.

STOMACALGIA, da στόμαχος *stómachos*, ventricolo, ed ἄλγος *álgos*, dolore. Dicesi il dolore dello stomaco.

STOMACOFLOGOSI; da στό-

μαχος stómachos, ventricolo, e **φλέγωσις flogosis**, infiammazione. Dinota l'infiammazione dello stomaco. Sin. Gastrite.

STOMALGIA, da **στόμα stóma**, bocca, ed **ἄλγος álgos**, dolore. Dolore della bocca.

STOMATICO, da **στόμα stóma**, bocca. Rimedio giovevole per le malattie della bocca, e della gola.

STOMATITE, da **στόμα stóma**, bocca. Infiammazione della bocca. Sin. Stomatitide.

STOMATITIDE, Lo stesso che Stomatite.

STOMATOFIMA, da **στόμα stóma**, bocca, e **φῦμα fíma**, tumore. Tumore della bocca.

STOMATOGRAFIA, da **στόμα stóma**, bocca, e **γράφω gráfo**, descrivere. Descrizione anatomica della bocca.

STOMATORRAGIA da **στόμα stóma**, bocca, e **ρέω réo**, fluire, scorrere. Nome dato da FRANK al profluvio di sangue, che ha origine da uno o più punti della cavità boccale.

STOMOGRAFIA, Lo stesso che Stomatografia.

STRABISMO, da **στραβός strabós**, losco. Difetto di parallelismo tra gli assi dei raggi visuali, per cui non guardano i due occhi lo stesso oggetto in pari tempo, ma torcendosi mirano in senso diverso l'un dall'altro.

STRANGURIA, da **στράγγιστρον stránx**, goccia, ed **οὔρον úron**, orina. Dicesi la somma difficoltà di evacuare l'orina per cui si espelle a goccia a goccia, ac-

compagnata da dolore e bruciore dell'uretra, e da continuo stimolo di urinare.

STREBLOSI, da **στρεβλός streblós**, tortuoso. Contorsione, Storcimento, Storta.

TA

TARASSI, da **ταράσσω tarásson**, turbare. Dicesi lo sconcerto degli intestini per qualunque cagione. Principio d'oftalmia, consistente in calore ed umidità prodotta da leggiera causa esterna, cioè da fregamento, da fumo, ec.

TARMICO, da **πάρω piáro**, starnutare. Rimedio atto ad eccitare lo starnuto. Sin. Ptarmico.

TASSI, da **τάσσω tásson**, ordinare, collocare. Dicesi la riduzione di qualche parte del corpo nel suo sito naturale, come la manualità che si usa per ridurre un'ernia, o la riduzione delle ossa lussate, o fratturate.

TE

TELANGETTASIA, da **τέλος télos**, fine, **ἀγγεῖον angíon**, vaso, ed **ἔκτασις éctasis**, estensione. Dinota la dilatazione dell'estremità dei vasi. I nosologi Alemanni chiamano con questo nome quei tumori molli, elastici, vascolari e di tessuto spugnoso, che un tempo diceansi *Aneurismi spugnosi*, *Aneurismi per anastomosi*. Sin. Angiotelatazia.

TENARE, da **θέναρ thénar**

palma della mano. Dicesi quella protuberanza che formano i muscoli abduttore breve, opponente, e breve flessore del pollice alla parte anteriore ed esterna della mano.

TENESMO, da *τείνω tino*, stendere. Dinota quello stimolo doloroso, che accompagna la escrezione delle materie fecali, a cui si aggiunge un continuo desiderio d'andar di corpo, con calore, bruciore, e tensione nella regione dell'ano. Vien dato ancora questo nome alla brama continua di espellere l'orina con calore, e bruciore al collo della vescica, detto *tenesmo vescicale*, o *del collo della vescica*.

TENONTAGRA, da *τένων ténon*, tendine, ed *ἄγρα ágra*, presa. Dolore gottoso, o reumatico che prende i tendini.

TEOMANIA, da *Θεός Theós*, Dio, e *μανία manía*, pazzia, furore. Pazzia religiosa, delirio che mena il malato a parlare solo di religione, di Dio, e dei Santi; ovvero si crede essere Dio, avere corrispondenza con i Santi, o con gli Angeli, essere ispirato o profeta mandato a redimere il genere umano.

TEORIA, Lo stesso che Teorica.

TEORICA, da *θεωρία theoría*, contemplazione, meditazione. Scienza speculativa, che dà regola alla pratica e rende ragione delle operazioni.

TERAPEUTICA, da *θεραπέω therapévo*, curare, sanare. Dicesi quella parte della medicina che

tratta della cura delle malattie, e dei mezzi onde guarirle o mitigarle.

TERAPEUTICO, da *θεραπέω therapévo*, curare, sanare. Che appartiene alla terapeutica.

TERIGIO, Lo stesso che Pterigio; vedi questo vocabolo.

TERIGOMA, Lo stesso che Pterigoma; vedi questo vocabolo.

TERMALE, da *θερμός thermós*, caldo. Nome dato alle acque minerali, che escono dalla terra più o meno calde.

TERMANTICO, da *θερμαίνω therméno*, scaldare. Aggiunto dei rimedii che riscaldano, aumentano e ravvivano il calore naturale.

TERMIATRIA, da *θερμός thermós*, caldo, e *ιατρεία iatría*, medicina. Parte della terapeutica che tratta delle acque minerali calde.

TERMOLOGIA, da *θερμός thermós*, caldo, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato sull'acque minerali calde.

TERMOMETRO da *θερμός thermós*, caldo, e *μέτρον mètron*, misura. Istrumento che fa conoscere i varii gradi di calorico dell'aria, o di qualunque siasi corpo o fluido che gli si ponga a contatto.

TERMOPOSIA, da *θερμός thermós*, caldo, e *πόσις pósis*, bevanda. Uso d'acqua calda o tiepida per bevanda.

TERMOSCOPIO, da *θερμός thermós*, caldo, e *σκοπέω scopévo*, osservare. Istrumento che fa conoscere le variazioni del cal-

do e del freddo. Differisce dal *Termometro*, perchè questo misura i cangiamenti del caldo e del freddo, ed il *Termoscopio*, non fa che indicarli.

TETANO, da τετανός *tetanós*, teso. Dicesi una malattia caratterizzata da rigidità, e tensione convulsiva di uno o molti muscoli, e talvolta da tutti i muscoli soggetti all'impero della volontà.

TETARTOFIA, da τέταρτος *té-tartos*, quarto, e φνή *fné*, indole. Dinota una specie di febbre remittente, i cui parosismi simili ritornano ogni quattro giorni, ed imitano il carattere della febbre quartana intermittente.

TETRAFARMACO, da τέτρα *tétra*, quattro, e φάρμακον *fármakon*, medicamento. Nome generico antico di medicamento composto di quattro ingredienti, e comprende Empiastri, Unguenti, Lavatorii. ec.

TI

TIALAGOGO, Lo stesso che *Ptialagogo*; vedi questo vocabolo.

TIALISMO, Lo stesso che *Ptialismo*; vedi questo vocabolo.

TIFLOSI, da τυφλός *tiflós*, cieco. Dicesi la cecità.

TILOMA, Lo stesso che *Tilosi*.

TILOSI, da τύλος *tilos*, callo. Nome che si dà in generale ad ogni escrescenza dura del corpo, ma specialmente dicesi l'indurimento della superficie della pelle nella palma della mano, e nella pianta del piede,

prodotto per lunga fatica; ovvero la tunica pallida e dura che formasi nell'ulcere. Dinota ancora talune pustole migliari della faccia interna delle palpebre, le quali da principio son piene d'icore, ma poi screpolandosi le loro margini diventano dure e callose. Sin. *Tiloma*.

TIMIATECNIA, da θυμίαμα *thimiama*, suffumigio, e τέχνη *téchni*, arte. Dinota l'arte d'adoperare i profumi in medicina come mezzo terapeutico. In chimica significa l'arte del profumiere.

TIMPANITE, da τύμπανον *timpanon*, tamburo. Dicesi la tumefazione del ventre, prodotta da accumulo di gas nel canale digestivo, o nella cavità del peritoneo, per cui la pelle dell'addome rimane sì fortemente distesa, che toccandola rende un suono di tamburo. Chiamasi ancora *Timpanitide Idropisia secca*, *Idropisia ventosa*.

TIMPANITIDE, Lo stesso che *Timpanite*.

TIROIDE, da θυρεός *thireós*, scudo, ed είδος *idos*, forma. Vien detta *cartilagine tiroide*, la maggiore di tutte le cartilagini della laringe, di cui occupa la parte anteriore, ed è così detta perchè rassomiglia ad uno scudo.

TIRONCO, da θυρεός *thireós*, scudo, ed όγκος *óncos*, tumore. Tumefazione del *corpo tiroide*.

TISI, da φθίσις *phthisis*, corruzione. Dinota ogni stato di consunzione, qualunque ne sia d'altronde la causa. Oggi più

particolarmente s'applica il vocabolo di *tisi* per indicare lo stato di deperimento, che risulta da malattia cronica dell'apparecchio respiratorio, accompagnato sempre da tosse, sputo purulento, febbre etica ed emaciazione. Sin. Tisico, Tisichezza, Tisicume.

TL

TLASI, da *θλάω thláō*, infrangere. Indica la depressione, o rottura delle ossa piane del cranio fatta da istrumento contundente, per cui le ossa che prima della frattura erano concave, diventano convesse verso il cervello, e viceversa. Alcuni dicono *Eligma*. Dinota ancora la depressione del cranio senza frattura nel feto o nei fanciulli, prodotta da istrumento contundente. Sin. Tlasma.

TLASMA, Lo stesso che Tlasi.

TLIPSI, da *θλίβω thlībō*, comprimere. Compressione o stringimento dei vasi per causa esterna. Compressione dello stomaco cagionata dall'esorbitanza degli alimenti.

TLISSENCEFALO, da *θλίβω thlībō*, comprimere, ed *ἐγκέφαλος encéfalos*, cervello. Dicesi d'un feto con cervello schiacciato, per causa esterna traumatica.

TO

TOCOCOMIO, da *τόκος tócos*, parto, e *κομέω coméō*, aver cura. Ospedale per le partorienti povere.

TOCOLOGIA, da *τόκος tócos*, parto, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato o dottrina dei parti.

TOCOTECNICO, da *τοκός tócos*, parto, e *τέχνη téchni*, arte. Che è relativo all'arte ostetrica.

TOMOTOCIA, da *τομή tomé*, taglio, e *τόκος tócos*, parto. Parto fatto con l'aiuto d'un incisione; vocabolo sostituito da alcuni autori a quello di *Operazione cesarea*.

TONICO, da *τόνος tónos*, tensione. Aggiunto degli spasmi accompagnati da contrazione permanente o tetanica. Nome dei farmaci che applicati tanto esternamente, che internamente hanno la proprietà di eccitare lentamente l'azione vitale dei nostri tessuti.

TOPICO, da *τόπος tópos*, luogo. Epiteto dato ai rimedii esterni che s'applicano sulle parti malate. Aggiunto di malattia locale, onde distinguerla dai mali che molestano l'intero corpo. Dicesi *Chirurgia topica*, quella che riguarda qualche parte del corpo.

TORACE, da *θώραξ thórax*, petto. Dicesi quella parte del tronco, che racchiude i principali organi della respirazione e della circolazione, formando una cavità circoscritta dallo sterno, dalle costole, dalla spina dorsale, e dal diaframma.

TORACENTESI, da *θώραξ thórax*, petto, e *κεντέω centéō*, pungero. Operazione che consiste nel perforare il petto, per dar uscita alla marcia raccolta in questa cavità in caso d'empima.

TORACOCELE, da *Θώραξ thórax*, petto, e *κήλη cili*, tumore. Ernia del petto, che sporge fra le costole per prolasso del polmone.

TORACOCISTIDE, da *Θώραξ thórax*, petto, e *κύστις cistis*, vescica. Idropisia cistica del petto, o Idatidi nel petto.

TORACODINIA, da *Θώραξ thórax*, petto, ed *ὀδύνη odíni*, dolore. Dolore del petto.

TORACOMETRIA, da *Θώραξ thórax*, petto, e *μέτρον métron*, misura. Arte di misurare le dimensioni del torace.

TORACOSCOPIA, da *Θώραξ thórax*, petto, e *σκοπέω scopéō*, osservare, esaminare. Arte di esplorare il petto, per indagarne la sede della malattia.

TOSI, da *πτῶσις ptósis*, caduta. Affezione che produce lo slogamento delle parti organiche.

TOSSICO, da *τοξικόν toxicón*, veleno. Nome collettivo con il quale s'indicano tutte quelle sostanze, che introdotte in poca dose nell'economia animale, o applicate per qualsivoglia maniera sul corpo vivente, distruggono la sanità o annientano la vita.

TOSSICOLOGIA, da *τοξικόν toxicón*, veleno, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato sopra i veleni.

TOSSICOSO, da *τοξικόν toxicón*, veleno. Lo stesso che *Velenoso*.

TR

TRACHELOBLENNORREA, da *τράχηλος tráchilos*, collo, *βλέννα blénnna*, moccio, e *ῥέω réō*, fluire.

Dicesi il catarro cronico della trachea.

TRACHELOFIMA, da *τράχηλος tráchilos*, collo, e *εὔμα fima*, tumore. Lo stesso che *Gozzo*.

TRACHELOFLOGOSI, da *τράχηλος tráchilos*, collo, e *φλόγωσις flógosis*, infiammazione. Infiammazione del collo.

TRACHELOSPASMO, da *τράχηλος tráchilos*, collo, e *σπασμός spasmós*, contrazione. Dinota lo spasmo del collo.

TRACHELOCELE, da *τράχηλος tráchilos*, collo, e *κήλη cili*, tumore. Lo stesso che *Gozzo*. Sin. *Trachelofima*.

TRACHEOPIOSI da *τραχεΐα trachía*, trachea, e *πίον pión*, marcia. Suppurazione della trachea, o tisi tracheale.

TRACHEORRAGIA, da *τραχεΐα trachía*, trachea, e *ῥέω réō*, fluire, scorrere. Indica lo scolo di sangue per la trachea.

TRACHEOTOMIA, da *τραχεΐα trachía*, trachea, e *τέμνω témnō*, tagliare. Operazione che consiste nel taglio della trachea, ond'evitare l'imminente pericolo di soffocazione o per estrarre qualche corpo estraneo. Sin. *Broncotomia*.

TRACOMA, da *τραχύς trachís*, aspro. Oftalmia con asprezza della superficie della congiuntiva palpebrale.

TRAUMATICO, da *τραῦμα tráuma*, ferita. Che è relativo, o che appartiene alle ferite. Diconsi *malattie traumatiche*, quelle che dipendono da lesioni fisiche come le fratture, le ferite, le lussazioni, le contusioni, e simili.

Aggiunto di rimedio proprio alla cura delle ferite.

TRAUMATOCOMIO, da τραῦμα *tráuma*, ferita, e κομέω *coméo*, curare. Ospedale per la cura delle ferite.

TRICHIASI, da Τριξ *trhía*, capello. Questo vocabolo indicherebbe propriamente qualunque malattia di capelli, ma per lo più si dà al solo rovesciamento delle ciglia verso il globo dell'occhio, ovvero alla morbosa degenerazione di false ciglia alla superficie interna delle palpebre.

TRICHISMO, da Τριξ *trhía*, capello. Dicesi una specie di frattura del cranio, o d'altro osso a forma di fessura e quasi capillare.

TRICOIDE, da Τριξ *trhía*, capello, ed εἶδος *idos*, forma. Aggiunto delle fratture, in cui le ossa si rompono in pezzi capillari.

TRICOMA, da τρίχωμα *tríchoma*, treccia di capelli. Genere di malattia contagiosa, cronica ed endemica nella Polonia, specialmente nella Lituania, in cui i capelli s'ingrossano, s'intrecciano, e non si possono in ve- run modo separare, perchè sono attaccati da un sozzo untume. Più comunemente dicesi *Plica*.

TRICONUSI, da Τριξ *trhía*, capello, e νόσος *nósos*, malattia. Di- nota la malattia dei capelli.

TRICOPATIA, da Τριξ *trhía*, capello, e πάθος *páthos*, affezione. Lo stesso che Triconusi.

TRICOSI, da Τριξ *trhía*, capel- lo. Rovesciamento delle ciglia

contro il globo dell'occhio. Sin. Trichiasi.

TRIFARMACO, da τρεῖς *trís*, tre, e φάρμακον *fármakon*, medicamento. Dicesi d'un medica- mento composto di tre ingre- dienti.

TRIGASTRICO, da τρεῖς *trís*, tre, e γαστήρ *gastír*, ventre. Aggiunto di muscoli formati a tre fasci di fibre carnose, che lasciano in- termezzi a guisa di ventre.

TRIGLOCHINE, da τρεῖς *trís*, tre, e γλωχίν *glochín*, punta. Val- vole triangolari, situate all' ori- ficio del ventricolo destro del cuore. Sin. Tricuspidale, Tricu- spide.

TRIGONO, da τρεῖς *trís*, tre, e γωνία *gonía*, angolo. LIEUTAUD diede il nome di *trigono vescica- le*, alla porzione triangolare e più solida della vescica, situata presso il suo collo. CHAUSSIER chiamò *trigono cerebrale*, la volta a tre pilastri del cervello.

TRIOFTALMO, da τρεῖς *trís*, tre, ed ὀφθαλμός *ofthalmós*, oc- chio. Mostro nato con tre occhi. Sin. Triottalmo.

TRIORCHIDE, da τρεῖς *trís*, tre, ed ὄρχις *órchis*, testicolo. Chi ha tre testicoli.

TRIOTTALMO, Lo stesso che Trioftalmo.

TRISMO, da τρισμός *trismós*, stridore. Nome dato ad una spe- cie di tetano, ossia contrazione spasmodica dei muscoli eleva- tori della mascella inferiore, onde questa è fortemente tirata contro la superiore.

TRISPLANCNICO, da τρεῖς *trís*, tre, e σπλάγχχον *splánchon*, visce-

re. Epiteto dato al nervo *gran simpatico*, perchè diramasi sugli organi contenuti nelle tre grandi cavità splancniche.

TRISTIMANIA, dal latino *tristis*, triste, e dal greco *μανία mania*, furore. Monomania accompagnata con tristezza.

TRITEOFIA, da *τρίτος trítos*, terzo, e *φύη fí*, indole. Dicesi un genere di febbre remittente continua, il cui parossismo, che comincia con il freddo nell' invasione, ritorna ad ogni secondo giorno, continuando il calor febbrile nei giorni di remissione.

TROCHINO, da *τροχάω trocháō*, rivolgere. Nome dato da CHAUSSIER alle due tuberosità superiori dell'omero.

TROCLEA, da *τροχός trochós*, ruota. Indica l'eminenza articolare interna dell'estremità inferiore dell'omero, la quale forma una specie di girella, su cui si rivolge il gomito nel moto dell'antibraccio.

TROCOIDE, da *τροχός trochós*, ruota, ed *είδος idos*, forma. Epiteto dato a qualunque articolazione, per cui un osso a guisa di perno s'inserisce in un altro, come una ruota al proprio asse.

TROMBO, da *θρόμβος thrombos*, grumo di sangue. Dinota un grumo sanguigno, della forma di un piccolo tumore duro, rotondo, e violaceo, che si forma nel cavo d'una ferita.

TROMBOSI, da *θρόμβος thrombos*, grumo. Cumulo di latte nei canali-galattoferi.

UL

ULITE, da *ούλον úlon*, gengiva. Infiammazione delle gengive. Sin. Ulitide.

ULITIDE, Lo stesso che Ulite.

ULONCO, da *ούλον úlon*, gengiva, ed *ἔγκος éncos*, tumore. Dicesi la gonfiezza delle gengive.

ULORRAGIA, da *ούλον úlon*, gengiva, e *ρέω réo*, fluire, scorrere. Scolo di sangue dalle gengive.

ULOSI, da *ουλέω uléo*, cicatrizzare. Lo stesso che Cicatrizzazione.

URACRASIA, da *ούρον úron*, orina, ed *ἀκρασία acrasía*, incontinenza. Dinota l'incontinenza d'orina.

UREA, da *ούρον úron*, orina. Principio o sostanza immediata, solida, a lamine di color madreperla, che fa parte dell'orina dell'uomo, e di tutti i quadrupedi, scoperta da BONELLE.

URECCHISI, da *ούρον úron*, orina, ed *ἔκχυσις écchisis*, effusione. Effusione od infiltramento d'orina nel tessuto cellulare.

UREMIA, da *ούρον úron*, orina, ed *αἷμα éma*, sangue. Dicesi il piscio sanguigno.

URETERALGIA da *ούρητήρ uritír*, uretere, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Dolore che sentesi negli ureteri.

URETERE, da *ούρητήρ uritír*, uretere. Nome di due canali lunghi, cilindrici, e membranosi che conducono l'orina dai reni nella vescica.

URETERITE, da *ούρητήρ uri-*

tir, uretere. Infiammazione degli ureteri. Sin. Ureteritide.

URETERITICA, da *ούρητήρ writir*, uretere. Disuria prodotta da infiammazione degli ureteri.

URETERITIDE, Lo stesso che Ureterite.

URETERODIALISI, da *ούρητήρ writir*, uretere, e *διάλυσις diálisis*, dissoluzione. Dinota la dissoluzione degli ureteri.

URETEROFLEMMATICO, da *ούρητήρ writir*, uretere, e *φλέγμα flégma*, muco. Prodotto dalla presenza del muco negli ureteri.

URETEROLITIASI, da *ούρητήρ writir*, uretere, e *λιθίασις lithiasis*, pietrificazione. Affezione calcicola, o calcolo rimasto nell'uretere.

URETEROLITICA, da *ούρητήρ writir*, uretere, e *λιθίασις lithiasis*, pietrificazione. Iscuria prodotta da calcoli formati negli ureteri. Sin. Ureterolitiasi.

URETEROPIICO, da *ούρητήρ writir*, uretere, e *πύον pïon*, marcia. Prodotto dalla presenza di marcia nell'uretere.

URETERORRAGIA, da *ούρητήρ writir*, uretere, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Emorragia degli ureteri.

URETEROSTOMATICO, da *ούρητήρ writir*, uretere, e *στόμα stóma*, bocca. Prodotto dall'otturamento dell'orificio dell'uretere.

URETICO, da *ούρον úron*, orina. Diconsi *uretici* i rimedii che promuovono le orine, altrimenti *Diuretico*. Chiamansi *uretici* ancora gli ammalati che orinano frequentemente.

URETRA, da *ούρήθρα writhra*, uretra. Vien chiamato quel canale lungo, membranoso, e di forma cilindrica, che dalla vescica conduce fuori le orine nei due sessi, ed anche lo sperma nei maschi.

URETRALE, da *ούρήθρα writhra*, uretra. Che appartiene all'uretra; dicesi *cresta uretrale*, il *Verumontanum*.

URETRALGIA, da *ούρήθρα writhra*, uretra, ed *ἄλγος álgos*, dolore. Dicesi il dolore che si sente nell'uretra.

URETRELINTICA, da *ούρήθρα writhra*, uretra, ed *ἔλμινς elmíns*, verme. Dinota l'iscuria uretrale verminosa. È formata questa iscuria dalla presenza nell'uretra d'un corpo lungo, e cilindrico, che fu creduto verme, ma in realtà è una membrana prodotta nell'uretra o negli ureteri di un umore concrescibile separatosi dalla infiammazione della membrana interna di questi canali.

URETRIDE, da *ούρήθρα writhra*, uretra. Infiammazione acuta, o cronica dell'uretra.

URETRIMENOIDE, Lo stesso che Uretroimenoide; vedi questo vocabolo.

URETRITICA, da *ούρήθρα writhra*, uretra. Iscuria prodotta da infiammazione dell'uretra.

URETRITIDE, Lo stesso che Uretride.

URETROBLENNORREA, da *ούρήθρα writhra*, uretra, *βλέννα blénna*, moccio, e *ῥέω réo*, fluire, scorrere. Scolo di muco dall'uretra.

URETROCISTICA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e κύστις *cistis*, vescica. Indica l'iscuria per mestruai ritenuti nella vagina.

URETROFIMA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e φῦμα *fima*, tumore. Dinota la gonfiezza di qualche parte dell'uretra.

URETROFLEMMATICA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra e φλέγμα *flégma*, muco. Iscuria prodotta da muco dentro l'uretra.

URETROFRASSIA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e φράσσω *frásso*, otturare. Ostruzione dell'uretra.

URETROIMENOIDE, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, ἰμὴν *imín*, membrana, ed εἶδος *idos*, forma. Iscuria prodotta dalla presenza di una membrana formatasi accidentalmente nell'uretra.

URETROLITICA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e λίθος *lithos*, pietra. Iscuria prodotta da un calcolo soffermato nell'uretra.

URETROPIICA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e πύον *pión*, marcia. Iscuria dipendente da marcia che chiude il canale uretrale.

URETROPIURIA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, πύον *pión*, marcia, ed οὐρον *úron* orina. Dicesi l'emissione d'orina mista a pus, per suppurazione della membrana che tappezza la cavità uretrale.

URETRORRAGIA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Emorragia dell'uretra, per lo più sintomo d'inflammazione, od alterazione della membrana mucosa di questo canale.

URETRORREA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e ῥέω *réo*, fluire, scorrere. Scolo per l'uretra.

URETROSPASMO, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e σπασμὸς *spasmós*, contrazione. Stringimento spasmodico dell'uretra.

URETOSTOMATICA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e στόμα *stóma*, bocca. Iscuria che dipende da ostruzione dell'orificio del canale uretrale.

URETROTOMIA, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e τέμνω *témno*, tagliare. Incisione dell'uretra.

URETROTOMO, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, e τέμνω *témno*, tagliare. Istrumento destinato per incidere il canale dell'uretra.

URETROTROMBOIDE, da οὐρήθρα *urithra*, uretra, θρόμβος *trómbos*, grumo, ed εἶδος *idos*, forma. Affezione dell'uretra proveniente da grumo di sangue. Aggiunto d'iscuria che dipende da un grumo di sangue nell'uretra.

URICO, da οὐρον *úron*, orina. Nome d' un acido bianco, insipido, e senza odore, che trovasi nell'orina. Altrimenti *acido litico*.

URINOLOGIA, da οὐρον *úron*, orina, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sull'orina.

URISCHESI, da οὐρον *úron*, orina, e σχέσις *schésis*, ritenzione. Dicesi la ritenzione dell'orina.

URUCELE, da οὐρον *úron*, orina, e κήλη *céli*, tumore. Tumore formato da infiltramento di orina nello scroto.

UROCHEZIA, da οὐρον *úron*, orina, e χέζω *chézo*, evacuare. Dinota il profluvio urinoso.

UROCISTI, da οὐρον *úron*, orina, e κύστις *cistis* vescica. Significa la vescica urinaria.

UROCISTIDE, da οὔρον *úron*, orina, e κύστις *cístis*, vescica. Infiammazione della vescica urinaria.

UROCLEPSI, da οὔρον *úron*, orina, e κλέπτis *cléptis*, involamento. Perdita involontaria dell'orina.

UROCRISIA, da οὔρον *úron*, orina, e κρίσις *crísis*, giudizio. Giudizio che si fa d'una malattia, in seguito all'osservazione ed esame della qualità dell'orina. Dinota ancora la crisi di una malattia che succede per le orine.

UROCRITICO, da οὔρον *úron*, orina, e κρίσις *crísis*, giudizio. Aggiunto di segno tratto dall'esame dell'orina.

URODINIA, da οὔρον *úron*, orina, ed ὀδύνη *odíni*, dolore. Dolore che si sente nell'orinare.

UROLITIASI, da οὔρον *úron*, orina, e λιθίασις *lithiasis*, pietrificazione. Dicesi il mal della pietra in vescica.

UROLITO, da οὔρον *úron*, orina, e λίθος *lithos*, pietra. Dinota il calcolo orinario.

URUMANZIA, da οὔρον *úron*, orina, e μαντεία *mantia*, predizione. Significa l'arte di conoscere le malattie coll'osservazione delle orine.

URONOLOGIA, da οὔρον *úron*, orina, e λόγος *lógos*, discorso. Trattato sull'orina.

URONOSCOPIA, da οὔρον *úron*, orina, e σκοπέω *scopéo* esaminare. Lo stesso che Uroscopia; vedi questo vocabolo.

UROPIETICO, da οὔρον *úron*, orina, e ποιέω *piéo*, fare. Dicesi d'un rimedio proprio a promuovere la segregazione dell'orina. Sin. Uropojetico.

UROPLANIA, da οὔρον *úron*, orina, e πλάνη *pláni*, errore. Deviazione dell'orine dalle vie naturali.

UROPOJETICO, Lo stesso che Uropietico; vedi questo vocabolo.

URORRAGIA, da οὔρον *úron*, orina, e ῥέω *réo*, fluire. Flusso morboso d'orina; dicesi anche il *Diabete*.

URORREA, da οὔρον *úron*, orina, e ῥέω *réo*, fluire. Flusso morboso d'orina; lo stesso che Urorragia, ma trattandosi di flusso cronico s'adopera in preferenza *Urorrea*.

UROSCOPIA da οὔρον *úron*, orina, e σκοπέω *scopéo*, osservare. Dinota l'esame che si fa sull'orina. Sin. Uronoscopia.

UROSI, da οὔρον *úron* orina. Nome dato da ALIBERT alle malattie delle vie urinarie, che formano la quarta famiglia della sua nosologia naturale.

UT

UTEROMANIA, dal latino *uterus*, utero, e dal greco μανία *mania*, furore. Dicesi il furore uterino; lo stesso che Ninfomania.

UTEROSTOMATOMO, dal latino *uterus* utero, e dal greco στόμα *stóma*, bocca, e τομή *tomí*, taglio. Nome dato da CONTOCLY ad un istrumento di sua invenzione, per incidere gli orli del collo dell'utero in caso di convulsioni nel momento del parto.

VA

VARICOCELE, dal latino *varix*, varice, e dal greco κήλη *cili*,

tumore. Dilatazione varicosa delle vene del cordone spermatico. Sin. Cirsoccele.

VARICONFALO, dal latino *varia*, varice, e dal greco *ὀμφαλός omfalós*, ombellico. Tumore varicoso, formato dalla dilatazione delle vene che serpeggiano intorno l'ombellico.

XI

XIFOIDE, da *ξίφος xífos*, spada, ed *εἶδος ídos*, forma. Nome dato alla cartilagine situata al basso dello sterno, detta così perchè ha la forma della punta d'una spada. Sin. Sifoide, Zifoide.

XIFOIDEO, da *ξίφος xífos*, spada, ed *εἶδος ídos*, forma. Che è relativo alla cartilagine Xifoide.

XIFOSTERNALE, da *ξίφος xífos*, spada, e *στέρνον stérnon*, petto. Nome dato da BECLARD all'appendice xifoide dello sterno.

ZE

ZELOTIPIA, da *ζήλος zilos*, amore, e *τύπτω típto*, percuotere. Dinota la gelosia molto ardente, la quale è portata al punto da produrre uno stato malaticcio, una specie di monomania.

ZERASIA, da *ξηρός xirós*, secco. Vien dato questo nome alla secchezza dei capelli.

ZEROFAGIA, da *ξηρός xirós*, secco, e *φάγω fágo*, mangiare. Dicesi l'uso esclusivo di alimenti secchi.

ZEROFTALMIA, da *ξηρός xirós*, secco, ed *ὀφθαλμός ofthalmós*, occhio. Specie d'oftalmia caratterizzata da bruciore, pru-

rito, e rossezza della congiuntiva, senza segregazione di lagrime o di cisposità.

ZEROTRIBIA, da *ξηρός xirós*, secco, e *τριβω tríbo*; fregare. Chiamasi con questo nome la fregagione secca.

ZI

ZIFOIDE, Lo stesso che Xifoide, vedi questo vocabolo.

ZIFOIDEO, Lo stesso che Xifoideo; vedi questo vocabolo.

ZIFOSTERNALE, Lo stesso che Xifosternale; vedi questo vocabolo.

ZIGOMA, da *ζυγώω zigóo*, congiungere. Diconsi due ossa della parte laterale e media della faccia, le cui eminenze s'uniscono con l'apofisi angolare esterna dell'osso frontale.

ZIGOMATICO, da *ζυγώω zigóo*, congiungere. Che è relativo allo zigoma.

ZIMOLOGIA, da *ζύμη zími* fermento, e *λόγος lógos*, discorso. Trattato sulla fermentazione:

ZIMOMETRO, da *ζύμη zími*, fermento, e *μέτρον métron*, misura. Specie di termometro, che serve a misurare il calore sviluppatosi dalla fermentazione.

ZIMOSIMETRO, Meglio Zimometro.

ZIMOTECNIA, da *ζύμη zími*, fermento, e *τέχνη téchni*, arte. Arte d'eccitare la fermentazione.

ZIMOZIMETRO, Meglio Zimometro.

ZO

ZOANTROPIA, da *ζῶον zóon*,

animale, ed ἄνθρωπος *ánthropos*, uomo. Specie di monomania, per cui l'uomo si crede trasformato in animale.

ZOOCHIMIA, da ζῶον *zoon*, animale, e χημεία *chimía*, chimica. Parte della chimica fisiologica, che spiega l'influenza degli agenti chimici sui corpi animali, e le proprietà chimiche di questi. Altrimenti *chimica animale*, *Zoochimismo*.

ZOOCHIMISMO, Lo stesso che Zoochimia.

ZOOFAGIA, da ζῶον *zoon*, animale, e φάγω *fágo*, mangiare. Dicesi l'abitudine di mangiare esclusivamente sostanze animali.

ZOOEMATINA, da ζῶον *zoon*, animale, ed αἷμα *éma*, sangue. Nome d'una sostanza scipita, priva d'odore, insolubile nell'acqua, solubile negli acidi e negli alcali, che forma la parte colorante del sangue. Sin: *Zoomatina*.

ZOOGENO, da ζῶον *zoon*, animale, e γινόμεαι *ginome*, generare. Sostanza nutritiva e rinfrescante, che consiste in una gelatina chimicamente estratta dalle ossa.

ZOOGONIA, da ζῶον *zoon*, animale, e γονή *goní*, generazione. Trattato sulla generazione degli animali.

ZOOGRAFIA, da ζῶον *zoon*, animale, e γράφω *gráfo*, descrivere. Descrizione degli animali.

ZOOJATRIA, da ζῶον *zoon*, animale, e ἰατρεία *iatría*, medicina. Medicina degli animali. Sin: *Ippiatria*.

ZOOLOGIA, da ζῶον *zoon*, animale, e λόγος *lógos*, discorso. Parte della storia naturale, che tratta sullo studio degli animali in generale.

ZOOLOGISTA, Lo stesso che Zoologo.

ZOOLOGO, da ζῶον *zoon*, animale, e λόγος *lógos*, discorso. Naturalista che si dedica specialmente allo studio degli animali.

ZOOMAGNETISMO, da ζῶον *zoon*, animale, e μαγνήτις *magnítis*, calamita. Dicesi il magnetismo animale.

ZOOMATINA, Lo stesso che Zooematina; vedi questo vocabolo.

ZOONICO, da ζῶον *zoon*, animale. Nome dato da BERTHOLLET all'acido acetico prodotto dalla distillazione di materie animali.

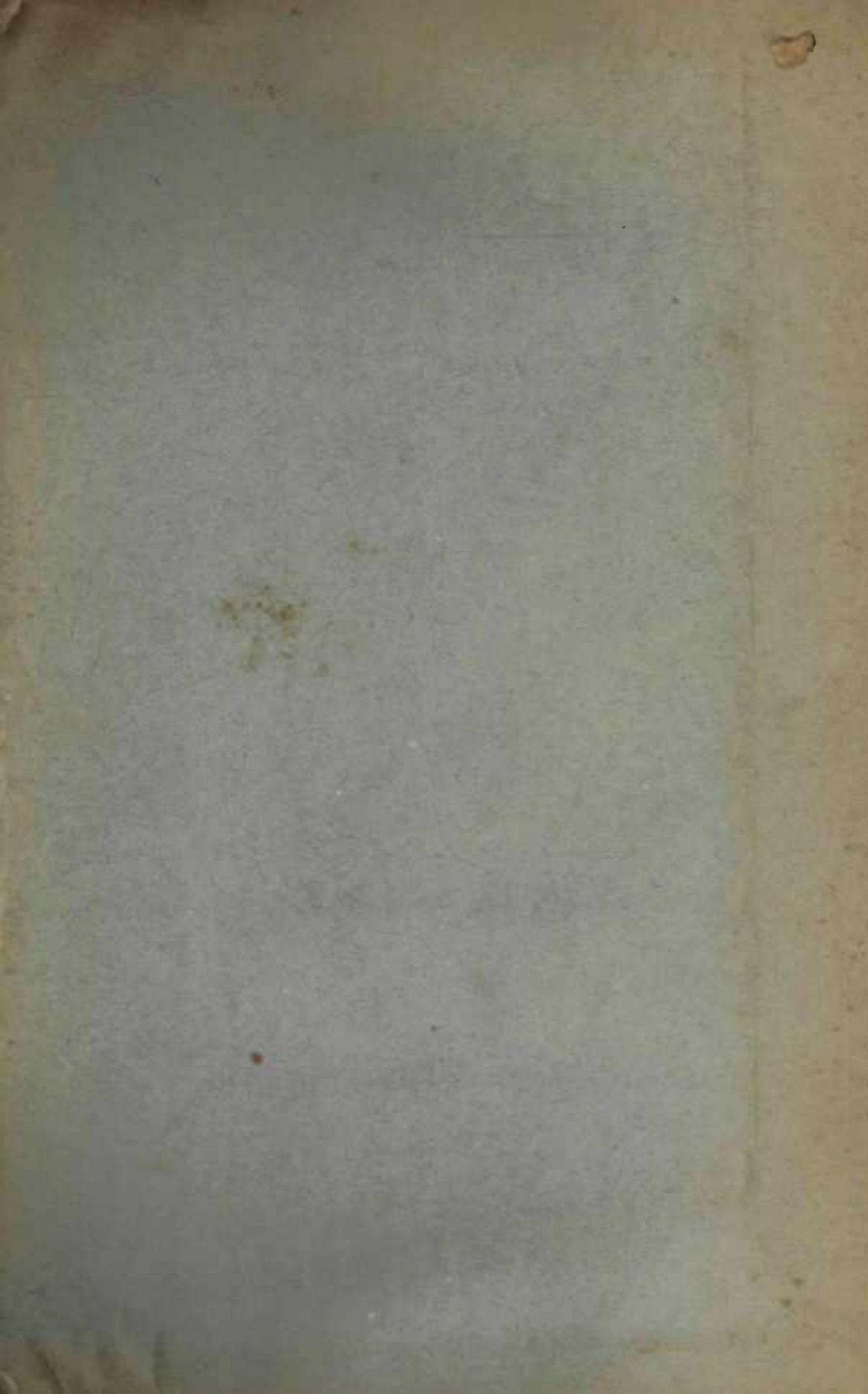
ZOONOMIA, da ζῶον *zoon*, animale, e νόμος *nómos* legge. Scienza delle leggi della vita animale, ovvero fisiologia applicata alla patologia, ed alla terapeutica. È anche titolo di un'opera di DARWIN assai pregiata.

ZOONOMICO, da ζῶον *zoon*, animale, e νόμος *nómos*, legge. Che è relativo alla Zoonomia.

ZOOSPERMI, da ζῶον *zoon*, animale, e σπέρμα *spérma*, seme. Genere d'esseri microscopici della famiglia delle *Cercarie*, dell'ordine dei *Ginnodi*, che ritrovansi nello sperma degli animali.

ZOOTOMIA, da ζῶον *zoon*, animale, e τέμνω *témno*, tagliare. Anatomia degli animali.

1005/1998
BIBLIOTECA





ORIENTAÇÕES PARA O USO

Esta é uma cópia digital de um documento (ou parte dele) que pertence a um dos acervos que fazem parte da Biblioteca Digital de Obras Raras e Especiais da USP. Trata-se de uma referência a um documento original. Neste sentido, procuramos manter a integridade e a autenticidade da fonte, não realizando alterações no ambiente digital – com exceção de ajustes de cor, contraste e definição.

1. Você apenas deve utilizar esta obra para fins não comerciais. Os livros, textos e imagens que publicamos na Biblioteca Digital de Obras Raras e Especiais da USP são de domínio público, no entanto, é proibido o uso comercial das nossas imagens.

2. Atribuição. Quando utilizar este documento em outro contexto, você deve dar crédito ao autor (ou autores), à Biblioteca Digital de Obras Raras e Especiais da USP e ao acervo original, da forma como aparece na ficha catalográfica (metadados) do repositório digital. Pedimos que você não republique este conteúdo na rede mundial de computadores (internet) sem a nossa expressa autorização.

3. Direitos do autor. No Brasil, os direitos do autor são regulados pela Lei n.º 9.610, de 19 de Fevereiro de 1998. Os direitos do autor estão também respaldados na Convenção de Berna, de 1971. Sabemos das dificuldades existentes para a verificação se uma obra realmente encontra-se em domínio público. Neste sentido, se você acreditar que algum documento publicado na Biblioteca Digital de Obras Raras e Especiais da USP esteja violando direitos autorais de tradução, versão, exibição, reprodução ou quaisquer outros, solicitamos que nos informe imediatamente (dtsibi@usp.br).